

LUCAS1710

Lettera aperta al
Corpo Direttivo dei
Testimoni di Geova

I peccati commessi durante la pandemia di Covid- 19

« Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per riprendere, per correggere e per disciplinare nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia del tutto competente, ben preparato per ogni opera buona. »

2 Timoteo 3:16, 17

Prefazione

Ringrazio vivamente l'autore per aver avuto il coraggio di scrivere questa lettera. Noi abbiamo vissuto sulla nostra pelle tutto ciò di cui parla. Ha realizzato un'analisi molto fine degli eventi che si sono svolti tra l'anno 2021 – l'inizio della vaccinazione di massa – e l'anno 2024, data di pubblicazione di questa lettera. Si tratta di un lavoro di memoria estremamente importante perché, da un lato, permette a molti Testimoni di Geova di comprendere pienamente ciò che è accaduto e, dall'altro, sarà molto utile a tutti coloro che, in futuro, cercheranno di capire perché il Corpo Direttivo ha violato principi che aveva sempre messo in evidenza nei suoi scritti.

L'autore ha avuto cura di rimanere all'interno della sfera dei Testimoni di Geova, citando esclusivamente la Traduzione del Nuovo Mondo (la versione della Bibbia usata dai Testimoni di Geova) e le pubblicazioni dei Testimoni di Geova, in particolare la rivista La Torre di Guardia. Saluto inoltre la sua profonda conoscenza dei vari testi biblici e la sua capacità di stabilire collegamenti tra i diversi versetti.

Quest'opera sarà altrettanto preziosa per i giuristi, che scopriranno i possibili legami tra i principi cristiani o biblici e le leggi o le norme contenute nelle diverse costituzioni dei paesi. Permette di allargare l'analisi all'insieme delle religioni, e persino dei gruppi umani, che hanno tutti reagito in modo simile durante questo periodo oscuro della storia.

Che questa lettura vi permetta di analizzare in profondità i fondamenti della vostra fede – cosa essenziale nella vita di un cristiano o di un essere umano – e il posto che accordate a tutti coloro che vi circondano.

Ghislain Messe, professore

Prologo

Purtroppo oggi esiste un argomento di cui non si può parlare liberamente nelle adunanze dei Testimoni di Geova. È un argomento proibito e lo sappiamo tutti.

Se qualcuno inizia a parlarne, verrà immediatamente contattato dagli anziani della congregazione e gli verrà chiesto di tacere. Potrebbe persino essere accusato di diffondere «divisioni», e sappiamo tutti dove porta questa accusa.

Questo argomento proibito è la posizione non biblica adottata dal Corpo Direttivo di fronte alla pandemia di Covid-19, a favore della vaccinazione, e i problemi che ne sono derivati.

Perché non possiamo parlarne liberamente?

Perché dovremmo fare finta di niente?

Alcuni fratelli diranno sicuramente che durante la pandemia di Covid-19 il Corpo Direttivo ha dato solo «suggerimenti benevoli» e non ha mai obbligato nessuno a vaccinarsi. Ma questo semplicemente non è vero, e chiunque sia onesto con se stesso può affermarlo.

In questa lettera si trovano le trascrizioni dei Punti di attualità del Corpo Direttivo e i collegamenti ai video presenti sul sito stesso di JW.org, che dimostrano senza ombra di dubbio che è stata abbandonata la posizione biblica sulla neutralità.

Ma ciò che è ancora più grave è che esistono prove certe del fatto che le Scritture sono state distorte per far credere ai fratelli che il nostro Dio Geova sostenesse tutto questo.

Molti fratelli che durante la pandemia pensavano che «qualcosa non andava» non hanno ancora compreso la gravità di ciò che è accaduto. Hanno bisogno di rivedere i fatti e di collegarli tra loro, come i pezzi di un puzzle, per avere una visione d'insieme.

Questa lettera è rivolta a loro e a tutti coloro che desiderano vedere ciò che la Bibbia ci dice su tutta questa vicenda.

Geova è il «Dio della verità» e, come ha detto Gesù Cristo, vuole che lo adoriamo «con spirito e verità». (Salmo 31:5; Giovanni 4:24)

Mentire a noi stessi e agli altri, negando o minimizzando la realtà di ciò che è successo, ci pone in una posizione pericolosa davanti a Geova e a suo Figlio Gesù Cristo.

Coloro che «non amano la verità» e la negano, secondo le Scritture, dispiacciono a Dio e si avviano verso la distruzione per aver «provato piacere nell'ingiustizia». (1 Tessalonicesi 2:10-12)

È giusto chiudere gli occhi quando qualcuno fa qualcosa di sbagliato e si allontana dalle Scritture?

La Bibbia promuove davvero le idee che si sono diffuse durante la pandemia nei Punti di attualità del Corpo Direttivo?

È giusto seguire ciecamente ciò che ci viene detto, anche quando non lo comprendiamo?

Tutto questo, e molto altro ancora, verrà trattato in queste pagine.

Questa lettera si basa sulla lettera originale che l'autore intendeva inviare alla filiale dei Testimoni di Geova del suo paese riguardo alla vaccinazione. È messa a disposizione di tutti per il loro beneficio.

L'autore spera che, quando inizierà la «prossima pandemia» tanto annunciata, questa lettera aiuti almeno alcuni a non lasciarsi costringere a fare cose che nuocciono fisicamente e spiritualmente.

Nessun trattamento medico viene qui raccomandato o sconsigliato: ognuno deve assumersi la responsabilità della propria salute e di quella della propria famiglia. Se c'è una cosa che emerge chiaramente da questa lettera, è che nessuno dovrebbe decidere al posto degli altri, né cercare di far credere agli altri che Dio stia dietro alle proprie istruzioni e ai propri consigli.

Clausola di esclusione di responsabilità relativa al diritto d'autore

Una «utilizzazione equa» è consentita per scopi quali la critica, il commento, la cronaca, l'insegnamento, lo studio e la ricerca.

L'utilizzazione equa è un uso permesso dalla legge sul diritto d'autore che altrimenti potrebbe costituire una violazione.

L'uso a fini non commerciali, educativi o personali rientra nell'utilizzazione equa.

Tutte le citazioni bibliche e i video discussi possono essere visionati sul sito JW.ORG e sono liberamente accessibili al pubblico.

<https://www.jw.org/>

Autore

LUCAS1710 da un luogo remoto e dimenticato del Sud America.

1/8/2024

Traduzione italiana

Ghislain Messe

22/2/2026

Accesso online

https://effets-indesirables-jw.fr/lettera_aperta/

Versioni digitali in PDF e EPUB.

Accesso sulle piattaforme Apple Libri e Amazon.

Versione cartacea disponibile su Amazon.

Lingue disponibili : Spagnolo, Inglese, Francese, Tedesco, Croato, Italiano.

Indice

Introduzione

Perché dico questo? 12

Di cosa tratterà questa lettera? 12

Perché la lettera è pubblica e non privata?

Precisazioni

LA MIA STORIA PERSONALE

POSIZIONE PUBBLICA RIGUARDO ALLA VACCINAZIONE

POSIZIONE PERSONALE SULLA VACCINAZIONE 24

RAGIONI PER CUI ALCUNI FRATELLI E SORELLE DECIDONO DI NON VACCINARSI

L'ARGOMENTO DELLA "SIGARETTA" (2 Corinti 7:1) 28

L'ARGOMENTO DELL' "ABORTO" (Esodo 21:22, 23) 30

L'ARGOMENTO DELL' "DNA" (Salmo 139:15, 16) 30

L'ARGOMENTO DEL "SACRIFICIO" (1 Corinti 10:20) 33

L'ARGOMENTO DELLA "PHARMAKEIA" (Galati 5:19-21) 35

CONCLUSIONI DEGLI ARGOMENTI 36

IL GIUSTO MODO DI VEDERE LA VACCINAZIONE

IL PUNTO DI VISTA DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
(FINO AD APRILE 2021) 41

L'ARGOMENTO DI 1 CORINTI 8 44

L'ARGOMENTO DI 1 CORINTI 10 49

L'ARGOMENTO DI ROMANI 14 53

VACCINAZIONE E AUTORITÀ UMANE 58

RIASSUNTO DEL PUNTO DI VISTA DELLA BIBBIA SULLA VACCINAZIONE	59
---	----

PROBLEMI DURANTE LA PANDEMIA

CIÒ CHE AVETE FATTO DURANTE LA PANDEMIA DI COVID-19

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO N. 6 DEL 2021 PRESENTATO DA SAMUEL HERD	68
AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 7-2021 PRESENTATO DA GERRIT LÖSCH	78
AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 8-2021 PRESENTATO DA STEPHEN LETT	90
AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 9-2021 PRESENTATO DA DAVID SPLANE	101
LETTERA AGLI ANZIANI 27/09/2021	114
AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO (2021/10) PRESENTATO DA ANTHONY MORRIS	129
AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO (2022/1) PRESENTATO DA KENNETH COOK	137

CIÒ CHE AVETE FATTO DOPO LA PANDEMIA

CONCLUSIONI DEGLI AGGIORNAMENTI, DELLE LETTERE E DEI DISCORSI

L'ORA DEL BILANCIO

PECCATI COMMESSI

CONTRO GEOVA E LA SUA PAROLA	178
FALSA PROFEZIA	178
CONTRO GESÙ CRISTO E I FRATELLI	198

IN DISACCORDO CON I REQUISITI PER GLI ANZIANI

IRREPENSIBILE; ESENTE DA ACCUSA; CHE RICEVA UNA BUONA TESTIMONIANZA DA QUELLI DI FUORI (1 TIMOTEO 3:2, 7, 8, 10; TITO 1:6, 7)	247
SAGGEZZA DI MENTE / AVVEDUTO (1 TIMOTEO 3:2)	249
OSPITALE (1 TIMOTEO 3:2; TITO 1:8)	250
CAPACE DI INSEGNARE (1 TIMOTEO 3:2)	251
NON PERCOSSORE, MA RAGIONEVOLE, NON LITIGIOSO (1 TIMOTEO 3:3; TITO 1:7)	253
NON OSTINATO (TITO 1:7)	254
EDELE (TITO 1:8)	256

BISOGNO URGENTE DI UN COMITATO GIUDIZIARIO

PERCHÉ NON HO INVIATO UNA LETTERA PRIMA?

JEFFREY WINDER: LA NOSTRA MODESTIA FA BENE AGLI ALTRI (MATT. 22:39)

JEFFREY WINDER: IN CHE MODO LA LUCE DIVENTA SEMPRE PIÙ SPLENDIDA?	272
--	-----

EFFETTO SUI FRATELLI E SULLE SORELLE

BISOGNO URGENTE DI UN PENTIMENTO PUBBLICO

PROBLEMI ALL'ORIZZONTE

AMICIZIA INDEBITA CON LA BESTIA SELVAGGIA	313
LA PERICOLOSA DOTTRINA DEL FUTURO «ILLOGICA, STRANA E DIFFICILE DA APPLICARE»	328
LA SPIEGAZIONE DELL'IDENTITÀ DELLO SCHIAVO FEDELE E SAGGIO	337

GUERRA O PACE NELL'ASSEMBLEA?

Allegato 1 - Lettera inviata a tutti i beteliti e ai servitori a tempo pieno per spingerli a vaccinarsi

Allegato 2 - Lettera per fare pressione sugli anziani affinché si vaccinino

Allegato 3 - Lettera di accompagnamento inviata al Corpo Direttivo e alle filiali

Allegato 4 - Comitato giudiziario del Corpo Direttivo del 14 luglio 2024

Introduzione

Cari fratelli del Corpo Direttivo,

ho deciso di scrivervi perché ritengo che abbiate commesso un errore estremamente grave, che non può essere ignorato. Se si fosse trattato di un piccolo errore da parte vostra, lo trascurerei, poiché è ciò che le Scritture ci raccomandano e ciò che Geova fa ogni giorno con noi; purtroppo, però, non è questo il caso.

È vero che le Scritture ci ricordano:

Salmi 130:3

“Se tu tenessi conto degli errori, o Iah, chi potrebbe stare in piedi, o Geova?”

E anche:

Colossesi 3:13

“Continuate a sopportarvi gli uni gli altri e a perdonarvi senza riserve, anche se qualcuno ha motivo di lamentarsi di un altro. Proprio come Geova vi ha perdonato senza riserve, così dovete fare anche voi.”

Ma le Scritture ci dicono anche:

Galati 6:1

“Fratelli, anche se un uomo fa un passo falso senza rendersene conto, voi che siete spiritualmente qualificati cercate di correggerlo con uno spirito di mitezza. Ma bada a te stesso, affinché non sia tentato anche tu.”

Si attende quindi dal cristiano che sappia discernere quali errori lasciare da parte con amore e quali errori invece «correggere», sempre per amore. L'argomento che sto per sviluppare è di importanza vitale per voi e per tutti i nostri fratelli, quindi non sarebbe una manifestazione di amore fingere che non sia successo nulla. In realtà, si tratta di una questione di vita o di morte, perciò spero che le dedichiate la massima attenzione.

In questa lettera non parlerò delle vostre intenzioni, poiché non posso leggere nei vostri cuori. Geova «vede ciò che è nel cuore», ma gli uomini vedono solo «ciò che appare all'esterno». (1 Sam 16:7) Di conseguenza, mi limiterò a parlare di fatti concreti, visibili a tutti e che chiunque può

verificare in modo inconfutabile; naturalmente, fornirò anche le prove dettagliate di quanto affermo.

Ciò di cui intendo discutere richiede che un comitato di fratelli preparati vi incontri per comprendere e determinare perché avete agito in questo modo.

Perché dico questo?

Giovanni ce lo ricorda:

1 Giovanni 1:8-10

“Se affermiamo: “Noi non abbiamo nessun peccato”, ci stiamo ingannando, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto e quindi ci perdona i peccati e ci purifica da ogni ingiustizia. Se affermiamo: “Noi non abbiamo commesso peccato”, stiamo facendo di lui un bugiardo, e la sua parola non è in noi.”

È molto grave non pentirsi di un peccato e non fare tutto il possibile per correggere il male causato. Come sappiamo, le buone intenzioni non espiano i peccati: questi vengono cancellati solo dopo un pentimento sincero.

Di cosa tratterà questa lettera?

Paolo ha detto che « le persone mature distinguono sia il bene che il male ». (Ebrei 5:14) Qui parleremo delle « cose cattive » legate alla questione della vaccinazione e dei fratelli che, purtroppo, sono morti o si sono ammalati durante la pandemia di COVID-19. Se non siamo in grado di discernere queste cose e di parlarne secondo i criteri della Bibbia, allora non abbiamo maturità spirituale. È proprio questo il requisito dell'uomo spirituale: separare il bene dal male.

In questa lettera, cari fratelli del Corpo direttivo, verrà affrontata la vostra responsabilità individuale in tutta questa vicenda, per aver promosso la vaccinazione nelle adunanze. È un argomento che forse non è piacevole trattare, ma va affrontato, perché la storia si ripeterà, come mostrerò più avanti.

So bene che la prima cosa che direte è che siete neutrali, che non avete mai raccomandato a nessuno di vaccinarsi e che sicuramente affermerete di aver dato solo gentili « suggerimenti ». Direte anche che

ciascuno è responsabile della propria salute e così via. Ma non è così: esistono prove verificabili che non possono essere ignorate.

Per citare solo un caso tra i tanti, nel punto di aggiornamento n. 10 del 2021, il fratello Anthony Morris dice già dal minuto 00:25:

<https://www.jw.org/it/news/area-geografica/dal-mondo/Aggiornamento-dal-Corpo-Direttivo-n-10-2021/>

“ Non manchiamo di pregare per tutti coloro che hanno perso persone care. In questi ultimi giorni, i media hanno parlato molto del nuovo ceppo Omicron. Al momento attuale, ci sono ancora molte incognite.

Ma, fratelli e sorelle, non lasciamoci prendere dal panico. Continuiamo ad applicare tutte le precauzioni che si sono dimostrate efficaci: indossare la mascherina, mantenere la distanza fisica, lavarsi frequentemente le mani e, se possibile, vaccinarsi. ”

Il fratello Morris dice chiaramente che bisogna vaccinarsi, perché funziona.

Senza nemmeno dover discutere dell'efficacia presunta del vaccino, bisogna riconoscere che la vaccinazione è «uno» dei tanti trattamenti medici che potrebbero essere utilizzati, e non l'unico. Per esempio, molti hanno trattato la COVID-19 con l'ivermectina, per citare solo un'alternativa. In realtà, i vaccini utilizzati erano sperimentali ed erano stati approvati in via d'urgenza.

La «neutralità» implica non prendere posizione tra due o più opinioni su una determinata questione. Essere neutrali riguardo ai trattamenti medici legati alla COVID-19 significa non promuoverne nessuno e permettere a ciascuno di scegliere quello che ritiene migliore. Se promuoviamo pubblicamente un trattamento, prendiamo semplicemente posizione e non siamo più neutrali. Scegliendo di parlare in modo favorevole della vaccinazione e usando la vostra autorità all'interno dell'assemblea per influenzare gli altri in quella direzione, vi assumete la responsabilità delle conseguenze che ne derivano.

Naturalmente, tutti commettiamo errori e a volte parliamo troppo.

Giacomo ce lo ricorda:

Giacomo 3:1-5

“ Fratelli miei, non siate in molti a diventare maestri, sapendo che riceveremo un giudizio più severo. Infatti tutti sbagliamo molte volte. Se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. Se mettiamo il freno in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, riusciamo a guidare anche tutto il loro corpo. Perfino le navi, benché siano così grandi e siano spinte da forti venti, vengono dirette da un timone piccolissimo ovunque voglia il timoniere. Lo stesso vale per la lingua: è una piccola parte del corpo eppure si vanta di grandi cose. Basta proprio un piccolo fuoco per incendiare una grande foresta! ”

Quando insegniamo agli altri in qualità di insegnanti e con le migliori intenzioni possibili, essendo imperfetti, possiamo peccare con la lingua e provocare involontariamente un «fuoco». È una possibilità che ogni insegnante della verità biblica deve riconoscere e contro la quale deve premunirsi.

Tuttavia, ciò che il fratello Anthony Morris ha detto non è stata una semplice svista pronunciata frettolosamente. Voi tutti avete promosso questo trattamento in varie maniere, ripetutamente, come dimostrerò in questa lettera. Si è trattato di una decisione organizzata, grave e devastante: le prove sono abbondanti e inconfutabili. La promozione della vaccinazione, unita a diverse idee preoccupanti insegnate nelle pubblicazioni, mi ha spinto a scrivere questa lettera.

Perché la lettera è pubblica e non privata?

Avevo inizialmente deciso di inviare questa lettera in via confidenziale alla filiale del mio paese e successivamente a voi nel gennaio 2024.

Questa decisione era dovuta ad alcune questioni di cui parlerò nel dettaglio più avanti. Nessuno sapeva cosa fosse scritto qui, nemmeno mia moglie, che è la persona di cui mi fido di più, e così doveva rimanere.

Il principio biblico che aveva influenzato questa prima decisione era il seguente:

Matteo 18:15

“ Inoltre, se tuo fratello commette un peccato, va' e metti a nudo la sua colpa fra te e lui solo. Se ti ascolta, hai guadagnato tuo fratello. ”

Gesù indica qui chiaramente che le questioni devono essere trattate in privato e non rese pubbliche.

Tuttavia, è successo qualcosa che mi ha fatto cambiare idea. A causa di una situazione familiare di cui non farò commenti, ho dovuto decidere di non inviarla e questo mi ha creato un terribile problema.

Avevo scritto decine di pagine, un'analisi completa e le prove. Che cosa ne avrei fatto di tutto questo? Inoltre, la mia coscienza mi turbava molto. Avevo informazioni che potevano essere importanti non solo per voi, ma anche per gli altri fratelli. Vedere fratelli e sorelle ammalarsi e un'altra pandemia avvicinarsi era molto preoccupante. Inoltre, sembrava che voi non comprendeste ciò che era accaduto.

Il proverbio dice:

Proverbi 24:11, 12

“ Salva quelli che sono portati alla morte, trattieni quelli che vanno barcollando verso il massacro! Se dici: “Non ne sapevamo nulla”, colui che esamina i cuori non lo capirà? Colui che ti osserva lo saprà e ripagherà ciascuno secondo le sue azioni. ”

Se fossi rimasto in silenzio, non potrei dire al giudizio finale, davanti a «colui che esamina i cuori», che «non sapevo nulla».

Era chiaro: sapevo benissimo cosa stava accadendo e, se non avessi parlato, sarei apparso come un codardo davanti a Dio e a Gesù Cristo. E sappiamo che i codardi finiscono nel «lago di fuoco e di zolfo». (Rivelazione 21:8) Chi vuole essere gettato in quel terribile lago?

Mantenere il silenzio avrebbe significato quindi contaminarmi spiritualmente e perdere la mia posizione fedele davanti a Dio. È per questo che ho riflettuto sul contenuto di Matteo 18, dove è detto:

Matteo 18:15-17

“ Inoltre, se tuo fratello commette un peccato, va' e metti a nudo la sua colpa fra te e lui solo. Se ti ascolta, hai guadagnato tuo fratello. Ma se non ti ascolta, prendi con te uno o due altri, così che ogni questione sia stabilita sulla base della dichiarazione di due o tre testimoni. Se non li ascolta, parla alla congregazione. Se non ascolta neanche la congregazione, consideralo proprio come un uomo delle nazioni e come un esattore di tasse. ”

La prima fase consiste nel parlare in privato; se questo non funziona, si passa alla seconda fase. La seconda fase consiste nel parlare ai «testimoni», e se nemmeno questo funziona, si passa alla terza fase. Questa terza ed ultima fase consiste nell'«informare l'assemblea», cioè i fratelli di tutto il mondo.

Inoltre, questa lettera non aveva bisogno di rimanere confidenziale (come pensavo inizialmente), perché altri vi avevano già inviato lettere sullo stesso argomento e voi non avete cambiato la vostra posizione (Fase 1).

Avete ricevuto centinaia, se non migliaia di lettere, e molti fratelli si sono anche lamentati di tutto questo presso le filiali di ogni paese. Le filiali sono state TESTIMONI e non è successo nulla: continuavate a non riconoscere il vostro errore (Fase 2).

Ho quindi pensato che, se vi avessi inviato una lettera personale, molto probabilmente sarebbe finita come quella che Geremia scrisse a Ioiachin: egli «la tagliò a pezzi e la gettò nel fuoco». (Geremia 36:22-24) O, peggio ancora, forse avreste risposto come Amazia: «Ti abbiamo forse nominato consigliere del re? Smettila! Altrimenti dovremo farti morire!» (2 Cronache 25:16) I miei sforzi non avrebbero sicuramente portato a nulla.

Mi sbaglio? Che cosa è successo a tutti quelli che hanno insistito sull'argomento di cui parlerò qui? Più avanti parleremo del destino di molti di quelli che mi hanno preceduto.

Ma Gesù ha dichiarato che, se le fasi precedenti falliscono, bisogna «informare l'assemblea» (Fase 3). L'assemblea, come ho detto, sono i fratelli. In effetti, c'è un esempio di questo nella lettera ai Galati, di cui parlerò dettagliatamente più avanti.

Paolo corresse Pietro davanti a tutta l'assemblea di Antiochia. Voi dite che Pietro faceva parte del Corpo direttivo di quell'epoca, e dite anche che, in qualità di Corpo direttivo, voi seguite il modello del primo secolo, non è vero?

Paolo corresse Pietro perché aveva ingannato tutta l'assemblea. Quanti erano? 100, 200 o forse 300 persone che sono state danneggiate? Qualcuno è morto? Nessuno è morto.

Voi invece avete portato milioni di fratelli nell'errore sulla questione della vaccinazione. Se Pietro ha dovuto essere corretto pubblicamente, voi, a quanto maggiore ragione, dovrete essere corretti. Pietro non aveva ricevuto precedenti ammonimenti, voi invece li avete ricevuti, ma purtroppo non li avete presi in considerazione.

Giovanni ha detto ciò che Gesù Cristo ha insegnato:

1 Giovanni 1:5

“ Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunciamo: Dio è luce, e in lui non ci sono affatto tenebre.”

«Dio è luce», quindi i suoi figli sono «figli della luce». (1 Tessalonicesi 5:5) Fanno ogni cosa alla luce, mai nelle tenebre. La verità non ha paura della luce. Questa lettera sarà quindi pubblicata e così potrà essere letta da tutti i fratelli di tutto il mondo che lo desiderano. Le verità bibliche insegnate da Gesù Cristo dovrebbero essere «proclamate dai tetti».

Matteo 10:27

“ Quello che vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; quello che sentite sussurrare, predicatelo dalle terrazze. ”

Precisazioni

Scrivendo questa lettera, ho tenuto conto, per esempio, di diversi consigli:

1 Tessalonicesi 5:12, 13

“ Ora, fratelli, vi preghiamo di mostrare rispetto a quelli che faticano in mezzo a voi, vi guidano nel Signore e vi ammoniscono; abbiate di loro la massima stima e amateli a motivo della loro opera. Siate pacifici gli uni con gli altri. ”

Avete molti anni di servizio a favore dei fratelli e io rispetto questo. Inoltre, questa lettera è pacifica e cerca di seguire le tappe raccomandate da Gesù Cristo. Anche la prima lettera a Timoteo dice:

1 Timoteo 5:1, 2

“ Non criticare aspramente un uomo anziano. Al contrario, esorta lui come un padre, i giovani come fratelli, le donne anziane come madri, le giovani come sorelle, con assoluta castità. ”

Voi siete più anziani di me e anche questo deve essere rispettato e trasparire dalle mie parole. Quindi, quando leggerete questa lettera, se sentite che vi manco di rispetto o che in qualche modo mi mostro brusco (o duro), sappiate almeno che non era assolutamente mia intenzione.

Questa lettera è motivata dall'amore e non nutro alcun sentimento negativo nei vostri confronti. Anzi, ho pregato per voi e desidero che abbiate successo. Metto Geova e Gesù Cristo come testimoni, poiché essi vedono ciò che c'è nel mio cuore. Voi sapete, cari fratelli, che è impossibile pregare per il bene di qualcuno che si odia.

Quando leggete questa lettera, non sentite il tono della mia voce e potreste supporre che ci sia qualcosa di problematico. Inoltre, questa lettera è stata inizialmente redatta in spagnolo e deve essere tradotta per la vostra comprensione. Tutto ciò potrebbe farvi pensare erroneamente che io stia alzando la voce o che parli in modo irrispettoso. Vi prego, se ciò accade, fermatevi un momento e immaginate la realtà seguente: il tono della mia voce è pieno di rispetto e il mio modo di parlare non è affrettato. Anche se si tratta di un argomento serio, vi parlo con un sorriso amichevole.

Tuttavia, considerate anche che, se poteste sentire distintamente la mia voce con le vostre orecchie, notereste la sicurezza di chi è pienamente convinto di ciò che afferma. Questa fermezza non nasce da un'eccessiva fiducia in me, ma piuttosto da ciò che afferma il salmista nel Salmo:

Salmi 16:8

“ Tengo di continuo Geova davanti a me. Non sarò mai scosso, perché egli è alla mia destra. ”

Ho le Scritture, cioè la Parola di Geova, proprio al mio fianco, alla mia “destra”, e questo mi dà piena certezza su ciò che vi sto scrivendo.

Spero sinceramente e con umiltà che questa lettera possa influenzarvi per il vostro bene e per il bene della congregazione.

LA MIA STORIA PERSONALE

Non parlerò di me in dettaglio, perché non sono io la persona importante: ciò che conta davvero è quello che dirò. Tuttavia, capisco che quando uno sconosciuto si avvicina per segnalarci qualcosa, è naturale voler sapere chi sia quella persona. Per questo vi darò le poche informazioni necessarie affinché possiate comprendere come penso e cosa mi motiva.

Sono stato battezzato decenni fa, quando ero adolescente. Non sono mai stato disassociato, né rimproverato, né messo da parte, né inattivo. Non ho mai lasciato la congregazione, né i fratelli. Non ho tradito mia moglie, né guardato pornografia, né ho segretamente abbandonato Geova, né ho condotto una doppia vita. Naturalmente non sono perfetto e devo continuare a migliorare come tutti, ma senza mai lasciare Geova né tradirlo. Ho una mente aperta e non faccio nulla che possa pregiudicare l'unità della congregazione, perché ne comprendo perfettamente l'importanza.

Quale idea voglio trasmettere dicendo questo?

Non sono né un apostata, né un peccatore, né una sorta di “Core” che desidera togliere autorità a un “Mosè antitipico”. Voglio che questo sia chiaro e che non vengano intraprese azioni per screditarmi insinuando che abbia cattive intenzioni o che sia una persona malvagia nello scrivere questa lettera.

Cari fratelli, tengo anche bene a mente le parole di Paolo:

Atti 20:29, 30

“ So che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non tratteranno il gregge con tenerezza, e che fra voi stessi sorgeranno uomini che diranno cose distorte per trascinarsi dietro i discepoli. ”

State tranquilli, cari fratelli, perché non sono un “lupo tirannico” che pronuncia “cose distorte”. Sono semplicemente una “piccola pecora” di Cristo, preoccupata per ciò che avete fatto e per le conseguenze sulla congregazione. Non ho nessuna intenzione di “trascinare” qualcuno con me, né desidero attribuirmi un ruolo eccessivo in questa faccenda. È proprio per questo che preferisco rimanere anonimo.

Se desiderate che un nome faccia riferimento a me, chiamatemi semplicemente LUCAS1710. In definitiva, ciò che sto facendo scrivendo questa lettera è ciò che “dovevo fare” e non ha alcun merito. Quello che dirò qui è ciò che molti pensano.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, sono fedele al nostro Dio da decenni e ho intenzione di rimanerlo per tutta l’eternità.

Naturalmente, nulla di ciò che ho detto mi dà di per sé il diritto di darvi consigli. Anzi, la Bibbia, nella lettera ai Galati, dice che solo alcuni possono tentare di correggere gli altri. Solo chi possiede le “qualifiche spirituali” può correggere colui che “inciampa”. (Galati 6:1) È quindi necessario essere in armonia con lo spirito di Dio per correggere qualcuno che ha commesso una mancanza.

Paolo disse a Timoteo, e per estensione a tutti noi:

2 Timoteo 3:16, 17

“ Tutta la Scrittura è ispirata da Dio ed è utile per insegnare, per riprendere, per correggere e per disciplinare nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia del tutto competente, ben preparato per ogni opera buona. ”

Ciò che rende qualcuno qualificato a dare consigli è che sia in armonia con la Parola di Dio, prodotta dal suo spirito. La utilizzerò e non me ne allontanerò per tutta questa lettera. È proprio per questo che posso “rimproverare” ed essere “pienamente attrezzato per ogni opera buona”.

È esattamente ciò che dice la lettera ai Tessalonicesi:

1 Tessalonicesi 2:3-5

“ Non fatevi sviare da nessuno, in nessun modo, perché esso non verrà se prima non viene l'apostasia e non è rivelato l'uomo dell'illegalità, il figlio della distruzione. Questi si pone come nemico e si esalta al di sopra di chiunque sia definito dio o sia oggetto di adorazione; si insedia così nel tempio di Dio, mostrando pubblicamente di essere un dio. Non ricordate che vi dicevo queste cose quando ero ancora con voi? ”

Se, oltre a seguire fedelmente il messaggio biblico senza contaminarlo, parliamo “per piacere, non agli uomini ma a Dio”, allora siamo “giudicati degni” dal punto di vista di Geova. Non vi farò complimenti né vi

lusingherò: sarò obiettivo e mi atterrò alle Scritture, come si addice a ogni servo di Dio, e Geova ne sarà “testimone”.

Spero sinceramente che leggerete questa lettera con lo stesso atteggiamento di Davide, che disse:

Salmi 141:5

“ Se mi colpisse il giusto, sarebbe un gesto di amore leale; se mi correggesse, sarebbe olio sulla mia testa, che la mia testa non rifiuterebbe mai. Continuerei a pregare per lui anche nelle sue difficoltà. ”

Sì, cari fratelli del Corpo Direttivo, spero che ciò che scrivo sia per voi come “olio sulla testa” e che non lo respingerete.

POSIZIONE PUBBLICA RIGUARDO ALLA VACCINAZIONE

È importante che io chiarisca la mia posizione pubblica affinché non ci siano malintesi e affinché questa lettera non venga interpretata erroneamente come se si trattasse di una “propaganda anti-vaccino”.

La mia posizione pubblica riguardo alla vaccinazione è sempre stata la stessa. Rispetto sia chi desidera vaccinarsi sia chi non desidera farlo. Lo dimostro non esercitando alcuna pressione su nessuno affinché cambi idea e si pieghi alle mie preferenze personali. Credo che ciascuno debba assumersi la propria responsabilità, come ci dice la Bibbia nella lettera ai Galati:

Galati 6:5

“ Ciascuno infatti porterà il proprio carico. ”

Sappiamo che durante la pandemia ci sono state molte controversie tra le persone vaccinate e non vaccinate. In realtà, prima che voi faceste i punti di attualità su questo argomento e addirittura prima che i vaccini fossero disponibili, sentivo, dal modo in cui le cose stavano procedendo, che ci sarebbero state controversie e problemi. Ho rapidamente compreso il potenziale pericolo della questione della vaccinazione, delle posizioni personali e del loro possibile impatto sulla pace e sull'unità della congregazione.

Prima di morire, Gesù ha chiesto in modo particolare a Geova che i suoi discepoli fossero in unione con lui, nel primo secolo e in futuro.

Giovanni 17:20, 21

“ Prego non solo per loro, ma anche per quelli che riporranno fede in me tramite la loro parola, affinché siano tutti uno, come tu, Padre, sei unito a me e io sono unito a te: anche loro siano uniti a noi, così che il mondo creda che tu mi hai mandato. ”

Gesù ha chiesto un'unità completa nella sua congregazione. Era quindi evidente che permettere divisioni su queste questioni andava contro la stessa richiesta di Gesù Cristo, che è il nostro Capo e Re. Avevo quindi paura che questa particolare questione potesse dividere i fratelli.

Per questo motivo è sempre stato ricordato a ciascuno, nelle conversazioni personali o persino durante le uscite di predicazione, che dovevamo mantenere la nostra neutralità sulle questioni mediche e che non dovevamo permettere che la pace venisse turbata. La pace non si ottiene spingendo gli altri ad accettare le nostre idee; la pace si ottiene trattando gli altri con rispetto e amore anche se non sono d'accordo con noi.

Ho mantenuto la mia neutralità perché comprendevo i principi biblici e non ho mai avuto paura di difenderli pubblicamente. Ho contribuito a mantenere la calma nella congregazione e siamo rimasti positivi in modo da restare uniti nonostante le nostre differenze di opinione. La congregazione in cui mi trovavo si sforzava di mettere in evidenza lo spirito di Dio e ciascuno si rispettava a vicenda.

POSIZIONE PERSONALE SULLA VACCINAZIONE

Sebbene la mia posizione PUBBLICA sia di neutralità e io non raccomandi alcun trattamento medico, la mia posizione PERSONALE sulla questione è ferma e decisa. Per quanto riguarda il COVID-19 e probabilmente altre malattie, non mi vaccinerò e non ho alcuna intenzione di farlo in futuro.

Non è sempre stato così, poiché in passato ho accettato molti vaccini; l'ultimo che ho ricevuto, anni fa, è stato l'antitetanica. Mi ero ferito con un chiodo arrugginito e all'epoca pensavo che fosse la soluzione migliore. Ho il diritto di avere una posizione personale come chiunque altro, e questo diritto deve essere rispettato.

Tuttavia, vorrei spiegare brevemente cosa mi ha spinto ad adottare questa posizione di non vaccinarmi. Preciso che non dico questo per costringere altri ad accettare la mia posizione. Spiegando le mie motivazioni, non cerco nemmeno di sminuire il vostro modo di pensare; siete liberi. Ci tengo a spiegarvi perché ho deciso di rifiutare PERSONALMENTE la vaccinazione.

Vorrei innanzitutto dirvi che ho la sensazione che non capiate i fratelli che non vogliono vaccinarsi, o per quali motivi non lo vogliano. Ciò è stato dimostrato dalle vostre parole, come mostrerò più avanti. È necessario che comprendiate chi, come me, la pensa diversamente da voi, per il bene della pace della congregazione.

Paolo dice ai Corinti:

1 Corinti 9:20-22

“ Per i giudei sono diventato come un giudeo, per guadagnare i giudei; per quelli sottoposti alla legge, pur non essendo sottoposto alla legge sono diventato come uno sottoposto alla legge, per guadagnare quelli sottoposti alla legge. Per quelli che non hanno legge sono diventato come uno che non ha legge (anche se non sono senza legge davanti a Dio, anzi sono sottoposto alla legge davanti a Cristo), per guadagnare quelli senza legge. Per i deboli sono diventato debole, per guadagnare i deboli. Sono diventato ogni cosa per persone di ogni tipo, per salvarne alcune a qualsiasi costo. ”

Paolo cercava di mettersi nei panni degli altri che erano diversi da lui e faceva uno sforzo per capirli, per aiutarli. Vi chiedo di diventare 'non vaccinati' con i 'non vaccinati', almeno leggendo questa parte della lettera. Questo vi permetterà di capire meglio i vostri fratelli e le vostre sorelle.

Vi chiedo di ascoltarmi con pazienza, sapendo che non sto cercando di convincervi. Voglio solo che proviate a capire il processo mentale che mi ha portato a questa decisione. Comprendere questo vi permetterà di rendervi conto del grave errore che avete commesso.

Qui di seguito riassumerò brevemente le ragioni che mi hanno spinto a fare ricerche sull'argomento dei vaccini.

Per cominciare, fino all'inizio della pandemia non avevo grossi problemi con i vaccini, come ho già detto. Tuttavia, quando è stato annunciato che sarebbero state concesse autorizzazioni 'di emergenza' per i vaccini contro il COVID-19, mi sono preoccupato. Vivo in un paese del 'terzo mondo' e so molto bene cosa significhi 'approvazione d'emergenza'. Per me, equivale a scavalcare le norme di sicurezza e permettere tutto con controlli minimi, se non inesistenti.

Inoltre, ho notato che un grandissimo ospedale del mio paese curava il COVID-19 con l'ivermectina e aveva ottenuto ottimi risultati. Alcuni medici curavano con questo prodotto e altri no. Il risultato è stato che i pazienti che hanno ricevuto l'ivermectina non si sono ammalati, mentre gli altri si sono ammalati e hanno sviluppato sintomi. Centinaia di medici hanno partecipato a questa sperimentazione.

Tuttavia, l'ivermectina, utilizzata da 50 anni e senza effetti secondari, è stata vilipesa e disprezzata dai media e dalle organizzazioni pubbliche. È stato detto che l'ivermectina non doveva essere utilizzata e il medico responsabile di questo studio è stato licenziato e minacciato. Al contrario, la tecnologia a mRNA è stata considerata migliore, nonostante non fosse mai stata utilizzata in quel modo. Questo ha attirato la mia attenzione perché la cosa logica sarebbe stata usare l'ivermectina, che era conosciuta e sicura, e non sperimentare sulle persone prodotti nuovi e pericolosi. Perché stava accadendo tutto questo?

La contraddizione era chiarissima e questo mi ha spinto a condurre un'indagine approfondita sulle aziende coinvolte e sui vaccini. C'era qualcosa di molto sospetto in tutto ciò.

Inoltre, la Bibbia ci consiglia:

Proverbi 27:12

“ L'accorto vede il pericolo e si nasconde, ma l'inesperto va avanti e ne paga le conseguenze. ”

Proverbi 14:15

“ L'ingenuo crede a tutto ciò che gli viene detto, ma l'accorto valuta ogni suo passo. ”

Quindi, per esercitare la 'prudenza' consigliata dalla Bibbia, ho deciso di fare delle ricerche sulla questione e ho scoperto diverse cose che mi hanno sorpreso.

Alcune delle aziende che stavano per produrre i vaccini erano terribilmente corrotte e avevano pagato milioni di dollari di risarcimento, oltre ad aver corrotto persone in posizioni di autorità. Chiunque può verificarlo, poiché le sentenze di condanna sono pubbliche. Era chiaro che queste aziende non fossero degne di fiducia.

Non comprerei nulla da un vicino se sapessi che ha derubato altre persone; anzi, starei lontano da lui. Come posso affidare la mia salute a un soggetto corrotto, noto per vendere prodotti nocivi?

Ho anche scoperto che, affinché un vaccino sia sicuro, deve essere sottoposto a molti anni di test, ma i media hanno affermato che non fosse necessario. Era chiaramente assurdo. Si può perdonare qualcuno che ignora completamente queste questioni, ma i medici e i professionisti del settore hanno studiato e conoscono perfettamente

tutti i test che devono essere eseguiti e la loro durata. Perché c'erano medici in televisione che dicevano tali assurdità?

Naturalmente, c'erano medici onesti che si lamentavano di tutto questo, giustamente e pubblicamente, ma questi medici onesti sono stati messi a tacere e le loro vite sono state 'distrutte'. Per me era evidente che i media e i canali ufficiali stessero facendo propaganda vaccinale per interessi commerciali, a scapito della salute delle persone.

Un eccellente articolo di *Svegliatevi!* del dicembre 2013, intitolato 'Potete fidarvi delle notizie?', parla di tutto questo e fornisce dettagli molto interessanti che hanno contribuito alla mia decisione.

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/102013442>

Inoltre, tutte queste società farmaceutiche cercavano disperatamente di concludere contratti con i vari paesi, contratti che valevano miliardi di dollari. Questo fattore, unito alla loro corruzione e alle autorizzazioni d'emergenza, mi ha fatto ipotizzare che ci sarebbe stato un disastro sanitario. Tutto ciò mi ha spinto a prestare particolare attenzione alla questione e a non credere a tutto quello che veniva detto nei notiziari ufficiali. Ho deciso di riflettere seriamente sulla vaccinazione e sui principi biblici coinvolti, e alla fine ho preso la ferma e decisa posizione personale di non vaccinarmi.

Non vi dirò esattamente quali sono i miei argomenti per non vaccinarmi, a parte la sfiducia nei confronti delle società farmaceutiche. Non ve li dirò perché non voglio dare l'impressione di volervi convincere difendendo le mie idee. Come ho detto, io non sono importante. Tuttavia, spiegherò di seguito perché molti altri fratelli con cui ho parlato hanno deciso, a loro volta, di non vaccinarsi. Naturalmente, ci sono differenze tra le ragioni addotte da ogni singolo fratello; non tutti la pensano allo stesso modo. Ma gli argomenti che esporrò li rappresentano quasi tutti. Comprendere come ragionano i nostri fratelli contribuisce alla pace nella congregazione, come vedremo.

RAGIONI PER CUI ALCUNI FRATELLI E SORELLE DECIDONO DI NON VACCINARSI

Avete già ricevuto questi argomenti più volte in diverse lettere personali, e avete ignorato la coscienza dei vostri fratelli. Ma molti non conoscono queste ragioni, quindi le presenterò qui.

Inoltre, dopo aver analizzato alcuni di questi argomenti, continuerò, alla luce della Bibbia, a verificare se la posizione di questi fratelli sia legittima o meno.

Perché alcuni fratelli e sorelle non si vaccinano? È per ragioni politiche? È perché sono ribelli? Sono forse creduloni e si lasciano influenzare dal mondo? Mancano di fede e non si fidano dei loro fratelli? Forse questi fratelli non si interessano del prossimo?

Esaminiamo gli argomenti uno per uno e cerchiamo di capire cosa ci sia dietro. Ma prima, una precisazione che ho già fatto e che ripeterò ancora: spiegando questi argomenti, non ho intenzione di cercare di spingere altri fratelli ad adottarli. Ecco perché non farò riferimento a numerose dichiarazioni. Non cerco di convincere; cerco di spiegare affinché possiate capire cosa spinge gli altri a prendere queste decisioni. Ognuno ha il diritto di vaccinarsi o meno, e questo deve essere rispettato. Sto semplicemente riportando ciò che pensano gli altri.

Spero che, come consiglia Giacomo 1:19, sarete 'pronti ad ascoltare' ciò che sto per dire.

L'ARGOMENTO DELLA "SIGARETTA" (2 Corinti 7:1)

Il primo argomento usato da alcuni fratelli per rifiutare i vaccini si basa su 2 Corinti 7:1. Vi è scritto:

2 Corinti 7:1

“ Pertanto, miei cari, visto che abbiamo queste promesse, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, operando per raggiungere la piena santità nel timore di Dio. ”

Questo testo biblico ci è molto familiare. La Bibbia, per esempio, non dice direttamente che non si debba fumare; tuttavia, questo passo viene generalmente usato per dire a qualcuno che non deve fumare, ed è

assolutamente corretto. La sigaretta contamina il corpo con sostanze che lo sporcano, così come lo spirito, poiché trasforma la persona in un tossicodipendente, vale a dire in un idolatra sottomesso al proprio corpo peccaminoso. Di conseguenza, noi non fumiamo perché, se lo facessimo, trasgrediremmo questo principio biblico.

Cosa ha a che fare questo testo biblico con i vaccini?

I vaccini contengono mercurio, alluminio e sostanze molto più tossiche delle sigarette, ed esistono inoltre innumerevoli studi che collegano varie malattie alla vaccinazione. Molti fratelli semplicemente non si vaccinano perché non vogliono contaminare il proprio corpo e desiderano mantenerlo puro.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, se facessero un vaccino, proverebbero lo stesso disgusto che provereste voi fumando una sigaretta. Naturalmente, è una questione di coscienza personale ed è un modo di vedere la faccenda. Ma ciò che viene spiegato qui dovrebbe essere perfettamente comprensibile per voi e per ogni fratello, poiché è esattamente lo stesso ragionamento che si fa per la sigaretta.

Vi pongo alcune domande, cari fratelli del Corpo Direttivo.

Se il presidente del vostro paese vi ordinasse di fumare una sigaretta, gli ubbidireste? Se il governo del vostro paese legiferasse per obbligarvi a fumare una sigaretta ogni sei mesi, accettereste di farlo?

Certamente no, e sicuramente mi direste, per giustificare la vostra risposta, che 'dobbiamo ubbidire a Dio quale governante anziché agli uomini' (Atti 5:29). O forse mi direste: 'Rendete a Cesare ciò che è di Cesare, ma a Dio ciò che è di Dio', e rifiutereste categoricamente di fumare (Matteo 22:21).

La vostra risposta è del tutto corretta: nessun governo può costringerci ad andare contro ciò che consideriamo accettabile. È lo stesso motivo per cui molti fratelli e sorelle non si vaccinano, anche se il governo rende la vaccinazione obbligatoria. Lo Stato, o 'Cesare', non ha alcuna autorità sulla coscienza di un fratello, se quel fratello vede in modo negativo la vaccinazione. Dovete capire questo argomento che i nostri fratelli sollevano a livello di coscienza, perché è identico a quello sulla sigaretta che tutti noi conosciamo e accettiamo.

L'ARGOMENTO DELL' "ABORTO" (Esodo 21:22, 23)

Sappiamo che Dio ordinò di mettere a morte chiunque causasse la morte di un bambino nel grembo materno. La persona doveva morire, anche se la morte del bambino era accidentale. Si doveva dare 'vita per vita' (Esodo 21:22, 23). Da questo esempio emerge chiaramente che per Geova i nascituri sono persone di valore uguale a quelle già nate. Ciò dimostra inoltre che l'aborto provocato intenzionalmente è una colpa grave e un omicidio.

Che rapporto ha questo con i vaccini?

Chiunque faccia un minimo di ricerca sa che feti abortiti vengono utilizzati nei vaccini. Vengono inoltre effettuati test in diverse fasi della produzione del vaccino utilizzando linee cellulari derivate da feti abortiti.

Questo provoca semplicemente disgusto in molti fratelli. La sola idea di immettere nel proprio corpo elementi derivati da esseri umani uccisi fa sì che molti si sentano contaminati e impuri davanti al nostro Dio. Coloro che non si vaccinano per questa ragione ritengono che sarebbero 'colpevoli' se lo facessero, poiché parteciperebbero al processo in quanto consumatori di questo 'farmaco'.

Come Paolo, essi si chiedono: 'Quelli che mangiano i sacrifici non partecipano all'altare?' (1 Corinti 10:18).

Accettare un 'farmaco' che considerano sporco e disgustoso dà ad alcuni la sensazione di partecipare a quello che considerano un 'sacrificio satanico'.

'È normale uccidere delle persone, farle a pezzi e iniettarle nel corpo?' ragionano questi fratelli.

Di conseguenza, se questi fratelli si vaccinassero, violerebbero la propria coscienza. Questo argomento può essere combinato con il precedente (2 Corinti 7:1), poiché contaminare la coscienza significa 'contaminare lo spirito', e noi dobbiamo purificarci da ciò.

L'ARGOMENTO DELL' "DNA" (Salmo 139:15, 16)

Il Salmo dice:

Salmi 139:15, 16

“ Le mie ossa non ti erano nascoste quando fui fatto nel segreto, quando fui intessuto nelle profondità della terra. I

tuoi occhi mi videro perfino quando ero un embrione; nel tuo libro ne erano scritte tutte le parti — pure i giorni in cui si sarebbero formate — ancor prima che ne esistesse una sola. ”

Vi si dice che Dio ha 'un libro' in cui tutte le parti del nostro corpo sono scritte prima della loro comparsa. Molti di noi vedono in questo un riferimento al DNA. Il DNA è in realtà un 'libro scritto' e qui viene chiamato il 'libro di Dio'.

Vi pongo una domanda, cari fratelli del Corpo Direttivo.

Osereste cambiare le dichiarazioni della Bibbia?

Sono certo che rispondereste negativamente e mi citereste, ad esempio, Rivelazione 22:18, 19 e molti versetti biblici simili:

Rivelazione 22:18, 19

“ A chiunque ascolta le parole della profezia contenuta in questo rotolo io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli aggiungerà le piaghe descritte in questo rotolo; e se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del rotolo di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte degli alberi della vita e della città santa descritti in questo rotolo. ”

Citare questi passi biblici è appropriato perché modificare la Parola di Dio è un peccato grave e un serio atto di arroganza.

Molti fratelli che non si vaccinano, facendo un paragone con quanto ho menzionato, ragionano come segue:

'Se il DNA è il "libro di Dio" e Geova vi ha scritto... ho io il diritto di modificare il mio stesso DNA?'

'Non è un atto di arroganza tentare di modificare le cellule del mio corpo nelle quali il "dito di Dio" ha scritto?'

Molti ritengono che, alla luce di ciò, vaccinarsi con la tecnologia a mRNA sia un errore, ed è per questo che non lo farebbero. La tecnologia a mRNA presente nei vaccini cerca di inviare istruzioni e di riscrivere il DNA (anche se si afferma che non sia così), lo scopo presunto è quello di correggere difetti e prevenire malattie). Tutto questo è noto come 'terapia genica' e riguarda modifiche genetiche a livello cellulare. Abbiamo persino delle pubblicazioni che ne parlano.

Molti fratelli non si curano della finalit ; per loro si tratta di un peccato evidente e di un'intrusione nella sfera di Dio.

Infatti, prima del diluvio, i demoni erano molto interessati a esperimenti che portarono alla creazione dei 'Nefilim', esseri umani il cui DNA era stato contaminato e alterato da un'unione contro natura con degli angeli (Genesi 6:1-4). Ecco perch  questi fratelli detestano tutto ci  che modifica ci  che   naturale e, a maggior ragione, il DNA.

Ges  rispose un giorno a una persona che lo interrogava sul divorzio citando ci  che Geova aveva detto: 'I due saranno una sola carne', in riferimento ad Adamo ed Eva (Matteo 19:5, 6). Da l , Ges  Cristo trasse una conclusione: 'Quindi, quello che Dio ha unito, l'uomo non lo separi'.

Dio non aveva parlato esplicitamente di divorzio, ma ci  che Geova aveva detto era sufficiente per Ges . Non aveva bisogno di una legge che condannasse il divorzio; gli bastava conoscere la volont  divina e dedurla. Se per Dio l'uomo e la donna dovevano essere 'una sola carne', era evidente che Dio non voleva il divorzio.   cos  che ragionava Ges  Cristo e, naturalmente, dobbiamo imitarlo, poich  era guidato dallo spirito santo in tutto ci  che faceva e insegnava.

Dio ha anche detto riguardo agli alberi e agli animali: 'Riproducetevi secondo la vostra specie' (Genesi 1:11, 24).   chiaro che il proposito divino ha fissato limiti precisi che sono stati iscritti nel DNA. Colui che determina e decide ci  che vi   scritto   Lui, poich    il Creatore.

Quindi, seguendo il ragionamento di Ges , quale conclusione traggono alcuni fratelli da queste parole?

Per loro   del tutto evidente: queste parole bastano per rifiutare la tecnologia a mRNA, gli alimenti geneticamente modificati e tutto ci  che va contro l'affermazione divina. Non hanno bisogno di nient'altro, n  che 'nessuno insegni loro' su questo argomento, perch  sono guidati da Dio e dal suo spirito santo.

1 Giovanni 2:27

“ Per quanto riguarda voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi, perci  non avete bisogno che qualcuno vi insegni:   l'unzione che viene da lui a insegnarvi ogni cosa, ed   vera e non mente. Proprio come essa vi ha insegnato, rimanete uniti a lui. ”

Essi pensano che permettere a un medico di modificare 'la Parola di Dio' scritta nelle nostre cellule significhi rigettare il Creatore e riporre una fiducia idolatrica nei 'guaritori umani', i quali non hanno idea di ciò che stanno facendo.

Romani 3:4

“ No di certo! Ma sia Dio riconosciuto verace anche se ogni uomo dovesse essere riconosciuto bugiardo; come è scritto: “Affinché tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato » ”

Questi fratelli non vaccinati hanno fiducia nel sistema immunitario così come Dio lo ha dato loro, e non sono interessati a ciò che dicono i cosiddetti 'esperti' che cercano di migliorarlo. Essi ragionano sull'apparente sapienza medica di questo mondo allo stesso modo in cui Paolo dice ai Corinti:

1 Corinti 3:19, 20

“ Infatti la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio, perché è scritto: “Prende in trappola i sapienti mediante la loro stessa astuzia”. E ancora: “Geova sa che i ragionamenti dei sapienti sono vani”. ”

Le conoscenze mediche attuali, per quanto avanzate, sono 'oscurità totale' se le paragoniamo alla sapienza iscritta nelle nostre cellule e nel nostro sistema immunitario.

Per questi fratelli, permettere a un medico di scrivere istruzioni nelle loro cellule è una follia totale. Per loro, equivarrebbe a lasciare che un bambino di 5 anni smonti un costoso orologio meccanico, ne modifichi gli ingranaggi e ne riorganizzi i pezzi. Anche se il bambino giurasse, guardandoli dritto negli occhi, che riuscirà a farlo funzionare meglio del fabbricante stesso, quei genitori non glielo darebbero mai. Sanno che il bambino non capisce quello che vuole fare, che danneggerà l'orologio e che questo non funzionerà più come prima.

L'ARGOMENTO DEL "SACRIFICIO" (1 Corinti 10:20)

Passerò ora a spiegare brevemente questo argomento usato da alcuni fratelli per non vaccinarsi. La Bibbia ci dice nella prima lettera ai Corinti:

1 Corinti 10:20

“ No, però dico che quello che le nazioni sacrificano lo

sacrificano ai demòni, e non a Dio; e io non voglio che siate partecipi con i demòni. ”

Sappiamo che nei tempi antichi, quando imperversavano malattie ed epidemie, i falsi sacerdoti invocavano i loro dèi. Per compiacere queste divinità, offrivano sacrifici, e molti di questi erano sacrifici umani. Le persone compivano anche delle 'prove di fede' per le divinità; ad esempio, 'bruciare i propri figli e le proprie figlie' ne faceva parte (Geremia 32:35).

Cosa dicevano sicuramente i falsi sacerdoti e i loro seguaci a qualcuno che non voleva 'bruciare i propri figli e le proprie figlie'?

'Dovete sacrificarvi per il bene di tutti noi.'

'Non vi interessa che questa piaga finisca?' ‘

Dimostrate la vostra fede negli dèi.'

'Non mettete in discussione i sacerdoti, ne sanno più di voi.'

'Se non partecipate, farete del male a tutti noi.'

Ma la verità era che quegli dèi erano falsi dèi e i bambini venivano sacrificati ai demoni.

Ciò che è accaduto durante la pandemia ha dato ad alcuni la sensazione di essere coinvolti in una moderna 'campagna idolatrica' condotta da 'falsi sacerdoti'. Non vaccinandosi, molti sono stati messi in discussione, disprezzati, ridicolizzati e perseguitati. I medici delle società farmaceutiche si comportavano come quei 'sacerdoti' e distruggevano la vita di chiunque li interrogasse. Tutti dovevano aver fiducia in loro; erano gli unici a sapere, e la loro voce era la 'Parola di Dio' che ci avrebbe salvato tutti con questi vaccini miracolosi. Bastava chiudere gli occhi e abbandonarsi a loro 'anima e corpo'.

Infatti, quando a molti non era permesso entrare in banche, aziende e ospedali, hanno percepito direttamente l'avvertimento del libro di Rivelazione. La 'Bestia' non avrebbe permesso a nessuno di 'comprare o vendere' (Rivelazione 13:17). Certamente, nessuno dei fratelli che non si vaccinano crede che il 'marchio della Bestia' sia il vaccino contro il COVID. Ma molti di loro, di fronte alla pandemia, hanno percepito la 'personalità' della 'Bestia'. Quella personalità soffocante che controlla tutto e che cerca di sottomettere chiunque, il che contrasta con la vera libertà dei figli di Dio.

Alcuni fratelli che non sono stati vaccinati pensano che ci sia qualcosa di molto diabolico e idolatrico in tutto ciò che riguarda la pandemia. Poiché avvertono qualcosa di sporco e di demoniaco in questo ambiente, che non comprendono appieno, si allontanano da tutto ciò. Quando c'è un cattivo 'odore', semplicemente ci allontaniamo dal luogo, anche se non sappiamo esattamente quale ne sia la causa.

Infatti, è molto interessante che, secondo Rivelazione, chiunque non avesse il 'marchio della Bestia' non potesse 'né comprare né vendere', anche se lo voleva. Affinché ciò diventasse realtà, era necessario un sistema di controllo delle informazioni per permettere di verificare chi possiede il 'marchio' e chi no. A cosa servirebbe marchiare se questo 'marchio' non potesse in alcun modo essere letto? A cosa servirebbe il 'marchio' se nessuno potesse sapere chi lo possiede e chi no?

La pandemia di COVID ha contribuito a rafforzare le identificazioni digitali. Sembra che siamo all'inizio della creazione di un sistema che servirà a monitorare un futuro 'marchio' di cui non si sa esattamente cosa sia.

È vero che non sappiamo quale sarà questo marchio e sembra essere legato all'adorazione. Ma sembra che la caratteristica di 'non poter comprare e vendere' non sia simbolica. Sembra, visto quanto accaduto durante la pandemia, che ciò possa realizzarsi in modo più letterale.

Se non foste stati vaccinati, avreste percepito tutto questo nell'ambiente isterico della pandemia. Tutto ciò spinge molti fratelli a rifiutare il vaccino perché credono che sia associato a Satana, ai suoi demoni e ai suoi piani ripugnanti.

L'ARGOMENTO DELLA "PHARMAKEIA" (Galati 5:19-21)

Nella Bibbia, una delle opere della carne è lo 'spiritismo' (Galati 5:19-21). La parola greca è *pharmakeia* (φαρμακεία). Da questa parola derivano il termine attuale 'farmacia' e i suoi derivati come 'farmaco', ecc.

Anticamente, questa parola veniva usata in relazione alla stregoneria, allo spiritismo e alla droga. Le streghe usavano droghe per alterare la mente e il corpo delle persone, controllandole così più facilmente e agevolando la loro connessione con Satana.

A motivo degli argomenti precedenti, alcuni fratelli interpretano il fatto di sottoporsi a un vaccino come quello contro il COVID come un cadere nel peccato di *pharmakeia*. La riflessione sulle idee che ho esposto sopra porta inesorabilmente molti a questo argomento.

Naturalmente, ciò non significa che essi rifiutino fanaticamente ogni prodotto farmaceutico. Ad esempio, siamo certi che il medico Luca, 'il caro medico', non curasse i suoi pazienti usando la *pharmakeia* (Colossesi 4:14).

Inoltre, Gesù disse:

Luca 5:31

“ Gesù rispose loro: “Non sono quelli che stanno bene ad avere bisogno del medico, ma i malati. ”

Siamo certi che Gesù Cristo non abbia mai incoraggiato nessuno a curarsi con la *pharmakeia*, ma si riferisse piuttosto al consultare medici come Luca. Ecco perché, per quanto riguarda il vaccino contro il COVID-19 in particolare e per tutto ciò che è stato detto in precedenza, questi fratelli preferiscono astenersi da tali prodotti farmaceutici e rivolgersi a medici che utilizzano cure alternative.

Sia chiaro questo punto.

Se questi fratelli, che non vogliono vaccinarsi, fossero costretti a farlo, si sentirebbero allo stesso modo in cui vi sentireste voi se praticaste qualsiasi altra 'opera della carne' (Galati 5:19-21). Sono certo che non vorreste avere alcun contatto con le 'opere della carne'. Allo stesso modo, la coscienza di questi fratelli non sopporterebbe la vaccinazione, poiché avrebbero la sensazione di commettere idolatria e di avere un legame con Satana."

CONCLUSIONI DEGLI ARGOMENTI

Potrei continuare a citare altri argomenti avanzati da alcuni fratelli per non vaccinarsi, ma questi sono sufficienti. La maggior parte dei fratelli e delle sorelle che non si vaccinano lo fa per uno dei punti sopra menzionati o per una combinazione di essi.

Come ho detto, ho solo cercato di spiegare brevemente questi argomenti affinché possano essere compresi nel loro insieme. Non sto cercando di convincervi, ed è per questo che non li ho approfonditi fornendo riferimenti. Se avessi voluto, avrei potuto scrivere un libro su

questo argomento e sviluppare ulteriormente la problematica. Ma ognuno ha il diritto di vaccinarsi o meno, e io rispetto questa libertà.

Possiamo trarre diverse conclusioni sulle ragioni per cui alcuni fratelli e sorelle non si sono vaccinati durante la pandemia, nonostante le pressioni e i maltrattamenti descritti in precedenza.

- ✓ NON SI SONO VACCINATI PERCHÉ DETESTANO IL DIAVOLO E I SUOI DEMONI.
- ✓ NON SI SONO VACCINATI PERCHÉ RITENGONO CHE VENGA VIOLATO DEI PRINCIPI BIBLICI.
- ✓ NON SI SONO VACCINATI PERCHÉ VOGLIONO ESSERE PURI DAVANTI A GEOVA.
- ✓ VOGLIONO '**ESSERE SANTI PERCHÉ GEOVA È SANTO**'. (1 PIETRO 1:15, 16)
- ✓ IN PAROLE POVERE, PER LORO, VACCINARSI EQUIVALE A CONTAMINARE '**LA LORO CARNE E IL LORO SPIRITO**'. (2 CORINTI 7:1)
- ✓ LA LORO COSCIENZA CRISTIANA IMPEDISCE LORO DI VACCINARSI.
- ✓ SE SI VACCINASSERO, AVREBBERO LA SENSAZIONE DI PECCARE CONTRO GEOVA.

Quindi, ciò che dicono gli 'sciamani moderni' o 'il governante di questo mondo' in persona, non importa loro minimamente, perché per loro è una questione di ordine spirituale. È chiaro: la loro posizione non è politica e non ha nulla a che vedere con la ribellione o la mancanza di amore. La loro posizione è una questione di coscienza ed è legata all'adorazione di Dio.

Significa forse che, decidendo di non vaccinarsi, non si preoccupano della propria salute e vogliono morire?

Pensare una cosa del genere è stupido. Quando le persone ci dicono che rifiutando le trasfusioni di sangue vogliamo morire, cosa rispondiamo?

Rispondiamo che vogliamo vivere e che abbiamo molta cura della salute. Facciamo capire a chi ci interroga che desideriamo semplicemente scegliere un trattamento medico alternativo. Scegliamo un trattamento che non sia in conflitto con la nostra coscienza. Abbiamo decine di pubblicazioni che affrontano la questione dei diritti del paziente e la spiegano.

Non dovrebbe essere difficile per un fratello o una sorella capire che se un fratello non si vaccina e sceglie un altro trattamento medico, sta esercitando un suo diritto. Tutti i fratelli che non si sono vaccinati assumevano altri rimedi come l'ivermectina, il biossido di cloro, l'idrossiclorochina e molti altri, perché li consideravano migliori dei vaccini e più sicuri. Molti di questi fratelli si affidano interamente al proprio sistema immunitario e a terapie e rimedi naturali contro il COVID e altre malattie. Questi rimedi sono sicuri, economici ed efficaci. Ogni fratello che non si vaccina ci direbbe quanto segue:

'Perché correre rischi con farmaci sperimentali, pericolosi e tossici che mi contaminano spiritualmente? Preferisco farmaci sicuri e sani'.

Per loro, la decisione tiene conto del rapporto rischio/beneficio e, in generale, sono molto ben informati su tutta la tematica dei vaccini. Infatti, sono mediamente molto più informati dei loro fratelli e sorelle vaccinati.

Ma la posizione di questi fratelli è biblica? Come dovremmo considerare questa questione secondo quanto dicono le pubblicazioni della nostra organizzazione? Analizzerò questo punto in seguito.

IL GIUSTO MODO DI VEDERE LA VACCINAZIONE

La posizione biblica su questa questione è molto chiara e facile da capire. Prendete semplicemente la Bibbia e leggete Romani 14. Vi si dice:

Romani 14:1-4

“ Accogliete chi non è forte nella fede, senza giudicare opinioni diverse. A uno la fede permette di mangiare di tutto, mentre un altro, che è debole, mangia solo cibi vegetali. Chi mangia non disprezzi chi non mangia, e chi non mangia non giudichi chi mangia, perché Dio ha accolto anche lui. Chi sei tu per giudicare il servitore di un altro? Se sta in piedi o cade, la cosa riguarda il suo padrone. E starà in piedi, perché Geova può farlo stare in piedi.”

In questa faccenda si parla di cibo: alcuni cristiani mangiavano di tutto, ma altri rifiutavano di mangiare 'il cibo offerto agli idoli'. A quel tempo, i pagani offrivano del cibo a una divinità e poi lo rivendevano al mercato. Il problema che sorgeva era sapere se fosse accettabile comprare quella carne e mangiarla in quanto cristiani. Alcuni cristiani lo consideravano un errore, mentre altri lo consideravano una cosa corretta.

Paolo dice che entrambi i tipi di fratelli hanno il diritto di prendere le proprie decisioni e che nessuno può decidere per l'altro. Dice anche che 'non dovremmo giudicarci' a questo riguardo. Per quale motivo dice questo? Egli continua:

Romani 14:5-8

“ Uno giudica un giorno più importante di un altro, un altro giudica i giorni tutti uguali: ciascuno sia pienamente convinto di ciò che pensa. Chi osserva il giorno lo osserva per Geova. Chi mangia, mangia per Geova, dal momento che rende grazie a Dio; e chi non mangia lo fa per Geova, e anche lui rende grazie a Dio. Nessuno di noi infatti vive solo per sé stesso, e nessuno muore solo per sé stesso: se viviamo, viviamo per Geova, e se moriamo, moriamo per Geova. Perciò sia che viviamo, sia che moriamo, apparteniamo a Geova. ”

È chiaro che chi 'mangia' la carne e ringrazia Dio per il cibo riconosce Geova. Allo stesso modo, chi 'non mangia' la carne lo fa per coscienza verso Geova. Così, qualunque sia la loro decisione, sono entrambi cristiani che si sforzano di servire Dio.

Paolo conclude chiedendo:

Romani 14:10-12

“ Ma tu, perché giudichi tuo fratello? E tu, perché disprezzi tuo fratello? Tutti infatti compariremo davanti al tribunale di Dio, perché è scritto: “‘Com’è vero che io vivo’, dice Geova, ‘davanti a me si piegherà ogni ginocchio, e ogni lingua riconoscerà pubblicamente Dio’”. Quindi ciascuno di noi renderà conto di sé stesso a Dio. ”

È chiaro che non dovremmo spingere gli altri a prendere le nostre stesse decisioni né far credere loro che stiano facendo qualcosa di sbagliato decidendo diversamente da noi su questioni di coscienza. Questa narrazione si applica totalmente alle decisioni personali riguardanti i vaccini e i trattamenti medici.

Abbiamo visto che i fratelli che non si vaccinano lo fanno per coscienza verso Dio. Sentono che peccherebbero, come ho spiegato. Naturalmente, coloro che si vaccinano credono di proteggersi e di farlo anche per Dio. La situazione è quindi analoga alle dispute bibliche sul mangiare o meno la carne sacrificata agli idoli.

Possiamo quindi concludere quanto segue:

- ✓ DECIDERE DI NON VACCINARSI È LA STESSA COSA CHE DECIDERE DI NON MANGIARE CARNE SACRIFICATA AGLI IDOLI.

È così importante che lo ripeterò:

- ✓ DECIDERE DI NON VACCINARSI È LA STESSA COSA CHE DECIDERE DI NON MANGIARE CARNE SACRIFICATA AGLI IDOLI.

Basta quindi sostituire l'espressione 'carne sacrificata agli idoli' con 'vaccino' nella Bibbia per capire cosa pensa Dio al riguardo, poiché ciò di cui si parla realmente è la coscienza e il mangiare o meno della carne.

Se effettuiamo questa sostituzione nel capitolo 14 di Romani, vediamo chiaramente quanto segue:

- ✓ GEOVA ACCETTA SIA CHI È VACCINATO SIA CHI NON LO È, SE LA LORO DECISIONE È LIBERA E PRESA IN COSCIENZA.

- ✓ GEOVA NON VUOLE CHE IMPONIAMO LE NOSTRE IDEE PERSONALI AGLI ALTRI.
- ✓ GEOVA NON VUOLE CHE DISPREZZIAMO I NOSTRI FRATELLI PERCHÉ HANNO PRESO UNA DECISIONE DIVERSA DALLA NOSTRA.
- ✓ OGNUNO RISPONDERÀ DAVANTI A DIO DELLE DECISIONI CHE PRENDERÀ.

Appare chiaramente che la decisione di vaccinarsi o meno, così come qualsiasi questione medica, non deve generare discordia all'interno della congregazione. Se si genera discordia nella congregazione, è perché le persone coinvolte si allontanano dallo spirito delle Scritture e vanno 'oltre ciò che è scritto' (1 Corinti 4:6).

Come ho già detto, è semplice e chiaro. Ma poiché abbiamo fatto fatica a capire questa questione della vaccinazione, riporterò di seguito altri esempi per chiarire bene il punto.

IL PUNTO DI VISTA DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE (FINO AD APRILE 2021)

Il punto di vista dell'organizzazione su questa questione si può trovare nella *Torre di Guardia* del 15 settembre 2015, alle pagine da 8 a 12.

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2015682>

Questo articolo si intitola 'La nostra coscienza è una guida fidata?' ed è davvero eccellente. Qui la questione viene analizzata facendo diverse citazioni dal capitolo 14 di Romani, che ho già menzionato. Infatti, l'illustrazione all'inizio dell'articolo raffigura una macelleria dove due fratelli sembrano discutere se mangiare o meno la carne sacrificata agli idoli. Questo ci rimanda automaticamente all'esempio riportato nella lettera ai Corinti. In quella lettera viene posta la stessa domanda presente nella lettera ai Romani. Ciò mostra chiaramente che la nostra organizzazione comprende molto bene il legame tra il consumo di carne sacrificata agli idoli e le decisioni riguardanti un trattamento medico.

A partire dal paragrafo 6, tutto questo viene collegato al tema della salute personale. Ci sono diverse frasi interessanti nell'articolo. Ad esempio, dopo aver menzionato che a volte alcuni fratelli chiedono pareri su trattamenti medici, il paragrafo 7 dice:

“ Né le filiali né gli anziani di congregazione sono autorizzati a prendere decisioni in campo medico per altri Testimoni, neppure se viene chiesto loro di farlo (Gal. 6:5). Certo, per aiutare un cristiano a prendere la sua decisione, possono richiamare l'attenzione su ciò che dice Geova. ”

Qui, quanto segue è chiaro:

- ✓ NESSUNO PUÒ PRENDERE DECISIONI RIGUARDANTI LA SALUTE AL POSTO DEGLI ALTRI, NEMMENO FRATELLI QUALIFICATI.

Dopo aver richiamato l'attenzione su alcuni promemoria utili, il paragrafo 9 aggiunge:

“ Il cristiano ragionevole non impone le sue idee ad altri. ”

Qui emerge chiaramente un'altra idea:

- ✓ NON DOBBIAMO CERCARE DI CONVINCERE GLI ALTRI AFFINCHÉ ACCETTINO LE NOSTRE IDEE.

Dopo aver menzionato una coppia che cercava di convincere altri riguardo a certi trattamenti medici, il paragrafo aggiunge:

“ Erano riusciti a persuadere alcuni fratelli a usare quegli integratori, mentre altri avevano deciso di non prenderli. I risultati però furono deludenti e ci fu notevole risentimento. La coppia aveva il diritto di scegliere per sé se seguire una certa dieta e prendere gli integratori o meno, **ma era ragionevole mettere in pericolo l'unità della congregazione per questioni inerenti alla salute? Per un periodo di tempo i cristiani dell'antica Roma ebbero opinioni diverse su certi cibi e sull'osservanza di certi giorni. Paolo consigliò: “Un uomo giudica un giorno più di un altro; un altro giudica un giorno come tutti gli altri; ciascuno sia pienamente convinto nella sua propria mente”. Era importante non porre pietre d'inciampo davanti agli altri. (Leggi Romani 14:5, 13, 15, 19, 20.) ”**

Vediamo che l'articolo di questa rivista è del tutto conforme a quanto ho spiegato in precedenza riguardo a Romani 14. Inoltre, il paragrafo riconosce che il mancato rispetto di questo consiglio divide la congregazione.

Poi il paragrafo 10 aggiunge:

“ Se non riusciamo a comprendere la decisione che un compagno di fede prende in base alla propria coscienza su una questione personale, non dovremmo essere pronti a giudicarlo o sentirci in dovere di esercitare delle pressioni su di lui perché cambi idea. Forse la sua coscienza è ancora “debole” e dev’essere addestrata maggiormente, oppure è troppo sensibile in certi campi (1 Cor. 8:11, 12). **O forse è la nostra coscienza a dover essere educata ulteriormente in base ai principi divini.** In questioni relative alla salute, ognuno di noi dovrebbe essere disposto a prendere decisioni personali accettando le responsabilità che ne derivano. ”

Qui emerge chiaramente un'altra idea:

- ✓ SE NON COMPRENDIAMO QUESTE VERITÀ BIBLICHE, ABBIAMO BISOGNO DI MAGGIORE RIFLESSIONE PER ADEGUARCI ALLE NORME BIBLICHE.

Potrei citare altri articoli del nostro sito, ma l’idea rimane la stessa e tutto è molto chiaro.

È interessante menzionare anche la lettera S-147_S_202104 che gli anziani hanno ricevuto nell’aprile 2021. Al punto 3, quanto segue è stato letto in ogni congregazione locale:

“ 3. Decisioni personali durante la pandemia. In alcune zone del mondo, i governi hanno iniziato a rendere disponibili al pubblico i vaccini contro il COVID-19. **Vaccinarsi è una decisione personale** (Galati 6:5). Pertanto, l’amore cristiano consiste nel rispettare la decisione che ognuno prende sulla base della propria coscienza addestrata secondo la Bibbia, e **nel non forzare nessuno a fare lo stesso che facciamo noi.** ”

Questo è stato letto dal podio di ogni Sala del Regno del mondo. Sono pienamente d’accordo con ciò, ed è quello che ho sempre fatto nella mia vita.

Quindi, fino ad aprile 2021, nessuno nella congregazione poteva fare pressioni o tentare di convincere gli altri ad accettare trattamenti medici

legati alla vaccinazione. Questo insegnamento era solidamente basato sulla Bibbia.

Ora approfondirò un po' di più la questione analizzando i racconti della lettera ai Corinti e della lettera ai Romani.

L'ARGOMENTO DI 1 CORINTI 8

Come ho già detto, rifiutare di vaccinarsi equivale a rifiutare di mangiare carne sacrificata agli idoli. Se parlassimo con un fratello di 2000 anni fa e gli chiedessimo perché non mangiava quella carne, sicuramente ci direbbe:

'Io adoro Geova e non adorerò altri dèi né li servirò'.

In seguito, citerebbe dalle Scritture alcuni dei dozzinali passaggi che potrebbe menzionare riguardo all'idolatria. Naturalmente, farebbe un'applicazione personale del testo. È la stessa cosa che fanno coloro che non si vaccinano.

Tutti coloro che non si vaccinano collegano questa questione ai principi biblici. Tutti lo fanno per una questione di coscienza: vogliono prendersi cura del proprio corpo come dice 2 Corinti 7:1, oppure pensano che praticerebbero la '*PHARMAKEIA*' (Galati 5:19-21).

Quindi, ora esaminerò ciò che la Bibbia ci dice al riguardo in 1 Corinti 8, poiché aggiunge dettagli molto interessanti. Riporterò prima il testo, poi lo applicherò secondo il pensiero originale di Paolo e, infine, lo applicherò alla vaccinazione. Seguirò questo metodo affinché possiamo comprendere appieno ciò che la Bibbia ci dice sulla vaccinazione.

1 Corinti 8:1-3

“ Per quanto riguarda il cibo offerto agli idoli, sappiamo che tutti abbiamo conoscenza. La conoscenza gonfia, mentre l'amore edifica. Se qualcuno pensa di conoscere qualcosa, ancora non lo conosce come dovrebbe. Invece se qualcuno ama Dio, è conosciuto da lui. ”

Paolo inizia rivolgendosi al gruppo di maggioranza della congregazione di Corinto. Questo gruppo mangiava carne sacrificata agli idoli. Paolo si identifica con loro e dice loro che hanno 'conoscenza' su questo argomento, ma li avverte che la conoscenza che permette loro di mangiare quella carne può 'gonfiarli d'orgoglio'. Dice loro anche che

siamo limitati nella conoscenza, anche se crediamo di sapere tutto, ma ricorda loro altresì che 'l'amore' è più importante della conoscenza.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 8:1-3):

Se Paolo fosse qui, inizierebbe parlando al gruppo di fratelli che si sono vaccinati e non vi vedrebbe nulla di male. Direbbe loro che, sebbene non veda nulla di sbagliato nel vaccino, ciò che conta non è questa conoscenza ma l'amore, poiché l'amore è più importante della conoscenza.

1 Corinti 8:4-6

“ Ora, circa il mangiare cibo offerto agli idoli, sappiamo che l'idolo non è assolutamente nulla, e che c'è un solo Dio. Infatti, anche se ci sono cosiddetti dèi sia in cielo che sulla terra — e in effetti ci sono molti “dèi” e molti “signori” — in realtà per noi c'è un solo Dio, il Padre, dal quale provengono tutte le cose, e noi esistiamo per lui; e c'è un solo Signore, Gesù Cristo, per mezzo del quale esistono tutte le cose, e noi esistiamo per mezzo suo. ”

Paolo cerca costantemente di stabilire un terreno comune con il suo uditorio che mangiava carne sacrificata agli idoli. Lo fa perché in seguito li correggerà, quindi inizia menzionando tutti i punti di accordo. Dice anzitutto che 'l'idolo non è nulla' e che per noi c'è 'un solo Dio'. Fa capire loro di essere d'accordo sul fatto che gli idoli e il loro culto siano spregevoli.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 8:4-6):

Se Paolo fosse con il gruppo di fratelli vaccinati, direbbe loro che comprende la loro decisione. Direbbe anche che capisce perché non siano d'accordo con gli argomenti legati all'idolatria che alcuni fratelli adducono per non vaccinarsi, e che hanno il diritto di pensarla come vogliono.

1 Corinti 8:7,8

“ Non tutti però hanno questa conoscenza: alcuni, essendo stati finora abituati agli idoli, mangiano quel cibo come qualcosa di sacrificato agli idoli, e la loro coscienza, essendo debole, ne è contaminata. Ma non sarà il cibo ad avvicinarci a Dio; se non mangiamo non ci rimettiamo, e se mangiamo non ci guadagniamo. ”

Qui Paolo inizia con il rimprovero, facendo notare a coloro che mangiavano carne sacrificata agli idoli che alcuni fratelli ne sono turbati. Mostra loro che questi fratelli hanno una coscienza 'debole'. Questo termine è usato in 1 Pietro 3:7 in riferimento alle donne.

Paolo fa capire loro che ci sono fratelli che hanno una coscienza più sensibile e più fragile della loro. Se questi fratelli mangiassero carne sacrificata agli idoli, violerebbero la propria coscienza. Dice poi loro che il fatto di mangiare o meno non li avvicina a Dio.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 8:7, 8):

Paolo direbbe al gruppo di fratelli vaccinati che ci sono fratelli più sensibili di loro che non vogliono vaccinarsi. Inoltre, aggiungerebbe che se questi fratelli fossero vaccinati, ciò ferirebbe la loro coscienza. Ricorderebbe loro che essere vaccinati o meno, dopotutto, non è qualcosa che definisce la nostra posizione davanti a Dio.

1 Corinti 8:9, 10

“ State attenti, però, che questo vostro diritto non diventi in qualche modo un ostacolo per chi è debole. Se infatti qualcuno che è debole vede te che hai conoscenza consumare un pasto in un tempio di idoli, non si sentirà spinto nella sua coscienza a mangiare cibo sacrificato agli idoli? ”

Qui Paolo ricorda a coloro che mangiano carne sacrificata agli idoli che ne hanno il diritto, ma li avverte di fare attenzione a non 'far inciampare gli altri'. Questo richiamo ci fa pensare alle parole di Cristo citate da Paolo.

Luca 17:1, 2

“ Quindi Gesù disse ai suoi discepoli: “È inevitabile che si presentino ostacoli che portano a peccare. Tuttavia, guai a colui mediante il quale si presentano! Sarebbe meglio per lui se gli si appendesse al collo una macina e fosse gettato nel mare, piuttosto che lui faccia sviare uno di questi piccoli. ”

È molto pericoloso far inciampare gli altri e Paolo lo ricorda al gruppo di fratelli che mangiano la carne sacrificata.

Poi Paolo ipotizza una situazione: un fratello in vista mangia carne in un tempio idolatrico davanti a un fratello che non desidera mangiarne. Egli sottolinea che l'importanza e la conoscenza dei fratelli e delle sorelle che

decidono di mangiare possono esercitare una pressione su coloro che non desiderano farlo. Ciò accadrebbe se si vantassero della loro decisione o decidessero di prenderla davanti agli altri, sapendo che questo li turba. Questo è rappresentato dal fatto di mangiare in un tempio davanti a tutti.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 8:9, 10):

Se Paolo fosse qui oggi, direbbe al gruppo di fratelli vaccinati che hanno il diritto di vaccinarsi e nessuno contesta tale diritto, ma ricorderebbe loro di non far inciampare gli altri. Direbbe loro che vantarsi di essere vaccinati o rendere pubbliche le proprie decisioni personali può far inciampare gli altri. Ciò è particolarmente vero se i fratelli vaccinati che agiscono così occupano un posto importante nella congregazione cristiana. I fratelli che vedono la vaccinazione come qualcosa di sbagliato potrebbero lasciarsi influenzare e finirebbero per violare la propria coscienza a causa dell'autorità di questi fratelli vaccinati.

È chiaro che i fratelli e le sorelle vaccinati possono far inciampare i propri fratelli. Questo accadrebbe se obbligassero a vaccinarsi coloro che non volevano farlo.

1 Corinti 8:11-13

“ E così dalla tua conoscenza viene rovinato l'uomo debole, tuo fratello, per il quale Cristo è morto. Quando peccate in questo modo contro i vostri fratelli e ferite la loro coscienza debole, voi peccate contro Cristo. Perciò se il cibo diventa un ostacolo per mio fratello, non mangerò mai più carne, così da non porre un ostacolo davanti a mio fratello. ”

Paolo termina dicendo a coloro che mangiano carne sacrificata agli idoli, mentre altri se lo proibiscono, che essi 'feriscono' i loro fratelli. Infatti, dice loro che così facendo 'peccherebbero contro i loro fratelli e contro Cristo'. È chiaro, perché non rispetterebbero la legge dell'amore. Conclude quindi che è preferibile non mangiare mai più carne se ciò rischia di far inciampare altri.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 8:11-13):

Se Paolo fosse qui, direbbe a coloro che si vaccinano che, se spingono un fratello riluttante a vaccinarsi, ferirebbero il loro fratello. Direbbe certamente anche che fare pressione su un fratello non vaccinato e indurlo a cedere è un peccato contro il fratello e contro Cristo, perché

ciò danneggia la coscienza del fratello; e concluderebbe dicendo che se vaccinarsi fa inciampare qualcun altro, è meglio non farlo davanti agli altri né vantarsene.

Dopo aver analizzato questo racconto, quali sono le idee chiave che possiamo trarre da questa parte biblica applicandola alla vaccinazione?

- ✓ L'IMPORTANTE NON È VACCINARSI O MENO, L'IMPORTANTE È MOSTRARE AMORE AI PROPRI FRATELLI E SORELLE. (1 CORINTI 8:1-3)
- ✓ ESSERE VACCINATI O NON ESSERE VACCINATI NON CI RENDE MIGLIORI DAVANTI A DIO. (1 CORINTI 8:8, 9)
- ✓ CI SONO FRATELLI CHE SI VACCINANO E HANNO IL DIRITTO PERSONALE DI FARLO. (1 CORINTI 8:8)
- ✓ CI SONO FRATELLI CHE NON SI VACCINANO E HANNO IL DIRITTO PERSONALE DI FARLO. (1 CORINTI 8:8)
- ✓ SE UN FRATELLO CHE NON ERA VACCINATO FINISCE PER CEDERE (E LO FA), VIOLA LA SUA COSCIENZA. (1 CORINTI 8:11-12)
- ✓ COLORO CHE SI VACCINANO DEVONO FARE MOLTA ATTENZIONE A NON FAR INCIAMPARE COLORO CHE NON SI VACCINANO. (1 CORINTI 8:13)
- ✓ I FRATELLI E LE SORELLE NON VACCINATI SONO PIÙ SENSIBILI A QUESTA PROBLEMATICHE RISPETTO A CHI LO È. (1 CORINTI 8:9)
- ✓ SAREBBE INAPPROPRIATO CHE UN FRATELLO CHE DECIDE DI VACCINARSI SE NE VANTASSE DAVANTI AGLI ALTRI. (1 CORINTI 8:10)
- ✓ I FRATELLI E LE SORELLE VACCINATI NON DOVREBBERO USARE LA LORO AUTORITY, LE LORO CONOSCENZE O LA LORO "IMPORTANZA" PER FARE PRESSIONE SUI FRATELLI E SORELLE NON VACCINATI AFFINCHÉ CEDANO. (1 CORINTI 8:10)
- ✓ SE UN FRATELLO VACCINATO FA PRESSIONE SU UN ALTRO FRATELLO NON VACCINATO E LO FA CEDERE, PECCA CONTRO IL SUO FRATELLO E CONTRO CRISTO. (1 CORINTI 8:12)
- ✓ I FRATELLI VACCINATI CHE INFLUENZANO ALTRI A VACCINARSI, LI ROVINANO. (1 CORINTI 8:11)

- ✓ I FRATELLI VACCINATI CHE NON RISPETTANO I LORO FRATELLI NON VACCINATI NON AGISCONO CON AMORE E DANNEGGIANO LA COSCIENZA DEI LORO FRATELLI. (1 CORINTI 8:12)
- ✓ NON IMPORTA QUALI CONOSCENZE I VACCINATI CREDANO DI POSSEDERE, CIÒ CHE CONTA È L'AMORE PER I LORO FRATELLI NON VACCINATI. (1 CORINTI 8:1-3)

Sebbene l'applicazione di 1 Corinti 8 sembri rivolgersi ai vaccinati nella congregazione, comprendiamo che tutto ciò che precede è reciproco: anche i non vaccinati devono manifestare lo stesso amore per i loro fratelli vaccinati.

L'ARGOMENTO DI 1 CORINTI 10

Guardiamo ora 1 Corinti 10 e analizziamo questo capitolo allo stesso modo del capitolo 8. Dai versetti da 1 a 11, Paolo racconta diverse cose che portarono gli israeliti a morire nel peccato, poi dice quanto segue:

1 Corinti 10:11-13

“ Queste cose accaddero loro come esempio, e sono state scritte per ammonire noi, sui quali è arrivata la fine dei sistemi di cose. Quindi chi pensa di stare in piedi badi di non cadere. Non avete subito nessuna tentazione che non abbiano subito anche altri uomini. E Dio è fedele e non lascerà che siate tentati oltre ciò che potete sopportare, ma con la tentazione farà anche la via d'uscita perché possiate sopportarla. ”

Dopo aver citato dei cattivi esempi, Paolo ricorda a coloro che mangiavano carne sacrificata agli idoli che gli esempi biblici sono lì per aiutarci. Dice loro che, anche se credono di stare in piedi, 'devono stare attenti a non cadere'. Inoltre, assicura loro che per ogni tentazione o prova che dovranno affrontare, Dio li aiuterà a sopportarla.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 10:11-13):

Paolo direbbe ai fratelli vaccinati che gli esempi biblici sono lì per aiutarci a prendere una buona decisione. Non devono confidare troppo in se stessi e pensare di non poter cadere; devono guardare agli esempi del passato.

1 Corinti 10:14-21

“ Perciò, miei cari, fuggite l'idolatria. Parlo come a uomini

dotati di discernimento: giudicate voi stessi ciò che dico. Il calice della benedizione che benediciamo non è una partecipazione al sangue del Cristo? Il pane che spezziamo non è una partecipazione al corpo del Cristo? Dato che c'è un solo pane, pur essendo molti, noi siamo un solo corpo: tutti infatti condividiamo quell'unico pane. Guardate l'Israele secondo la carne: quelli che mangiano i sacrifici non sono partecipi con l'altare? Dunque cosa intendo dire? Che quello che viene sacrificato a un idolo sia qualcosa, o che un idolo sia qualcosa? No, però dico che quello che le nazioni sacrificano lo sacrificano ai demòni, e non a Dio; e io non voglio che siate partecipi con i demòni. Non potete bere il calice di Geova e il calice dei demòni; non potete partecipare alla "tavola di Geova" e alla tavola dei demòni. ”

Paolo dice ai suoi fratelli che mangiano carne sacrificata di 'fuggire l'idolatria'. Ciò è dovuto a tutti gli esempi precedenti degli israeliti che morirono per non aver seguito questo consiglio. Questi esempi mostrano chiaramente che l'idolatria è pericolosa.

Egli parla poi del Pasto del Signore e dei sacrifici in Israele, e paragona tutto ciò alla carne sacrificata agli idoli che quei fratelli mangiavano. Dichiarò di nuovo chiaramente che gli idoli non sono nulla, ma aggiunge poi che potrebbero, senza saperlo, partecipare alla 'tavola dei demoni'. Mangiare carne sacrificata agli idoli venduta al mercato non è la stessa cosa che mangiare carne sacrificata agli idoli nel mezzo di una cerimonia idolatrica e in un tempio pagano. Paolo vuole che riflettiamo su queste cose.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 10:14-21):

Paolo direbbe a coloro che si sono vaccinati di guardarsi dall'idolatria. Mostrerebbe loro l'esempio di tutti gli israeliti morti nel deserto. In seguito, direbbe loro che il vaccino in quanto trattamento non è nulla in sé, ma che, senza saperlo, potrebbero partecipare alla 'tavola dei demoni'. Qui Paolo userebbe sicuramente un argomento simile a quello di coloro che non si vaccinano, e ho già spiegato in precedenza perché egli faccia esattamente questo quando parla della carne sacrificata agli idoli. Tuttavia, non la presenterebbe come una regola da seguire, così come non aveva fatto nella richiesta iniziale. Cercherebbe semplicemente di farli riflettere su ciò che stanno facendo, poiché la posta in gioco è davvero alta: è in gioco la loro relazione con Dio.

Non tutti i vaccini sono uguali o contengono le stesse sostanze. Le persone vaccinate dovrebbero informarsi e riflettere molto attentamente su ciò che fanno. Non è una questione di poco conto, e la punizione per l'idolatria che ricevertero gli antichi israeliti dovrebbe spingere chi sceglie di vaccinarsi a riflettere seriamente su queste cose.

1 Corinti 10:23, 24

“ Tutto è lecito, ma non tutto è vantaggioso. Tutto è lecito, ma non tutto edifica. Nessuno cerchi il proprio interesse, ma quello degli altri. ”

Qui Paolo dice a coloro che mangiano carne che è lecito mangiarne, ma che devono valutare seriamente ciò che fanno e accertarsene. È dunque chiaro che non è perché una cosa è permessa che sia necessariamente la migliore. Inoltre, in ogni cosa, dobbiamo anzitutto cercare 'il bene degli altri'.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 10:23, 24):

Paolo direbbe ai vaccinati che hanno il diritto di vaccinarsi. Ma non è perché hanno questo diritto che vaccinarsi sia la soluzione migliore. Ricordiamo inoltre che ciò che conta è l'effetto che si ha sugli altri fratelli della congregazione.

1 Corinti 10:25-30

“ Mangiate tutto quello che si vende al mercato, senza fare domande a motivo della vostra coscienza, perché “a Geova appartiene la terra con tutto ciò che la riempie”. Se un non credente vi invita e volete andare da lui, mangiate tutto quello che vi viene posto davanti, senza fare domande a motivo della vostra coscienza. Se però qualcuno vi dice: “Questo è stato offerto in sacrificio”, non mangiatene, a motivo di chi ve l'ha detto e della coscienza. Non mi riferisco alla tua coscienza, ma a quella dell'altro. Per quale motivo, infatti, la mia libertà dovrebbe essere giudicata dalla coscienza di un altro? Se mangio rendendo grazie a Dio, perché dovrei essere criticato per quello per cui rendo grazie? ”

Qui Paolo spiega cosa deve fare un fratello se gli viene offerta della carne sacrificata agli idoli acquistata al mercato. Potete mangiarla senza

problemi, ma se qualcuno vi dice che è stata sacrificata agli idoli, non dovrete mangiarla. Il motivo è la coscienza del fratello che non mangia carne.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 10:25-30):

Paolo direbbe ai fratelli vaccinati che possono vaccinarsi con ciò che desiderano. Ma se alcuni fratelli mostrano loro che i vaccini possono essere legati all'idolatria e ai demoni, dovrebbero astenersi, almeno davanti agli altri. In altre parole, i vaccinati non dovrebbero vantarsi del proprio stato davanti a fratelli che considerano tale pratica un peccato di coscienza.

1 Corinti 10:31-33

“ Perciò, sia che mangiate o che beviate o che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto alla gloria di Dio. Non siate d'ostacolo né ai giudei, né ai greci, né alla congregazione di Dio, così come anch'io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, non cercando il mio interesse ma quello di molti, perché siano salvati. ”

Qui Paolo dice a coloro che mangiano carne che tutto deve essere fatto per la gloria di Dio. Non importa che si tratti di mangiare, bere o qualcos'altro come vaccinarsi, bisogna 'evitare di far inciampare gli altri'. Il 'vantaggio' che bisogna ricercare è quello dei nostri fratelli.

Applicazione sul tema della vaccinazione (1 Corinti 10:31, 32):

Paolo ricorderebbe ai vaccinati di non far inciampare i non vaccinati. Ciò che conta è la gloria del nostro Dio, non le nostre idee personali. Dovrebbero sempre pensare al vantaggio delle persone non vaccinate nella congregazione, e non al proprio beneficio.

Quali sono le idee chiave che possiamo trarre da questa parte biblica?

- ✓ I VACCINATI DEVONO EVITARE DI DIVENTARE TROPPO SICURI DI SÉ; L'IDOLATRIA PUÒ NASCONDERSI NELLE LORO SCELTE PERSONALI (1 CORINTI 10:12-14).
- ✓ DOBBIAMO ACCERTARCI DI NON PARTECIPARE ALLA TAVOLA DEI DEMONI (1 CORINTI 10:15-21).
- ✓ LE PERSONE VACCINATE HANNO IL DIRITTO DI VACCINARSI, MA ESERCITARE TALE DIRITTO NON SIGNIFICA CHE SIA NECESSARIAMENTE LA COSA MIGLIORE (1 CORINTI 10:23).

- ✓ I VACCINATI DEVONO RICERCARE IL VANTAGGIO DEI NON VACCINATI (1 CORINTI 10:24).
- ✓ LE PERSONE VACCINATE POSSONO ESSERLO SENZA PROBLEMI, MA NON DEVONO VANTARSI DAVANTI AI PROPRI FRATELLI E SORELLE CHE NON SI VACCINANO (1 CORINTI 10:25-28).
- ✓ I VACCINATI DEVONO RISPETTARE LA COSCIENZA DEI NON VACCINATI (1 CORINTI 10:29, 30).
- ✓ I VACCINATI DEVONO EVITARE DI FAR INCIAMPARE I NON VACCINATI (1 CORINTI 10:31, 32).
- ✓ L'IMPORTANTE È CONFORMARSI ALLE NORME DI DIO E NON ALLE NOSTRE IDEE PERSONALI (1 CORINTI 10:33).

In questo capitolo 10, Paolo parla anche del gruppo di coloro che mangiavano la carne, poiché sembra che costituissero il gruppo di maggioranza nella congregazione di Corinto. Allo stesso modo, i principi che espone non si applicano solo ai fratelli e alle sorelle vaccinati, ma anche ai fratelli e alle sorelle non vaccinati. Qualunque sia la nostra decisione, dobbiamo tutti rispettare e trattare gli altri con amore. Rispetto e amore significano non fare pressioni né ridicolizzare gli altri per le loro decisioni personali.

L'ARGOMENTO DI ROMANI 14

Sebbene io abbia già commentato alcuni aspetti generali di questo capitolo come introduzione, lo analizzerò allo stesso modo di 1 Corinti 8 e 10 per far emergere ulteriori dettagli. Anche qui si nota che esisteva la stessa questione del cibo offerto agli idoli, il che è paragonabile alla vaccinazione.

Romani 14:1-4

“ Accogliete chi non è forte nella fede, senza giudicare opinioni diverse. A uno la fede permette di mangiare di tutto, mentre un altro, che è debole, mangia solo cibi vegetali. Chi mangia non disprezzi chi non mangia, e chi non mangia non giudichi chi mangia, perché Dio ha accolto anche lui. Chi sei tu per giudicare il servitore di un altro? Se sta in piedi o cade, la cosa riguarda il suo padrone. E starà in piedi, perché Geova può farlo stare in piedi. ”

Paolo inizia dicendo ai fratelli di Roma che devono 'accogliere' il fratello che non vuole mangiare le stesse cose che mangiano loro, senza prendere la decisione al suo posto. Dice anche a coloro che mangiano la carne sacrificata di 'non disprezzare' i propri fratelli che non ne mangiano. Dice la stessa cosa a chi non vuole mangiarne. Qui egli precisa che il rispetto della coscienza deve essere reciproco e sottolinea inoltre che non devono giudicarsi l'un l'altro.

Applicazione riguardante la vaccinazione (Romani 14:1-4):

Se Paolo fosse tra noi, direbbe ai vaccinati di non disprezzare i loro fratelli non vaccinati. Direbbe anche ai non vaccinati di non disprezzare i vaccinati. Direbbe loro che nessuno dovrebbe prendere decisioni al posto degli altri su queste questioni personali e anche che non dovrebbero giudicarsi a vicenda su tali argomenti.

Romani 14:5-12

“ Uno giudica un giorno più importante di un altro, un altro giudica i giorni tutti uguali: ciascuno sia pienamente convinto di ciò che pensa. Chi osserva il giorno lo osserva per Geova. Chi mangia, mangia per Geova, dal momento che rende grazie a Dio; e chi non mangia lo fa per Geova, e anche lui rende grazie a Dio. Nessuno di noi infatti vive solo per sé stesso, e nessuno muore solo per sé stesso: se viviamo, viviamo per Geova, e se moriamo, moriamo per Geova. Perciò sia che viviamo, sia che moriamo, apparteniamo a Geova. Per questo infatti Cristo è morto ed è tornato in vita: per essere Signore sia dei morti che dei vivi. Ma tu, perché giudichi tuo fratello? E tu, perché disprezzi tuo fratello? Tutti infatti compariremo davanti al tribunale di Dio, perché è scritto: “‘Com’è vero che io vivo’, dice Geova, ‘davanti a me si piegherà ogni ginocchio, e ogni lingua riconoscerà pubblicamente Dio’”. Quindi ciascuno di noi renderà conto di sé stesso a Dio. ”

Paolo fornisce qui l'esempio di due cristiani convinti nella propria mente da due idee differenti. Colui che 'mangia' e colui che 'non mangia' vogliono entrambi servire Dio. Le decisioni di entrambi i gruppi portano a compiacere Dio e Gesù Cristo, che è il 'Signore di tutti'. Paolo dice loro che, alla luce di ciò, è ridicolo che ci 'giudichiamo gli uni gli altri' su tali questioni. Altrimenti ne saremmo 'responsabili' davanti a Dio.

Applicazione riguardante la vaccinazione (Romani 14:5-12):

Se Paolo fosse qui, direbbe ai fratelli che colui che si vaccina crede di compiacere Dio e che anche colui che non si vaccina crede di compiacere Dio. Entrambi sono convinti e lo fanno per Dio. È quindi ridicolo che ci disprezziamo a vicenda. Non dobbiamo nemmeno giudicarci gli uni gli altri, poiché siamo tutti fratelli e apparteniamo a Cristo.

Romani 14:13-18

“ Perciò non giudichiamoci più a vicenda; piuttosto siate decisi a non mettere davanti a un fratello né pietra d'inciampo né ostacolo. Io so e sono convinto nel Signore Gesù che niente è impuro di per sé; solo se un uomo considera qualcosa impuro, per lui è impuro. Ora, se a causa del cibo tuo fratello è turbato, tu non agisci più secondo l'amore. Non rovinare per il tuo cibo qualcuno per cui Cristo è morto. Evitate dunque che si parli male del bene che fate, perché il Regno di Dio non ha a che vedere con il mangiare e il bere, ma con la giustizia, la pace e la gioia mediante lo spirito santo. Chi si fa schiavo di Cristo in questo modo è gradito a Dio e ha la stima degli uomini. ”

Qui Paolo dice ai Romani che, oltre a 'non giudicarsi gli uni gli altri', devono essere decisi a non mettere 'pietre d'inciampo' davanti ai propri fratelli. È la stessa idea che abbiamo già visto in 1 Corinti.

Poi dice loro che quando qualcuno considera qualcosa come contaminato, allora 'lo è per lui'. Questa idea è menzionata anche nella lettera ai Corinti. Dice loro che se un fratello non vuole mangiare perché ritiene che sia sbagliato farlo, è davvero un errore da parte sua mangiare contro la propria coscienza. In seguito menziona di nuovo che si può 'rovinare' un fratello se lo si costringe a fare qualcosa che non vuole fare ed egli cede. Di fatto, dice loro che si parlerebbe male di loro se non prestassero attenzione a questo aspetto.

Applicazione riguardante la vaccinazione (Romani 14:13-18):

Paolo direbbe ai fratelli di cercare di non creare 'una pietra d'inciampo' per i non vaccinati. Spiegherebbe anche loro che, se per un fratello non vaccinato il vaccino è contaminato ed è un male, in realtà, per quel fratello, il vaccino è un male. Direbbe a coloro che sono vaccinati che possono 'rovinare un fratello' se esercitano pressioni su di lui affinché si vaccini.

Si parlerebbe male dei fratelli vaccinati se facessero pressioni sugli altri e insistessero per convincerli delle proprie idee. Il 'Regno di Dio' ha a che fare con 'la giustizia, la pace e lo spirito santo' e non con posizioni su trattamenti medici. In tal modo, vorrei sottolineare che fare pressione sugli altri non è giusto, non contribuisce alla pace e, naturalmente, va contro lo spirito di Dio.

Romani 14:19-23

“ Pertanto cerchiamo quello che contribuisce alla pace e all’edificazione reciproca. Smettete di demolire l’opera di Dio per una questione di cibo. È vero, tutte le cose sono pure, ma è dannoso che un uomo mangi se ciò indebolisce la fede. È meglio non mangiare carne né bere vino né fare qualsiasi altra cosa che possa indebolire la fede di tuo fratello. La fede che hai, conservala per te stesso davanti a Dio. Felice è l’uomo che non condanna sé stesso per ciò che decide di fare. Ma se ha dubbi e mangia, è già condannato, perché non mangia con fede. In effetti, tutto ciò che non viene dalla fede è peccato. ”

Paolo conclude questo capitolo ricordando ai fratelli di Roma di continuare a 'perseguire la pace' e di non creare divisioni su queste questioni personali. Dice loro che chiunque tentasse di convincere gli altri 'demolirebbe l'opera di Dio', vale a dire che agirebbe contro il proposito di Geova. Dice loro anche che se mangiare quella carne è un male per un fratello, allora è così, anche se noi pensiamo che non sia vero.

È così importante che dice loro persino che, se ciò ferisce gli altri, non dovrebbero farlo davanti a loro; infine termina dicendo che se un fratello non vuole mangiare e finisce per farlo perché vi è stato spinto, quel fratello ha commesso 'un peccato'. Tale peccato è avvenuto andando contro la propria coscienza.

Applicazione riguardante la vaccinazione (Romani 14:19-23):

Paolo direbbe a coloro che si sono vaccinati di cercare di 'perseguire la pace' e di non creare divisioni sulla questione dei vaccini. Direbbe loro anche di 'non demolire' l’opera di Dio. Se i vaccinati cercassero di convincere e far cedere i non vaccinati, andrebbero contro il proposito divino. Ricorderebbe loro inoltre che se un fratello o una sorella non vaccinato considera il vaccino come un male, non dovrebbe vaccinarsi

perché sarebbe molto grave. Quel fratello 'peccherebbe se lo facesse'. Non importa se crediamo che il vaccino sia un bene: se non lo è per qualcun altro e noi lo facciamo cedere, lo avremo fatto peccare.

Quali sono le idee chiave che possiamo trarre da questa parte biblica?

- ✓ NON DOBBIAMO PRENDERE DECISIONI AL POSTO DEGLI ALTRI RIGUARDO ALLA VACCINAZIONE, DOBBIAMO RISPETTARCI A VICENDA (ROM 14:1).
- ✓ NON DOBBIAMO DISPREZZARCI GLI UNI GLI ALTRI SULLA QUESTIONE DELLA VACCINAZIONE NÉ GIUDICARCI A VICENDA (ROM 14:2-4).
- ✓ SE UN CRISTIANO PRENDE LA DECISIONE DI VACCINARSI O DI NON VACCINARSI E LO FA DAVANTI A DIO, NON POSSIAMO IN ALCUN MODO INTERFERIRE CON LA SUA DECISIONE NÉ CERCARE DI FARLO CEDERE PER DISPREZZO VERSO IL SUO MODO DI PENSARE (ROM 14:5-11).
- ✓ DOBBIAMO CONCENTRARCI SU NOI STESSI, NON SUGLI ALTRI (ROM 14:12).
- ✓ DOBBIAMO PRESTARE ATTENZIONE A NON FAR INCIAMPARE I FRATELLI CHE NON SI VACCINANO (ROM 14:13, 21).
- ✓ SE UN FRATELLO CREDE CHE IL VACCINO SIA UN MALE, È DAVVERO UN MALE PER LUI, E SE CEDE, PECCA (ROM 14:14, 20, 21, 23).
- ✓ CHI INSISTE PER CONVINCERE UN FRATELLO NON VACCINATO A VACCINARSI NON DIMOSTRA AMORE E PUÒ FINIRE PER ROVINARE IL FRATELLO (ROM 14:15).
- ✓ SE UN FRATELLO INSISTE E RIESCE A FAR ACCETTARE IL VACCINO AD ALTRI, FA QUALCOSA DI SBAGLIATO E DI CRITICABILE (ROM 14:16).
- ✓ CHI INSISTE PER CONVINCERE GLI ALTRI AGISCE CONTRO LA GIUSTIZIA, LA PACE E LO SPIRITO DI DIO (ROM 14:17, 18).

Sebbene Paolo sembri rivolgersi a coloro che mangiano carne e, per analogia, a coloro che sono vaccinati, si deve concludere che tutto ciò che dice è valido per tutti i fratelli, a prescindere dalla posizione personale che adottano.

VACCINAZIONE E AUTORITÀ UMANE

Dopo aver esaminato le pubblicazioni della nostra organizzazione, 1 Corinti 8 e 10 e Romani 14, è del tutto chiaro che un fratello il quale considera la vaccinazione come qualcosa di sbagliato e cede alla pressione di vaccinarsi, PECCA contro Geova. È altrettanto chiaro che non deve cedere per non violare la propria coscienza.

Cosa accadrebbe, allora, se un'autorità ci desse degli ordini o cercasse di fare pressione su di noi affinché ci vaccinassimo e noi non volessimo farlo?

Per ogni Testimone di Geova la risposta è estremamente semplice. Citeremmo a memoria Gesù quando disse: 'Rendete a Cesare ciò che è di Cesare, ma a Dio ciò che è di Dio' (Matteo 22:21). Ovviamente, dobbiamo essere guidati dalla nostra coscienza e non peccare contro Dio. Potremmo anche citare Pietro, in Atti 5:29, quando dice: 'Dobbiamo ubbidire a Dio quale governante anziché agli uomini'. Ma qualunque sia la citazione biblica che scegliamo, è più che chiaro che dobbiamo ubbidire alla nostra coscienza e non ai governanti umani.

Di fronte a una legge ingiusta, possiamo ricorrere a strumenti come l'*'Habeas Corpus'* o il principio 'sii padrone del tuo corpo' per difendere i nostri diritti protetti dalla costituzione di qualsiasi paese. L'apostolo Paolo, quando fu trattato ingiustamente dai funzionari, fece ricorso più volte alle leggi romane quando queste gli erano favorevoli (Atti 16:37-39; 25:10-12). Abbiamo dei precedenti: la nostra organizzazione ha sempre usato le leggi quando i governi esigevano da noi cose contrarie alla volontà di Dio. Sul nostro sito abbiamo innumerevoli riviste che ne parlano da decenni.

Per esempio, nella *Torre di Guardia* del 1° novembre 1990, sul tema 'La nostra sottomissione relativa alle autorità superiori', c'è un ottimo articolo che merita di essere letto.

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1990806>

Nel sottotema «Sottomissione relativa», il paragrafo 10 dice:

“ Dal momento che i testimoni di Geova sono sottomessi alle autorità umane, perché Franz Reiter e tanti altri hanno sofferto in quel modo? Perché la nostra sottomissione è relativa, e non sempre l'autorità ammette che la Bibbia

ponga dei limiti a ciò che essa può pretendere. **Se l'autorità pretende qualcosa che va contro la coscienza cristiana addestrata, oltrepassa il limite che Dio le ha imposto.** Gesù indicò questo fatto quando disse: “Rendete . . . a Cesare le cose di Cesare, ma a Dio le cose di Dio”. (Matteo 22:21) **Quando Cesare pretende ciò che appartiene a Dio, dobbiamo riconoscere che Dio ha la precedenza.** ”

È chiaro che per la nostra organizzazione i governi non sono al di sopra della coscienza cristiana. Il paragrafo 12 aggiunge:

“ I servitori di Dio hanno sempre riconosciuto che ci sono limiti alla coscienziosa sottomissione che rendono alle autorità superiori. In Egitto, nel periodo in cui nacque Mosè, il faraone comandò a due levatrici ebrae di uccidere tutti i neonati maschi degli ebrei. Le levatrici, però, conservarono in vita i neonati. Fecero male a disubbidire al faraone? No. **Seguirono la coscienza che Dio aveva dato loro, e Dio le benedisse per questo.** (Esodo 1:15-20) Quando Israele era in esilio a Babilonia, Nabucodonosor ordinò che i suoi funzionari, compresi gli ebrei Sadrac, Mesac e Abednego, si prostrassero davanti a un'immagine che aveva eretto nella pianura di Dura. I tre ebrei si rifiutarono di farlo. Fecero male? No, **poiché per ubbidire al re avrebbero dovuto disubbidire alla legge di Dio.** — Esodo 20:4, 5; Daniele 3:1-18.”

È del tutto chiaro che, anche se i governi tentano di forzare le persone a vaccinarsi, ci si può aspettare che coloro che vedono la vaccinazione di buon occhio non cedano né tradiscano la propria coscienza. Non sono io a dirlo: la Bibbia e molte nostre riviste lo spiegano chiaramente, come può constatare chiunque consulti la biblioteca online sul nostro sito.

RIASSUNTO DEL PUNTO DI VISTA DELLA BIBBIA SULLA VACCINAZIONE

Ho indicato chiaramente che decidere di vaccinarsi può essere perfettamente paragonato al mangiare 'carne sacrificata agli idoli'. Ogni cristiano ha il diritto di decidere ciò che desidera e non deve essere

criticato. Tutti i testi biblici che affrontano la questione della carne sacrificata possono applicarsi alla vaccinazione.

Riporterò qui, a titolo di riassunto, alcune delle conclusioni che si possono trarre dai passi biblici analizzati sopra. Da questa analisi emerge chiaramente che la Bibbia tratta molte situazioni e problemi diversi che potrebbero sorgere durante una futura pandemia. Se qualcuno crede che la Bibbia non ci fornisca alcuna indicazione su tali questioni, dovrebbe rileggerla.

- ✓ VACCINARSI O NON VACCINARSI NON È LA COSA PIÙ IMPORTANTE; CIÒ CHE CONTA È MOSTRARE AMORE AI FRATELLI (1 CORINTI 8:1-3).
- ✓ ESSERE VACCINATI O NON ESSERE VACCINATI NON CI RENDE MIGLIORI DAVANTI A DIO (1 CORINTI 8:8, 9).
- ✓ CI SONO FRATELLI CHE SI VACCINANO E HANNO IL DIRITTO DI FARLO (1 CORINTI 8).
- ✓ CI SONO FRATELLI CHE NON SI VACCINANO E HANNO IL DIRITTO DI NON FARLO (1 CORINTI 8).
- ✓ SE UN FRATELLO CHE NON SI VACCINA FINISCE PER CEDERE E LO FA, VIOLA LA PROPRIA COSCIENZA (1 CORINTI 8:11, 12).
- ✓ COLORO CHE SI VACCINANO DEVONO FARE MOLTA ATTENZIONE A NON FAR INCIAMPARE CHI NON SI VACCINA (1 CORINTI 8:13).
- ✓ I FRATELLI E LE SORELLE NON VACCINATI SONO PIÙ SENSIBILI A QUESTO PROBLEMA RISPETTO A CHI È VACCINATO (1 CORINTI 8:9).
- ✓ SAREBBE INAPPROPRIATO CHE UN FRATELLO CHE DECIDE DI VACCINARSI SE NE VANTASSE DAVANTI AGLI ALTRI (1 CORINTI 8:10).
- ✓ I FRATELLI E LE SORELLE VACCINATI NON DEVONO USARE LA LORO AUTORITÀ, LE LORO CONOSCENZE O LA LORO IMPORTANZA PER FARE PRESSIONE E FAR CEDERE I FRATELLI E LE SORELLE NON VACCINATI (1 CORINTI 8:10).
- ✓ SE UN FRATELLO VACCINATO FA PRESSIONE SU UN ALTRO FRATELLO NON VACCINATO E LO FA CEDERE, PECCA CONTRO IL SUO FRATELLO E CONTRO CRISTO (1 CORINTI 8:12).
- ✓ I FRATELLI VACCINATI CHE SPINGONO ALTRI NON VACCINATI A VACCINARSI ROVINANO QUESTI FRATELLI (1 CORINTI 8:11).

- ✓ I FRATELLI VACCINATI CHE NON RISPETTANO I LORO FRATELLI NON VACCINATI NON AGISCONO CON AMORE E DANNEGGIANO LA COSCIENZA DEI LORO FRATELLI (1 CORINTI 8:12).
- ✓ NON IMPORTA QUALE CONOSCENZA I VACCINATI CREDANO DI POSSEDERE, CIÒ CHE CONTA È L'AMORE PER I LORO FRATELLI NON VACCINATI (1 CORINTI 8:1-3).
- ✓ LE PERSONE VACCINATE DEVONO EVITARE DI CONFIDARE TOTALMENTE IN SE STESSE; CIÒ PUÒ DIVENTARE IDOLATRIA (1 CORINTI 10:12-14).
- ✓ DOVETE ACCERTARVI DI NON PARTECIPARE ALLA TAVOLA DEI DEMONI (1 CORINTI 10:15-22).
- ✓ LE PERSONE VACCINATE HANNO IL DIRITTO DI ESSERE VACCINATE, MA ESERCITARE TALE DIRITTO NON SIGNIFICA CHE SIA LA COSA MIGLIORE (1 CORINTI 10:23).
- ✓ I VACCINATI DEVONO RICERCARE IL BENEFICIO DEI NON VACCINATI (1 CORINTI 10:24).
- ✓ LE PERSONE VACCINATE POSSONO ESSERLO SENZA PROBLEMI, MA NON DEVONO VANTARSI DAVANTI AI PROPRI FRATELLI E SORELLE CHE NON SI VACCINANO (1 CORINTI 10:25-28).
- ✓ I VACCINATI DEVONO RISPETTARE LA COSCIENZA DEI NON VACCINATI (1 CORINTI 10:29, 30).
- ✓ I VACCINATI DEVONO EVITARE DI FAR INCIAMPARE I NON VACCINATI (1 CORINTI 10:31, 32).
- ✓ L'IMPORTANTE È CONFORMARSI ALLE NORME DI DIO E NON ALLE NOSTRE IDEE PERSONALI (1 CORINTI 10:33).
- ✓ NON DOBBIAMO PRENDERE DECISIONI AL POSTO DEGLI ALTRI RIGUARDO ALLA VACCINAZIONE, DOBBIAMO RISPETTARCI A VICENDA (ROM 14:1).
- ✓ NON DOBBIAMO DISPREZZARCI GLI UNO GLI ALTRI SULLA QUESTIONE DELLA VACCINAZIONE NÉ GIUDICARCI A VICENDA (ROMANI 14:2-4).
- ✓ SE UN CRISTIANO PRENDE LA DECISIONE DI VACCINARSI O DI NON VACCINARSI E LO FA DAVANTI A DIO, NON POSSIAMO IN ALCUN MODO INTERFERIRE CON LA SUA DECISIONE NÉ CERCARE DI FARLO

CEDERE PER DISPREZZO VERSO IL SUO MODO DI PENSARE (ROMANI 14:5-11).

- ✓ DOBBIAMO CONCENTRARCI SU NOI STESSI E NON SUGLI ALTRI (ROMANI 14:12).
- ✓ DOBBIAMO DECIDERE DI NON FAR INCIAMPARE I NOSTRI FRATELLI CHE NON SI VACCINANO (ROMANI 14:13, 21).
- ✓ SE UN FRATELLO CREDE CHE IL VACCINO SIA UN MALE, È DAVVERO UN MALE PER LUI, E SE CEDE, PECCA (ROMANI 14:14, 20, 21, 23).
- ✓ CHI INSISTE PER CONVINCERE UN FRATELLO NON VACCINATO A VACCINARSI NON DIMOSTRA AMORE E PUÒ FINIRE PER ROVINARE IL SUO FRATELLO (ROMANI 14:15).
- ✓ SE UN FRATELLO INSISTE E RIESCE A FAR ACCETTARE IL VACCINO AD ALTRI, FA QUALCOSA DI SBAGLIATO E DI CRITICABILE (ROMANI 14:16).
- ✓ CHI INSISTE PER CONVINCERE GLI ALTRI AGISCE CONTRO LA GIUSTIZIA, LA PACE E LO SPIRITO DI DIO (ROMANI 14:17, 18).

Per quanto riguarda ciò che dovremmo fare se i governi umani cercassero di imporre la vaccinazione a un cristiano riluttante, anche il più piccolo dei nostri fratelli saprebbe rispondere come ho mostrato sopra.

PROBLEMI DURANTE LA PANDEMIA

Cari fratelli del Corpo Direttivo, ho già richiamato in precedenza quale sia il punto di vista biblico sulla vaccinazione. Ho anche mostrato che la neutralità nei confronti dei trattamenti medici è qualcosa che le nostre pubblicazioni insegnano chiaramente da decenni.

Inoltre, ho menzionato che per motivi personali ho deciso di non vaccinarmi. Vi ho anche mostrato che nel mio caso, e in quello di tutti gli altri fratelli che in un modo o nell'altro non si vaccinano, ci sono sempre dei principi biblici coinvolti. È chiaramente una questione di coscienza.

Dopo aver analizzato tutto questo, vorrei porvi alcune domande.

Cosa pensereste di me se cercassi di convincere gli altri fratelli a non vaccinarsi? Cosa pensereste di me se disprezzassi i fratelli che si vaccinano e li considerassi poco spirituali? Cosa pensereste se mettessi in dubbio la lealtà di questi fratelli verso Geova riguardo alle loro decisioni mediche?

Per rispondermi, probabilmente citereste il capitolo 14 di Romani e mi leggereste ciò che ho già spiegato.

Romani 14:1-10

“ Accogliete chi non è forte nella fede, senza giudicare opinioni diverse. A uno la fede permette di mangiare di tutto, mentre un altro, che è debole, mangia solo cibi vegetali. Chi mangia non disprezzi chi non mangia, e chi non mangia non giudichi chi mangia, perché Dio ha accolto anche lui. Chi sei tu per giudicare il servitore di un altro? Se sta in piedi o cade, la cosa riguarda il suo padrone. E starà in piedi, perché Geova può farlo stare in piedi. Uno giudica un giorno più importante di un altro, un altro giudica i giorni tutti uguali: ciascuno sia pienamente convinto di ciò che pensa. Chi osserva il giorno lo osserva per Geova. Chi mangia, mangia per Geova, dal momento che rende grazie a Dio; e chi non mangia lo fa per Geova, e anche lui rende grazie a Dio. Nessuno di noi infatti vive solo per sé stesso, e nessuno muore solo per sé stesso: se viviamo, viviamo per Geova, e se moriamo, moriamo per Geova. Perciò sia che viviamo, sia che moriamo, apparteniamo a Geova. Per questo infatti Cristo è morto ed è tornato in vita: per essere Signore sia

dei morti che dei vivi. Ma tu, perché giudichi tuo fratello? E tu, perché disprezzi tuo fratello? Tutti infatti compariremo davanti al tribunale di Dio, ”

Fareste senza dubbio un paragone tra il mangiare 'cose sacrificate agli idoli' e il vaccinarsi. Cerchereste di farmi capire che non dovrei giudicare gli altri e probabilmente mi citereste la rivista *La Torre di Guardia* che ho menzionato sopra. Mi verrebbe detto: 'chi mangia lo fa per Geova', vale a dire che chi si vaccina lo fa con la convinzione di proteggersi.

A dire il vero, avreste perfettamente ragione a dirmi tutto questo, perché se considerassi i fratelli vaccinati come idolatri e peccatori, dividerei la congregazione.

Infatti, mi direste sicuramente, come dice il versetto 4: 'Chi sei tu per giudicare il servitore altrui?', e apprezzerai che mi diceste tutto ciò, perché se cercassi di costringere gli altri a imitarmi, peccerei e avrei bisogno di essere corretto.

Desidero ripetere questa idea perché è molto importante.

✓ SE CERCASSI DI COSTRINGERE GLI ALTRI A IMITARMI, PECCHEREI E AVREI BISOGNO DI ESSERE CORRETTO.

Il peccato sarebbe contro Geova e la sua Parola, contro Gesù Cristo e contro i fratelli.

Sarebbe vostro dovere correggermi, poiché è quanto dice Galati 6:1, che ho già citato:

Galati 6:1

“ Fratelli, anche se un uomo fa un passo falso senza rendersene conto, voi che siete spiritualmente qualificati cercate di correggere quest'uomo con uno spirito di mitezza. Ma vigila su te stesso, perché non sia tentato anche tu. “

Ma in realtà, cari fratelli, io non ho fallito. Ho mantenuto il mio posto nonostante la mia opinione personale. Tuttavia, mi dispiace dirvi che SIETE VOI CHE NON AVETE MANTENUTO IL VOSTRO POSTO.

Avete commesso UNA TRASGRESSIONE e un GRANDE PECCATO. Infatti, i peccati commessi sono di una tale gravità che non possono essere passati sotto silenzio. È necessario che i vostri gravi peccati siano trattati da un comitato giudiziario, come dimostrerò in seguito.

Da questo momento in poi, fornirò le prove di ciò che dico, che potranno essere verificate da chiunque lo desideri. Queste prove dovrebbero essere utilizzate all'interno del comitato che dovrebbe essere formato per trattare ciò che avete ritenuto opportuno fare.

Vedere in allegato 4 il comitato giudiziario che si è tenuto il 14 luglio 2025.

CIÒ CHE AVETE FATTO DURANTE LA PANDEMIA DI COVID-19

Desidero menzionare ancora una volta che non sto parlando di motivazioni o intenzioni personali. Se devo dare la mia opinione, credo che abbiate agito pensando di fare la cosa giusta, ma che vi siate sbagliati. Come vedremo più avanti, non è questo l'importante.

Parlerò ora di FATTI FACILMENTE VERIFICABILI. Questi fatti possono essere visti da chiunque consulti gli aggiornamenti (news) che avete pubblicato e i vari programmi visibili sul sito JW.org.

Il contesto di questi aggiornamenti è importante per comprendere la gravità di quanto accaduto. Nel 2021, i media hanno bombardato quotidianamente le persone affinché si vaccinassero, nel pieno della pandemia di COVID-19. I media hanno dichiarato che i vaccini erano 'sicuri ed efficaci', sebbene avessero ricevuto solo un'approvazione d'emergenza.

Molte persone non erano consapevoli degli effetti avversi di questi vaccini e non potevano realmente fornire un consenso INFORMATO. I governi hanno firmato contratti riservati con le società farmaceutiche e si sono rifiutati di rivelarne le clausole. Molti medici hanno messo in guardia contro il pericolo mortale dei vaccini, mentre altri in televisione hanno affermato che erano innocui. Chiunque avesse un'opinione diversa da quella espressa dai media veniva screditato e definito negazionista o teorico del complotto. L'obiettivo era screditare qualsiasi trattamento alternativo.

Ricordiamo tutti che l'atmosfera nel mondo era incredibilmente controversa e che la cosa più saggia da fare, di fronte a tale polemica, era non schierarsi. Nelle congregazioni che conoscevo, circa il 50% dei fratelli aveva deciso di vaccinarsi, mentre il restante 50% non aveva fiducia nei vaccini e non voleva farlo. Tuttavia, si può dire a favore dei fratelli e delle sorelle che non ho visto alcun litigio né controversia riguardo alla vaccinazione PRIMA dei vostri aggiornamenti. I fratelli e le sorelle, nonostante le loro forti opinioni personali, non cercavano di forzare gli altri ad accettare le proprie idee. Questo era coerente con la posizione biblica e con quella dell'organizzazione fino ad aprile 2021.

Come ho menzionato in precedenza, gli anziani hanno ricevuto la lettera nel corso di quel mese di aprile.

S-147_S_202104. Al punto 3, la congregazione è stata incoraggiata a leggere quanto segue:

“ 3. Decisioni personali durante la pandemia. In alcune parti del mondo, i governi hanno iniziato a rendere i vaccini contro il COVID-19 disponibili al pubblico.

Vaccinarsi è una decisione personale (Galati 6:5). Pertanto, la cosa amorevole da fare è rispettare la decisione che ciascuno prende sulla base della propria coscienza istruita dalla Bibbia, e non costringere nessuno a fare la stessa cosa che facciamo noi. ”

Questo è stato letto dal podio di tutte le Sale del Regno del mondo ed era il messaggio corretto. Pertanto, fino ad aprile 2021, nessuno poteva esercitare pressioni o tentare di convincere gli altri ad adottare trattamenti medici legati alla vaccinazione. Partiremo dunque da questa data e da questo contesto per esaminare ciò che avete fatto in ciascuno dei rapporti.

È importante che, per effettuare questo esame, comprendiate le sezioni di questa lettera intitolate:

- [RAGIONI CHE ALCUNI FRATELLI E SORELLE ADDUCONO PER NON VACCINARSI](#)
- [IL MODO CORRETTO DI CONSIDERARE LA VACCINAZIONE](#)

Comprendere le ragioni per cui alcuni fratelli non si vaccinano e la posizione biblica sulla questione è essenziale per capire la gravità di ciò che avete fatto. La sintesi delle conclusioni sulla vaccinazione che abbiamo tratto da 1 Corinti 8, 10 e Romani 14 ci aiuterà senza dubbio in questa analisi.

- [RIASSUNTO DEL PUNTO DI VISTA DELLA BIBBIA SULLA VACCINAZIONE](#)

Vi chiedo, cari fratelli, di guardarvi nello 'specchio della parola di Dio'. (Giacomo 1:23)

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO N. 6 DEL 2021 PRESENTATO DA SAMUEL HERD



[https://www.jw.org/finder?
srcid=share&wtlocale=I&lank=docid-702021079_1_VIDEO](https://www.jw.org/finder?srcid=share&wtlocale=I&lank=docid-702021079_1_VIDEO)

Se il link sopra indicato non dovesse funzionare:

[https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702021079_I_cnt_1_r720P:d?
signature=4ed45b58e420a7a50c0bb31164413e2dab853b19bbd43ffe43
21daa6ae5a27045f9d41dbd3d4a221a1c36cd71975867d86d0c55366fda
941e5bd2d2efd1fe6c&signature_ts=1771063284&r=H729cFN5rq4j1bY6
GdaGNfBhHnv6PZXH](https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702021079_I_cnt_1_r720P:d?signature=4ed45b58e420a7a50c0bb31164413e2dab853b19bbd43ffe4321daa6ae5a27045f9d41dbd3d4a221a1c36cd71975867d86d0c55366fda941e5bd2d2efd1fe6c&signature_ts=1771063284&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH)

Questo aggiornamento è stato presentato dal fratello Herd e ha segnato l'inizio del problema. La parte che ci interessa, a motivo dell'argomento che stiamo trattando, si trova nel primo minuto (minuto 00:43). L'aggiornamento del Corpo Direttivo inizia commentando il modo in cui la pandemia si sta diffondendo e va dritto al punto.

La quarta frase dice:

“ In altre parti del mondo, la vaccinazione ha rallentato la diffusione del virus. Stiamo facendo tutto il possibile per aiutare i beteliti e gli altri servitori speciali a tempo pieno a vaccinarsi, se lo desiderano. “

L'espressione 'la vaccinazione ha rallentato la diffusione del virus' è un'affermazione estremamente imprudente, pronunciata in un contesto molto controverso. Come ho già detto, a quel tempo c'erano medici che sostenevano che il vaccino non fermasse la pandemia e che, invece di curarla, facesse ammalare le persone di patologie peggiori del COVID-19. I media dicevano il contrario.

Come minimo, una posizione neutrale avrebbe implicato il non schierarsi e il lasciare che ognuno decidesse a chi credere; come ho analizzato in precedenza, la neutralità è la posizione biblica più equilibrata. Voi, invece, avete chiaramente preso posizione a favore della 'propaganda' dei media.

Nel 2022, la presidente regionale dei vaccini Pfizer per i mercati internazionali, Janine Small, durante la commissione speciale sulla pandemia di COVID-19 tenutasi il 10 ottobre al Parlamento europeo, ha ammesso che i vaccini non erano MAI stati testati per fermare la trasmissione, poiché l'azienda si era concentrata sull'evitare decessi e ospedalizzazioni.

In altre parole, quando i media hanno fatto credere alle persone che vaccinarsi impedisse agli altri di essere contagiati, non sono stati onesti con loro, poiché i vaccini non erano mai stati testati per questo scopo. Voi ripetete la stessa cosa, ed è proprio questo il problema quando si prende posizione su una questione controversa su cui non si dovrebbe interferire.

Indipendentemente da ciò, e anche se i vaccini avessero evitato le ospedalizzazioni, la domanda è: a quale prezzo? Qual era il rapporto beneficio/rischio? Basta chiederlo a tutti coloro che sono stati vaccinati e che presentano effetti avversi. Conosco centinaia di persone che si pentono di essersi vaccinate, ma nemmeno una che si pente di non averlo fatto. Tutti coloro che si pentono dicono di essere stati ingannati.

È vero che ammettete che i beteliti e i servitori speciali saranno vaccinati solo 'se lo desiderano', ma nella frase successiva dite questo:

“ Siamo felici di dirvi che finora circa il 50% dei beteliti di tutto il mondo si è vaccinato. Qui negli Stati Uniti, oltre il 98% della famiglia Betel ha deciso di vaccinarsi. “

Fratelli del Corpo Direttivo, alla luce di questa infelice dichiarazione, vorrei porvi alcune domande. Se, durante un'adunanza di congregazione, dicessi ai fratelli dal podio quanto segue:

«Sono felice di dirvi, fratelli, che più o meno la metà della nostra congregazione non è vaccinata e ha deciso di non ricevere il vaccino, e in altre congregazioni c'è una percentuale maggiore che ha ugualmente deciso di non vaccinarsi».

Pensate che, dicendo questo, io sia neutrale sulla questione dei vaccini così come l'abbiamo analizzata? Se dicessi questo, non metterei a disagio coloro che hanno deciso di vaccinarsi? Non darebbe ai fratelli e alle sorelle vaccinati la sensazione di aver fatto qualcosa di sbagliato?

Chiaramente, in questo aggiornamento del Corpo Direttivo, avete incoraggiato i fratelli a vaccinarsi dicendo INDIRETTAMENTE che la posizione di chi non si vaccinava era sbagliata. Potete negarlo? Vi ricordate di ciò che abbiamo discusso sul fatto di non ignorare il punto di vista degli altri?

Il vaccino è un trattamento medico tra i tanti per combattere il COVID-19. Promuoverlo pubblicamente è altrettanto dannoso che promuovere qualsiasi altro trattamento. Ciò appare chiaro analizzando la Bibbia, come ho mostrato prima in questa lettera.

Se decidessi di parlare dal podio dei benefici dell'ivermectina, gli anziani della mia congregazione non mi farebbero un richiamo? Perché voi potete promuovere le vostre idee personali e io no? Naturalmente, nella mia congregazione, non cerco di promuovere idee personali perché so che sarebbe un errore. Io «imito il bene e non il male» (3 Giovanni 11).

Oltre a tutto ciò, avete usato l'esempio dei fratelli della Betel per esercitare pressioni su di noi. Sapete perfettamente che la maggioranza dei fratelli vi considera come esempi da seguire. Chiaramente, i dati che fornivate spingevano i fratelli a vaccinarsi.

In seguito, il fratello Herd menziona quanto segue:

“ Le normative nello Stato di New York concedono ora maggiori libertà alle persone che sono vaccinate. Grazie a queste nuove misure governative, abbiamo potuto riprendere alcune delle nostre attività alla Betel.

Siamo stati tutti molto felici che le autorità permettano a coloro che sono vaccinati di riunirsi di nuovo. Ciò significa che ora possiamo consumare i nostri pasti tutti insieme nelle sale da pranzo e riunirci per lo studio della *Torre di Guardia*.”

Sapevate che molti di noi non desideravano vaccinarsi per motivi di coscienza. Immaginate quanto segue:

Un governo proibisce le nostre adunanze, ma ci dice che se cantiamo l'inno nazionale, potremmo incontrarci. Cantereste l'inno nazionale per potervi radunare? Le adunanze giustificano questo?

Certamente mi direte che non è la stessa cosa. Ma NON È ESATTAMENTE LA STESSA COSA PER LA NOSTRA COSCIENZA, come ho spiegato in questa parte:

- [RAGIONI CHE ALCUNI FRATELLI E SORELLE ADDUCONO PER NON VACCINARSI](#)

La Bibbia dice:

Romani 14:13, 14

“ Perciò non giudichiamoci più a vicenda; piuttosto siate decisi a non mettere davanti a un fratello né pietra d'inciampo né ostacolo. Io so e sono convinto nel Signore Gesù che niente è impuro di per sé; solo se un uomo considera qualcosa impuro, per lui è impuro. “

Se considero questi trattamenti come spiritualmente contaminati e voi cercate di spingermi a vaccinarvi dicendomi che così potrò incontrare i miei fratelli, allora state superando i limiti. State sfruttando i sentimenti dei fratelli che, in molti casi, sono soli e tristi e si sentono frustrati per il fatto di non potersi incontrare.

Ho contratto il COVID e ho sviluppato gli anticorpi. All'epoca si sapeva già che gli anticorpi dopo l'infezione erano migliori e duravano più a lungo di quelli conferiti dal vaccino. I governi non lo hanno accettato, nonostante le abbondanti prove, e volevano costringere tutti a vaccinarsi. Per questo hanno esercitato pressioni sulla popolazione.

Le normative volte a separare i non vaccinati erano totalmente ingiustificate. Non incoraggio nessuno a disobbedire all'autorità, ma

«Cesare» dispone di risorse per corrompere i funzionari e creare leggi ingiuste.

Ho già fatto notare che i ricorsi legali come l'«Habeas Corpus» o il principio «sii padrone del tuo corpo» impediscono gli abusi commessi da funzionari che disobbediscono alla costituzione del paese. Tutte le leggi sono dunque relative."

Che cosa è successo ai fratelli non vaccinati che si trovavano alla Betel? I vaccinati sono andati loro incontro per «condividere e stare insieme»? O piuttosto, SONO STATI COSTRETTI a restare soli nelle loro camere sentendosi in colpa per una questione medica, ovvero di coscienza, mentre gli altri ridevano e si divertivano?

Forse pensate che io stia esagerando nel dire tutto questo, ma continuiamo a esaminare l'aggiornamento del Corpo Direttivo presentato dal fratello Herd:

“ Che gioia ritrovarci di nuovo qui! È stato davvero un momento gioioso quando abbiamo potuto riunirci tutti insieme per lo studio della *Torre di Guardia*! Naturalmente, vaccinarsi o meno è una scelta personale.

Su cosa dovrebbe riflettere un cristiano prima di prendere una decisione? Primo: i Testimoni di Geova non hanno alcuna ragione per rifiutare la vaccinazione per motivi religiosi.

Secondo: siamo nel pieno di una pandemia. Al 9 luglio, più di 19.000 dei nostri cari fratelli e sorelle erano morti a causa del virus.

Terzo: in alcuni paesi, le 'autorità superiori' hanno reso la vaccinazione obbligatoria per tutti i loro concittadini. In altri paesi, le autorità superiori non hanno imposto la vaccinazione, ma incoraggiano vivamente i loro concittadini a vaccinarsi. Ognuno di noi deve soppesare attentamente tutti questi elementi prima di prendere una decisione. ”

Il fratello dice che erano «felici di essere di nuovo insieme». Cosa hanno provato coloro che erano chiusi nelle loro stanze alla Betel perché non si erano vaccinati e non potevano scendere in sala da pranzo, sentendo

queste parole? Questa ingiusta segregazione vi rende felici? Si può dire che eravate insieme se alcuni non c'erano perché voi non l'avete permesso a causa della vostra decisione?

Se dicessi: «Ieri la mia famiglia ha mangiato insieme e mi ha fatto molto piacere che fossimo tutti insieme», e mio fratello non fosse stato presente al pasto, non avrebbe l'impressione che io l'abbia messo da parte? In quel caso, sarebbe impossibile per me rallegrarmi!

Prima di analizzare ciò che il fratello Herd ha continuato a dire, vorrei fare un esempio. Immaginate che io abbia due caramelle, una in ogni mano, e che vi dica di sceglierne una. Prima che scegliate, vi dico: «La caramella che ho nella mano destra è stata raccolta da terra».

Prenderete automaticamente quella di sinistra, non è vero? Pensate di aver esercitato il vostro libero arbitrio perché l'avete scelta voi stessi. Ma, in realtà, non è stato così, non stavate esercitando davvero il vostro libero arbitrio. Perché?

Se vi avessi detto ANCHE che la caramella nella mia mano sinistra era stata recuperata dalla bocca di un cane, l'avreste scelta? No! Al limite avreste scelto quella caduta a terra, ma la vostra decisione sarebbe stata diversa.

Ecco la traduzione in italiano, mantenendo l'enfasi e la struttura del tuo testo:

✓ DIRE SOLO UNA PARTE DELLA VERITÀ E NASCONDERE INFORMAZIONI È UNA FORMA DI MANIPOLAZIONE

Ripeterò questa idea perché è molto importante:

✓ DIRE SOLO UNA PARTE DELLA VERITÀ E NASCONDERE INFORMAZIONI È UNA FORMA DI MANIPOLAZIONE

Di fatto, si tratta di un abuso di fiducia, poiché l'altra persona ha l'illusione di scegliere, mentre in realtà non lo sta facendo. Dopo aver chiarito questo punto, passiamo all'analisi di ciò che ha detto il fratello Herd.

Quali sono stati i fattori che ci avete incoraggiato ad analizzare prima di prendere la nostra decisione?

Il primo punto

« Primo: i Testimoni di Geova non hanno alcuna ragione per rifiutare la vaccinazione per motivi religiosi. »

Questo è vero solo in parte; la frase dovrebbe essere: «In quanto religione, i Testimoni di Geova NON SONO NÉ FAVOREVOLI NÉ CONTRARI ai vaccini».

Confrontiamo le due frasi e vediamo le differenze. Quest'ultima frase è neutrale e si accorda con le nostre convinzioni, ma quella pronunciata dal fratello Herd incoraggia la vaccinazione. Perché la frase del fratello Herd non è neutrale? Chi lo autorizza a modificare la neutralità cristiana in materia di trattamenti medici?

Inoltre, dicendo che uno dei fattori da considerare per decidere se vaccinarci o meno è che, come religione, non siamo contrari, sembra che il fratello Herd cerchi di manipolare i suoi ascoltatori per spingerli ad accettare la vaccinazione. Perché insinua che non sia una questione di coscienza individuale? È forse conforme al rispetto che abbiamo esaminato in 1 Corinti 8:10, nella lettera ai Romani e nelle riviste che ho citato?

Il secondo punto

« Secondo: siamo nel pieno di una pandemia. Al 9 luglio, più di 19.000 dei nostri cari fratelli e sorelle erano morti a causa del virus. »

È per farci sentire in colpa? Noi, fratelli che non ci vacciniamo, amiamo i nostri fratelli proprio come coloro che si vaccinano. Il nostro amore non è affatto inferiore al vostro, fratelli vaccinati. La nostra decisione non significa nemmeno che non consideriamo la vita sacra. Vogliamo solo proteggerci con altri farmaci che riteniamo più efficaci.

Voi fate credere subdolamente che coloro che non si vaccinano non abbiano alcun interesse né amore per i propri fratelli. Usando i fratelli defunti come leva per influenzare la decisione, volete far passare i non vaccinati come responsabili di queste morti. Così facendo, imitate il mondo nel suo modo ingiusto di considerare i non vaccinati, il tutto per promuovere il vaccino.

Il terzo punto

« Terzo: in alcuni paesi, le 'autorità superiori' hanno reso la vaccinazione obbligatoria per tutti i loro concittadini. »

Nessun paese né governo può esigere che veniamo vaccinati con farmaci sperimentali che presentano effetti avversi. Se hanno adottato delle leggi, queste sono illegali e contrarie alla costituzione del paese. La costituzione del paese rappresenta «Cesare», e certamente non i funzionari corrotti che compiono atti illegali. Esistono d'altronde dei tribunali per trattare questi abusi di autorità.

Voi lo sapete perché sul sito JW.org abbiamo centinaia di messaggi che ne parlano, e ne ho già citati alcuni in questa lettera. Quando in un paese viene decretato che non potete predicare, vi rivolgete al tribunale per rivendicare il diritto alla libertà di religione e di espressione. Significa forse disobbedire a «Cesare»? Certamente no!

Paolo non utilizzò forse ricorsi legali per evitare abusi da parte di funzionari corrotti? Perché non difendete l'ingiustizia subito dai vostri fratelli non vaccinati?

La Bibbia dice:

1 Pietro 3:8

“ Infine, siate tutti concordi, mostrate empatia, affetto fraterno, tenera compassione e umiltà. ”

Non dovremmo «essere uniti nello stesso modo di pensare» e dimostrarlo rispettando gli altri, anche se non prendiamo le stesse decisioni? C'è forse «affetto fraterno, empatia e tenera compassione» verso i fratelli che non desiderano vaccinarsi? Ciò che state incoraggiando costituisce una prova di «umiltà», o piuttosto considerate la posizione dei vostri fratelli non vaccinati come inferiore alla vostra ed è per questo che desiderate che la abbandonino?

Il mio corpo appartiene a Geova e io sono una delle sue «pecore», non sono un «topo» nel laboratorio delle società farmaceutiche e dei leader che ricevono tangenti. Incitare i fratelli a sottomettersi all'autorità di fronte a una palese ingiustizia è un errore. Come ho già menzionato, disponiamo di centinaia di pubblicazioni che analizzano la sottomissione relativa alle autorità in materia di coscienza. Nulla di tutto ciò viene menzionato dal fratello Herd. Egli sta semplicemente cambiando le verità bibliche qui, sotto gli occhi di tutti noi.

Ricordiamo la conclusione della storia delle caramelle:

✓ DIRE UNA PARTE DELLA VERITÀ E NASCONDERE INFORMAZIONI È UNA FORMA DI MANIPOLAZIONE

"I tre punti menzionati avevano lo scopo di incitare e spingere i fratelli a vaccinarsi. Informazioni estremamente importanti vengono nascoste affinché gli ascoltatori credano di esercitare il proprio libero arbitrio, quando in realtà non è così. Se foste stati neutrali, avreste menzionato il fatto che teniamo in considerazione i migliaia di fratelli che non si vaccinano e che ognuno sceglie e decide cosa vuole fare.

Il rapporto del fratello Herd avrebbe dovuto dire quanto segue:

“ Ovviamente, ogni cristiano deve decidere se vuole vaccinarsi o meno. Ma quali fattori potreste prendere in considerazione per prendere questa decisione?

Primo: in quanto religione, i Testimoni di Geova **non sono né favorevoli né contrari ai vaccini**; dobbiamo quindi lasciarci guidare dalla nostra coscienza.

Secondo: siamo nel pieno di una pandemia. Al 9 luglio, più di 19.000 dei nostri cari fratelli erano morti a causa del virus. **Questo ci fa riflettere sul fatto che non dobbiamo indugiare e che dobbiamo decidere come proteggere noi stessi e gli altri. Ogni rimedio o trattamento medico presenta vantaggi e svantaggi; è necessario informarsi sui possibili rischi e benefici e confrontare le diverse alternative prima di prendere una decisione. Di fatto, i vaccini contro il COVID sono un trattamento sperimentale per il quale deve essere fornito un consenso informato.** Alcuni hanno deciso di ricorrere a trattamenti naturali; ogni capofamiglia dovrebbe valutare in preghiera cosa fare. La Bibbia ci incoraggia ad accertarci di ogni cosa (1 Tessalonicesi 5:21).

Terzo: in alcuni paesi, le autorità superiori hanno adottato leggi che richiedono a tutti i cittadini di vaccinarsi. **Anche se sappiamo di dover ubbidire a «Cesare», ricordiamoci che la nostra coscienza è superiore a qualunque governo e alle sue leggi, poiché la sottomissione è**

relativa. Dobbiamo rendere «a Cesare le cose di Cesare, ma a Dio le cose di Dio» (Matteo 22:21) “

Vi prego di confrontare ciò che ho scritto qui con quanto detto dal fratello Herd. Chi aderisce ai principi e alle pubblicazioni bibliche e chi invece non lo fa? Il fratello Herd è neutrale e si attiene alla Bibbia?

La dichiarazione del fratello Herd abbandona le verità bibliche fondamentali per manipolare gli altri e andare contro la loro coscienza. È innegabile che nascondiate informazioni vitali per spingerci in una direzione che avete deciso in anticipo. Dov'è il rispetto per la coscienza individuale e il libero arbitrio dei vostri fratelli? È un peccato evidente. La Bibbia dice:

Deuteronomio 4:2

“ Non dovete aggiungere nulla a quello che vi comando, né dovete togliere nulla, in modo da osservare i comandamenti di Geova vostro Dio che io vi do. ”

Fratelli, è chiaro che in questo aggiornamento del Corpo Direttivo, i principi biblici sono stati abbandonati per far credere che i cristiani che non si vaccinano non abbiano una posizione ragionevole. Abbandonare i principi biblici significa «allontanarsi dalla legge di Geova».

Forse mi si dirà che sono troppo sensibile, che non capisco le cose e che esagero. Tenendo conto di ciò, vi darò il beneficio del dubbio. Guardiamo l'altro aggiornamento del Corpo Direttivo per vedere se è una mia impressione o meno. In effetti, dopo aver visto quel rapporto, ricordo di aver detto a me stesso:

«Sicuramente centinaia di fratelli faranno sapere al Corpo Direttivo che l'aggiornamento 6-2021 si allontana dalla neutralità; la questione sarà sicuramente corretta nel prossimo aggiornamento. Non mi preoccuperò».

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 7-2021 PRESENTATO DA GERRIT LÖSCH



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/StudioNewsReports/docid-702021082_1_VIDEO

Se il link sopra riportato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702021082_1_cnt_1_r720P:9?signature=756c22781c0b4ca3c8b4f9173fd2ac4ca5aee9aed45a49901f71eb7e023828ca41045d82b7b8746a57eb32d7d9166e3b6f4cc758d128f3aa1351438dfcff4db4&signature_ts=1771091313&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Sarebbe importante sapere esattamente quante lettere avete ricevuto che sottolineavano ciò che ho detto e che commentavano l'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 6 del 2021. Avrete senz'altro ricevuto centinaia di lettere e numerose lamentele. Ne avete tenuto conto durante la realizzazione dell'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 7?

Quando un fratello si sente a disagio per qualcosa che ha detto, vorrà certamente chiarire la situazione. Vediamo dunque cosa dice il fratello Lösch nella parte che tratta l'argomento in questione (minuto 02:10):

“ Nell’ultimo aggiornamento del Corpo Direttivo, il fratello Herd ha detto che 'finora circa il 50% dei beteliti di tutto il mondo si è vaccinato'. All'inizio sembrava impossibile

procurarsi i vaccini in alcuni paesi del mondo. Ma è incredibile vedere che **oggi oltre l'80% della nostra famiglia mondiale Betel, ossia più di 19.000 beteliti, è vaccinato**, e stiamo facendo tutto il possibile per aiutare le filiali che non sono ancora riuscite a ottenere i vaccini. Come sapete, **proteggendo la famiglia Betel**, proteggiamo l'approvvigionamento di cibo spirituale e assicuriamo le attività spirituali in ogni angolo del mondo. A nome del Corpo Direttivo, grazie, cari fratelli e sorelle, per la vostra magnifica cooperazione con tutte le disposizioni prese durante la pandemia. Ci sono stati molti cambiamenti in poco tempo, ma siete stati formidabili. “

Fratelli, negherete di aver perso la vostra neutralità rispetto ai trattamenti medici? Il fratello Lösch dice che «prendersi cura della salute della famiglia Betel» implica vaccinarsi e che, grazie a questi sforzi, «l'80% dei beteliti è vaccinato».

Avete compiuto lo stesso sforzo per procurarvi l'ivermectina, che è un trattamento efficace contro il COVID? In India e in Giappone questo farmaco ha dato ottimi risultati.

Se un fratello della Betel voleva curarsi con un farmaco diverso dal vaccino, lo avete accettato senza problemi, rispettando la sua coscienza ed essendo imparziali nei suoi confronti? I beteliti potevano scegliere il trattamento che desideravano o solo quello da voi raccomandato?

Ho delle conoscenze alla Betel e so perfettamente cosa è successo a coloro che non volevano vaccinarsi: hanno semplicemente dovuto lasciare la Betel.

La neutralità, dal latino *neuter* («né l'uno né l'altro»), consiste nel non prendere posizione e nel rinunciare a ogni interferenza in un conflitto o in una divergenza di opinioni. Essere neutrali rispetto alla medicina implica non raccomandare né i vaccini, né l'ivermectina, né altri trattamenti. Essere neutrali significa incoraggiare ciascuno a decidere per se stesso, senza esercitare pressioni.

È evidente che se dite di fornire vaccini per proteggere la salute dei vostri fratelli e sorelle, molti si sentiranno spinti a imitarvi. Non vaccinarsi implicherebbe una posizione diversa dalla vostra e significherebbe essere esposti alla morte. Sappiamo che il fratello che

esprime una posizione diversa dalla vostra sarà visto male da tutti gli altri fratelli. Molti non hanno la forza mentale necessaria per affrontare questa opposizione. Voi lo sapete bene, ed è per questo che ciò che avete fatto non mi sembra un semplice errore. Si tratta chiaramente di un abuso di potere.

Vi ricordate di ciò che ho menzionato spiegando questo testo biblico?

1 Corinti 8:10, 11

“ Se infatti qualcuno che è debole vede te che hai conoscenza consumare un pasto in un tempio di idoli, non si sentirà spinto nella sua coscienza a mangiare cibo sacrificato agli idoli? E così dalla tua conoscenza viene rovinato l'uomo debole, tuo fratello, per il quale Cristo è morto. ”

È chiarissimo che avete esercitato pressioni sui fratelli e sulle sorelle di tutto il mondo affinché andassero contro la propria coscienza e si sottomettessero ai vostri pensieri. Fare questo significa «peccare», come abbiamo visto nel testo sopra citato. Inoltre, dite che fornite vaccini per prendervi cura della salute della famiglia Betel e per assicurare il «cibo spirituale». Indirettamente, insinuate quindi che coloro che non si vaccinano non si prendano cura della propria salute e costituiscano un ostacolo alla distribuzione del «cibo spirituale».

Per comprendere la gravità di questa situazione, immaginate quanto segue. Avevo fatto un esempio fittizio riguardo al precedente aggiornamento del Corpo Direttivo, dicendo che se in una congregazione, dal podio, avessi lodato coloro che non erano vaccinati (che rappresentavano il 50% della congregazione) e avessi promosso pubblicamente l'ivermectina. Ho usato questo esempio per dimostrare quanto sarebbe sbagliato promuovere un trattamento medico durante un'adunanza di congregazione. Continuiamo a sviluppare questo esempio.

Immaginate che, scendendo dal podio, diversi fratelli vaccinati si avvicinino a me dicendomi di sentirsi feriti da ciò che ho detto. I fratelli mi dicono che si sentono giudicati perché non hanno preso la mia stessa decisione. Di fronte a ciò, li consolo e dico loro che mi hanno frainteso e che non farei mai una cosa simile; riaffermo il mio amore per loro e dico che rispetto le loro decisioni personali. Ma all'adunanza successiva ripeto, dal podio e davanti a tutta la congregazione, che sono molto

felice di annunciare che, di quel 50% di fratelli non vaccinati in precedenza, più della metà ha deciso di non vaccinarsi di nuovo, poiché ora decidono di curarsi con l'ivermectina.

E chiedo alla congregazione:

«Perché è importante dare l'ivermectina ai fratelli e alle sorelle?».

Rispondo...

«Perché è così che ci prendiamo cura della salute dei nostri fratelli».

Vi pongo queste domande, fratelli del Corpo Direttivo:

Come pensate che si sentiranno i fratelli e le sorelle che hanno deciso di vaccinarsi e che mi hanno già detto di non essere d'accordo con me? Non è vero che si sentiranno giudicati e penseranno che nessuno tenga conto dei loro sentimenti? Alcuni avranno anche l'impressione che io mi stia prendendo gioco di loro?

In realtà, fratelli, avete ricevuto centinaia di lettere e telefonate su questo argomento. Invece di correggere quanto detto nell'aggiornamento numero 6, avete continuato ad aggravare la situazione.

Il fratello Lösch non si ferma qui; inizia ora un ragionamento piuttosto elaborato per indurre un cambiamento di idee. Comincia parlando dell'unità, come si vede di seguito.

“ E dobbiamo davvero continuare a proteggere la nostra unità. Cos'è l'unità? È il «carattere di ciò che è uno, unico», uno «stato armonioso».

Notate come l'apostolo Paolo descrive ciò che dobbiamo fare per preservare l'unità in Efesini 4:3. Dice: «sforzandovi realmente di **mantenere l'unità dello spirito nel vincolo della pace**».

Notate che mantenere la nostra unità richiede sforzo. Paolo ha detto che dobbiamo «**sforzarci realmente**», ovvero lavorarci sodo. Cosa potrebbe minacciare la nostra unità?

Vediamo, cosa succederebbe se ci appassionassimo troppo a questioni che dividono? La Bibbia predice in 2 Timoteo capitolo 3 che gli uomini sarebbero stati «egoisti»,

o «**amanti di se stessi**», «non disposti a nessun accordo» e «feroci».

È ciò che vediamo nel mondo attualmente. **Le persone non sono «disposte a nessun accordo». Diventano rapidamente virulente, adottando posizioni radicali su ogni genere di questione.**”

Sono d'accordo sul fatto che l'unità sia fondamentale e sia la prova che Dio ci guida mediante il suo spirito. Di fatto, l'unità è presente in tutte le lettere e in tutti i libri della Bibbia. Per esempio, per citare solo un testo tra i tanti, potrei citare:

Filippesi 1:27

“ Solo comportatevi in modo degno della buona notizia del Cristo, affinché, sia che io venga e vi veda sia che rimanga lontano, io senta dire di voi che rimanete saldi in un solo spirito, con una sola anima, combattendo fianco a fianco per la fede della buona notizia ”

È chiaro, come dice la lettera ai Filippesi, che dobbiamo fare tutto il possibile per mantenere l'unità, «fianco a fianco con i nostri fratelli e sorelle, in un unico spirito», cioè «comportandoci in modo degno» riguardo al messaggio che predichiamo. È altrettanto vero che non dovremmo mettere in pericolo l'unità insistendo su opinioni personali. Sono pienamente d'accordo con il fratello Lösch su tutto questo. Ma poi vediamo dove porta il suo ragionamento; egli dice:

“ Noi cristiani non facciamo parte del mondo, **restiamo al di fuori dei dibattiti**. Per esempio, chi avrebbe mai pensato che l'uso della mascherina per impedire la trasmissione di una malattia potesse diventare oggetto di dibattito?

Quando eravamo piccoli, i nostri genitori ci hanno insegnato a mettere la mano davanti alla bocca quando tossiamo o quando starnutiamo.

Nella sua preziosa Parola, Geova ha stabilito molte misure pratiche destinate a impedire la propagazione di malattie. Come ha potuto, dunque, l'uso della mascherina diventare un argomento di polemica per alcuni? Da dove può venire questo modo di pensare?

Dobbiamo restare prudenti. Siamo tutti esposti al pensiero del mondo, che sia alla TV, su Internet, al lavoro o a scuola. Ci sono molti siti web che difendono teorie del complotto.

Se non siamo prudenti, potremmo finire per appassionarci a questi dibattiti. Rischieremmo di prestare ascolto alla «voce degli estranei» invece di ascoltare il canale utilizzato da Geova, «lo schiavo fedele e saggio». »

Vi dirò cosa penso della mascherina. Le mascherine facciali non possono impedire alle persone di respirare particelle di fumo. Le particelle di fumo sono più grandi dei virus e, se le particelle di fumo le attraversano, lo fanno anche i virus. Non l'ho inventato io, è riconosciuto da diversi medici e autorità sanitarie, ed esistono studi e letteratura scientifica sulle mascherine. Se un elefante attraversa una porta senza problemi, si può pensare che un topo non possa passare?

La mascherina può essere utile per chi è malato affinché, quando starnutisce, non contamini gli altri con i liquidi. Tuttavia, pur sapendo questo, ho sempre portato la mascherina e l'ho usata perché volevo collaborare e non causare problemi. Tutti i fratelli le usavano e non ne conosco nessuno che abbia insistito per non usarle.

Tuttavia, il fratello Lösch inizia a collegare questo alle «teorie del complotto e ai numerosi siti Internet». Si sa che all'epoca ciò che faceva davvero discutere era l'efficacia dei vaccini. Alcuni dicevano che fossero completamente tossici e molti fratelli la pensavano allo stesso modo. Praticamente nessuno si curava della questione delle mascherine.

Il fratello dice poi che dobbiamo ascoltare i «rappresentanti di Geova», lo «schiavo fedele e saggio», cioè voi, il Corpo Direttivo, invece delle cosiddette teorie del complotto.

La domanda ovvia è: in quale ambito particolare dovremmo ascoltarvi, rifiutando tutte le altre idee? State parlando davvero delle mascherine o piuttosto dei vaccini?

Il fratello continua dicendo:

“ Più ci avviciniamo alla fine di questo mondo, più sarà indispensabile ascoltare questo canale per la nostra

sicurezza e la nostra spiritualità. È per questa ragione, cari fratelli e sorelle, che vi apprezziamo così tanto.

Non appena discernete che lo spirito di Geova orienta il Corpo Direttivo affinché vada in una certa direzione, siete pronti a seguirlo. Di conseguenza, godiamo di un'unità inestimabile. Questo mi ricorda l'esempio biblico di Naaman.

Per mezzo di un messaggero, il profeta Eliseo disse a Naaman che sarebbe guarito dalla sua lebbra se si fosse bagnato sette volte nel Giordano. Come reagì Naaman? Vi invito a leggere con me 2 Re 5:11, 12: «Allora Naaman si adirò e se ne andò dicendo: “Io mi ero detto: ‘Uscirà verso di me e starà lì in piedi. Poi pregherà Geova suo Dio passando la mano sopra la mia lebbra per guarirla’. L'Abana e il Farpar, i fiumi di Damasco, non valgono forse più di tutte le acque d'Israele? Non posso forse lavarmi lì per diventare puro?” Si voltò dunque e se ne andò furioso». Naaman aveva la sua opinione sul modo in cui doveva essere guarito. Aveva convinzioni forti.

Ma Geova vedeva le cose diversamente. **Per guarire, Naaman avrebbe dovuto umiliarsi e lasciarsi guidare dal canale che Geova stava usando.** Naaman faceva fatica ad accettarlo, ma i suoi servitori compresero bene la situazione. Cosa gli dissero di fare? E quale fu il risultato?

Leggiamo i versetti 13 e 14: «I suoi servitori andarono da lui e gli dissero: “Signore, se il profeta ti avesse chiesto di fare una cosa difficile, l'avresti ascoltato, non è vero? Allora perché non ascoltarlo visto che ti ha semplicemente detto: ‘Làvati e sii puro?’” Naaman scese dunque nel Giordano e vi si immerse sette volte, proprio come l'uomo del vero Dio gli aveva chiesto. Allora la sua carne tornò come la carne di un ragazzino, ed egli divenne puro».

Quale insegnamento ne traiamo? **Come Naaman, possiamo fare un po' fatica ad accettare certe cose, soprattutto se abbiamo una forte convinzione. Ma una**

cosa è certa: se seguiamo la guida fornita dal canale che Geova usa, saremo benedetti e, cosa ancora più importante, resteremo uniti. “

Quando ho sentito questo, non riuscivo a crederci; se fossi stato un antico israelita, mi sarei «stracciato le vesti» e mi sarei coperto di «sacco» gettandomi «cenere sulla testa».

La Torre di Guardia del 15 settembre 2015, pagine da 8 a 12, afferma chiaramente che nessuno può raccomandare trattamenti medici!

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2015682>

Ne ho parlato in questo paragrafo:

- [IL PUNTO DI VISTA DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE \(FINO AD APRILE 2021\)](#)

Ma qui l'esempio di Eliseo viene interpretato per mostrare che i «rappresentanti di Geova» possono raccomandare alle persone cosa fare per guarire. Si tratta di un cambiamento dottrinale senza fondamento e di una terribile distorsione delle Scritture. Il fratello Lösch non parla di mascherine, parla in realtà di TRATTAMENTI PER GUARIRE.

Il fratello dice che Naaman aveva la sua idea su come guarire e che Geova ne aveva una diversa. Di fatto, il fratello Lösch sottolinea che forse «ci è molto difficile accettare un'idea», ma che dobbiamo seguire i rappresentanti di Geova, poiché LO SPIRITO DI DIO li guida IN QUESTA DIREZIONE. Ubbidire contribuisce immediatamente all'unità.

Perché tutto ciò non è biblico? Innanzi tutto, Eliseo non intendeva nulla di medicina e non sapeva nemmeno che esistessero i microbi; diceva semplicemente ciò che Geova gli aveva detto. Egli FU ispirato da Dio. Voi, fratelli, non siete ispirati da Dio, come afferma *La Torre di Guardia*, e non siete infallibili.

Nella *Torre di Guardia* di febbraio 2017, pagine da 23 a 28, il paragrafo 12 dice:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2017283>

“ Il Corpo Direttivo non è ispirato e nemmeno infallibile. Quindi, a volte può commettere degli errori in merito a questioni organizzative o dottrinali. Infatti, la voce “Dottrine spiegate o chiarite” dell’Indice delle pubblicazioni

Watch Tower contiene una lista di chiarimenti sulla nostra comprensione delle Scritture a partire dal 1870. ”

Inoltre, l'acqua del fiume non guarì Naaman; se così fosse stato, fino ad oggi i malati verrebbero portati in quel fiume per esservi immersi e guariti. Ciò che lo guarì fu l'ubbidienza a un'istruzione divina: avvenne UN MIRACOLO. La guarigione avvenne per mano di Dio e non attraverso il mezzo scelto.

D'altra parte, abbiamo principi chiari, che ho già menzionato, i quali mostrano che le decisioni mediche sono personali; nessuno può prenderle per un altro, né imporle. Perché non avete citato Romani capitolo 14 o 1 Corinti capitoli 8 e 10?

Fratelli, lo spirito di Dio può guidarvi in questo passo se contraddite la Scrittura ispirata da quello stesso spirito? Geova contraddice se stesso? Geova ha ispirato Paolo a dire una cosa nella Bibbia e ora lo stesso spirito vi incoraggia a insegnare il contrario? Chi vi ha dato l'autorità sui trattamenti medici che dovremmo scegliere? La storia di Eliseo vi autorizza davvero a decidere che i fratelli debbano essere vaccinati?

Avete abbandonato la chiara posizione biblica di neutralità e distorto l'esempio di Eliseo per incitare ad accettare il vaccino. Inoltre, è stato diffuso il falso insegnamento secondo cui Geova sarebbe all'origine della vaccinazione. Tutti i fratelli si sono resi conto che l'organizzazione stava promuovendo i vaccini nell'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 6 del 2021, e avete ricevuto lettere di fratelli che se ne lamentavano. Ora parlate di unità e del fatto che dobbiamo seguire le istruzioni sanitarie fornite dai rappresentanti di Geova, cioè voi. È del tutto chiaro che avete deciso che fosse meglio che i vostri fratelli e sorelle si vaccinassero e, se non capiscono che dovrebbero farlo, dovrebbero mettere da parte le proprie opinioni e fare ciò che dite voi. Questo è ciò che insegnate con l'esempio di Eliseo.

Dov'è il rispetto per la coscienza altrui di cui si parlava nell'eccellente articolo della *Torre di Guardia* del 2015?

Ciò che il fratello Lösch ha detto è chiaramente un cambiamento discreto di dottrina a favore della vaccinazione. State cercando di far piegare i vostri fratelli su una questione di coscienza: questo è né più né meno che un peccato. Inoltre, insinuate che coloro che ignorano le vostre raccomandazioni agiscano contro l'unità e, quindi, contro Geova.

Sottointendete che tutti coloro che vi hanno scritto siano seguaci di idee cospirazioniste. Perché fate questo? Perché demonizzate e sminuite i punti di vista di fratelli che sono diversi dal vostro?

Sapete che coloro che non si vaccinano lo fanno per motivi di coscienza e non ne fanno pubblicità. Come nell'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 6, pretendete che la questione della coscienza non esista e che si tratti semplicemente di lasciarsi dominare da idee complottiste. Questo equivale a disprezzare i vostri fratelli, e ciò è condannato da Romani capitolo 14, come ho già menzionato.

Romani 14:5-10

“ Uno giudica un giorno più importante di un altro, un altro giudica i giorni tutti uguali: ciascuno sia pienamente convinto di ciò che pensa. Chi osserva il giorno lo osserva per Geova. Chi mangia, mangia per Geova, dal momento che rende grazie a Dio; e chi non mangia lo fa per Geova, e anche lui rende grazie a Dio. Nessuno di noi infatti vive solo per sé stesso, e nessuno muore solo per sé stesso: se viviamo, viviamo per Geova, e se moriamo, moriamo per Geova. Perciò sia che viviamo, sia che moriamo, apparteniamo a Geova. Per questo infatti Cristo è morto ed è tornato in vita: per essere Signore sia dei morti che dei vivi. Ma tu, perché giudichi tuo fratello? E tu, perché disprezzi tuo fratello? Tutti infatti compariremo davanti al tribunale di Dio, ”

Cari fratelli del Corpo Direttivo, con questo non voglio dire di non credere che sia necessario cambiare dottrina in certi casi. Se scopriamo che una nostra credenza è errata, dobbiamo umilmente cambiare. Ma per cambiare, bisogna basarsi sulle Scritture.

Avete distrutto una convinzione chiarissima che avevamo, secondo la quale non possiamo decidere questioni mediche al posto degli altri. Questa convinzione è fondata sulla Bibbia. Se pensate che si tratti di un errore, dovete dimostrare che la rivista citata applichi male tutti i passi biblici che menziona. Se non potete farlo, non avete alcuna autorità per insegnare altro.

L'esempio di Eliseo è chiaramente una manipolazione per giustificare una posizione non biblica e promuovere così la vaccinazione. Naturalmente, se qualcuno decide di vaccinarsi liberamente, bisogna

rispettarlo. Ma voi dite ai fratelli che lo spirito di Dio vi guida e che dobbiamo ubbidirvi, anche se non comprendiamo, giustificando ciò con il testo di Efesini 4:3. Se non ubbidissimo, andremmo contro l'unità e quindi contro Dio.

Fratello Lösch, e voi tutti, usate il nome di Dio per imporre le vostre idee personali; questo è molto grave. Vorrei fare un esempio affinché possiate capire, ed è in 3 Giovanni. Lì, Giovanni scrive a Gaio, suo discepolo, e gli dice quanto segue:

3 Giovanni 9-12

“ Ho scritto alla congregazione, ma Diotrefe, che ama primeggiare fra loro, non accoglie nulla da noi con rispetto. È per questo che, se verrò, richiamerò l'attenzione su quello che fa diffondendo discorsi malevoli sul nostro conto. Non contento di questo, si rifiuta di accogliere i fratelli con rispetto e cerca di ostacolare e di cacciare dalla congregazione quelli che vogliono dar loro tale accoglienza. Mio caro, non imitare ciò che è male, ma ciò che è bene. Chi fa il bene ha origine da Dio; chi fa il male non ha visto Dio. Tutti parlano positivamente di Demetrio, e la verità stessa gli rende testimonianza. Noi aggiungiamo la nostra, e tu sai che la testimonianza che rendiamo è vera. ”

Diotrefe voleva espellere certi fratelli dalla congregazione perché non prestavano attenzione a ciò che diceva. L'apostolo Giovanni menziona che ciò che Diotrefe fece era sbagliato e non doveva essere imitato. Immaginate di viaggiare nel tempo e di far visita a Diotrefe per porgli la seguente domanda:

«Diotrefe, perché vuoi espellere dalla congregazione i fratelli che non ti ascoltano? Non sai che è antibiblico? Sei impazzito?»

Diotrefe vi risponde: «Geova mi ha scelto come suo rappresentante nella congregazione; questi fratelli ubbidiscono alle mie istruzioni e ciò danneggia la pace della congregazione. Il Cristo ha detto che dovremmo essere uniti, quindi non ascoltandomi, questi fratelli ubbidiscono alla voce del Pastore principale. Poiché ubbidiscono a Cristo, ho il diritto di espellerli dalla congregazione. Li caccio perché non manifestano lo spirito di Dio e non vogliono l'unità. Questi fratelli non apprezzano la guida dello spirito e ubbidiscono al nostro amorevole Padre».

Vi lascereste convincere dagli argomenti ipotetici di questo Diotrefe? Diotrefe vi ingannerebbe con i suoi errori?

Fratelli, è chiaro che Diotrefe era diventato un TIRANNO e non sopportava che gli altri non prestassero attenzione a ciò che diceva. Era Diotrefe che agiva contro lo spirito con il suo atteggiamento di dominio sugli altri. Nessuno di noi vuole essere paragonato a Diotrefe; eppure, cosa avete fatto in questo aggiornamento del Corpo Direttivo?

Invece di rispettare la coscienza dei vostri fratelli, insistete fortemente sul fatto che chiunque non vi ubbidisca vada contro lo spirito di Dio e l'unità. Non è simile al Diotrefe «fittizio» che ho menzionato in precedenza?

L'unità cristiana non è sinonimo di uniformità di pensiero. La vera unità si manifesta rispettando gli altri, anche se non siamo d'accordo con loro su questioni di coscienza, e impedendo che le differenze ci separino. Le persone che ci riescono hanno lo spirito di Dio.

Prima di questi aggiornamenti, tutto andava bene nelle congregazioni, ma voi avete iniziato a rovinare questa unità portando avanti queste idee non bibliche. Sollevando la questione e volendo far piegare gli altri accusandoli di non voler preservare l'unità, dimostrate di non essere guidati dallo spirito santo. Ciò che insegnate crea una «divisione», e la «divisione» è contraria allo spirito e costituisce un'opera della carne (Galati 5:19-21).

Ma potete ripetermi che le conclusioni che traggio sono frutto della mia immaginazione e che mi sbaglio. Ebbene, vediamo nel prossimo aggiornamento del Corpo Direttivo se mi sbaglio o meno. A quel punto, non dovevate aver ricevuto centinaia di lamentele, ma piuttosto migliaia. Come vengono trattate queste lamentele nell'aggiornamento n. 8 del 2021?

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 8-2021 PRESENTATO DA STEPHEN LETT



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/StudioNewsReports/docid-702021085_1_VIDEO

Se il link sopra riportato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702021085_I_cnt_1_r720P:f?signature=8cc7658f52fefcd5b4cbafbb6da84da1c8a1d0c88799142e4578f9543c5c6d1546635ff5d8fef53d56f7ab9d497634bcac642ba767d857266d2a55276e148983&signature_ts=1771093328&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Dopo l'aggiornamento del Corpo Direttivo numero 7, avrete sicuramente ricevuto innumerevoli lamentele per aver incoraggiato la vaccinazione. Quante migliaia di lettere e telefonate avete ricevuto in cui si sottolineava che ciò che dicevate non era biblico? Avete prestato attenzione a queste lamentele? Evidentemente non l'avete fatto, stando a quanto viene detto nell'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 8.

L'aggiornamento inizia dicendo:

“ Ma per cominciare, ho alcuni dati importanti da trasmettervi riguardo alla vaccinazione contro il Covid-19. Vi amiamo tutti davvero molto e si tratta di una questione di vita o di morte: abbiamo quindi deciso di condividere con voi ciò che sappiamo su questo argomento.

Dal 1° giugno, negli Stati Uniti, **1.407 proclamatori sono stati ospedalizzati a causa del Covid-19 o perché presentavano sintomi**. Tra questi, **meno dell'uno per cento era completamente vaccinato**. Purtroppo, nello stesso periodo negli Stati Uniti, 486 fratelli e sorelle sono deceduti a causa del Covid-19.

Tra questi, meno dell'uno per cento era completamente vaccinato. E in base alle nostre informazioni, coloro che erano vaccinati e che sono deceduti avevano altri gravi problemi di salute. Queste poche cifre fanno davvero riflettere.

Possiamo anche dirvi che, sui **22.000 beteliti e i 44.000 altri servitori speciali a tempo pieno** che sono stati vaccinati, sono stati segnalati **solo quattro casi di reazioni gravi che potrebbero essere legate alla vaccinazione**.

Ma fortunatamente, sappiamo che oggi queste persone stanno bene e che le loro condizioni generali sono stabili.

Vi forniamo tutte queste informazioni affinché possiate **rifletterci quando prenderete la vostra decisione riguardo alla vaccinazione. Pensiamo che non sarebbe amorevole rifiutarci di comunicarvi queste informazioni**.

Come dice Proverbi 3:27: «Non trattenere il bene da quelli a cui è dovuto». **Sappiamo che può essere difficile prendere una decisione saggia quando dal mondo arrivano pareri diversi e rapporti contraddittori.** "

Come si vede qui, iniziate dicendo che la questione della vaccinazione è una questione di «vita o di morte», il che implica che coloro che non si vaccinano moriranno, il che è una menzogna. Di fatto, cercate di sostenere questa idea fornendoci dati osservati alla Betel. Dite inoltre che questi dati ci vengono forniti affinché possiamo decidere se vaccinarci o meno.

Ho già spiegato, con l'esempio delle «caramelle», che fornire dati parziali è un modo per manipolare e spingere all'accettazione di una decisione presa in anticipo. È chiaro che con questi «dati» cercate di incutere timore affinché la vaccinazione venga accettata.

La realtà dei dati disponibili all'epoca è che i bambini erano praticamente immuni al COVID. Il COVID poteva anche essere trattato con l'ivermectina, che è un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente accessibile. Disponiamo inoltre di dati secondo i quali coloro che sono stati infettati dal COVID hanno sviluppato un'immunità naturale e duratura di gran lunga superiore a quella fornita dai vaccini.

Un'altra informazione disponibile all'epoca era che i vaccini erano sperimentali e che non si sapeva quali sarebbero stati i loro effetti a lungo termine sulle persone. Molti medici hanno presentato statistiche e fornito altri dati allarmanti.

Per esempio, questo medico, tra i tanti, ha dichiarato che i vaccini contro il COVID-19 distruggevano il sistema immunitario. <https://euskalnews.com/2021/06/un-virologo-aleman-afirma-que-las-vacunas-COVID-destruyen-el-sistema-inmunologico-innato/>

Inoltre, degli studi hanno mostrato che le persone vaccinate potevano sviluppare l'AIDS in breve tempo a causa dei vaccini. Per citare solo un caso, i dati ufficiali del governo tedesco suggeriscono che le persone completamente vaccinate svilupperanno la sindrome da immunodeficienza acquisita entro la fine di gennaio 2022. <https://expose-news.com/2022/01/02/german-gov-data-suggests-fully-vaccinated-developing-aids/>

Si sapeva anche che molti soffrivano di problemi cardiaci dopo essere stati vaccinati, come mostra questa nota risalente a 8 mesi prima di questo aggiornamento del Corpo Direttivo, per fare solo un esempio. <https://www.nbcconnecticut.com/news/coronavirus/connecticut-confirms-at-least-18-cases-of-apparent-heart-problems-in-young-people-after-COVID-19-vaccination/2494534/>

Si sapeva che molti bambini soffrivano di lesioni cardiache. Molti medici rinomati hanno avvertito che i vaccini stavano generando varianti del COVID. <https://www.epochtimes.fr/vaccins-contre-covid-19-entraineront-variants-mutes-1803205.html>

Per esempio, il premio Nobel per la medicina, il francese a cui si attribuisce la scoperta del virus dell'AIDS nel 1983, il dottor Luc Montagnier, professore per 30 anni presso l'Istituto Pasteur, ha dichiarato:

” Siamo in una situazione molto grave. **Ci sono persone che muoiono di miocardite e di problemi cardiovascolari a causa dei VACCINI...** Ogni decesso dovuto a un farmaco o a un vaccino, anche se si tratta di casi isolati, deve essere considerato come qualcosa di molto grave e, **quando ci sono molti morti, allora dovremmo considerare la cosa come un problema.** ”

Un altro fatto era che il rischio di morire di COVID era praticamente inesistente tra le persone senza patologie pregresse, mentre il rischio di avere effetti secondari era molto elevato.

Non avete menzionato nessuno di questi dati. Chiunque può ricercare informazioni su internet relative a quelle date e vedere tutti i dati disponibili; è quindi molto facile verificare che fornite dati al solo scopo di manipolare i vostri ascoltatori affinché si vaccinino, poiché non menzionate altre informazioni che erano vitali per prendere la propria decisione. Potrei inserire qui migliaia di riferimenti a informazioni confermate che mostravano come ci fossero numerosi problemi con i vaccini, ma ciò renderebbe questa lettera interminabile.

Vedremo più avanti se tutte queste preoccupazioni fossero fondate o meno. Ma è chiaro che, in questa situazione, la cosa corretta da fare sarebbe stata non schierarsi e restare neutrali, affinché ciascuno potesse decidere senza subire pressioni.

Vi ricordate il paragrafo 9 che ho citato dalla *Torre di Guardia*?

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2015682>

Il y est question de traitements médicaux et de problèmes de santé :

“ Il cristiano ragionevole non impone le sue idee ad altri. In un paese europeo due coniugi promuovevano con insistenza certi integratori e una dieta. Erano riusciti a persuadere alcuni fratelli a usare quegli integratori, mentre altri avevano deciso di non prenderli. I risultati però furono deludenti e ci fu notevole risentimento. La coppia aveva il diritto di scegliere per sé se seguire una certa dieta e prendere gli integratori o meno, **ma era ragionevole mettere in pericolo l'unità della congregazione per questioni inerenti alla salute?** Per un periodo di tempo i

cristiani dell'antica Roma ebbero opinioni diverse su certi cibi e sull'osservanza di certi giorni. Paolo consigliò: "Un uomo giudica un giorno più di un altro; un altro giudica un giorno come tutti gli altri; ciascuno sia pienamente convinto nella sua propria mente". Era importante non porre pietre d'inciampo davanti agli altri. (Leggi Romani 14:5, 13, 15, 19, 20.) ”

Bisognava seguire queste istruzioni alla lettera, perché erano basate sulle Scritture. È evidente che se raccomandate dei vaccini e i vostri fratelli e sorelle subiscono effetti indesiderati ascoltandovi, si arrabbieranno con voi e si sentiranno manipolati e ingannati. Ma invece di riconoscerlo, avete manipolato l'informazione lasciandoci intendere che, se non ci vacciniamo, moriremo. Secondo voi, l'unica cosa che dobbiamo fare è vaccinarci e così saremo al sicuro, altrimenti rischiamo di perdere la vita.

Chiaramente è stata utilizzata un'errata linea di ragionamento chiamata «falso dilemma» per spingere i fratelli e le sorelle a vaccinarsi. L'errore del «falso dilemma» implica una situazione in cui due punti di vista sono presentati come le uniche opzioni possibili, quando in realtà esistono una o più opzioni alternative che non sono state prese in considerazione.

Inoltre, è semplicemente ridicolo che diciate che 66.000 beteliti e servitori a tempo pieno non hanno avuto reazioni gravi e che questa sia la ragione per cui dovremmo tutti vaccinarci. Non sapete che le reazioni ai vaccini possono impiegare anni a manifestarsi? Se facessimo un'indagine tra tutti questi fratelli e sorelle che sono stati vaccinati, cosa ci direbbero OGGI?

Il fratello Lett ha detto: «non sarebbe amorevole rifiutarsi di comunicarvi questi dati».

Perché non ci mostrate amore dicendoci oggi come stanno quei fratelli che sono stati completamente vaccinati? Perché vi astenete dal mostrarci i dati attuali?

Molti di quei fratelli che si sono fidati di voi sono molto arrabbiati. Per esempio, ecco un sito internet dove molti nostri fratelli che sono stati vaccinati seguendo le vostre raccomandazioni ci dicono come stanno ora:

<https://effets-indesirables-jw.fr/>

Quindi il fratello Lett continua dicendo:

“Può quindi essere difficile sapere a chi credere. Ma le cifre che abbiamo appena fornito sono state riportate dai nostri fratelli, quindi possiamo aver fiducia.

Speriamo che questo vi sia utile. Siamo consapevoli che non si tratta di uno studio scientifico. Ma possiamo trasmettervi ciò che i nostri fratelli hanno osservato. Dato che abbiamo questa informazione, **vogliamo che sappiate ciò che sappiamo noi.**

Ovviamente, **dobbiamo anche tenere conto delle direttive fornite dalle autorità superiori.** In alcuni paesi, i governi votano leggi per rendere la vaccinazione obbligatoria per i propri cittadini. In altri paesi, questa è caldamente raccomandata.

Come reagiamo a tali direttive? Il libro *Rimanete nell'amore di Dio* sottolinea questa idea importante — notate bene: **«Oggi Geova permette ai governi di avere una certa autorità, e noi dobbiamo rispettarli.** Essi amministrano un paese e forniscono alle persone i servizi di cui hanno bisogno. **I cristiani ubbidiscono alle istruzioni che si trovano in Romani 13:1-7.** Rispettiamo le “autorità superiori” e **ubbidiamo alle leggi del paese in cui viviamo.** Queste leggi possono influire sulla nostra famiglia, sulle nostre attività commerciali o sui nostri beni».

Inoltre, la nota di studio a Romani 13:5 dice questo: **«Il cristiano si sottomette ai governi umani a patto che un ordine non vada contro le leggi di Dio».**

Si tratta quindi di un altro fattore serio che ognuno di noi vorrà attentamente considerare in preghiera quando prenderà la sua decisione.

Grazie al fatto che oltre il 99% della famiglia Betel degli Stati Uniti è completamente vaccinato, abbiamo potuto riaprire l'accesso a più attività all'interno della stessa

Betel, nel rispetto delle normative dello Stato di New York. ”

È vero che i dati sono stati forniti dai fratelli e nessuno dubita della loro onestà, ma qui c'è un errore evidente. I fratelli forniscono dati su come i vaccini influiscono sulle sorelle incinte? I fratelli e le sorelle forniscono dati su come influiscono sui bambini? I fratelli e le sorelle forniscono dati sulle malattie che si svilupperanno dopo 3 mesi dalla vaccinazione? E i dati sulle malattie che si sviluppano ogni anno? E 2 anni dopo? E 5 anni dopo?

Le persone che lavorano sui vaccini sanno che, affinché un vaccino venga approvato, è necessaria più di una decade di test, come ho già menzionato. Questi vaccini contenenti terapie geniche sono stati approvati d'urgenza e vengono forniti senza alcuna garanzia.

Le informazioni che i fratelli ci hanno dato sono utili? Purtroppo, non ci aiutano a prendere decisioni serie; anche se i dati sono forniti con buone intenzioni, non ci sono di alcuna utilità. Tuttavia, queste osservazioni ERRATE (perché azzardate) vengono presentate per spingere i fratelli e le sorelle a vaccinarsi e indurci a pensare che chi non si vaccina non sia ubbidiente.

Inoltre, il fratello Lett dice ancora:

“ Siamo consapevoli che non si tratta di uno studio scientifico. Ma possiamo trasmettervi ciò che i nostri fratelli hanno osservato. Dato che abbiamo questa informazione, vogliamo che sappiate ciò che sappiamo noi. ”

A questo proposito, potremmo chiederci di nuovo: cosa osservano gli stessi fratelli OGGI, completamente vaccinati, a due anni di distanza? Condividerete con noi ciò che sapete ADESSO, nello stesso modo in cui avete fatto qui? Ne ripareremo più avanti.

Notiamo anche la forte crescita, da un aggiornamento all'altro, dei tassi di vaccinazione annunciati. Prima il 50%, poi l'80% e ora, nella filiale degli Stati Uniti, il 99%!

Queste cifre sono molto superiori a quelle che si osservano nel mondo in generale e dimostrano che i fratelli sono stati vaccinati direttamente sulla base delle vostre raccomandazioni; se così non fosse, il tasso di

vaccinazione sarebbe simile a quello osservato in ogni paese. Siete direttamente responsabili di tutto ciò.

È anche vero che questo aumento fino a quasi il 100% è probabilmente dovuto al fatto che avete espulso dalle Betel tutti coloro che non volevano vaccinarsi. Sono rimasti solo quelli che si sono sottomessi. Ma se guardiamo le cifre di altri gruppi, come anziani e pionieri, come sottolineerò più avanti, possiamo affermare che siete direttamente responsabili dell'alto tasso di vaccinazione tra i fratelli.

In seguito, parlate di nuovo delle autorità superiori e menzionate che in molti paesi i leader esigono la vaccinazione e che dobbiamo rispettarli. Romani 13 viene posto come fondamento. Lo ripeto: la realtà è che l'obbligo vaccinale è illegale e va contro i diritti fondamentali che tutti noi abbiamo come cittadini. I leader che li firmano violano la costituzione del proprio paese e commettono atti illegali. In caso di abuso di autorità, possiamo tutti rivolgerci ai tribunali e presentare denunce; nessun governo può obbligare i propri cittadini a partecipare a esperimenti medici.

Infatti, come vi ho spiegato e come sapete grazie alle migliaia di lettere che avete ricevuto, la coscienza di ciascuno è al di sopra delle autorità superiori. Nessun fratello evita di vaccinarsi perché è contro i governi: la ragione è la sua coscienza cristiana.

L'argomento secondo cui dovremmo vaccinarci con farmaci sperimentali perché i leader lo ordinano è totalmente assurdo. Tuttavia, in nessun momento parlate di coscienza; dite solo che, se siamo forzati, dobbiamo ubbidire. Questo è da sottolineare e dimostra che state prendendo la DECISIONE di vaccinare tutti i fratelli e le sorelle del mondo senza spiegare loro correttamente i principi biblici che si applicano in questa situazione.

Questi principi sono presenti in molte nostre pubblicazioni: perché li nascondete? Per esempio, l'articolo della *Torre di Guardia* del 1° maggio 1996, pagine da 15 a 20, «Rendiamo a Cesare le cose di Cesare», dice quanto segue:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1996332>

“ 2 Naturalmente la cosa più importante per i servitori di Geova Dio è quella di rendere a Dio le cose di Dio. (Salmo 116:12-14) Nel far questo, però, non dimenticano

che Gesù disse che devono rendere certe cose a Cesare. **La loro coscienza addestrata secondo la Bibbia richiede che considerino in preghiera fino a che punto possono rendere a Cesare quello che chiede.** (Romani 13:7) **Nei tempi moderni molti giuristi hanno riconosciuto che il potere statale ha dei limiti e che in ogni luogo persone e governi sono soggetti alla legge naturale.**

3 L'apostolo Paolo accennò a questa legge naturale quando scrisse riguardo alle persone del mondo: “Quello che si può conoscere di Dio è manifesto fra loro, poiché Dio lo ha reso loro manifesto. Poiché le sue invisibili qualità, perfino la sua sempiterna potenza e Divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo, perché si comprendono dalle cose fatte, così che sono inescusabili”. Se questi non credenti si mostrano sensibili **alla legge naturale, essa influirà anche sulla loro coscienza.** Per questo Paolo aggiunse: “Tutte le volte che quelli delle nazioni che non hanno legge fanno per natura le cose della legge, questi, benché non abbiano legge, sono legge a se stessi. Essi sono i medesimi che dimostrano come la sostanza della legge sia scritta nei loro cuori, mentre la loro coscienza rende testimonianza con loro”. — Romani 1:19, 20; 2:14, 15.

4 Nel XVIII secolo il famoso giurista inglese William Blackstone scrisse: “Questa legge della natura [legge naturale], essendo coeva [avendo la stessa età] al genere umano e dettata da Dio stesso, è, naturalmente, superiore per obbligo a qualsiasi altra. È vincolante in tutto il globo, in tutti i paesi, e in ogni tempo: nessuna legge umana ha alcuna validità, se contraria a questa”. Blackstone parlò poi della “legge rivelata”, quella che si trova nella Bibbia, e disse: **“Da questi due fondamenti, la legge della natura e la legge della rivelazione, dipendono tutte le leggi umane; cioè non si dovrebbe permettere a nessuna legge umana di contraddire queste”.** Ciò è in armonia con quello che Gesù disse

riguardo a Dio e a Cesare, come riportato in Marco 12:17. È chiaro **che ci sono campi in cui Dio limita ciò che Cesare può richiedere dal cristiano**. Il Sinedrio sconfinò proprio in uno di tali campi quando ordinò agli apostoli di smettere di predicare riguardo a Gesù. Per questo gli apostoli risposero correttamente: **“Dobbiamo ubbidire a Dio come governante anziché agli uomini”**. — Atti 5:28, 29. ”

È chiaro che la vaccinazione obbligatoria va contro la «legge naturale». L'articolo fornisce altri esempi, ma è evidente che l'autorità di «Cesare» ha dei limiti e non è superiore alla coscienza. Perché questa verità biblica non è stata spiegata per aiutarci a prendere la nostra decisione?

Questa informazione è stata omessa e siamo stati indotti a pensare di essere obbligati a ubbidire perché lo dice Romani 13. Ignorate forse decenni di pubblicazioni che ne parlano? È chiaro che state distorcendo le Scritture per sostenere la decisione secondo cui i fratelli debbano essere vaccinati, il che è estremamente grave, poiché le verità bibliche devono essere spiegate e non nascoste.

Il fratello Lett dice poi:

” Questo ha permesso alla famiglia Betel di partecipare al pasto della Scuola di Galaad e di assistere al conferimento dei diplomi che ha avuto luogo l'11 settembre. Nessun ospite esterno alla Betel era presente a questi due eventi.

Inoltre, i membri della famiglia Betel degli Stati Uniti completamente vaccinati hanno ricevuto il permesso di prendere dei giorni di vacanza per far visita alle loro famiglie e ai loro amici, prendendo le dovute precauzioni quando si trovano fuori dalla Betel.

Infatti, alla data del 24 settembre, oltre 3.975 **membri della famiglia Betel degli Stati Uniti** completamente vaccinati hanno viaggiato nei mesi di agosto e settembre.

Al loro ritorno alla Betel, rispettano misure di isolamento adeguate e, **qualche giorno dopo, vengono sottoposti al test per il Covid-19**.

Su 3.975 testati, sono stati rilevati solo 4 casi di Covid. Due di loro hanno contratto una forma lieve durante le vacanze e

si erano ripresi prima di tornare alla Betel. Gli altri due risultati positivi al loro ritorno hanno avuto anch'essi sintomi lievi che sono scomparsi rapidamente. Tutti e quattro si sono completamente ripresi.

Siamo felici di dirvi che questa disposizione sarà presto estesa ai beteliti nella maggior parte delle nostre filiali nel mondo. Siamo in grado di applicare questa disposizione nelle filiali dove oltre il 90% della famiglia Betel è completamente vaccinato. ”

È chiaro che la vaccinazione dei fratelli e delle sorelle viene incoraggiata perché è stato fissato l'obiettivo del 90%, e ciò costituisce una pressione terribile per chi non vuole vaccinarsi. Chi vorrebbe essere la «pecora nera» che fa parte del «famoso 10%»? La persona non vaccinata si sente chiaramente come qualcuno che ubbidisce male all'autorità e che nutre diffidenza verso l'organizzazione.

Inoltre, nessuno potrà andare in vacanza o vedere la propria famiglia alla Betel finché non sarà raggiunto il 90%. Secondo voi, come si sente in questo ambiente una persona che decide di non vaccinarsi?

Immaginiamo che alla Betel venga fatto questo annuncio mattutino: «Cari fratelli, il numero di fratelli vaccinati nella nostra Betel ha raggiunto l'88%, dobbiamo solo aumentare del 2% e potremo andare in vacanza a trovare amici e familiari» (applausi da parte di tutti...).

I poveri fratelli non vaccinati si sentirebbero responsabili del fatto che tutti sono chiusi dentro a causa delle loro decisioni mediche. Questo non significa rispettare i sentimenti e le decisioni personali degli altri. Inoltre, possiamo chiederci: coloro che non erano vaccinati potevano lasciare la Betel o erano rinchiusi nelle loro stanze finché non cedevano? Continuerete a dire che rispettate le decisioni di ciascuno?

Dopo questo aggiornamento, molti genitori che non volevano vaccinarsi, né vaccinare i propri figli, hanno deciso di farlo e lo hanno fatto solo a causa della pressione che esercitavate. Ne riparleremo in seguito.

Esaminiamo ora l'aggiornamento del Corpo Direttivo numero 9 del 2021 e analizziamo ciò che dite qui.

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO 9-2021 PRESENTATO DA DAVID SPLANE



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/StudioNewsReports/pub-mwbv_202503_1_VIDEO

Se il link sopra riportato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/mwbv_I_202503_01_r720P:f?signature=c7764fc2f619984f8214af0b0a1a341382e3a5f7bfaeab67ae235f4d82a045867d619c597bf0de491d911c3a0f2f1141fd70d3b41b901c75a3b71a6239545f52&signature_ts=1771141656&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

“ Oggi vi invito a riflettere sulla bontà di Geova e sul modo in cui egli guida il suo popolo durante la pandemia.

Sono sicuro che siamo tutti d'accordo con quanto dice lo scrittore del Salmo 27:13: «Che ne sarebbe di me se non avessi fede di vedere la bontà di Geova nella terra dei viventi?» «Che ne sarebbe di me?» È una domanda che merita riflessione, non trovate?

Che felicità appartenere all'organizzazione di Geova e ricevere la sua guida e i suoi consigli! Ci si chiede dove

saremmo senza di essa, in questo mondo completamente smarrito e diviso!

Con gli occhi della fede, **vedete Geova dirigere il suo popolo oggi?**

Ebbene, sappiamo che egli si cura del nostro benessere spirituale. **Ma che dire del nostro benessere fisico, della nostra salute?** Se ne preoccupa? E in tal caso, **come fa a darci buoni consigli anche in questo campo?**

Sappiamo tutti che si interessa del nostro benessere spirituale, ma che dire del nostro benessere fisico? **Vi preoccupate della nostra salute?** Se sì, **farete in modo che riceviamo buoni consigli, anche su questioni sanitarie?** ”

Qui viene detto che «Dio ci guida per rimanere nella terra dei viventi» e credere a questo significa avere fede. Certamente, ma i problemi iniziano proprio qui. Il fratello Splane chiede se la guida di Dio (attraverso la sua organizzazione) includa «il nostro benessere fisico, la nostra salute».

Naturalmente, conosciamo tutti la risposta! La risposta si trova nella *Torre di Guardia* del 2015 che ho citato in precedenza, dove viene detto:

“ Né le filiali né gli anziani di congregazione sono autorizzati a prendere decisioni in campo medico per altri Testimoni, neppure se viene chiesto loro di farlo (Gal. 6:5). Certo, per aiutare un cristiano a prendere la sua decisione, possono richiamare l'attenzione su ciò che dice Geova. ”

È del tutto evidente che non potete decidere al posto nostro: questo è ciò che vuole Geova. Ma è questo ciò che dice il fratello Splane? Egli continua:

“ Per rispondere, riflettiamo sulla promessa che Geova fa in Salmo 32:8. Conosciamo questo versetto, ma lo analizzeremo sotto un'angolatura particolare. Quindi, Salmo 32:8. Leggiamo: «Io — è Geova che parla — ti farò avere perspicacia e ti insegnerò la via per la quale devi camminare. Ti darò consigli tenendo l'occhio su di te». Qui

dunque Geova ci promette che ci darà i consigli di cui abbiamo bisogno.

Ma consigli su cosa? All'epoca degli israeliti, **Geova si curava della salute e della sicurezza dei suoi adoratori?** Certamente sì! Disse loro di mettere i malati in quarantena, di non mangiare certi animali perché potevano trasmettere malattie o causare altri problemi di salute. Disse loro di costruire un parapetto attorno al tetto a terrazza affinché nessuno cadesse.

Egli amava il suo popolo e voleva proteggerlo. **Geova non è cambiato. Si cura sempre della salute e della sicurezza dei suoi servitori.** E nel salmo che abbiamo appena letto, promette **di farci avere perspicacia, di insegnarci e di consigliarci.**

Come lo fa oggi? Ai nostri giorni, usa la sua organizzazione. In alcuni paesi ci sono disaccordi e dibattiti infiniti su come gestire la pandemia.

La gente non vuole più sentir parlare di mascherine e non rispetta più il distanziamento fisico, anche laddove queste misure sono necessarie.

Questo ci fa pensare a ciò che l'apostolo Paolo scrisse in 1 Corinti 14:33. Conosciamo bene questo versetto: «Dio non è un Dio di disordine, ma di pace», dice la Bibbia.

Quando vediamo il disordine che c'è nel mondo, è evidente che Geova non lo sostiene. Ma noi, grazie all'organizzazione di Geova, abbiamo ricevuto istruzioni chiare fin dall'inizio. E ringraziamo Geova per questo.

Ne sono una prova gli aggiornamenti del Corpo Direttivo che abbiamo ricevuto recentemente. Che guida amorevole ci dà Geova, che bontà da parte sua! Nell'ultimo aggiornamento, il fratello Lett ha detto qualcosa di molto importante.

Ha sottolineato che le informazioni che ci vengono fornite riguardo alla pandemia provengono dai nostri fratelli, quindi

da persone degne di fiducia. Non sono influenzate da idee personali o opinioni politiche. ”

Il fratello cita il Salmo e menziona che Geova ci mostra «la via per la quale dobbiamo camminare». Poi fa l'esempio delle misure di protezione della Legge mosaica. Certamente, Geova ispirò Mosè a scrivere quei consigli e nessuno lo nega. Quei consigli furono ISPIRATI da Dio e TRASMESSI DA UN ANGELO. Tuttavia, viene menzionato che Geova agisce nello stesso modo del passato e ci fornisce istruzioni sanitarie attraverso la sua organizzazione.

Confrontando i vostri consigli con quelli ispirati da Dio e trasmessi da un angelo, insinuate di avere un'ispirazione divina, il che è chiaramente falso e contrario a ciò che crediamo e diciamo nelle nostre pubblicazioni, come ho citato sopra. Usate in modo inappropriato il nome di Dio per spingere gli altri a fare ciò che volete.

Vengono menzionati l'uso della mascherina e il distanziamento sociale, precauzioni alle quali nessun fratello che conosco si è opposto, come ho già menzionato. In questo modo preparate psicologicamente le menti per ciò che state per dire. In seguito viene menzionato il «disordine del mondo», il che dimostrerebbe che esso non è guidato da Geova. Con questo, fate chiaramente capire ai fratelli che ascoltano opinioni diverse CHE NON SONO GUIDATI DA GEOVA. Ciò si evince dal fatto che dite che «l'organizzazione ci dà istruzioni chiare, a differenza del mondo».

Quali sono queste istruzioni chiare? È la domanda ovvia che ci poniamo tutti. A cosa si riferisce specificamente il fratello Splane? Parla semplicemente di mascherine e distanziamento sociale?

Egli menziona che gli aggiornamenti del Corpo Direttivo ci danno dei consigli e che il fratello Lett avrebbe dichiarato nell'aggiornamento numero 8 del 2021 che dovremmo fidarci dei nostri fratelli e delle loro informazioni. Cosa ha detto esattamente il fratello Lett? Ha detto:

“ Ma per iniziare, ho alcuni dati importanti da trasmettervi riguardo alla vaccinazione contro il Covid-19. Vi amiamo tutti davvero molto e si tratta di una questione di vita o di morte: abbiamo quindi deciso di condividere con voi ciò che sappiamo su questo argomento.

[Egli cita molti dati che incoraggiano la vaccinazione e prosegue].

Può quindi essere difficile sapere a chi credere. Ma le cifre che abbiamo appena fornito sono state riportate dai nostri fratelli, quindi possiamo avere fiducia. ”

È chiarissimo che il fratello Splane parli della vaccinazione e non solo di mascherine e distanziamento sociale. Negherete forse che state promuovendo la vaccinazione prendendo una strada indiretta? Inducete i fratelli a pensare che coloro che non prendono la decisione di vaccinarsi non accettino i consigli di Dio. È senza dubbio perché il fratello Splane ha parlato specificamente della decisione di vaccinarsi e i dati che ha fornito lo hanno spinto a farlo.

Quindi il fratello Splane dice:

“ E ci amano. Vogliono il meglio per noi. Qualcuno potrebbe dire: «Ma sanno davvero di cosa stanno parlando?». In fondo, però, la vera domanda non è piuttosto questa: «Geova sa di cosa sta parlando?».

Per dirla in altro modo: «Credo davvero che Geova diriga la sua organizzazione? Sono convinto che Geova renda perspicaci i suoi servitori affinché rimangano nel “paese dei viventi”, come dice il salmo? “

È evidente che a questo punto stavate ricevendo migliaia di critiche per aver incoraggiato la vaccinazione. Queste critiche erano basate sulle Scritture, poiché era palese che vi stavate allontanando dalla verità. Non avete gradito affatto queste lettere che puntano il dito contro di voi. Il fratello Splane lo riconosce quando dice: «Qualcuno potrebbe dire: Ma sanno davvero di cosa stanno parlando?».

Avreste dovuto riconoscere che stavate andando oltre, spingendo gli altri ad accettare le vostre decisioni personali, come molti fratelli hanno sottolineato con amore.

Dite che la domanda che dovrete porre a coloro che vi hanno fatto notare ciò è in realtà: «Geova sa di cosa sta parlando?».

Con questa frase, affermate che la promozione che fate della vaccinazione viene da Geova e che mettere in discussione ciò che promuovete significa mettere in discussione Geova. Come potete dire che chi interroga voi, in realtà interroga Dio? Se Dio fosse dietro ciò che

promuovete, questo non sarebbe contraddetto dalla sua Parola ispirata. O forse Geova contraddirebbe se stesso?

Rivendicate l'ispirazione divina nelle vostre decisioni: questo è terribile ed è blasfemo. Nessuno di voi ha ricevuto una rivelazione divina, come Mosè, per affermare tali cose. Come tutti i Testimoni di Geova, dovete attenervi alle Scritture e alle pubblicazioni che chiaramente si ispirano ad esse. Più volte esse affermano chiaramente che le decisioni in materia medica devono essere rispettate e che non dobbiamo mai spingere gli altri a fare ciò che vogliamo noi.

In effetti, fate credere alle persone che coloro che non accettano i trattamenti medici da voi promossi non credano veramente che Dio guidi i suoi fedeli servitori. Questa è una calunnia, poiché accusate pubblicamente chi non è d'accordo con voi di mancanza di fede nel Creatore. È altrettanto terribile perché la fede degli altri viene messa in discussione solo perché non accettano un trattamento medico globale altamente discutibile.

Insegnate che ACCETTARE DI ESSERE VACCINATI significa ACCETTARE CIÒ CHE DIO VUOLE. Al contrario, ciò che Dio vuole e ciò che impariamo dalla Bibbia e dalle pubblicazioni cristiane è che ciascuno deve decidere liberamente e che non dobbiamo promuovere alcun trattamento medico, poiché tutto è una questione di coscienza, come ho spiegato.

Il fratello Splane introduce poi un ragionamento totalmente non biblico e assolutamente assurdo per giustificare tutto questo. Quando l'ho sentito non potevo credere alle mie orecchie: è completamente aberrante e altamente dannoso. Egli dice:

“ Per riprendere una domanda che facciamo spesso in predicazione: **«Dio si cura davvero di noi?»**».

Geova permetterebbe che il Corpo Direttivo e i suoi assistenti, i missionari, l'immensa maggioranza dei beteliti e altri servitori a tempo pieno seguano misure di protezione o ricevano un vaccino se questo fosse pericoloso per loro?

Una cosa è certa: **Geova vuole che i fratelli della sede mondiale continuino a produrre il cibo spirituale.** Tiene a che l'attività delle Betel e la predicazione proseguano.

E per questo, **dobbiamo restare nel «paese dei viventi».**

E che dire della profezia che annuncia che una «grande folla che nessuno può contare» uscirà dalla grande tribolazione? **Il nostro Dio non ha nulla a che vedere con il faraone d'Egitto, che volle sterminare un'intera generazione di adoratori di Geova.**

Siamo sicuri e certi che Geova si cura della salute e della sicurezza dei suoi servitori, e che ci guida, un po' come se ci dicesse: **«Questa è la via. Camminate in essa».** ”

L'aberrazione di questo ragionamento è semplicemente incredibile; ho dovuto guardare il passaggio più volte, perché non riuscivo a crederci. L'idea che esso veicola è che se la maggioranza dei Testimoni di Geova è vaccinata e Geova lo permette, allora il vaccino non può essere cattivo NÉ CAUSARE DANNI.

La profezia della grande folla, presumibilmente, lo dimostrerebbe. Questa profezia dice in Rivelazione:"

Rivelazione 7:9-17

“ Dopodiché vidi una grande folla, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di lunghe vesti bianche, e tenevano in mano rami di palma. E gridano a gran voce: “La salvezza la dobbiamo al nostro Dio, che siede sul trono, e all'Agnello!” Tutti gli angeli stavano intorno al trono, agli anziani e alle quattro creature viventi; si inginocchiarono con il viso a terra davanti al trono e adorarono Dio, dicendo: “Amen! La lode, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza vadano al nostro Dio per i secoli dei secoli. Amen!” Allora uno degli anziani mi chiese: “Chi sono queste persone vestite di lunghe vesti bianche, e da dove vengono?” Subito gli risposi: “Mio signore, tu lo sai”. E lui mi disse: “Sono coloro che vengono dalla grande tribolazione, e hanno lavato le loro vesti e le hanno rese bianche nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio, e gli rendono sacro servizio nel suo tempio giorno e notte; e colui che siede sul trono stenderà la sua tenda su di loro. Non avranno più né fame né sete, e non soffriranno né il sole né

il caldo torrido, perché l'Agnello, che è al centro, vicino al trono, li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi ”

L'argomento del fratello Splane è che, poiché DEVE esserci una «grande folla» in vita che riceve una ricompensa, il vaccino non può nuocere, perché se ciò accadesse, la profezia non si avverrebbe. È esattamente lo stesso tipo di argomento che Satana usò con Gesù quando lo tentò nel deserto. Il Diavolo cita il Salmo 91 a Gesù e gli dice:

Matteo 4:6

« e gli disse: “Se tu sei figlio di Dio buttati giù, perché è scritto: ‘Egli darà ai suoi angeli un comando riguardo a te’, e: ‘Ti porteranno sulle loro mani, così che il tuo piede non urti contro alcuna pietra’ ”. »

L'argomento del Diavolo era che, poiché il Salmo diceva che Gesù sarebbe stato protetto dagli angeli di Dio e la profezia doveva adempiersi, egli poteva SALTARE NEL VUOTO SENZA SUBIRE DANNI. Ma il Cristo rispose:

Matteo 4:7

“ Gesù gli disse: “È scritto anche: ‘Non devi mettere Geova tuo Dio alla prova’ ”. ”

Gesù rigettò categoricamente questo ragionamento completamente distorto. Fratelli, con il ragionamento esposto in questo aggiornamento del Corpo Direttivo, state spingendo i fratelli a mettere Dio alla prova. Non sono io a dirlo, è GESÙ CRISTO STESSO CHE LO DICE.

Certamente tutti vogliamo essere nel «paese dei viventi», ma quali spiegazioni dei Salmi dobbiamo seguire: quelle di Satana o quelle di Gesù Cristo? Se il vaccino è chiaramente sperimentale e numerosi medici hanno messo in guardia sul suo pericolo, la decisione di vaccinarsi è necessariamente rischiosa. Voi insinuate che vaccinarsi e seguire la maggioranza, pur conoscendo i pericoli, sia qualcosa che Dio benedirà e che nulla possa accadervi, perché la profezia deve adempiersi. Ma in realtà si tratta di mettere alla prova Dio, come GESÙ CRISTO HA INSEGNATO. Questa è una verità fondamentale e costituisce un insegnamento di base per un cristiano.

È stato molto imbarazzante ascoltare questo ragionamento. Esso è così scadente da rimettervi seriamente in discussione come insegnanti della

Parola di Dio. Infatti, esiste un altro esempio nella Bibbia che non viene mai usato e che è collegato a questo. Tale esempio si trova nella conclusione lunga di Marco, che non figura in alcuni manoscritti, situata al capitolo 16.

Marco 16:18

“ e prenderanno serpenti con le mani, e se berranno qualcosa di mortale non farà loro nessun male. Porranno le mani sui malati e questi staranno bene. ”

Lì viene detto che coloro che credono in Dio possono essere «morsi da serpenti velenosi e bere veleno» e che non «moriranno» in alcun modo. Questo messaggio è falsamente attribuito a Gesù Cristo. Oggi esistono gruppi religiosi come il «Movimento della Santità» che si lasciano mordere dai serpenti confidando in questa falsa Scrittura, e molti dei loro membri finiscono per morire avvelenati. In effetti, essi considerano il farsi mordere da serpenti velenosi come una prova di fede.

<https://www.labrujulaverde.com/2019/12/la-iglesia-norteamericana-cuyos-fieles-manipulan-serpientes-y-toman-veneno>

I leader di questi gruppi religiosi insegnano la verità? Il racconto fallace di Marco è ispirato da Dio o dal Diavolo per uccidere i suoi servitori?

Queste idee che avete trasmesso attraverso il fratello Splane sono completamente errate e si allontanano dal messaggio della Bibbia; sono tanto false quanto la conclusione lunga di Marco.

Invece di insegnare ciò che ha detto Gesù, avete insegnato la stessa cosa del Diavolo: è il colmo! Come avete potuto commettere un simile errore? Dopo questo insegnamento, molti si sono vaccinati e si sono ammalati perché pensavano che Dio avesse chiesto loro di farlo. Questi fratelli pensavano di NON POTER MORIRE, anche se ritenevano che fosse pericoloso vaccinarsi. I nostri fratelli si sono lasciati «mordere dai serpenti», credendo che Geova lo volesse.

Non ridiamo mai dell'ignoranza delle persone che si lasciano mordere dai serpenti, perché i nostri fratelli sono stati spinti a fare lo stesso a causa vostra e hanno finito per «bere» ciò che consideravano «veleno».

Prima di proseguire con l'analisi degli aggiornamenti, vorrei fare una breve parentesi per trarre le conclusioni di ciò che abbiamo visto finora.

PRIMA PARENTESI

PAOLO, I GALATI E VOI

La prima cosa che vorrei fare è rivedere i richiami di Paolo nella lettera ai Galati. Paolo esordisce dicendo:

Galati 1:6-9

“ Mi meraviglio che così in fretta vi allontaniate da colui che vi ha chiamato mediante l'immeritata bontà di Cristo per seguire un'altra sorta di buona notizia. Non che ci sia un'altra buona notizia; ci sono però alcuni che vi turbano e vogliono distorcere la buona notizia riguardo al Cristo. Ma chiunque vi annunciasse una buona notizia diversa da quella che vi abbiamo annunciato, anche se si trattasse di noi o di un angelo dal cielo, sia maledetto. L'abbiamo già detto e ora lo ripeto: chiunque vi annuncia una buona notizia diversa da quella che avete accettato sia maledetto. ”

Era chiaro che Paolo fosse preoccupato per il fatto che alcune personalità influenti promuovessero la circoncisione nelle congregazioni della Galazia. La preoccupazione per ciò che facevano queste personalità EMINENTI era tale che egli disse loro che persino se «un angelo dal cielo andasse oltre ciò che è scritto, sarebbe maledetto da Dio». Disse ai Galati che non dovevano avere una fiducia cieca nemmeno in lui o nei suoi compagni. Paolo voleva sottolineare che non bisogna lasciarsi influenzare dall'importanza di qualcuno, e ripete questa idea più volte e in modi diversi nella sua lettera. Ad esempio, per rendere tutto ciò chiaro, racconta più avanti un'esperienza:

Galati 2:1-8

“ Quindi, dopo 14 anni, tornai a Gerusalemme con Bàrnaba, portando con me anche Tito. Vi andai in seguito a una rivelazione, ed esposi loro la buona notizia che predico fra le nazioni. Comunque lo feci in privato, davanti a quelli che godevano di grande stima, per assicurarmi che non stessi correndo o avessi corso inutilmente. Eppure nemmeno Tito, che era con me, sebbene fosse greco, fu obbligato a farsi circoncidere. Ma la questione nacque a causa dei falsi fratelli, intrusi che si erano infiltrati per spiare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù e ridurci in completa schiavitù. A questi non cedemmo né ci sottomettemmo neppure per un

istante, affinché la verità della buona notizia rimanesse salda fra voi. Ma quanto a coloro che erano considerati importanti — quello che erano non conta per me, dato che Dio non bada all'esteriorità dell'uomo — ebbene, quegli uomini stimati non mi imposero nulla di più. Anzi, vedendo che mi era stata affidata la buona notizia per gli incircuncisi, come a Pietro era stata affidata per i circoncisi (infatti colui che ha dato a Pietro la facoltà di agire come apostolo dei circoncisi ha dato anche a me la facoltà di agire come apostolo per quelli delle nazioni), ”

Paolo sottolinea in questo racconto che, anche se gli apostoli erano eminenti e importanti, a lui non importava. Egli aggiunge giustamente che Dio non si lascia guidare dalle apparenze, parafrasando i concetti di 1 Samuele 16:7:

1 Samuele 16:7

“ Ma Geova gli rispose: “Non badare al suo aspetto e alla sua statura, perché l'ho scartato. L'uomo non vede le cose come le vede Dio: il semplice uomo guarda l'apparenza, mentre Geova guarda nel cuore”. ”

Naturalmente, ciò non costituisce una mancanza di rispetto verso gli apostoli. Vedendo quanto dice nel suo contesto, si comprende che egli stava insegnando ai Galati a non lasciarsi impressionare, nemmeno dagli apostoli, qualora questi si fossero allontanati dalla buona notizia. Ecco perché racconta come abbia combattuto e non abbia ceduto ai giudaizzanti della congregazione di Gerusalemme.

Questa lotta contro fratelli eminenti della congregazione di Gerusalemme, nella quale “egli non cedette né si sottomise” per “la verità della buona notizia”, spiegava chiaramente ai Galati come avrebbero dovuto agire qualora una personalità eminente si fosse allontanata dalla verità rivelata. Per rafforzare ancora una volta questa idea, egli racconta un'esperienza avuta con Pietro, che era uno degli apostoli più eminenti e ampiamente riconosciuti.

Galati 2:11-14

“ Comunque, quando Cefa venne ad Antiòchia lo affrontai di persona, perché era chiaramente nel torto. Prima che arrivassero alcuni da parte di Giacomo, infatti, mangiava con persone delle nazioni; ma quando questi arrivarono smise di

farlo e si separò per timore dei circoncisi. Anche gli altri giudei si unirono a lui in quella finzione; perfino Bàrnaba si fece trascinare nella loro finzione. Ma quando vidi che non si comportavano secondo la verità della buona notizia, dissi a Cefa davanti a tutti: “Se tu che sei un giudeo vivi come le nazioni e non come i giudei, come puoi costringere quelli delle nazioni a vivere secondo le consuetudini giudaiche?” ”

Pietro sapeva perfettamente che Dio aveva accettato i pagani, poiché era stato lui stesso a occuparsi del caso di Cornelio e aveva avuto visioni al riguardo. Sfortunatamente, si lasciò influenzare dagli altri e finì per respingere i cristiani di origine non giudaica e non circoncisi. L'autorità di Pietro era così grande che tutti si lasciavano trascinare dal suo cattivo esempio. Vedendo ciò, Paolo lo corresse pubblicamente perché si era allontanato dalla buona notizia.

Questi racconti ci insegnano che, non importa quanto qualcuno sia importante, persino uno come Pietro PUÒ E DEVE essere corretto se devia dal cammino. Dio ha fatto sì che queste storie fossero preservate nelle Scritture affinché potessimo agire come Paolo quando ci troviamo di fronte a una situazione simile. C'è però un'altra lezione che desidero sottolineare.

Paolo disse di Pietro che egli “OBBLIGAVA” gli altri a vivere come i giudei. È corretto immaginare Pietro che diceva verbalmente agli altri di non sedersi a mangiare con i cristiani non giudei? È questo ciò che fece Pietro? Promosse DIRETTAMENTE queste idee? Pietro non diceva assolutamente nulla con la bocca, ma il suo comportamento parlava per lui. Tutti avevano capito ciò che aveva DETTO, anche se non aveva pronunciato una sola parola con la lingua. È vero che Pietro avrebbe potuto dire a Paolo: “Non ho detto nulla, sono gli altri che non capiscono quello che faccio”. Sarebbe stata, certamente, una pessima scusa, e siamo felici che non abbia cercato di nascondere il suo peccato.

Negli aggiornamenti del Corpo Direttivo dal numero 6 al 9 del 2021, non avete mai detto DIRETTAMENTE a nessuno di vaccinarsi, questa è la realtà. Ma ciò non ha alcuna importanza, poiché abbiamo capito tutti, dopo aver visto quegli aggiornamenti, che bisognava vaccinarsi per “restare nel paese dei viventi”. È così che tutti i fratelli l'hanno interpretato. Ogni aggiornamento è stato intenzionalmente preparato per trasmettere l'idea che i vaccini siano i trattamenti che dovremmo assumere.

Direste che non era vostra intenzione e che tutti noi, guardando quegli aggiornamenti, abbiamo immaginato delle cose? Direste che rispettavate la decisione dei fratelli e che non li avete mai forzati a vaccinarsi?

Negli aggiornamenti dal 6 al 9 del 2021, vi siete allontanati dalla neutralità e avete preso posizione su una questione in cui non avreste mai dovuto lasciarvi coinvolgere. Inoltre, con la vostra autorità, avete intimidito gli altri affinché facessero lo stesso. Finora, avete commesso un peccato simile a quello di Pietro sotto certi aspetti, ma non sotto tutti.

Ad esempio, Pietro fallì a causa della pressione degli altri, ma è impensabile credere che abbia iniziato a discuterne con Paolo o che abbia cercato di giustificarsi difendendo qualcosa che era chiaramente sbagliato. Voi, invece, avete ricevuto lettere da molti fratelli e, in ogni aggiornamento, avete persistito metodicamente nell'imporre qualcosa che non è giusto e che si allontana dalle Scritture. Siete arrivati al punto di nascondere chiari insegnamenti biblici e di deformare vergognosamente molti testi sacri. Avete usato il nome di Dio per spaventare i fratelli e indurli a ubbidirvi.

In altre parole, anche se non avete mai detto le cose direttamente, avete agito in modo ben peggiore di Pietro. A partire dall'aggiornamento numero 10 del 2021, avete completamente superato Pietro per gravità del peccato, come vi mostrerò più avanti. Il peccato di Pietro rimane "bianco come la neve" se confrontato al vostro contenuto nell'aggiornamento numero 10.

Tutta la lettera di Paolo ai Galati dà una lezione molto importante. Vi siete ripetutamente paragonati agli Apostoli del primo secolo e dite di seguire il loro modello. Dite che loro erano il Corpo Direttivo del primo secolo e che voi lo siete oggi.

Cosa ci insegna il fatto che Paolo abbia corretto Pietro in pubblico davanti a tutti? Paolo era forse cattivo o mal disposto? Era forse invidioso per correggerlo in quel modo? Se non dobbiamo imitare ciò che fece Paolo, perché è riportato nella Bibbia come esempio da seguire?

Paolo lo corresse in pubblico perché il peccato era pubblico e trascinava gli altri verso il basso. Allo stesso modo, questa lettera che vi scrivo è

pubblicata secondo il modello biblico. Quando qualcuno di eminente si allontana ostinatamente dalla verità e trascina gli altri con sé con idee non bibliche, deve essere ripreso pubblicamente. Ed è proprio di questo che parla la lettera di Paolo ai Galati.

LETTERA AGLI ANZIANI 27/09/2021

Un altro dettaglio da menzionare è che, in quella data, una lettera agli anziani è giunta a tutte le congregazioni e vorrei sottolinearne alcuni punti. La lettera esordisce dicendo:

“ PER GLI ANZIANI

27 settembre 2021

1. Vaccinazione contro il Covid-19 e rispetto delle **autorità superiori**: La nostra premura e il nostro amore per voi ci spingono a inviarvi questa importante comunicazione (1 Cor. 12:25). A causa dell'attuale pandemia, in un numero crescente di paesi, le **autorità** pubbliche stanno rendendo la vaccinazione contro il Covid-19 obbligatoria per i propri cittadini, oppure la incoraggiano caldamente. I **recenti aggiornamenti del Corpo Direttivo hanno aiutato il popolo di Geova a comprendere il punto di vista dello schiavo fedele su questo argomento.** ”

Questa lettera tratta del COVID-19 e delle autorità superiori. È degno di nota il fatto che non parli di «governi» ma piuttosto di «autorità superiori». È sottile, ma mostra chiaramente dove volevate arrivare. Viene menzionato che le autorità «ORDINANO e RACCOMANDANO CALDAMENTE» ai cittadini di vaccinarsi. Naturalmente, questa non è una ragione per vaccinarsi se la coscienza si oppone, come la Bibbia e le nostre pubblicazioni mostrano chiaramente a più riprese.

Ma dopo aver detto ciò, viene menzionato che gli aggiornamenti del Corpo Direttivo «hanno aiutato a COMPRENDERE come lo schiavo vede la questione». È un'AMMISSIONE INNEGABILE che gli aggiornamenti sono orientati a favore dei vaccini, il che include un abbandono della neutralità riguardo ai trattamenti medici e una sottomissione alle potenze mondiali. Ci stavate quindi chiedendo di dare a «Cesare» ciò che appartiene a Dio. Parlavate sempre di vaccini, non semplicemente di mascherine o di altre misure di distanziamento.

Poi la lettera dice:

“ 2. Alcune filiali hanno riferito che certi anziani hanno espresso opinioni personali molto decise criticando la vaccinazione contro il Covid-19. Perché questo è motivo di preoccupazione? Romani 13:1 spiega che «le autorità esistenti sono poste nelle loro rispettive posizioni da Dio». Inoltre, la nota di studio a Romani 13:5 afferma: «Un cristiano si sottomette ai governi umani a patto che un comando non sia in contrasto con le leggi di Dio». In Romani 13:2 leggiamo: «Perciò chi si oppone all'autorità [pubblica] si mette contro la disposizione di Dio». Di conseguenza, gli anziani devono stare attenti a non esprimere opinioni personali che vadano contro le istruzioni delle autorità superiori. Se un anziano manifesta questo atteggiamento, deve smettere immediatamente (Matt. 22:21; Rom. 13:4-7). Altrimenti, potrebbe rendersi colpevole di causare divisioni nella congregazione. ”

Perché le filiali riferiscono che alcuni anziani hanno menzionato di non volersi vaccinare? Non hanno forse la libertà di deciderlo? Non possono DICHIARARE che non vogliono vaccinarsi? Perché non dovrebbero esprimere ciò che hanno deciso?

D'altronde, ci si potrebbe chiedere: molti anziani non hanno forse espresso la loro ferma decisione di vaccinarsi? Ricordo durante le adunanze su Zoom come certi anziani si vantassero del numero di dosi ricevute. Inoltre, quando qualcuno si vaccinava, si congratulavano con lui in pubblico. Queste congratulazioni venivano pubblicate nei gruppi WhatsApp della congregazione affinché tutti potessero vederle, indicando chiaramente che consideravano GIUSTO vaccinarsi e che lo incoraggiavano.

Perché gli anziani che parlano favorevolmente dei vaccini possono farlo liberamente, mentre quelli che dicono di non volersi vaccinare vengono segnalati dalla filiale? Questa differenziazione non dimostra forse parzialità e ingiustizia? Pietro non disse forse che Dio «non è parziale»?

Ciò mostra chiaramente che la neutralità riguardo ai trattamenti medici è stata abbandonata e lo si vede qui, innegabilmente. Ognuno ha il

diritto di decidere cosa fare e anche di fare commenti al riguardo. Quello che non potete fare è cercare di convincere e manipolare gli altri affinché facciano la stessa cosa che fate voi.

La lettera indica che il fatto che alcuni anziani dichiarino che non si vaccineranno è preoccupante. Perché è preoccupante se si tratta di una decisione personale del tutto valida, ragionevole e biblica?

La risposta è che i governi raccomandano la vaccinazione e ne esigono l'esecuzione. Ho già spiegato che questo argomento è totalmente fallace. Nessun governo può costringerci ad andare contro la nostra coscienza guidata dalle Scritture, poiché la coscienza è al di sopra dei governi. Abbiamo centinaia di articoli sul sito JW.org che lo dimostrano, nel corso dei decenni. Più e più volte ripetete la stessa cosa e nascondete gli insegnamenti biblici alla nostra coscienza cristiana.

I testi citati sono quindi fuori contesto e distorti per appoggiare la vostra posizione di parte riguardo alla vaccinazione. Per esempio, citate Paolo in Romani dicendo:

Romani 13:1, 2

“ Ognuno sia sottomesso alle autorità superiori, perché non c'è autorità se non da Dio; le autorità esistenti si trovano nelle loro posizioni relative per disposizione di Dio. Perciò chi si oppone all'autorità si mette contro l'ordine stabilito da Dio, e quelli che si mettono contro di esso attireranno su di sé il giudizio. ”

Quale fratello che sceglie di non vaccinarsi si starebbe opponendo all'autorità civile? Se, per esempio, io non mi vaccino, è perché il mio corpo appartiene a Dio, non ai leader politici, e non voglio immettervi veleni che lo contaminerebbero. Dov'è la ribellione? Geova non ha dato ai governanti un'AUTORITÀ ASSOLUTA sulle sue creature e sui loro corpi. Colui che ha ricevuto ogni autorità è unico, ed è Gesù Cristo, come egli stesso afferma:

Matteo 28:18

“ Gesù si avvicinò e disse loro: “Ogni autorità mi è stata data in cielo e sulla terra”. ”

Perché dare ai governanti, i cui giorni sono contati, ciò che il Padre ha dato unicamente al Figlio?

Paolo dice ancora:

1 Corinti 6:19, 20

“ Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello spirito santo che è in voi e che avete ricevuto da Dio? E voi non appartenete a voi stessi, visto che siete stati comprati a caro prezzo. Perciò glorificate Dio nel vostro corpo. ”

Fratelli, «non sapete che il vostro corpo è un tempio dello spirito santo e appartiene solo a Dio»? Non sapete che «non appartenete a voi stessi» perché «siete stati comprati a caro prezzo»? Nessun governo al mondo ha autorità sul nostro corpo perché esso appartiene a Dio. In parole povere, la vostra applicazione delle parole di Paolo ai Romani per costringere gli anziani a chiudere la bocca è errata e priva di fondamento.

In seguito, citate Romani 13:5, ma non lo scrivete nella lettera, dite semplicemente:"

“ La nota di studio a Romani 13:5 afferma: “Un cristiano si sottomette ai governi umani a patto che un comando non sia in contrasto con le leggi di Dio” ”

Pourquoi n'avez-vous pas écrit le texte biblique auquel vous faites référence ? Ce texte dit :

Romani 13:5

“ Perciò è necessario che siate sottomessi, non solo a motivo di tale ira, ma anche a motivo della vostra coscienza. ”

In questo testo, Paolo indica chiaramente che il motivo per cui ubbidiamo ai governi è la «nostra coscienza», e non solo la paura della punizione. Paolo ci incoraggerebbe forse a ubbidire ai governi se ciò violasse la nostra coscienza? Chiaramente no.

Ma voi non parlate di coscienza, parlate solo delle «leggi di Dio» riferendovi unicamente alle leggi scritte. Dimenticate forse ciò che dice Geremia e ciò che Paolo cita nella lettera agli Ebrei al capitolo 10?

Geremia 31:33, 34

“ Questo infatti è il patto che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni”, dichiara Geova. “Metterò la mia legge dentro di loro, e la scriverò nel loro cuore. Allora io sarò il loro Dio, e loro saranno il mio popolo”. “E non diranno

più ciascuno al suo prossimo e ciascuno a suo fratello: 'Conoscete Geova!', perché mi conosceranno tutti, dal più piccolo al più grande", dichiara Geova. "Infatti perdonerò il loro errore e non ricorderò più il loro peccato". »

Il cristiano ha «la legge scritta nel suo cuore» e «non ha bisogno che qualcuno gli insegni» cosa è bene e cosa è male, perché è guidato dalla sua coscienza. Con quello che dite, volete insinuare che, siccome la Bibbia non parla del non vaccinarsi, non avremmo alcuna ragione per non farlo, come sostenuto erroneamente dal fratello Herd nell'aggiornamento del Corpo Direttivo numero 6 del 2021.

In questo modo intendete screditare tutti i fratelli che hanno sollevato la questione della coscienza nelle numerose lettere che vi hanno inviato. La Bibbia, per esempio, non dice specificamente di non assumere cocaina. Potrei forse accettarla se il governo decidesse di costringermi a farlo?

Ciò che conta sono i principi biblici, non solo le leggi, e voi lo sapete bene. Se facessimo solo ciò che dice la legge scritta, saremmo come i farisei che Gesù condannò e che agirono senza metterci tutto il cuore. Com'è possibile che affasciate che, se la Bibbia non parla del vaccinarsi, i cristiani non possano opporvisi perché ciò non contraddice la legge di Dio? Questo ordine contraddice la legge di Dio che molti di noi hanno nel proprio cuore, scritta in modo indelebile dallo spirito santo.

L'argomento che portate avanti è così scadente che è imbarazzante dover passare del tempo a confutarlo. Infatti, dopo aver detto ciò nella lettera ai Romani al capitolo 13, Paolo inizia a parlare dettagliatamente della coscienza al capitolo 14.

Sì, proprio nel capitolo successivo. L'ho già citato più volte, ma bisogna ripeterlo fino a impararlo a memoria. Vi è scritto:

Romani 14:3-6

“ Chi mangia non disprezzi chi non mangia, e chi non mangia non giudichi chi mangia, perché Dio ha accolto anche lui. Chi sei tu per giudicare il servitore di un altro? Se sta in piedi o cade, la cosa riguarda il suo padrone. E starà in piedi, perché Geova può farlo stare in piedi. Uno giudica un giorno più importante di un altro, un altro giudica i giorni tutti uguali: ciascuno sia pienamente convinto di ciò che pensa. Chi osserva il giorno lo osserva per Geova. Chi

mangia, mangia per Geova, dal momento che rende grazie a Dio; e chi non mangia lo fa per Geova, e anche lui rende grazie a Dio. “

Egli parlava del rispetto della coscienza altrui in ambiti come il consumo di alimenti sacrificati agli idoli, e ho già spiegato in questa lettera come ciò si applichi ai vaccini.

Volete far credere ai fratelli che Paolo approverebbe che tutti accettino trattamenti sperimentali a occhi chiusi solo perché il governo lo richiede, anche se ciò va contro la loro coscienza? State cercando di dire che Paolo raccomanderebbe una cosa simile?

Se Paolo facesse questo, contraddirebbe se stesso, specialmente dopo il rimprovero che inflisse a Pietro.

Per esempio, egli dice alla fine del capitolo 14 di Romani:

Romani 14:22, 23

“ La fede che hai, conservala per te stesso davanti a Dio. Felice è l'uomo che non condanna sé stesso per ciò che decide di fare. Ma se ha dubbi e mangia, è già condannato, perché non mangia con fede. In effetti, tutto ciò che non viene dalla fede è peccato. ”

È evidente che Paolo non incoraggia nessuno ad andare oltre la propria coscienza; al contrario, specifica chiaramente che ciò costituisce un peccato. Paolo insegna che agire contro la propria coscienza è peccato, ecco perché non potrebbe mai accettare che dei fratelli si sottomettano ai governi e sottopongano il proprio corpo alla vaccinazione se, per loro, ciò rappresenta una trasgressione. La stessa idea si trova nei capitoli 8 e 10 di 1 Corinti, che ho già spiegato.

Avete decontestualizzato Paolo e lo avete distorto per dare l'impressione che la Bibbia sostenesse le vostre idee personali in favore della vaccinazione e della sottomissione ai governi.

Cosa penserebbe Paolo se vedesse ciò che avete fatto di quello che ha scritto? Cosa proverebbe Paolo ascoltando le vostre parole negli aggiornamenti del Corpo Direttivo?

Lo sappiamo, perché egli stesso lo ha detto:

2 Corinti 11:29

“ Chi è debole senza che sia debole anch'io? Chi è turbato

nella fede senza che io mi accenda d'ira? ”

Egli era «indignato» quando un fratello veniva «fatto inciampare»; quanto più sarebbe indignato se qualcuno fosse indotto a peccare travisando le sue stesse parole! Questa presente lettera aperta, e altre prima di essa che avete ricevuto, vi disturbano? Siate grati che non sia l'apostolo Paolo in persona a scrivervi, poiché vi parlerebbe senza dubbio con termini estremamente fermi per ciò che avete fatto, deformando le sue parole. Ricordate che le sue lettere avevano «peso e forza» (2 Corinti 10:10) e che egli non si lasciava intimidire da nessuno. O pensate forse che non vi direbbe nulla perché siete l'attuale «Corpo Direttivo»? Avete dimenticato ciò che Paolo disse a Pietro?

Inoltre, lo stesso Pietro ci mette in guardia contro il travisamento delle Scritture e degli scritti di Paolo:

2 Pietro 3:16

“ Lui vi ha parlato di queste cose come fa in tutte le sue lettere. In esse, comunque, ci sono alcune cose difficili da capire, che gli ignoranti e gli instabili distorcono, come fanno anche con il resto delle Scritture, causando la loro stessa distruzione. ”

Cari fratelli del Corpo Direttivo, non cito questo testo per insultarvi o per irritarvi; lo cito perché si applica semplicemente a questa situazione e ci mostra come Dio vede l'intera faccenda. Queste parole non sono mie e non mi appartengono: “distorcere le Scritture” è estremamente grave.

Senza dubbio, nessuno di noi vorrebbe essere accusato di essere “ignorante” per l'uso improprio che facciamo della Parola di Dio; affinché ciò non accada, dobbiamo prestare molta attenzione a ciò che diciamo e insegniamo, poiché ne va della nostra vita.

Sempre nella lettera che avete inviato, viene citato Gesù Cristo che dice:

Matteo 22:21

“ Risposero: “Di Cesare”. Allora disse loro: “Rendete dunque a Cesare ciò che è di Cesare, ma a Dio ciò che è di Dio”. ”

Questa applicazione è chiaramente errata: tutti i Testimoni di Geova che non si vaccinano lo fanno perché credono che i vaccini danneggeranno il loro corpo in un modo o nell'altro. Lo ripeto: il nostro corpo non appartiene a “Cesare”, ma a Dio. Il nostro corpo è una “cosa di Dio” e non una “cosa di Cesare”.

Cosa ne ha pensato realmente Gesù Cristo? Dopo aver scacciato i mercanti dal tempio, egli disse:

Giovanni 2:18-21

“ Quindi, per tutta risposta, i giudei gli chiesero: “Quale segno puoi farci vedere per dimostrare che hai l'autorità di fare queste cose?” Gesù rispose loro: “Distruggete questo tempio, e in tre giorni lo rialzerò”. Allora i giudei dissero: “Ci sono voluti 46 anni per costruire questo tempio, e tu lo rialzerai in tre giorni?” Ma lui stava parlando del tempio del suo corpo. ”

È chiarissimo che per Gesù Cristo il suo corpo era un “tempio di Dio”, pertanto non può appartenere a “Cesare”. Paolo disse, nella sua celebre illustrazione del corpo:

1 Corinti 12:12, 13, 27

“ Come infatti il corpo è uno ma ha molte membra, e tutte le membra di tale corpo, pur essendo molte, sono un solo corpo, così è anche il Cristo. Difatti siamo stati tutti battezzati mediante un solo spirito per formare un solo corpo, giudei e greci, schiavi e liberi, e a tutti è stato fatto bere un solo spirito.”

“ 27 Ora, voi siete il corpo di Cristo, e ognuno di voi ne è un membro. ”

Di conseguenza, il governo non ha alcuna autorità per iniettarci un vaccino, anche qualora legiferasse in materia. Citando Gesù Cristo, state travisando anche lui, poiché volete usare le sue parole affinché gli anziani tacciano e non esprimano la propria opinione sui vaccini. Pensate forse che Gesù Cristo ci incoraggerebbe a iniettare sostanze sconosciute nel nostro corpo, che è un "tempio di Dio", dicendoci che se i governi lo richiedono siamo obbligati a farlo?

L'idea che il nostro corpo sia il tempio di Dio non è stata inventata da Paolo, è stata insegnata da Gesù Cristo in persona ed è chiarissima nella Bibbia: nessun governante che adora gli "idoli" ha autorità sul nostro corpo.

2 Corinti 6:16

“ E quale accordo c'è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo il tempio dell'Iddio vivente; come Dio disse: “Io

risiederò in mezzo a loro e camminerò in mezzo a loro, e sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo". »

Inoltre, nella vostra lettera, viene detto agli anziani che "devono smettere" e vengono avvertiti che potrebbero essere colpevoli di aver "causato divisioni". Tutto ciò è incredibile poiché, prima degli aggiornamenti del Corpo Direttivo, i fratelli vaccinati e quelli non vaccinati erano completamente in pace; ma quando sono iniziati gli aggiornamenti, coloro che non erano vaccinati hanno cominciato a essere perseguitati. Le divisioni all'interno della congregazione sono state create da VOI, e non dagli anziani che esprimevano la propria opinione personale senza forzare nessuno a imitarli.

Perché non possiamo parlare liberamente dei motivi per cui non vogliamo vaccinarci? Non siamo forse liberi di parlare di decisioni personali senza obbligare alcuno a seguirle? Questo versetto si sta forse adempiendo in questa circostanza?

2 Corinti 3:17

“ Geova è lo Spirito, e dove c'è lo spirito di Geova c'è libertà. ”

Queste istruzioni possono venire davvero dallo spirito di Dio? O piuttosto provengono dallo spirito di cui parla Giacomo:

Giacomo 3:14-16

“ Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e uno spirito litigioso, non vantatevi e non mentite contro la verità. Questa non è la sapienza che scende dall'alto; piuttosto è terrena, animale, demoniaca. Perché dove ci sono gelosia e spirito litigioso, ci sono anche disordine e ogni cosa ignobile. ”

La parola tradotta con «spirito battagliero» è «*erithia*» (o *-eia*) (ἐριθία G2052) e, secondo il dizionario di Vine, significa:

"« *erithia* (o *-eia*) (ἐριθία G2052), designa l'ambizione, la ricerca dei propri interessi, la rivalità, essendo l'ostinatezza un'idea sottostante alla parola; di conseguenza, **denota la formazione di un partito**. Deriva non da *eris*, contesa, ma da *erithos*, mercenario; da qui il senso di **cercare di ottenere seguaci, delle «divisioni»; nella VR è tradotto con «fazioni»**»."

Questo testo di Giacomo mostra chiaramente che siete voi a creare il problema, perché avete deciso di formare un «partito» a favore del vaccino nella congregazione e di perseguitare chiunque voglia mantenere la neutralità biblica. Ecco perché questi testi biblici vengono distorti e la «verità» viene contrastata. Questo modo di agire nella congregazione è così grave da provocare «disordine e ogni cosa spregevole», e questa dottrina può essere classificata come «terrena, animale, demonica».

Lo ripeto, non offendetevi: queste non sono parole mie, sono le Scritture che parlano.

Desidero ricordare che, quando alcuni fratelli mi hanno chiesto se fossi vaccinato o meno, ho risposto loro che, in quanto anziano, preferivo non dire nulla per non influenzare nessuno. Gli altri anziani della congregazione, invece, quando qualcuno non era vaccinato, gli facevano visita per incoraggiarlo a prestare attenzione agli aggiornamenti del Corpo Direttivo e, naturalmente, a vaccinarsi. Io ero completamente neutrale su questo punto, come dice la Bibbia, anche se avevo la mia opinione personale su tutto ciò.

La lettera di annuncio prosegue dicendo:

“ 3. In Romani 16:17, gli anziani ricevono questa esortazione: **«[Tenete] d’occhio quelli che creano divisioni e occasioni di inciampo contrarie all’insegnamento che avete imparato, ed evitateli»**. Secondo la Bibbia, gli anziani hanno quindi la responsabilità di dare consigli a ogni cristiano, incluso un anziano, che causi divisioni nella congregazione (Gal. 6:1). **I sorveglianti di circoscrizione seguiranno da vicino la situazione. Vi lodiamo, cari fratelli, perché rimanete ‘fermamente attaccati’ alla Parola di Dio**, favorite l’unità della congregazione e date l’esempio ‘onorando’ le autorità pubbliche (Tito 1:9; 1 Pietro 2:13-17). Vi ringraziamo per la vostra cooperazione in questo ambito e cogliamo l’occasione per assicurarvi tutto il nostro amore fraterno.

PER I COORDINATORI DEI CORPI DEGLI ANZIANI

1. Comunicazione per gli anziani: **Siete pregati di organizzare un’adunanza del corpo degli anziani questa**

settimana per discutere della comunicazione per gli anziani e dei versetti citati come riferimento. "

Questo paragrafo mostra come gli anziani che non si sono vaccinati siano stati oggetto di pressioni e minacce, venendo accusati di dividere la congregazione e di mancare di rispetto alle autorità. Queste sono calunnie e minacce manifestamente incompatibili con l'amore cristiano. Noi, gli anziani che non siamo stati vaccinati, stiamo esercitando la nostra libertà di coscienza.

In realtà, Tito 1:9 si applica perfettamente alla situazione quando dice, a proposito degli anziani:

Tito 1:9

“ uno che nella sua arte di insegnare si attenga fermamente alla fedele parola, affinché possa sia incoraggiare mediante il sano insegnamento sia riprendere quelli che contraddicono. ”

In questo modo, gli anziani non vaccinati vengono rimproverati e accusati di «non aderire all'insegnamento biblico o alla parola fedele».

Ma quale è stata la realtà? La realtà è che VOI non avete aderito all'insegnamento biblico riguardo alla neutralità e VOI non avete rispettato la coscienza altrui, stigmatizzando coloro che hanno scelto di non vaccinarsi.

Infatti, mi chiedo: come potete citare un testo che dice di evitare chi non aderisce agli INSEGNAMENTI CHE ABBIAMO IMPARATO, quando siete proprio voi ad abbandonare la neutralità? Abbiamo decenni di pubblicazioni che dimostrano che non ci occupiamo di medicina, che certi trattamenti non dovrebbero essere raccomandati, e voi le avete completamente ignorate.

VOI avete abbandonato la neutralità per unirvi al «campo dei sostenitori del vaccino» e poi accusate chi rimane fermo di causare divisioni! È forse questa la prova di quanto siete particolarmente arroganti?

Coloro che hanno cambiato le proprie convinzioni siete voi, e non gli anziani che hanno deciso liberamente di non vaccinarsi e che hanno rispettato tutti quelli che hanno deciso di farlo.

✓ **COLORO CHE HANNO INTRODOTTO UNA NUOVA DOTTRINA, ABBANDONANDO QUELLA VECCHIA, SIETE VOI, E NON GLI ANZIANI CHE MINACCIATE**

Citante inoltre 1 Pietro 2:13-17 nella vostra lettera e usate le parole di Pietro per spingere alla vaccinazione. Lo avete fatto con le parole di Gesù, quindi perché non con quelle di Pietro?

Vi è scritto:

1 Pietro 2:13-17

“ Per amore del Signore sottomettetevi a ogni istituzione umana, sia al re in quanto superiore sia ai governatori in quanto mandati da lui per punire i malfattori e per lodare quelli che fanno il bene. È infatti volontà di Dio che, facendo il bene, mettiatelo a tacere gli uomini insensati che parlano per ignoranza. Siate come persone libere, usando la vostra libertà non come una scusa per fare il male, ma come schiavi di Dio. Onorate ogni tipo di uomini, abbiate amore per tutti i fratelli nella fede, abbiate timore di Dio, onorate il re. ”

Questo testo non sostiene affatto ciò che dite. Vi si afferma che ci sottomettiamo al «re» con le stesse idee menzionate da Paolo ai Romani. Dovremmo farlo perché essi «fanno il bene» e solo se ci chiedono di fare il bene. Oppure volete dirci che, se i governi ci chiedono qualcosa di sbagliato, dobbiamo ubbidire loro lo stesso?

Lì viene detto di sottomettersi «A CAUSA DEL SIGNORE». Ciò significa che «il Signore» è al di sopra dei governi, poiché è lui che ordina di sottomettersi.

Ancora una volta chiedo: Gesù Cristo vuole che le sue pecore agiscano contro la propria coscienza, si sottomettano e si vaccinino anche se non lo desiderano?

Inoltre, lo stesso testo dice che non dobbiamo dimenticare ciò che siamo: «SCHIAVI DI DIO» (non schiavi dei governi e delle società farmaceutiche) e che, oltre a rendere onore al re, dobbiamo avere «TIMORE di Dio». Dobbiamo quindi raggiungere l'equilibrio tra ciò che chiedono Dio e i re umani. Come ci si riesce?

Pietro risponde a questo nei versetti successivi, che purtroppo la vostra lettera NON CITA.

1 Pietro 2:18-20

“ I servitori siano sottomessi ai loro padroni con tutto il dovuto timore, non solo a quelli buoni e ragionevoli, ma anche a quelli difficili da accontentare. Se qualcuno, a motivo della propria coscienza davanti a Dio, sopporta delle difficoltà e soffre ingiustamente, questa è una cosa gradita. Infatti, quale merito avete se venite picchiati per le vostre colpe e sopportate? Ma se sopportate le sofferenze dovute al bene che fate, questa è una cosa gradita a Dio. ”

Qui viene detto lo stesso che è stato detto a proposito dei governatori; si tratta quindi di idee parallele, ma vengono aggiunti alcuni dettagli. Vi si afferma che se soffriamo per ubbidire alla nostra «coscienza», questo piace a Dio.

Come possiamo soffrire per ubbidire alla nostra coscienza se dovessimo metterla da parte per ubbidire ai governi, come voi sottintendete? Se la mettessimo da parte, non potremmo mai conformarci a questo testo biblico, poiché la sofferenza deriva proprio dal fatto di non ubbidire ai governi. Questo testo sottolinea bene che Pietro non parla mai di ubbidienza assoluta ai leader o a chiunque altro, eccetto Dio.

È chiaro che la coscienza ha la priorità su ogni forma di autorità umana. L'ubbidienza al governo avviene solo se non contraddice la nostra coscienza, e questo perché siamo guidati dallo spirito di Dio e non dai leader del mondo. Infatti, in questo testo, viene detto che è gradito a Dio che «manteniamo la nostra coscienza» nonostante la pressione e la sofferenza che le autorità possono causarci. Ciò ci permette di concludere, per semplice logica, che Geova non approva che noi ubbidiamo contro la nostra coscienza, come abbiamo visto anche in altri testi biblici.

✓ DIO VUOLE CHE MANTENIAMO LA NOSTRA COSCIENZA PULITA NONOSTANTE LA PRESSIONE

Cosa pensa dunque Geova di coloro che fanno soffrire i suoi servitori a motivo di questioni di coscienza e pressioni, e che li minacciano? La seconda lettera ai Tessalonicesi ci risponde:

2 Tessalonicesi 1:5-7

“ Questa è una prova del giusto giudizio di Dio, che vi

permette di essere ritenuti degni del Regno di Dio, per il quale in effetti soffrite. Ciò comporta che è giusto da parte di Dio ripagare con la tribolazione quelli che vi causano tribolazione. Ma a voi che subite tribolazione sarà dato sollievo insieme a noi alla rivelazione del Signore Gesù dal cielo con i suoi potenti angeli. ”

Non dico questo per disturbarvi, ma per mostrare quanto sia grave minacciare e tentare di sottomettere un servitore di Dio che vuole seguire la propria coscienza.

Oltre a tutto ciò, avete chiaramente indicato nella vostra lettera che il sorvegliante di circoscrizione «seguirà da vicino», proprio come un «poliziotto», e che avrebbe dovuto aver luogo un'adunanza in cui tutti gli anziani avrebbero letto la lettera e i testi biblici. Ciò rivela la vostra volontà di esercitare una forte pressione per sottomettere e far tacere ogni fratello che la pensava diversamente da voi.

Durante queste adunanze, gli anziani che non erano d'accordo con ciò che insegnavate venivano chiaramente minacciati di causare divisioni, e sappiamo tutti che questo può portare all'espulsione dalla congregazione. È estremamente grave che, in questa lettera, agiate come se la coscienza cristiana non esistesse.

Perché non avete menzionato che la coscienza è superiore alle ingiunzioni del governo, se lo sapevate? Nascondere i principi biblici significa rigettare la parola di Dio. Come disse Paolo: «Se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà» (2 Timoteo 2:12).

In questa deplorabile lettera, ci incoraggiate a sottometterci alle autorità, anche se esse vogliono inocularci sostanze sospette e sperimentali; in caso contrario, saremmo accusati di creare divisioni e subiremmo i vostri fulmini per aver semplicemente espresso verità bibliche. Questa lettera dimostra innegabilmente che avete distorto i testi biblici per giustificare le vostre idee personali e che avete perseguitato fratelli che hanno esercitato la loro libertà di coscienza.

Per farla breve, la vostra lettera agli anziani dice in sostanza: «ANZIANI, DOVETE TACERE E CONSEGNARE I VOSTRI CORPI ALLO STATO, PENA SUBIRNE LE CONSEGUENZE».

È giusto minacciare i vostri fratelli in questo modo? Avreste dovuto ricordare come reagirono gli apostoli e i discepoli di Cristo di fronte a una situazione simile:

Atti 4:29

“ E ora, Geova, osserva come ci minacciano e concedi ai tuoi schiavi di continuare ad annunciare la tua parola con grande coraggio, ”

Fratelli, i discepoli di Cristo non minacciano MAI nessuno, ma piuttosto subiscono le minacce di coloro che agiscono come i farisei. Non è una mia invenzione: chiunque legga la Bibbia può vederlo. La lettera inviata agli anziani è stata una vergogna!

In seguito, l'aggiornamento del Corpo Direttivo n. 10 del 2021 rincara la dose, come dimostreremo qui di seguito.

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO (2021/10) PRESENTATO DA ANTHONY MORRIS



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/StudioNewsReports/docid-702021091_1_VIDEO

Se il link sopra non funziona:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702021091_I_cnt_1_r720P:5?signature=46272c77269ff3c4795751b038b483d6c5452c09241c86955eeb071f195b8893703215d58016258c5f832db2ac9655b1b944be015d78e60b631dba9ca02defa7&signature_ts=1771255855&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Come ho detto, fino all'Aggiornamento del Corpo Direttivo n. 9 del 2021, non avete mai raccomandato direttamente di vaccinarsi, ma lo facevate in modo indiretto e subdolo. A partire dall'Aggiornamento n. 10, lo avete fatto direttamente.

L'aggiornamento inizia dicendo:

” In questo Aggiornamento del Corpo Direttivo, vedremo come possiamo fare un buon uso del nostro tempo durante la pandemia.

Ma prima, vorremmo darvi alcune notizie. È con il cuore gonfio di tristezza che vi annunciamo che, al 10 dicembre, la COVID-19 aveva portato via 25.658 nostri fratelli e sorelle.

Non manchiamo di pregare per tutti coloro che hanno perso dei propri cari. In questi ultimi giorni, si è sentito parlare molto nei media della nuova variante Omicron. Al momento, ci sono molte incognite.

Ma, fratelli e sorelle, non facciamoci prendere dal panico. **Continuiamo ad applicare tutte le precauzioni che si sono dimostrate efficaci: l'uso della mascherina, il distanziamento fisico, lavarsi frequentemente le mani e, se possibile, vaccinarsi.**

Nell'Aggiornamento n. 7 del 2021, il fratello Lösch diceva che oltre l'80% della famiglia internazionale della Betel era vaccinata.

Siamo lieti di informarvi che oggi oltre il 99% della famiglia della Betel è vaccinata. Ed è così anche per oltre il 95% dei servitori speciali a tempo pieno non beteliti. ”

Qui dicevate chiaramente e senza vergogna che il vaccino funziona e che dovremmo «se possibile, vaccinarci tutti», riferendo che per voi è una gioia raggiungere un tasso del 99% di vaccinati alla Betel e del 95% tra i servitori speciali a tempo pieno. È uno schiaffo inflitto a tutti i fratelli che vi hanno inviato migliaia di lettere affermando che volevano essere rispettati.

Inoltre, ignoravate tutte le informazioni che dimostravano chiaramente come i vaccini avessero effetti secondari pericolosi. La cosa più saggia sarebbe stata seguire i principi biblici e rimanere neutrali di fronte a una questione così controversa, come ho spiegato in precedenza; invece avete preso pubblicamente posizione a favore dei sostenitori del vaccino e avete fatto pressione sugli altri affinché adottassero le vostre idee. Di fatto, lo avete fatto sapendo che la coscienza di molti fratelli e sorelle ne risentiva, e sapendo ciò, il peccato è ancora più grande.

Conviene anche notare l'aumento del numero di persone vaccinate alla Betel. Ho già dimostrato che, essendo questa cifra ben superiore alla media nazionale, è incontestabile che questi fratelli siano stati vaccinati sotto la vostra pressione, altrimenti non potrebbe esserci una percentuale così elevata.

In realtà, dicevate di essere felici di annunciare questo, il che significa che se la cifra non fosse aumentata, ne sareste stati rattristati. Questo modo di parlare sminuisce e disprezza le opinioni dei fratelli contrari al vaccino e ignora i loro sentimenti. Perché maltrattate così i vostri fratelli e li disprezzate?

Quindi il fratello Morris dice:

“ Molti dei nostri fratelli e sorelle hanno riscontrato alcuni vantaggi nell'essere vaccinati. Per esempio, in alcune zone della Bulgaria, i sacerdoti dicono che i vaccini sono un “veleno del Diavolo”.

Quindi ci sono forti pressioni contro la vaccinazione. Nonostante ciò, dopo aver guardato gli Aggiornamenti del Corpo Direttivo, una sorella e suo marito hanno deciso di vaccinarsi. ”

Qui dite direttamente che molti hanno tratto vantaggio dal vaccinarsi, con lo scopo di incitare i vostri fratelli a fare lo stesso; ma la realtà è che molti fratelli sono morti dopo essere stati vaccinati e altri sono rimasti invalidi o colpiti da gravi malattie. Perché non ci fornite le informazioni complete?

Supponiamo che un venditore vi vanti un prodotto, ma che scopriate che non vi ha detto che molti acquirenti rimpiangono l'acquisto. Comprereste quel prodotto? Non è vero che verifichereste tali affermazioni? Il venditore vi sembrerebbe degno di fiducia?

Nascondere informazioni che influenzano le decisioni di qualcuno è una manipolazione e una frode, come ho già menzionato con l'esempio delle "caramelle". Dite solo che alcuni hanno avuto dei vantaggi e lasciate credere che tutti gli avvertimenti dei medici e le testimonianze delle persone sugli effetti secondari non esistano. Perché non parlate in nessun momento delle lesioni irreversibili e dei decessi avvenuti subito dopo l'inoculazione del vaccino?

Di fatto, ho già menzionato che l'efficacia di un vaccino non può essere valutata solo poche settimane dopo la sua somministrazione. I vaccini vengono testati per ANNI, generalmente dai 5 ai 10 anni, e vengono effettuati controlli di follow-up per sapere se siano sicuri o meno (almeno in teoria). Molti fratelli che sono stati vaccinati e che apparentemente stavano bene, oggi fanno parte delle persone che

hanno sviluppato tumori, soffrono di trombosi, malattie cardiache e PIANGONO INCONSOLABILMENTE per aver riposto fiducia in voi. Come ho detto, conosco molte persone vaccinate che se ne pentono, ma assolutamente nessuna persona non vaccinata che voglia vaccinarsi ora.

Inoltre, criticate qui i leader religiosi della Bulgaria che insegnano che i vaccini sono "veleni del Diavolo". Se insegnano alle persone che DIO dice questo, è ovviamente falso, perché Geova non l'ha mai detto loro. Inoltre, farebbero discriminazione verso coloro che desiderano vaccinarsi esercitando il proprio libero arbitrio. Se vogliono credere che i vaccini contro il COVID-19 siano i "veleni del Diavolo", è un loro diritto, ma non devono insegnare questa idea come se provenisse da Dio.

Ma dato che li accusate, ci si potrebbe porre alcune domande. È accettabile insegnare che vaccinarsi sia ciò che Geova vuole, come voi lasciate intendere? In cosa siete diversi dai leader religiosi della Bulgaria dicendo questo?

Loro insegnano che i vaccini vengono dal Diavolo, e voi insegnate che i vaccini "vengono" da Geova. Fanno la stessa cosa che fate voi, prendono posizione, come voi, ma all'opposto. Entrambi prendete posizione su una questione di coscienza quando Dio non ve ne concede il diritto.

Quando puntate il dito contro i sacerdoti bulgari, dovrete immaginare cosa vi risponderebbe Gesù:

Matteo 7:1-5

“ Smettete di giudicare affinché non siate giudicati, perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. Perché dunque guardi la pagliuzza nell'occhio di tuo fratello ma non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? O come puoi dire a tuo fratello: 'Permettimi di togliere dal tuo occhio la pagliuzza', mentre nel tuo occhio c'è una trave? Ipocrita! Prima togli la trave dal tuo occhio, e poi vedrai chiaramente come togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello. ”

La vostra «scelta» è all'opposto di quella dei sacerdoti bulgari che criticate, ma fate fondamentalmente la stessa cosa. Loro sono il «polo sud» di un magnete e voi siete il «polo nord» dello stesso magnete; entrambi sono espressione di un «magnetismo» di identico valore, ma di polarità diversa. La cosa giusta da fare è mantenere la neutralità, come abbiamo fatto io e molti altri. Sebbene io abbia una posizione personale

molto ferma contro la vaccinazione, non l'ho imposta a nessuno, né ho detto a alcuno che ascoltare me significa ascoltare Geova, come fate voi. Criticate chi fa la stessa cosa che fate voi.

In effetti, leggendo ciò che avete detto, mi chiedo: state insinuando che coloro che non si vaccinano siano falsi fratelli? Avete ricevuto numerose lettere in cui i fratelli associavano i vaccini al Diavolo. Come ho spiegato nella sezione di questa lettera intitolata «RAGIONI DATE DA ALCUNI FRATELLI PER NON VACCINARSI», molti nostri cari fratelli vedono delle ragioni per credere questo, e voi lo sapete bene. Sembra che li critichiate subdolamente in questo aggiornamento, perché se ne siete a conoscenza, dovrete evitare di parlarne per non offendere inutilmente i vostri fratelli.

Chi siete voi per affermare che i vaccini contro la COVID-19 non abbiano nulla a che fare con il Diavolo? Dire questo equivale a dire a un cristiano del primo secolo che non vuole mangiare «carne sacrificata agli idoli» che può mangiarla senza problemi perché non è un male. Ho già evidenziato che le Scritture condannano fermamente questa pratica. Se qualcuno vuole credere a ciò a livello personale, perché non può farlo? Chi vi ha autorizzato a prendere posizione sulla coscienza altrui?

Paolo disse:

2 Corinti 1:24

“ Non che siamo i padroni della vostra fede; siamo invece compagni d'opera per la vostra gioia, perché è grazie alla vostra fede che state in piedi. ”

Paolo non si considerava «signore sulla fede» degli altri e lo esprimeva rispettando la coscienza individuale dei suoi fratelli; era solo un «collaboratore» per la gioia degli altri. Quando decidete per gli altri, vi mostrate «collaboratori» o «signori» sulla fede altrui? Queste dichiarazioni rendono i fratelli «felici» o li riempiono di tristezza?

È davvero deplorabile che mettiate da parte la coscienza individuale criticando i fratelli che vi hanno scritto con profonda preoccupazione, assimilandoli allo stesso tempo ai seguaci della falsa religione. La Bibbia non condanna forse questo?

Inoltre, menzionate che c'è una pressione sociale per non vaccinarsi, ma la realtà è che la pressione è per vaccinarsi; ve lo dico perché ho avvertito brutalmente la pressione non solo da parte del mondo, ma

anche da parte vostra e di aggiornamenti come questo. Le persone hanno subito pressioni e sono state ridicolizzate dai media e dai governi di tutto il mondo perché non volevano vaccinarsi. È molto triste che abbiate ceduto a questa ingiustizia e che abbiate così discriminato i vostri fratelli in materia di coscienza.

Di fatto, ecco l'esempio tipico di una coppia che, dopo aver visto «gli aggiornamenti del Corpo Direttivo», ha deciso di vaccinarsi. Si tratta di un'ammissione innegabile che gli aggiornamenti miravano a incitare i fratelli e le sorelle a vaccinarsi e che questo è sempre stato l'obiettivo prefissato. Se aveste voluto mantenere la neutralità, non avreste MAI citato questo esempio.

L'aggiornamento continua dicendo:

“ In seguito, la superiora della sorella l'ha chiamata per dirle che, per soddisfare le norme governative, non avrebbe più potuto venire al lavoro finché non si fosse vaccinata. Questa signora è rimasta molto sorpresa nell'apprendere che la sorella era già vaccinata!

In realtà, era persino **l'unica dipendente a essere vaccinata**. Tutte le altre hanno dovuto essere licenziate. La capoufficio **ha chiesto alla sorella se non avesse delle amiche vaccinate che potessero sostituire le persone licenziate**.

Questa signora ha poi chiamato altri Testimoni di sua conoscenza per sapere se avessero amiche vaccinate in cerca di lavoro.

La sera stessa, quasi la totalità dei posti era stata coperta. La responsabile del personale ha chiesto alle sorelle: “Com'è possibile che conosciate così tanta gente vaccinata?”

Le sorelle hanno potuto dare un'eccellente testimonianza. In tutto, 14 sorelle e una studentessa biblica sono state assunte **perché avevano seguito le sagge raccomandazioni e i principi biblici comunicati in diversi aggiornamenti del Corpo Direttivo.** ”

Questa esperienza mira a persuadere che le persone vaccinate ricevano benedizioni per aver seguito «i consigli e i principi biblici menzionati negli aggiornamenti del Corpo Direttivo». Di fatto, viene detto direttamente che gli aggiornamenti erano «consigli» che dovevano essere seguiti. A quali consigli vi riferite? C'è una sola possibilità: ai consigli «indiretti» che incoraggiavano a vaccinarsi in tutti gli aggiornamenti precedenti.

Sarebbe interessante sapere se tutti questi fratelli e sorelle vaccinati abbiano avuto effetti secondari o meno. Ne riparlerò in dettaglio più avanti, ma molti fratelli e sorelle rimpiangono davvero di essersi vaccinati.

Inoltre, in molti paesi in cui i dipendenti sono stati licenziati perché non si erano vaccinati, hanno ricevuto un indennizzo e hanno riavuto il loro posto di lavoro poiché il licenziamento era illegale e incostituzionale; ecco un esempio: <https://cookcountyrecord.com/stories/629535956-northshore-to-pay-10m-to-settle-COVID-vax-mandate-lawsuit-fired-workers-could-get-25k-and-their-jobs-back>.

Ciò che l'azienda per cui la sorella lavorava ha fatto è stato cattivo e illegale. È sicuramente per questo che tale azienda è stata oggetto di una causa legale.

Potremmo chiederci se queste sorelle abbiano ora un cancro, una miocardite o l'AIDS, come è successo a molti fratelli a causa dei vaccini. Pensate che sia stata una buona idea seguire i vostri consigli? Cosa pensereste se non potessero più lavorare, come molti fratelli gravemente malati o disabili, e vedessero i loro ex colleghi reintegrati in azienda con delle SCUSE per l'ingiustizia commessa? Queste povere sorelle avrebbero la sensazione di aver fatto la scelta giusta? Ne è valsa la pena? Chi sosterrà d'ora in poi il costo delle loro malattie causate dagli effetti avversi? Vi assumerete voi i costi o direte «è stata una vostra decisione personale, dovete assumervi la vostra responsabilità»?

Ho già spiegato che i «principi biblici» che avete menzionato sono stati chiaramente manipolati per sostenere il vaccino e che i veri principi biblici che avrebbero dovuto essere dimostrati sono stati ignorati. Ciò che il fratello Morris fa qui è molto pericoloso perché è del tutto evidente che quando i nostri fratelli subiscono delle conseguenze, si arrabbiano. È un errore molto grave che mette seriamente in discussione il vostro ruolo di pastori del gregge di Dio.

Dite perfino, in modo sfrontato, che in questo caso è stata data un'ottima testimonianza! Non è vero ed è totalmente falso: dare una buona testimonianza consiste nel rispettare le norme bibliche e nel non farsi coinvolgere nelle controversie del mondo, nonostante la pressione.

Essere complici di discriminazione, ingiustizia e mancanza di rispetto per le decisioni altrui disonora il nome di Dio e non avete motivo di esserne orgogliosi. Essendo a favore del vaccino, avete precluso la possibilità di predicare a coloro che non volevano vaccinarsi e, con il vostro comportamento di parte, avete adempiuto la Scrittura:

Romani 2:24

“ Come è scritto: “Il nome di Dio è bestemmiato fra le nazioni per colpa vostra”. ”

Coloro che non volevano vaccinarsi e che hanno guardato gli aggiornamenti, hanno concluso che eravate nell'errore e hanno rifiutato di studiare la Bibbia con i Testimoni. Avete screditato la Bibbia e il nome di Dio distorcendo le Scritture per sostenere le vostre idee personali. Nessuna persona che rifiuta il vaccino accetterà il messaggio che predichiamo a causa del vostro terribile esempio.

Questo aggiornamento fornisce la prova innegabile che avete intenzionalmente incoraggiato la vaccinazione e che lo avete fatto pur sapendo che molti nostri fratelli avevano riserve sull'accettazione di questi trattamenti dubbi, arrivando persino a paragonarli ai seguaci della falsa religione per screditarli davanti all'assemblea e raggiungere così i vostri obiettivi, tutto questo con ostinazione.

Ma non finisce qui, vediamo cosa continuate a dire nel prossimo aggiornamento riguardo al vaccino.

AGGIORNAMENTO DEL CORPO DIRETTIVO (2022/1) PRESENTATO DA KENNETH COOK



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/StudioNewsReports/docid-702022003_1_VIDEO

Se il link sopra riportato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/702022003_1_cnt_1_r720P:f?signature=cbc042aa2ce26d4ec6bd9362eaaef9ff6bfad319af5ad591c88fb01c483308ac2f1b14cf598024eb637ecf11ef2cb39f9c470c876951d0228be6fa1c508fadb5&signature_ts=1771259708&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

L'aggiornamento inizia con queste parole:

“ Fratelli e sorelle, benvenuti in questo aggiornamento! La variante Omicron della COVID-19 si è diffusa rapidamente in tutto il mondo.

Il numero di casi è esploso. Siamo tristi di annunciarvi che, alla data di venerdì 21 gennaio, **26.813 fratelli e sorelle sono deceduti a causa della COVID-19.**

Ma ci sono anche fatti incoraggianti. **Per coloro che sono vaccinati, il contagio da Omicron è spesso più lieve e non comporta il ricovero ospedaliero o la morte.**

Per esempio, potreste aver sentito parlare di un'ondata di Omicron a Porto Rico. Forse sapete anche che **il tasso di vaccinazione lì è molto alto**. Sebbene tra i nostri fratelli e sorelle siano stati segnalati 551 casi durante questa ondata, solo tre fratelli sono morti. E, da quanto sappiamo, avevano tutti altri gravi problemi di salute.

Anche se un morto è sempre uno di troppo, **siamo comunque sollevati che così pochi siano deceduti**. Condividiamo la vostra sofferenza, voi che avete perso una persona cara.

Per favore, rimanete prudenti. La pandemia non è finita e dobbiamo continuare a **prendere misure pratiche per proteggere la nostra vita e la nostra salute**. Oltre alla pandemia, gli eventi mondiali che si sono verificati di recente ci fanno riflettere. ”

Qui ripetete, ancora una volta, ciò che il mondo ha detto a favore dei vaccini e non menzionate affatto gli altri trattamenti, ignorandoli completamente come se non esistessero. Dimenticate anche di evocare gli effetti avversi e le legittime preoccupazioni di diversi medici. Presentate i vaccini come sicuri ed efficaci e come l'unica soluzione possibile. Ancora la stessa idea che ripetete fin dall'inizio per incutere timore: O I VACCINI O LA MORTE. È chiaramente di parte e ingiusto; i cristiani dovrebbero essere neutrali sulle questioni di salute, come ho ricordato più volte.

Dimostrate qui, ancora una volta, che desiderate che i fratelli siano vaccinati manipolando i dati, le informazioni, e allontanandovi dalla posizione biblica. Cari fratelli, non analizzate nemmeno correttamente i dati. Il fratello Cook dice che 26.813 fratelli sono morti mentre ci sono 8.648.048 Testimoni nel mondo, il che ci dà 1 fratello morto ogni 324 fratelli. Ma il numero di persone nel mondo è di 8 miliardi e, alle date di questo rapporto, 5.620.000 persone sono morte di COVID-19, il che ci dà 1 decesso ogni 1.423 persone.

Vale a dire che sono morti 30 fratelli ogni 10.000 testimoni, mentre solo 7 persone ogni 10.000 sono morte nel mondo; questo mostra che nelle nostre congregazioni ci sono stati, come minimo, 4 volte più morti che

nel mondo. Com'è possibile che il fratello Cook dica: «Siamo sollevati che così pochi siano deceduti»?

4 VOLTE PIÙ FRATELLI MUOIONO RISPETTO AL MONDO!

Non ci si dovrebbe aspettare una situazione contraria, se i vaccini fossero davvero sicuri ed efficaci? Perché dico questo? Perché, grazie alle sue raccomandazioni anti-bibliche, oltre il 99,9% dei nostri fratelli è vaccinato con diverse dosi. In effetti, il gruppo degli anziani e dei pionieri riceve in media più di 5 dosi. Le persone nel mondo sono in media meno vaccinate di qualunque Testimone di Geova e hanno in media meno decessi. Questo dato statistico non dovrebbe attirare la vostra attenzione? Se i vaccini contro la COVID-19 fossero davvero efficaci, i gruppi più vaccinati, come la nostra comunità internazionale, non dovrebbero avere meno decessi rispetto agli altri gruppi meno vaccinati? La mia domanda non è forse logica e razionale?

Nonostante questi dati preoccupanti, il fratello Cook afferma che dobbiamo continuare a «fare il necessario per proteggere la nostra vita e la nostra salute». A cosa si riferisce?

Dopo aver dato alcuni consigli, dice al minuto 11:35:

“ È così triste vedere semplici misure di protezione sanitaria come l'uso della mascherina, il lavaggio delle mani, il distanziamento fisico e la vaccinazione diventare oggetto di controversie o addirittura questioni politiche!

Alcuni nostri fratelli e sorelle sono influenzati dai punti di vista politici delle persone che li circondano. Alcuni vanno su Internet e sono profondamente influenzati da siti che sembrano affidabili, ma che in realtà contengono propaganda politica.

Cari fratelli e sorelle, siate prudenti. Solo perché qualcosa appare su una pagina web dall'aspetto ufficiale, non significa che sia vero. **Dobbiamo davvero rigettare “lo spirito del mondo” e rimanere neutrali.**

Le parole di Gesù cadono proprio a pennello! Egli disse: “Prestate attenzione a voi stessi”, perché? “Affinché i vostri cuori non si appesantiscano”. **Teniamo gli occhi fissi sul**

Regno di Dio, l'unica soluzione ai problemi di questo mondo.

**Cosa ha aiutato alcune famiglie a restare sveglie?
Scopriamolo insieme guardando il seguente video. ”**

Qui il fratello indica chiaramente che discutere riguardo ai vaccini è sbagliato e «triste». Il fratello presenta i vaccini anti COVID-19 come qualcosa di indiscutibile, ma ciò che è veramente SBAGLIATO E TRISTE è che cerciate di imporre le vostre idee agli altri, allontanandovi dalla Bibbia e criticando quelli di noi che ve lo fanno notare.

In effetti, il fratello Cook assimila i vaccini contro la COVID-19 al lavaggio delle mani e li definisce «misure sanitarie». Lavarsi le mani è la stessa cosa di una terapia genica che introduce l'RNA nelle nostre cellule e ordina loro di produrre un veleno noto come proteina Spike? Lavarsi le mani equivale a prendere un «farmaco» approvato d'urgenza e fornito senza alcuna garanzia? Non esiste alcun medico sull'intero pianeta Terra che metta in discussione il lavaggio delle mani e la sua efficacia. Sono altrettanto certi dell'efficacia e della non pericolosità dei vaccini anti COVID-19?

Inoltre, egli menziona che molti fratelli, che ovviamente non si vaccinano, si lasciano influenzare dalla «politica e dai siti internet» che parlano dei pericoli del vaccino. Accusandoli di farsi coinvolgere nella politica, concludono che essi «dimenticano il Regno di Dio e hanno adottato lo spirito del mondo». Ma i fratelli che non si vaccinano, nonostante le vostre pressioni, sono ben consapevoli del Regno di Dio e del suo UNICO RE GESÙ CRISTO, ed è per questo che non si sono lasciati convincere dalle aberrazioni che sostenete.

Fratelli, chiaramente, coloro che si lanciano in politica e adottano lo spirito del mondo siete voi; nessun fratello decide di non vaccinarsi per ragioni politiche. Sapete che chi non si vaccina lo fa per argomenti simili a quelli spiegati all'inizio di questa lettera. Nonostante ciò, pretendete che gli argomenti di questi fratelli non siano validi e che si mescolino a questioni politiche. È una MENZOGNA SFRONTATA.

Se abbandonate lo spirito della Bibbia e fate la stessa cosa che fanno i politici di questo mondo, siamo noi che non siamo vaccinati o siete voi ad avere «lo spirito del mondo»? Siete ovviamente voi.

D'altronde, Paolo disse:

1 Corinti 2:12, 13

“ Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo spirito che proviene da Dio, affinché conosciamo le cose che Dio ci ha donato generosamente. Di queste cose parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana ma con parole insegnate dallo spirito, spiegando concetti spirituali con parole spirituali. ”

Avete insegnato in questo aggiornamento, e d'altronde negli altri, le parole insegnate dallo «spirito» descritte nella Bibbia o le parole insegnate dalla «sapienza umana»? E ancora, ottenete questi consigli e raccomandazioni da Dio o dal mondo?

I vaccini contro la COVID-19 sono stati promossi da tutti i politici del mondo e sostenuti dagli interessi farmaceutici di aziende palesemente corrotte. Molti scienziati e medici onesti lo hanno denunciato e ne hanno fornito le prove.

Accusare dei fratelli che vogliono solo lasciarsi guidare dalla propria coscienza, mentre voi seguite agende politiche, è offensivo. È grave: accusate falsamente degli innocenti di fare ciò che voi stessi state facendo. Le vostre stesse parole vi condannano.

Matteo 12:36, 37

“ Io vi dico che nel Giorno del Giudizio gli uomini renderanno conto di ogni parola vana che avranno detto; in base alle tue parole infatti sarai dichiarato giusto, e in base alle tue parole sarai condannato. ”

Viene quindi presentata un'intervista davvero deplorabile, con il chiaro obiettivo di continuare a manipolare i fratelli e le sorelle. Il fratello esordisce dicendo:

“ - Durante la pandemia, è stato davvero difficile mantenere delle buone abitudini ed è stato molto facile prenderne di cattive.

- Durante il lockdown, ho passato più tempo davanti al computer, e questo ha disturbato il mio ritmo del sonno.

- Ho dovuto rivedere le mie abitudini, perché quelle cattive è facile prenderle, ma difficile perderle. Così ho fatto una sorta di terapia d'urto, come la chiamo io, **ovvero smettere di**

rimbambirmi davanti alla TV per guardare qualcosa di più profittevole, il nostro canale JW Broadcasting.

- Dato che passavo molto tempo a guardare la televisione, sentivo molte informazioni negative sui vaccini. E questo mi spaventava.

- Ascoltare troppo il telegiornale mi metteva pressione, quindi per un certo periodo ho resistito all'idea di vaccinarmi. “

In questo racconto, mostrate chiaramente che coloro che non si vaccinano sono influenzati dalla televisione e dalle notizie negative. Così facendo, lasciate intendere che le persone che non si vaccinano non abbiano argomenti biblici, che lo facciano solo perché malinformate e vittime del sistema del Diavolo. Questo significa ignorare le convinzioni altrui. Eppure, non ignorate le ragioni per cui molti nostri fratelli e sorelle non si sono vaccinati; avete ricevuto dalle filiali numerosi rapporti sulle lettere pervenute dai proclamatori.

Qui utilizzate l'argomento dell'«uomo di paglia». Questo argomento si verifica quando qualcuno prende il punto di vista di un'altra persona e lo distorce o lo esagera in modo tale da farlo apparire illogico. Distorcete gli argomenti dei vostri fratelli affinché sembrino sbagliati agli occhi degli altri e affinché, sotto la pressione del gruppo, essi finiscano per cedere. È vergognoso che ricorriate a questa tecnica di manipolazione per imporre le vostre idee personali agli altri.

In seguito, il fratello aggiunge:

“ - Abbiamo chiesto spesso consiglio a Geova in preghiera. Man mano che uscivano, gli aggiornamenti del Corpo Direttivo cadevano a pennello e ci hanno aiutato a prendere le decisioni giuste.

- Quando la pandemia è iniziata, mi è rimasto molto tempo libero, quindi stavo sempre sui social media o ero costantemente connessa.

- L'adorazione in famiglia è stata per noi un'ottima occasione per parlare dei social media, per chiederci cosa ne pensa Geova e per vedere come trovare l'equilibrio

senza eliminarli completamente, in modo da poterne restare padroni e non schiavi.

- È avvenuto a poco a poco, **ma alla fine ho eliminato i miei social media** e mi sono posta un limite per le altre applicazioni che, prima, mi portavano via molto tempo. “

È senza alcun dubbio possibile, sottinteso nell'intervista, che gli aggiornamenti ci spieghino precisamente «quali decisioni prendere e ci mostrino cosa pensa Geova». Negli aggiornamenti, tutti venivano chiaramente incoraggiati a vaccinarsi. Anche qui viene confermato l'insegnamento secondo cui Geova sostiene la vaccinazione, mentre il fatto è che Geova nella sua Parola ci dice che ognuno deve prendere le proprie decisioni.

Il fratello ha preso «la decisione migliore»: prima degli aggiornamenti non voleva vaccinarsi, poi ha cambiato decisione prestando attenzione ai «consigli» di Geova. Penso che, fino a un certo punto, persino un bambino di 5 anni si renderebbe conto della manipolazione che esercitate.

Fratelli del Corpo Direttivo, tutto questo è una sorta di bestemmia perché Geova non vi ha detto nulla; in breve, è il mondo che vi ha detto di promuovere i vaccini e voi lo avete ascoltato. Avete messo le parole della «Bestia» immonda nella bocca santa di Geova.

Inoltre, demonizzate tutti i media di informazione diversi dal canale JW.org, il quale promuove precisamente i vaccini negli aggiornamenti e in altri articoli. Francamente, chi vi ha autorizzato a decidere quale sia la verità riguardo ai trattamenti medici?

Gesù Cristo disse: «Quelli che scoppiano di salute non hanno bisogno del medico, ma i malati sì» (Luca 5:31). Sono i medici che dovrebbero raccomandare trattamenti medici, non voi, e ogni persona ha il diritto e la libertà di scegliere con quale medico curarsi.

O forse ora ci direte che il «medico» a cui Gesù alludeva è un «tipo profetico» che si riferisce a voi ed è sinonimo dello «schiavo fedele e saggio»? Gesù parlava forse di voi in questo passo?

L'intervista continua e termina dicendo:

“ - **Gli aggiornamenti del Corpo Direttivo sono stati la nostra ancora di salvezza. Ci hanno davvero aiutato a**

mantenere la rotta **in tutto ciò che facevamo**. A noi genitori **hanno indicato la direzione giusta**, e ci siamo sentiti guidati durante tutta la pandemia e incoraggiati allo stesso tempo.

- Ho potuto rendermi conto che **Geova rispondeva alle mie preghiere più che mai** e ho visto come sostiene ognuno di noi in questo periodo difficile, perché penso che nessuno di noi potrebbe attraversare questa pandemia senza di lui. “

Secondo il fratello Cook, gli aggiornamenti insegnano ai genitori «cosa devono fare». Cosa ci hanno insegnato gli aggiornamenti finora? Ci hanno insegnato che dovevamo vaccinarci e che non dovevamo mettere in discussione questa istruzione, perché se lo avessimo fatto, avremmo messo in discussione Geova e dimostrato una mancanza di fede. È quindi chiaro che siete responsabili del fatto che molti genitori abbiano deciso di vaccinarsi e di vaccinare i propri figli.

L'istruzione è evidente:

« DOBBIAMO VACCINARCI, VACCINARCI, VACCINARCI E CONTINUARE A VACCINARCI TANTE VOLTE QUANTE CI VIENE ORDINATO, PERCHÉ GEOVA VUOLE COSÌ. »

Questa intervista viene utilizzata come esempio del modo in cui bisogna pensare e agire per avere l'approvazione di Dio; un'ulteriore prova ne è quanto viene detto alla fine dell'intervista:

“ Siamo orgogliosi **di queste famiglie che sono rimaste vigilanti** di fronte ai pericoli spirituali. Avete visto come hanno controbilanciato l'isolamento sociale? Contattano gli altri regolarmente. Usano la videoconferenza per restare vicini alle loro congregazioni e ai loro amici.

Avete notato come hanno affrontato la questione dei social media? Ne hanno discusso in famiglia e hanno deciso di ridurre il tempo che vi dedicavano o di non usarli più. Hanno aumentato il tempo trascorso in famiglia, in particolare facendo piacevoli attività all'aria aperta.

E cosa hanno fatto quando la **loro neutralità è stata messa alla prova**? Hanno pregato Geova e **hanno avuto**

fiducia nelle informazioni fornite dallo “schiavo fedele e saggio” quando hanno preso decisioni personali. ”

Viene qui sottolineato che «restare vigili» equivale a ubbidire agli aggiornamenti, il che equivale a vaccinarsi, poiché tutti gli aggiornamenti dal numero 6 del 2021 spingono in tal senso. Inoltre, si dice che essere «neutrali» significhi aver fiducia nelle informazioni che «lo schiavo fedele e saggio» ci fornisce, e queste informazioni sono invariabilmente che dovremmo vaccinarci. È del tutto ridicolo, poiché quando siamo neutrali non obblighiamo gli altri ad accettare le nostre idee. Eppure è proprio quello che avete fatto, in diversi modi, negli aggiornamenti.

Non ha alcun senso accusare indirettamente i fratelli che non vogliono vaccinarsi di non rimanere neutrali. Ho già spiegato che la loro posizione non ha nulla a che vedere con la politica. In termini semplici, lanciare nuovamente questa accusa significa calunniare i propri fratelli e diffamarli davanti alla congregazione affinché cedano alla vostra volontà sotto la pressione del gruppo. È un peccato grave, come ho già dimostrato.

Si conclude quindi con quanto segue:

“ Molto presto, il giorno di Geova si abatterà su tutta la terra. È vitale che rimaniamo svegli. Oggi non è il momento di essere spiritualmente addormentati o distratti!

Ricordate le parole di Gesù in Luca 21:36: “State svegli, dunque, supplicando in ogni momento affinché riusciate a scampare da tutte queste cose che devono accadere e a stare in piedi davanti al Figlio dell’uomo”.

Supplicando Geova con fervore e applicando le eccellenti istruzioni che riceviamo, di sicuro ce la faremo!

Dalla sede mondiale dei Testimoni di Geova, questo era JW Broadcasting! “

Questo aggiornamento si conclude dicendo che dobbiamo essere «svegli» per scampare alla fine e «stare in piedi davanti al Figlio dell’uomo». Per fare ciò, dobbiamo «applicare le eccellenti istruzioni di Geova». Quali sono? È evidente che per voi si tratti dell’istruzione di vaccinarsi, dato che ce ne parlate ripetutamente in ogni aggiornamento.

Quindi, per «andare avanti, essere salvati nel giorno di Armaghedon e stare davanti a Gesù Cristo», dobbiamo vaccinarci, perché solo allora saremo «svegli» e «Geova ci aiuterà» se «ubbidiamo alle istruzioni dello schiavo fedele e saggio».

- Cari fratelli del Corpo Direttivo, mettetevi una mano sul cuore e, guardando verso il cielo, rispondete a queste domande:
- Potete affermare in tutta onestà di non aver perso la vostra neutralità dopo aver riesaminato tutto ciò che avete detto finora? Potete dire davanti a Geova e a Gesù Cristo di non aver incoraggiato la vaccinazione?

SECONDA PARENTESI

La «stagione della caccia ai non vaccinati» si è aperta in tutte le congregazioni. È stato come se fosse esplosa una bomba.

Sapevate che molti fratelli sarebbero diventati intransigenti riguardo a questa ingiunzione, eppure siete rimasti fermi sulle vostre posizioni, dando prova di grande negligenza e irresponsabilità. Non potete ignorarlo. Non sapevate che i non vaccinati avrebbero subito pressioni per ubbidire allo «schiavo fedele e saggio», cioè a voi?

Vi parlerò della mia esperienza personale: è di fatto un esempio di ciò che è accaduto a molti non vaccinati. In una conversazione che ho avuto con loro, immediatamente dopo l'aggiornamento numero 10 del 2021, gli anziani della mia congregazione mi hanno suggerito direttamente che avrei dovuto vaccinarmi, poiché l'aggiornamento lo indicava chiaramente. Fino ad allora, mi guardavano solo di cattivo occhio, ma non si erano mai avvicinati per parlarmi di questo argomento.

Avete dato a molti anziani «un'arma carica» e il «via libera» per prendersela con chi non si era vaccinato, ed è quello che molti di loro hanno fatto dopo l'aggiornamento numero 10 del 2021. Hanno iniziato a considerare chiunque non volesse vaccinarsi come disubbidiente e ribelle.

Durante le uscite in predicazione, ho sentito fratelli dire cose simili a queste: «Il Corpo Direttivo è stato chiaro: chi è che non va a vaccinarsi ora?» «Non vaccinarsi significa disubbidire a Geova e alla sua organizzazione!» «Quale Testimone di Geova FEDELE non va a vaccinarsi?»

Hanno detto tutto questo davanti a fratelli che non volevano vaccinarsi. La pressione era terribile e molti, a causa di un'intensa tensione emotiva, hanno finito per cedere e si sono vaccinati.

Poiché sono andati contro la propria coscienza, hanno peccato a causa vostra. Ricordate cosa disse Paolo? Se si spinge un fratello a cedere su una questione di coscienza, lo si rovina e lo si fa peccare. Non sono io a dirlo, è la Bibbia che lo dice.

Mia moglie ha finito per evitare di «uscire» in predicazione su Zoom, per non farsi COLPIRE dai «seguaci» del vaccino. Questi «seguaci del vaccino» godevano ormai di un sostegno «divino». Lo schiavo fedele e saggio aveva confermato le loro «credenze» e la «caccia alle streghe» poteva avere inizio.

È triste ammetterlo, ma la maggioranza di coloro che erano rimasti fermi sulla posizione di non vaccinarsi, si è vaccinata dopo gli aggiornamenti numero 10 del 2021 e numero 1 del 2022 per non avere problemi relazionali con gli altri. Le persone non vaccinate hanno iniziato a «scompare» a causa della «caccia alle streghe». Tutto ciò che è accaduto è stato molto difficile per loro, perché nessuno di questi fratelli voleva generare conflitti o ribellioni; quindi hanno «chiuso gli occhi» e accettato il vaccino, anche se molti di loro pensavano che avrebbe fatto loro del male.

Prima degli aggiornamenti, a dir poco tendenziosi, che avete fornito, vivevamo insieme pacificamente nonostante le differenze di opinione, perché comprendevamo l'importanza dell'unità generata dalla neutralità. Ma voi avete seminato divisione e conflitti all'interno della congregazione imponendo le vostre idee personali e facendo credere che venissero da Geova.

I conflitti sono menzionati da Paolo nella lettera ai Galati al capitolo 5 come facenti parte delle «opere della carne». Queste opere della carne contrastano con il frutto dello spirito di Dio.

Galati 5:22, 23

“ Invece il frutto dello spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benignità, bontà, fede, mitezza, autocontrollo. Contro queste cose non c'è legge ”

Tutto questo è come scomparso dalle congregazioni a causa delle idee anti-bibliche che promuovevate negli aggiornamenti, che dicevano

esattamente la stessa cosa delle aziende farmaceutiche e delle organizzazioni del mondo di Satana. Io e molti altri non abbiamo ceduto alla forte pressione di vaccinarci, il che ha portato a scontri estremamente sgradevoli con gli anziani. Non solo abbiamo dovuto affrontare la pressione del mondo ma, invece di trovare «ristoro» nella congregazione, andavamo alle adunanze sapendo che ci aspettavano dei «colpi psicologici».

Vi racconterò cosa è successo a un'amica della mia famiglia. Non voleva vaccinarsi perché conduceva una vita vicina alla natura. Inoltre, credeva fermamente che il vaccino le avrebbe fatto male. Ma si è sentita così sotto pressione che ci ha persino detto: «So che il vaccino mi farà male, per questo ho intenzione di riceverlo e di seguire lo stesso giorno un trattamento per eliminare il veleno che introduco nel mio corpo». Naturalmente non sono d'accordo con questo ragionamento, ma lo menziono affinché possiate vedere l'intensa pressione emotiva che avete generato su alcuni dei nostri cari fratelli e sorelle.

HANNO PREFERITO PRENDERE QUELLO CHE CONSIDERAVANO VELENO PER EVITARE LA PRESSIONE CHE VOI METTEVATE SU DI LORO!!!!!!

È una cosa buona? Non ammettete ancora di aver superato i limiti? Alla fine, lei ha rinunciato a vaccinarsi, ma ci ha detto: "Non ne posso più, non ho più forze, se continuano a farmi pressione mi vaccinerò e se devo morire morirò, forse è la cosa migliore". Ancora una volta vi chiedo: non vi rendete conto di quello che avete fatto ai fratelli e alle sorelle?

Mia moglie, anche se non ha ceduto e non cederà mai, è molto più sensibile di me e l'intensa pressione le ha causato un esaurimento nervoso. Piangevo ogni giorno perché non sopportavo questa faccenda. Mi ha anche detto, per i colpi psicologici che subiva, che voleva morire. In quel periodo non riuscivo a dormire nemmeno io, a causa di tutta quella pressione che subivo, e mi sentivo pronto a esplodere. Gli anziani mi guardavano continuamente con sospetto. Volevano espormi e obbligarmi a vaccinarmi.

Ancora una volta vi chiedo: è ragionevole e cristiano continuare a creare questo ambiente intorno a me, mentre stavo semplicemente esercitando il mio diritto di decidere cosa entra o meno nel MIO CORPO?

I fratelli si sono sentiti incoraggiati dagli aggiornamenti a esercitare pressione sugli altri, proprio come avete fatto voi. Tutti noi che non eravamo vaccinati eravamo considerati poco spirituali, ribelli e sulla via della perdizione. Per questo motivo gli anziani effettuavano visite pastorali per motivare i fratelli a seguire «le istruzioni di Geova».

Non potete negare di essere responsabili di questi comportamenti, poiché avete promosso questa visione delle cose in ognuno degli aggiornamenti dall'effetto disastroso che avete fornito. Direte forse che la colpa è degli anziani e che voi non ne sapevate nulla? Direte forse che **NON AVETE MAI PROMOSSO QUESTA VISIONE** delle cose? Cari fratelli del Corpo Direttivo, basta guardare gli aggiornamenti che ho commentato per constatare che siete i principali responsabili di ciò che è accaduto.

Tutto questo rifletteva una flagrante mancanza di amore e, in questo ambiente molto nocivo, gli anziani della mia congregazione hanno deciso di tendermi una trappola. Hanno architettato una situazione costruita a tavolino affinché io sostenessi pubblicamente la vaccinazione davanti a tutta la congregazione, sapendo che non ero d'accordo. È stato qualcosa di perverso.

Lo scopo era quello di spezzarmi o di espormi come qualcuno di disubbidiente verso «lo schiavo fedele» e le sue istruzioni. Ero intrappolato in questa situazione imprevista, creata artificialmente, e avevo solo pochi secondi per decidere. Non c'era via di scampo.

Ho sentito una pressione profonda, a un livello che non provavo da decenni. Ricordo il giorno in cui, ad esempio, quando avevo 17 anni e studiavo la Bibbia solo da pochi mesi, a scuola volevano che cantassi l'inno nazionale; non volevo farlo e un insegnante mi urlò contro, iniziando anche a intimidirmi davanti agli altri studenti. Ricordo di essere stato quasi sul punto di cedere, perché avevo paura di affrontare gli altri, ma rifiutai perché sentivo che avrei peccato contro Geova. Il timore di tradire Dio e di perdere il suo favore era più grande del timore dell'uomo. Quel giorno sentii il peccato incredibilmente vicino e davanti a me. Fu una grande prova per me, a quell'età.

Oggi, dopo decenni di servizio a Dio, se affrontassi la stessa cosa a scuola, supererei quella prova molto facilmente e riderei di quell'uomo che mi ha urlato contro. Ma quel sentimento dimenticato che avevo provato allora, tutti quegli anni fa, di essere sul punto di peccare contro

Dio e di commettere idolatria, l'ho provato di nuovo sotto la pressione degli anziani. Non ho dubitato un solo istante della mia decisione davanti a loro, ma ho avuto l'impressione che mi stessero mettendo davanti della «carne sacrificata agli idoli» perché la mangiassi. La sensazione era la stessa: sentivo che Geova mi guardava e che il peccato era incredibilmente vicino.

È stato orribile, non lo sentivo da decenni; mi sono sempre allontanato dal peccato e loro me lo mettevano davanti agli occhi perché cadessi in una trappola destinata a tradire Dio. Se avessi seguito quelle idee non bibliche, ciò mi avrebbe contaminato spiritualmente e sono sicuro che Dio mi avrebbe abbandonato. Data la mia conoscenza dell'argomento, avrei commesso un peccato molto grave e avrei abbandonato Geova.

Perché mi hanno messo una tale pressione? Li conosco da decenni e gli anziani mi hanno tradito a causa di «istruzioni d'uomini» che ricevevano da voi. Non cedendo alle loro richieste, mi sono esposto.

Tutto questo ha innescato diversi incontri con tutti gli anziani della congregazione e il sorvegliante di circoscrizione. In quegli incontri hanno cercato di convincermi che avessi torto, ma non ho ceduto nonostante le loro menzogne, le loro pressioni e le loro false dichiarazioni. Ho difeso le verità delle Scritture contro tutti loro, ma a loro non importava.

Era diventato inutile citare la Bibbia o le pubblicazioni precedenti all'aggiornamento numero 6 del 2021, che dimostravano cosa sia la vera neutralità e il rispetto per la coscienza individuale. Come dicevano loro, bisogna avanzare «alla velocità del carro di Geova» e se ci sono dei cambiamenti, bisogna semplicemente accettarli. Secondo loro, ero rimasto al passato. «Il software deve essere cambiato», mi hanno detto.

Non hanno capito che le norme bibliche non cambiano a seconda degli umori. Non hanno capito che non si può cambiare la Bibbia. Non mi sono sottomesso alle loro idee non bibliche e non mi sono piegato nonostante la pressione che mi hanno esercitato. Per questo motivo mi sono dimesso dal mio incarico di anziano di congregazione.

Da quel momento in poi sono stato diffamato e il mio nome è stato infangato. Devo dire che non ho mai provato nulla di simile. Non sono perfetto, ma non ho mai tradito Geova e mi allontanano sempre dal male. Tuttavia, quegli anziani mi trattavano come qualcuno che non avesse né fede né lealtà verso Dio.

Se si ama Dio, il sentimento che produce una situazione come questa è estremamente doloroso. Vedere come vengono pronunciate e scritte menzogne, come veniva infangata la mia reputazione senza che potessi fare nulla, è stata una vera prova di resistenza. Vedere che mi guardano con sospetto e che nei commenti, durante l'adunanza, dicono certe cose che sono palesemente rivolte a me per «colpirmi», è stato particolarmente triste.

Tuttavia, ricordo le parole confortanti di Gesù Cristo.

Luc 6:22, 23

“ Felici voi quando gli uomini vi odieranno, quando vi espelleranno, vi insulteranno e screditeranno il vostro nome a causa del Figlio dell'uomo. Esultate in quel giorno e saltate dalla gioia, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande in cielo; infatti i loro antenati facevano queste stesse cose ai profeti. ”

Mi hanno tolto il “nome” e lo hanno calpestato, ma non mi hanno tolto la “ricompensa”.

Ho pensato che ciò che disse Paolo fosse verissimo:

Filippesi 1:29

“ perché a voi è stato dato il privilegio, per la causa di Cristo, non solo di riporre fede in lui, ma anche di soffrire per lui. ”

È un privilegio soffrire per la verità e dobbiamo accettarlo. Ma non è stato affatto piacevole, e non lo è tuttora.

Dico questo per giungere a una conclusione. La mia situazione presentava dei vantaggi e, dopo tutto, non posso lamentarmi. Avevo una personalità ferma e determinata e l'abitudine di discutere e difendere le mie idee davanti a grandi gruppi, anche se ero solo contro tutti. Ero anziano nella mia congregazione da decenni e avevo esperienza. Non ero influenzabile dalla pressione dei pari né dalle intimidazioni. Non ero più il ragazzo di 17 anni che aveva paura dell'insegnante a scuola.

Tuttavia, nonostante questi vantaggi, ho sofferto molto per tutto quello che mi hanno fatto. Per questo motivo mi dispiace per gli altri e mi chiedo: quanto avranno sofferto i fratelli che non avevano mai avuto una discussione con un anziano? Come si saranno sentiti i fratelli e le sorelle timidi e introversi? Come avranno reagito quelli che erano molto più sensibili emotivamente di me? Come avranno fatto quelli che erano soli?

Come si saranno comportati i giovani che non avevano ancora sviluppato la propria personalità?

Voi e i vostri «sostenitori dei vaccini» avete «schiacciato e umiliato» molti di questi poveri fratelli.

Il profeta Ezechiele dice ai pastori d'Israele riguardo alle pecore di Geova:

Ezechiele 34:4-6

“ Non avete rafforzato le pecore deboli, non avete guarito quelle malate, non avete fasciato quelle ferite, non avete ricondotto quelle disperse, non avete cercato quelle smarrite; le avete piuttosto dominate con durezza e tirannia. Così, dato che non avevano alcun pastore, si sono disperse; si sono disperse e sono finite in pasto a qualunque bestia feroce. Le mie pecore hanno vagato per tutti i monti e per ogni alto colle; le mie pecore si sono disperse su tutta la superficie della terra, senza che qualcuno le cercasse o provasse a trovarle. ”

La condanna è rivolta ai pastori per «non aver rafforzato la pecora debole, né guarito quella malata, per non aver fasciato quella ferita e per non aver cercato quella dispersa».

Se Geova condannava i pastori d'Israele per la loro INAZIONE, cosa direbbe a VOI per essere la CAUSA di tutti questi problemi? Cosa vi farà per aver reso le pecore MALATE? Cosa vi farà per aver «ROTTO LE ZAMPE» alle pecore? Cosa vi farà per aver causato loro un dolore INTENSO? Cosa vi farà per averle DISPERSE?

La pressione sopportata da queste povere pecore supera di gran lunga quella che ho sopportato io. Molti, di fronte a ciò, hanno finito per cedere e peccare, e altri sono diventati così depressi da andarsene e abbandonare tutto.

Forse direte: "Nulla giustifica l'abbandono di Dio... nemmeno gli errori dei nostri fratelli!"

Quello che dite è vero, ma è altrettanto vero ciò che disse Gesù Cristo:

Luca 17:1, 2

“ Quindi Gesù disse ai suoi discepoli: “È inevitabile che si presentino ostacoli che portano a peccare. Tuttavia, guai a

colui mediante il quale si presentano! Sarebbe meglio per lui se gli si appendesse al collo una macina e fosse gettato nel mare, piuttosto che lui faccia sviare uno di questi piccoli. ”

Avete calpestato i «piccoli» e le vostre istruzioni non bibliche hanno fatto «inciampare» molte persone. Gesù Cristo indica chiaramente di considerare questo un peccato grave e dice: «Guai a colui per mezzo del quale avvengono». I «mezzi» attraverso i quali la «situazione» è scaturita sono stati i vostri manipolatori aggiornamenti. Siete condannati da Gesù Cristo stesso.

Ci sono anche altri che hanno sofferto più di me, e le loro terribili esperienze fanno sì che io non debba davvero lamentarmi di nulla. Ho visto il mio nome calpestato, ma non sono stato espulso. Altri sono stati espulsi per aver difeso la verità. Potete immaginare cosa si provi ad amare Geova e sentire annunciare in pubblico che non si è più testimoni di Geova, per poi essere rifiutati da tutti i propri amici? Potete immaginare cosa significhi vedere le proprie vite distrutte per aver difeso i principi biblici che voi avete abbandonato quando avete perso la vostra neutralità?

Altri hanno avuto scontri con il coniuge e con i familiari a causa delle istruzioni che avete fornito negli aggiornamenti. Cos'è successo a coloro che non sono riusciti a convincere i propri cari che Geova non stava dando loro quelle istruzioni? Cosa pensate che provino ora coloro il cui coniuge o altri familiari sono affetti da malattie causate dalla vaccinazione? Cosa provano coloro che hanno visto morire familiari e amici dopo essere stati vaccinati? Secondo voi, cosa pensano quando vi vedono ripetere che le istruzioni date durante la pandemia erano le MIGLIORI e venivano da Geova? Non pensate che questi fratelli stiano forse lottando con sentimenti negativi come il risentimento, per non dire altro?

Tutto questo è stato una grande prova di fede e un duro colpo per i fratelli e le sorelle della congregazione. Potrei parlarne per centinaia di pagine, ma ciò non cambierebbe affatto la conclusione. Finora, tutto è molto chiaro.

Tuttavia, dopo l'aggiornamento numero 1 del 2022, sono accadute altre cose.

CIÒ CHE AVETE FATTO DOPO LA PANDEMIA

L'«isteria» della COVID-19 è cessata in tutto il mondo quasi contemporaneamente. È stato come se «qualcuno» avesse dato l'ordine di fermarla e tutta la pressione fosse svanita. Non entrerà nell'analisi di ciò che questo abbia realmente dimostrato, poiché non è l'oggetto di questa lettera. È chiaro, però, che anche voi avete smesso da un giorno all'altro di parlare di vaccinazione. Si potrebbero tuttavia menzionare i seguenti elementi.

Per frequentare le scuole per gli anziani e per i pionieri, bisognava essere vaccinati. Chiunque non avesse tutte le dosi aggiornate non poteva assistervi. Ciò si evince dalla lettera inviata agli anziani il 19 dicembre 2022, dove viene detto:

“ PER GLI ANZIANI

1. Requisiti in materia di vaccinazione per chi assiste ai corsi di una scuola teocratica: **Solo coloro che sono completamente vaccinati contro la Covid-19 potranno assistere in presenza ai corsi di una scuola teocratica.** Questo riguarda la Scuola del Servizio di Pioniere, la Scuola del Ministero del Regno, la Scuola per gli Anziani di Congregazione e la Scuola per Evangelizzatori del Regno. Inoltre, le autorità sanitarie segnalano che si beneficia di una migliore protezione contro la Covid-19 se si è in regola con le dosi di richiamo.
2. **Per quanto riguarda la Scuola del Ministero del Regno, la Scuola per gli Anziani di Congregazione e la Scuola per Evangelizzatori del Regno, non è previsto che gli studenti seguano i corsi via videoconferenza.** Gli anziani che assisteranno ai corsi della Scuola del Ministero del Regno potranno comunicare oralmente ciò che è stato detto agli anziani che non potranno essere presenti a causa di una malattia, di una disabilità o di un'altra situazione.

3. Per quanto riguarda la Scuola del Servizio di Pioniere, normalmente non è previsto che gli studenti seguano i corsi via videoconferenza. **In rari casi, il sorvegliante di circoscrizione può fare un'eccezione per un pioniere la cui situazione sia insolita, ad esempio un pioniere molto anziano o che soffre di una grave malattia. I pionieri che non sono vaccinati o che sono riluttanti all'idea di assistere ai corsi in presenza potranno forse assistere a una sessione della scuola che si terrà in seguito. ”**

Questo ha spinto molti fratelli e sorelle a decidere di vaccinarsi per non perdere le scuole e per evitare che qualcuno controllasse il loro stato vaccinale. Conosco anziani che, dopo due dosi di vaccino, si erano sentiti molto male, ma che hanno deciso di completare l'intero ciclo solo per poter andare alla scuola e risultare così esemplari in quanto a ubbidienza.

È per questa ragione che i pionieri e gli anziani di congregazione, così come i fratelli con responsabilità, figurano tra le persone più vaccinate al mondo. Perché non è stato possibile per i non vaccinati seguire il programma almeno via videoconferenza? Perché non è stata presa in considerazione l'immunità naturale?

Il vaccino, come i produttori stessi hanno ammesso davanti al Parlamento Europeo, non è mai stato testato per impedire la trasmissione e, di fatto, non la impedisce. Serviva solo a evitare il ricovero in ospedale, almeno in teoria. Non aveva alcun senso esigere che i fratelli e le sorelle si vaccinassero.

La scusa che indicate («le autorità sanitarie segnalano che si beneficia di una migliore protezione contro la Covid-19 se si è in regola con le dosi di richiamo») non è valida. Ad esempio, se il governo avesse fatto una LEGGE che proibiva ai non vaccinati di radunarsi, sarebbe legittimo richiedere ciò, poiché non si può disubbidire alla legge. In quel caso, si sarebbe dovuto fare appello alla libertà individuale, nota anche come *habeas corpus* («sii padrone del tuo corpo»), e attendere che il problema fosse risolto da un processo.

Perché dico che avremmo dovuto citare lo Stato in giudizio? Semplicemente perché questa ipotetica legge sarebbe incostituzionale e totalmente discriminatoria. Non possiamo agire con pregiudizio e discriminare le persone a causa delle loro scelte mediche, poiché ciò va contro la giustizia di Dio.

Ma in questo caso, oltretutto, non c'era nemmeno una legge. Il governo RACCOMANDA di avere le dosi aggiornate. Persino il governo non lo esige. Ma voi lo esigevate. Come avete osato fare questo?

Interessante notare che dite che si fanno eccezioni in caso di malattia o età avanzata. In altre parole, avreste potuto fare eccezioni anche per motivi di coscienza, se aveste voluto, ma non l'avete fatto. Perché? Pretendete forse che la clausola di coscienza non esista? Dite:

“ I pionieri che non sono vaccinati o che sono riluttanti all'idea di assistere ai corsi in presenza saranno forse in grado di assistere a una sessione della scuola che si terrà in seguito. ”

Vi parlate semplicemente di coloro che non sono vaccinati, non parlate mai di coloro che non desiderano vaccinarsi per motivi di coscienza. Sembrate dunque pretendere che non vi sia alcuna possibilità che qualcuno, in tutta coscienza, non voglia farlo.

Se menzionaste che alcuni, per motivi di coscienza, non desiderano vaccinarsi, l'ingiustizia di questo regolamento sarebbe evidente. Ecco perché non volete mai aprire quella "porta", dite solo che forse più tardi questi fratelli "saranno in grado di assistere". Cosa intendete dire con questo?

Perché non avete detto semplicemente "questa regola potrebbe cambiare in seguito"? Perché sottolineate che tutto ricade sempre sotto la responsabilità degli anziani e dei pionieri e non sotto la vostra? Non siete forse responsabili di questa regola ingiusta? Quale "posizione" devono adottare i fratelli? Non è necessario essere molto intelligenti per capire cosa vi aspettate da questi fratelli affinché possano assistere.

Le stesse idee sono trasmesse nella lettera "Precauzioni di sicurezza per frequentare le scuole teocratiche S-294_S". Lì è scritto:

“ 3. Vaccino e dose di richiamo. Chiunque frequenti le scuole teocratiche deve essere completamente

vaccinato contro la COVID-19. Tenendo conto del tempo trascorso dalla vaccinazione iniziale, prendete in considerazione l'idea di ricevere le ultime dosi di richiamo del vaccino contro la COVID-19. Le autorità sanitarie segnalano che si beneficia di una migliore protezione contro la Covid-19 se si è in regola con le dosi di richiamo.

4. Prendete ulteriori precauzioni sanitarie. Per la vostra sicurezza e per proteggere gli altri presenti, vi preghiamo di considerare seriamente l'adozione di ulteriori precauzioni sanitarie nella settimana precedente e durante la scuola. Per esempio, valutate di indossare una mascherina quando assistete alle adunanze di congregazione, partecipate al ministero, usate i trasporti pubblici e svolgete altre attività in luoghi pubblici. Nella misura del possibile, riducete al minimo gli acquisti non essenziali e altre attività al chiuso che potrebbero esporvi inutilmente alla COVID-19. **Si raccomanda di effettuare un test per la COVID-19 nei giorni precedenti l'inizio delle scuole, se il test è disponibile localmente.** Per rilevare l'infezione in modo più efficace, alcuni test COVID-19, come i test domiciliari o i test antigenici rapidi, devono essere ripetuti a un intervallo di 24-36 ore. ”

Qui arrivate all'estremo chiedendo ai fratelli di sottoporsi ai test PCR per il COVID, cosa che molti fratelli considerano nociva e che, secondo l'inventore stesso, non è utile per l'uso attuale.

Inoltre, continuate a lasciare intendere che l'unica forma di protezione siano la vaccinazione e le dosi di richiamo. Non dite mai che, come cristiani, dobbiamo essere neutrali su questioni mediche controverse come i vaccini e altri trattamenti, e non dite mai di rispettare le decisioni individuali altrui.

Qui imponete criteri parziali e pregiudizi propri dei politici e dell'industria farmaceutica. Dobbiamo ubbidire alle autorità solo in ciò che non contraddice la legge di Dio. La posizione che adottate contraddice la legge più importante, quella dell'amore, che si manifesta nel non forzare gli altri a fare ciò che vogliamo.

Volete giustificare questo puntando il dito contro le autorità e dicendo che esse lo raccomandano ed è per questo che voi lo esigete? Com'è possibile che ESIGIATE ciò che gli altri si limitano a RACCOMANDARE?

Inoltre, mi sono chiesto se tutto questo fosse una verifica nascosta. Con questo requisito, coloro che non erano vaccinati venivano esposti ed era possibile sapere esattamente quanti pionieri e anziani ubbidissero o meno allo «schiavo». In materia di rispetto della privacy, non potete in alcun caso chiedere ai coordinatori delle congregazioni di verificare se le persone siano vaccinate o meno. Ma stabilendo questo requisito e sapendo chi non era andato alle scuole, sapevate indirettamente chi non fosse vaccinato. Era questo il motivo per cui esigevate qualcosa di così assurdo? Volevate forse sapere quanti «ribelli» ancora non vi ubbidivano?

Del resto, imponendo questa regola, avete continuato a lasciare intendere che il vaccino fosse la cosa giusta da fare, come avevate ripetuto più volte negli aggiornamenti. Sapete che gli anziani e i pionieri sono esempi da seguire, è quanto viene detto nelle scuole teocratiche. Il messaggio era chiaro: gli anziani e i pionieri avrebbero a loro volta fatto pressione sugli altri fratelli.

Esigere che i fratelli si inoculino dosi regolarmente ha chiaramente lo scopo di dimostrare la loro lealtà verso lo «schiavo» (cioè voi), poiché i vaccini avevano come unico scopo quello di evitare la morte e l'ospedalizzazione, come riconosciuto perfino dai produttori stessi (che poi ci riescano davvero è un altro discorso).

Avete discriminato i fratelli nelle vostre decisioni di ordine medico. Cosa pensate dei fratelli che non sono stati vaccinati e che non sono potuti venire per questo motivo? Sono stati additati davanti a tutti come disubbidienti alle vostre istruzioni. Si è trattato chiaramente di una pressione dei pari.

Più avanti vi mostrerò gli effetti di queste terribili istruzioni su questi poveri fratelli e commenterò anche altre cose che avete fatto dopo la pandemia.

CONCLUSIONI DEGLI AGGIORNAMENTI, DELLE LETTERE E DEI DISCORSI

Nella *Torre di Guardia* di luglio 2022, avete scritto:

“ 16 Alcuni forse hanno pensato che durante la pandemia l'organizzazione sia stata esageratamente prudente. Ma più e più volte è stato evidente quanto fossero sagge le istruzioni che abbiamo ricevuto (Matt. 11:19). Meditare sul modo amorevole in cui Gesù guida i suoi discepoli ci dà la certezza che, qualunque cosa possa accadere, Geova e il suo amato Figlio saranno al nostro fianco. (Leggi Ebrei 13:5, 6.) ”

In questo numero, menzionate che «le misure prese erano appropriate» e affermate che Gesù Cristo ci ha guidati nel rispettarle.

Per dimostrarlo, citate le parole di Cristo che dicono:

Matteo 11:19

“ È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: 'Ecco un ghiottone e un gran bevitore di vino, amico di esattori di tasse e peccatori!' Comunque, a dimostrare che la sapienza sia giusta sono le sue opere”. “

Gesù precisa qui chiaramente che la sapienza di una dichiarazione, di un comportamento o di un modo di procedere si osserva semplicemente dai risultati. Questa idea di Gesù è dimostrata anche nell'illustrazione dell'albero buono e dell'albero cattivo. Egli disse:

Luca 6:43, 44

“ Nessun albero buono produce frutti marci, e nessun albero marcio produce frutti buoni. Infatti ogni albero si riconosce dai suoi frutti. Per esempio, non si colgono fichi dalle spine, né si raccoglie uva da un rovo. ”

L'idea è chiara: basta vederne il “frutto” per determinare la sapienza di un consiglio o di un'istruzione.

È evidente che volete avvalervi dell'autorità di Gesù Cristo affinché nessuno metta in discussione ciò che avete detto nelle istruzioni dei

vostrici aggiornamenti del Corpo Direttivo, ed è proprio per questo che lo citate. In questo modo, se qualcuno osasse mettere in dubbio o criticare le vostre istruzioni, metterebbe in discussione Gesù Cristo stesso, che è perfetto.

Ma noi sappiamo che Gesù Cristo non può contraddirsi, e che il risultato dei suoi insegnamenti non può quindi produrre “frutti marci”. Gesù Cristo disse questo affinché potessimo identificare i suoi insegnamenti e differenziarli da quelli falsi. È per questo che l’analisi è valida e che bisogna porsi la domanda senza alcun timore: quali frutti hanno prodotto le vostre istruzioni a seguito degli aggiornamenti del Corpo Direttivo? Si trattava realmente di istruzioni provenienti da Gesù Cristo?

Esaminando gli aggiornamenti che avete pubblicato, tutti hanno potuto constatare quanto segue:

- ✓ Non si può in alcun modo negare la promozione di vaccini contro il COVID, che erano sperimentali e potenzialmente pericolosi.
- ✓ Insegnamenti biblici fondamentali come il rispetto della coscienza altrui, la neutralità, la pratica dell’amore e il non giudicare gli altri sono stati messi in secondo piano, per non dire abbandonati.
- ✓ I testi biblici sono stati distorti per sostenere la posizione vaccinale, peccando così contro la Parola di Dio.
- ✓ I fratelli sono stati indotti a credere che Geova volesse che si vaccinassero, il che è un’orribile menzogna.
- ✓ Una buona spiritualità era sinonimo di vaccinarsi; non vaccinarsi era sinonimo di ribellione contro Geova.
- ✓ La divisione e i conflitti sono stati introdotti nell’adunanza cristiana; queste sono “opere della carne” e sono contrarie al “frutto dello spirito”.
- ✓ Tutti coloro che non accettavano di vaccinarsi erano sottoposti a pressioni verbali e colpi psicologici, arrivando persino a espellere dalla congregazione coloro che criticavano tutto ciò apertamente, dicendo la verità.
- ✓ Le lettere di migliaia di fratelli fedeli sono state ignorate e si è tentato di costringerli ad accettare la vaccinazione.

- ✓ Molti hanno inciampato e hanno abbandonato tutto a causa del vostro comportamento partigiano.
- ✓ Le raccomandazioni dei governi umani del mondo di Diavolo sono state seguite alla lettera, ignorando la posizione biblica.

Ci sono altre conclusioni, ma queste sono sufficienti per ora. Cari fratelli del Corpo Direttivo, ve lo chiedo ancora: quali frutti hanno prodotto le vostre istruzioni durante gli aggiornamenti? Si trattava realmente di istruzioni di Gesù Cristo?

È più che mai chiaro che i frutti prodotti dalle vostre istruzioni erano “frutti marci” e che non si trattava in alcun modo di istruzioni “molto sagge” come pretendete. Non erano istruzioni di Gesù Cristo come volete far credere ai fratelli. Il frutto degli insegnamenti di Gesù Cristo è eccellente ed egli disse:

Matteo 5:17-19

“ Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti. Non sono venuto ad abolire, ma ad adempiere. In verità vi dico che scompariranno il cielo e la terra piuttosto che una piccolissima lettera o un singolo tratto di lettera scompaia dalla Legge senza che tutto si sia adempiuto. Quindi, chiunque viola uno di questi minimi comandamenti e insegna agli altri a fare altrettanto sarà considerato minimo in relazione al Regno dei cieli. Ma chiunque li osserva e li insegna sarà considerato grande in relazione al Regno dei cieli. “

Le istruzioni che avete dato erano di parte, false e talvolta completamente aberranti. Avete anche disobbedito ai comandi fondamentali delle Scritture e peccato contro la legge del Cristo e la legge dell'amore. A più riprese, avete annullato la legge di Geova per promuovere le vostre proprie idee.

A che punto siete, dunque, secondo i criteri stessi di Gesù Cristo? Com'è possibile che ripetiate nelle riviste e durante le adunanze di aver dato “le migliori istruzioni possibili”? Come potete pretendere che “siano provate e molto sagge”?

Ripetere ancora e ancora qualcosa di falso non lo rende magicamente vero. Isaia ci ricorda:

Isaia 5:20, 21

“ Guai a quelli che dicono che il bene sia male e che il male sia bene, a quelli che presentano le tenebre come luce e la luce come tenebre, a quelli che fanno passare l’amaro per dolce e il dolce per amaro! Guai a quelli che sono saggi ai propri occhi e si considerano assennati! ”

Cari fratelli del Corpo Direttivo, non state facendo la stessa cosa che Isaia condannò? Dicendo che è provato che queste “istruzioni erano le migliori”? Non state mettendo “l’amaro al posto del dolce”? Quando dite che le vostre dannose istruzioni erano molto sagge, non dimostrate di essere “saggi ai vostri propri occhi”?

È vergognoso e blasfemo che non accettiate i vostri torti e che presentiate le vostre opinioni personali come la direzione incontestabile di Gesù Cristo. Né Geova né Gesù Cristo sono gli autori dei disastri che avete provocato nell’adunanza cristiana.

Ma il tempo che passa ha ugualmente provato qualcos’altro riguardo ai “frutti marci”.

L'ORA DEL BILANCIO

Nella *Torre di Guardia* di luglio 2023, menzionate alcune idee che ricorrono costantemente nelle pubblicazioni. Lì dite:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2023485>

“ 12 Inganni. Satana svia e divide le persone servendosi di “vuoti inganni” e dei “principi basilari del mondo” (Col. 2:8). Nel I secolo, tra questi potevano esserci filosofie basate su ragionamenti umani, insegnamenti giudaici non scritturali e l'idea secondo cui i cristiani dovessero osservare la Legge mosaica. Si trattava di inganni perché distoglievano l'attenzione delle persone dalla vera Fonte della sapienza, Geova. Oggi Satana si serve dei mezzi di informazione e dei social network per diffondere notizie false e teorie del complotto promosse da leader politici. Questo è stato evidente durante la pandemia di COVID-19. I testimoni di Geova che hanno dato ascolto alla guida data dall'organizzazione si sono risparmiati le inutili ansie che invece hanno provato quelli che hanno dato ascolto a informazioni fuorvianti (Matt. 24:45). ”

Con queste dichiarazioni, cercate di ridicolizzare il fatto che qualcuno creda alle cospirazioni e attribuite queste informazioni al Diavolo e al suo mondo. Inoltre, dite direttamente che durante la pandemia sono circolate molte false informazioni (sono del tutto d'accordo), ma menzionate che coloro che sono stati guidati da ciò che avete detto nelle istruzioni degli aggiornamenti del Corpo Direttivo “si sono risparmiati eccessive preoccupazioni” rispetto a coloro che hanno prestato attenzione a queste informazioni dichiarate false.

Queste affermazioni sono vere? Prima di analizzare questo punto, vorrei chiarire una cosa. All'inizio di questa lettera vi dicevo che avevo deciso di non vaccinarvi, come molti altri. Vi ho anche detto che rispetto chiunque abbia voluto vaccinarsi, perché credo che ognuno abbia il diritto di credere a ciò che vuole. Analizzando se ciò che avete detto sia vero o meno, tengo a precisare nuovamente che la mia intenzione non è quella di cercare di convincere nessuno o di costringerlo a credere a ciò che credo io.

Sono pubblicamente neutrale su questa questione, come dovrebbe esserlo ogni cristiano che rispetta il prossimo. Geova vuole che ognuno decida, quando viene esposto alle informazioni, senza pressioni e assumendosi la propria responsabilità. Dopo aver chiarito questo, affinché nessuno mi comprenda male, presenterò dati oggettivi che chiunque potrà verificare per valutare ciò che avete dichiarato.

Di fatto, disponiamo oggi di molti più dati rispetto a quelli disponibili durante la pandemia e sono totalmente accessibili.

Sono stati condotti studi in università e molti scienziati e istituzioni di primo piano hanno tratto conclusioni sui risultati del vaccino seguendo i suoi effetti sulle persone nel corso del tempo. Potrei citare migliaia di riferimenti che renderebbero questa lettera interminabile. Ma citerò solo alcuni punti a titolo di esempio per non dilungarmi troppo né dare l'impressione di cercare di convincervi. Fornirò alcuni esempi di link e preciserò che ciò che menziono non si basa unicamente su di essi, poiché per ogni punto che cito, come ho detto, esistono centinaia, se non migliaia di riferimenti validi.

Chiunque vi dedichi un po' di tempo può conoscere i risultati della vaccinazione anti Covid-19. Ecco ad esempio un link con 3.400 studi che ci informano sugli effetti avversi della vaccinazione.

<https://www.bitchute.com/video/eEW5mOm3Q6oU/>

<https://cienciaysaludnatural.com/3400-estudios-revisados-por-expertos-sobre-los-efectos-adversos-de-la-inyeccion-k0-b1t/>

Vi porrò alcune domande, cari fratelli del Corpo Direttivo. Le persone che hanno deciso di vaccinarsi conoscono le numerose informazioni sugli effetti avversi dei vaccini? I media ufficiali e i canali d'informazione che raccomandate ne parlano?

Dobbiamo riconoscere che la maggioranza delle persone crede che i vaccini contro il COVID-19 siano innocui, poiché questo viene ripetuto nei media ufficiali che voi difendete. Non dicendo la verità alle persone, le avete portate a prendere una decisione che non avrebbero mai preso se avessero disposto di tutte queste informazioni. I media ufficiali hanno manipolato le persone nascondendo studi e statistiche affinché la loro decisione fosse viziata.

Per esempio, ecco un altro rapporto di uno studio approfondito nell'emisfero australe nel quale viene fatta un'analisi sui dati di 17 paesi.

https://www.researchgate.net/publication/373989367_COVID-19_vaccine-associated_mortality_in_the_Southern_Hemisphere

Si constata che c'è stata una sovramortalità in tutti i paesi che hanno vaccinato i propri concittadini. Preciso per chi non lo sapesse che la mortalità, o il numero di persone che muoiono quotidianamente, è una statistica che viene conservata nei registri di tutti i paesi da anni.

Questi dati statistici sono reali e chiunque può consultarli. Nel rapporto si osserva che quando è iniziata la vaccinazione, la mortalità delle persone è aumentata. Di fatto, esiste una relazione statistica tra i picchi di vaccinazione e i picchi di decessi.

Ve lo chiedo ancora una volta, questa informazione appare nei media ufficiali che difendete? Non pensate che le persone dovrebbero conoscere questi dati statistici per decidere senza subire manipolazioni? Perché queste informazioni vengono nascoste?

In tutto il mondo vediamo la stessa cosa.

Per esempio, in Nuova Zelanda, c'è stato un vero scandalo quando l'informatore Barry Young ha divulgato i dati riservati del governo di quel paese sui decessi dovuti ai vaccini. Ha provato statisticamente che i vaccini uccidono le persone utilizzando i dati del governo neozelandese stesso. Chiunque indaghi su di lui può constatare che il governo di quel paese nascondeva le informazioni, e quest'uomo rischia la prigione per aver rivelato dati riservati. Quante persone nel mondo sanno e comprendono ciò che quest'uomo ha mostrato? Appare questo nei media ufficiali? Perché le informazioni vengono soppresse? Tutto questo non dovrebbe spingere le persone a diffidare dei vaccini?

In altri paesi, i vaccini contro il COVID-19 non sono più stati raccomandati a causa del numero di decessi causati da effetti avversi. Per esempio, in Islanda, a causa di morti improvvise, hanno smesso di raccomandarli.

<https://thepeoplesvoice.tv/iceland-no-longer-offers-COVID-vaccines-to-general-population-after-spike-in-sudden-deaths/>

In molti altri paesi come la Finlandia, la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, ecc., hanno parimenti smesso di raccomandare la vaccinazione o l'hanno vietata per certi gruppi a causa dei rischi e degli eventi avversi osservati. Questo risale ormai a molto tempo fa.

Vi chiedo, perché allora altri paesi continuano a insistere sul fatto che siano sicuri ed efficaci? Non è una contraddizione? Questi paesi non conoscono il numero di decessi e di malattie che hanno portato a restrizioni in altri paesi?

Se sapeste che un farmaco raccomandato da un medico è vietato in un altro paese a causa dei decessi e dei problemi che provoca, lo prendereste? Perché i media ufficiali che VOI RACCOMANDATE non ce ne parlano?

Oltre a tutto ciò, i contratti farmaceutici con la commissione europea e governi come quelli del Sudafrica o della Colombia sono stati rivelati grazie a pressioni giudiziarie o a fughe di notizie confermate.

Ecco un esempio.

https://archive.org/stream/contract_03/Contract%203_djvu.txt

E qui ancora, altri contratti:

<https://healthjusticeinitiative.org.za/pandemic-transparency/>

Ho letto personalmente tutti questi contratti. I contratti mostrano che i politici hanno mentito in modo flagrante ai cittadini facendo loro credere che i vaccini fossero sicuri ed efficaci quando in realtà erano chiaramente sperimentali. Di fatto, i contratti ammettono che le aziende fornitrici non si assumono la loro responsabilità in caso di danni.

Questa dichiarazione non è dovuta al fatto che io esprima una posizione politica, è semplicemente perché so usare il dizionario.

Qualsiasi dizionario ci indica chiaramente che una MENZOGNA è una “espressione o manifestazione contraria a ciò che si sa, si pensa o si sente”, e l’atto di comunicare menzogne si chiama mentire, ed è usato dalle persone per fingere, ingannare, persuadere o evitare situazioni.

I politici che hanno promosso la vaccinazione erano dei mentitori, come provano i contratti firmati da loro stessi e che ho personalmente letto, come può fare chiunque lo desideri. O volete che io dica che i politici coinvolti sono sinceri e dicono sempre la verità? Se dicessi questo, sarei io il mentitore.

Nei contratti, le società farmaceutiche dicono chiaramente che NON SANNO COSA POTRÀ ACCADERE IN FUTURO ALLE PERSONE CHE PRENDONO IL VACCINO, per questo vogliono essere esonerate da ogni responsabilità. I politici l’hanno firmato e hanno poi dichiarato alle

persone che i vaccini erano stati testati e sicuri. Non è questa manipolazione e inganno? Hanno firmato una cosa, ma hanno detto qualcosa di diverso. Non possono dire che non lo sapevano, ecco perché hanno cercato in ogni modo di mantenere segrete le trattative. Cosa sarebbe successo se i contratti fossero stati pubblici? Le persone si sarebbero vaccinate se avessero letto che i produttori stessi non davano alcuna garanzia?

Il punto 5.6 del contratto tra la Colombia e Pfizer dice, per citare un solo caso:

“ 5.6. Dichiarazione di presa d'atto dell'Acquirente. L'Acquirente riconosce che il Vaccino e i materiali associati, nonché i suoi componenti e i materiali costitutivi, sono stati sviluppati rapidamente a causa dell'urgenza della pandemia di COVID-19 e **continueranno a essere studiati dopo la fornitura del Vaccino** all'Acquirente, come previsto dal presente Accordo. L'Acquirente riconosce inoltre che **gli effetti e l'efficacia a lungo termine del vaccino non sono attualmente noti e che il vaccino può avere effetti avversi sconosciuti**. Inoltre, per quanto applicabile, l'Acquirente riconosce che **il Prodotto non sarà serializzato.** ”

È per questa ragione, e anche per aver occultato i decessi che ne sono seguiti, che alcune persone coinvolte sono state perseguite giudiziarie. Per esempio, in Italia.

<https://rumble.com/v40xgqw-ministro-de-salud-italiano-en-la-panndemia-investigado-por-homicidio.html>

Perché la gente in generale non ne è al corrente? Perché questa notizia non appare nei media ufficiali? Non dovrebbero riferire tutto il giorno di questo scandalo mondiale?

È davvero un peccato, ma i media ufficiali continuano a ripetere che i vaccini sono sicuri ed efficaci e minimizzano tutto questo dirottando l'attenzione su questioni insignificanti al confronto.

Potrei anche parlarvi del fatto che molti ricercatori hanno scoperto che i vaccini causano l'AIDS, a seguito della vaccinazione, per circa 1 persona su 4. 1 persona su 4 è una cifra molto alta!

<https://cz24.news/vedci-z-cambridge-pripousteji-ze-25-ockovanych-lidi-ma-nyni-vaids/> <https://tierrapura.org/2024/08/31/estudio-sobre-9-milliones-de-vacunados-las-vacunas-contr-el-covid-19-provocan-el-sida/>

Di fatto, la società Pfizer ha ammesso che i suoi vaccini potrebbero causare miocarditi.

<https://diarioahora.com.ar/index.php/2023/10/19/pfizer-emitio-un-comunicado-afirmando-que-vacunas-contr-el-COVID-19-podria-causar-miocarditis/>

Secondo alcuni studi, dal 5 al 10% delle persone vaccinate sviluppa una miocardite. In altri paesi, il tasso aumenta ancora di più. Generalmente, il 50% delle persone che sviluppano una miocardite muore in meno di 5 anni. Questi sono dati reali che chiunque può verificare. Esistono molti studi diversi che lo dimostrano.

Ci sono lamentele da parte di medici militari, vigili del fuoco, poliziotti e clinici riguardo a un aumento dell'insufficienza cardiaca e di ogni tipo di patologia in tutto il mondo.

<https://www.edatv.news/noticias/54996/un-military-medico-americana-denuncia-un-aumento-del-937-en-la-insuficiencia-cardiaca-por-la-vaccina-COVID>

Ci sono rapporti di tumori fulminanti dopo la vaccinazione contro il COVID-19.

https://es.theepochtimes.com/dr-harvey-risch-los-canceres-aparen-de-formas-nunca-antes-vistas-tras-vacunas-anti-COVID_1178189.html

In realtà, più un paese è vaccinato, peggio è. Per esempio, uno studio co-scritto dal dottor Peter McCullough ha rivelato che c'è stato un aumento di oltre il 1.200% dei decessi nella contea di King, nello Stato di Washington, tra il 2020 e il 2023. La contea ha un tasso di vaccinazione elevato, poiché il 98% dei suoi abitanti ha ricevuto almeno un'iniezione di vaccino anti COVID-19 fino al 2023.

<https://es.theepochtimes.com/mas-de-1200-de-deaths-por-problemas-cardiacos-luego-de-vacunarse-contr-COVID-1287132.html>

La nostra comunità mondiale, a causa delle vostre istruzioni imprudenti e non bibliche, è molto più vaccinata della contea di King. Quanti

vaccinati in più? Penso che possiamo affermare che il 99,9% dei fratelli è vaccinato non con una dose, ma con diverse.

Pensiamo già agli anziani, ai beteliti e ai pionieri. Per frequentare le scuole teocratiche e assolvere i propri incarichi, erano necessarie dosi regolari, come ho menzionato in precedenza. Vale a dire che probabilmente quasi il 100% ha ricevuto almeno 5 dosi di vaccino.

Se i decessi dovuti a problemi cardiaci sono aumentati di 12 volte nella contea di King, dove erano meno vaccinati di noi, di quanto sono aumentati i decessi per insufficienza cardiaca nelle nostre congregazioni?

Bisognerebbe dire al dottor McCullough, che ha realizzato lo studio, che se vuole conoscere più precisamente gli effetti collaterali dei vaccini, gli basta studiare le congregazioni vicine a casa sua. Grazie a voi siamo tra i gruppi più vaccinati al mondo!

Tutte queste persone sono mentitori e tutti gli studi sono fraudolenti? Tutti gli informatori mentono e ingannano con i numeri? Si tratta di menzogne del Diavolo a cui non dovremmo credere? Se dite questo, siete voi a credere a complotti ridicoli.

Potrei parlare per ore della sovramortalità di bambini e neonati e di migliaia di altre cose. L'informazione è semplicemente schiacciante e sta davanti a tutti coloro che vogliono vederla. Ma non è necessario disporre di questa informazione per rendersi conto che i media ufficiali hanno mentito. Possiamo vederlo con i nostri occhi.

Negli ospedali, il reparto di cardiologia è pieno di bambini e giovani. Prima della vaccinazione, non c'erano praticamente giovani.

Io e mia moglie teniamo studi biblici su Zoom in tutto il paese. Si sono tutti vaccinati (prova che non ho mai abbandonato la mia neutralità) e tutti si sono ammalati di cose strane dopo di ciò. Una nostra studentessa ha effettivamente iniziato a soffrire di un deterioramento neurologico. È estremamente triste vedere una donna così giovane degradarsi in questo modo. Il medico stesso le ha detto di non vaccinarsi più.

Ha finito per dirci che rimpiangeva di non averci ascoltato quando le avevamo consigliato di indagare sui pericoli del vaccino. Ha dovuto "bruciarsi" per capire che il fuoco scotta. Anche suo marito ha avuto problemi cardiaci a causa del vaccino.

Conosciamo persone che hanno perso bambini, persone in perfetta salute che sono morte improvvisamente, persone che sviluppano tumori e cancro fulminanti. Questo non accadeva prima della pandemia. Non ho bisogno che nessuno me lo dica, lo vedo da me!

Di fatto, vediamo fratelli che prendono un raffreddore in piena estate e passano settimane intere senza guarire, poi migliorano e si ammalano di nuovo. Si sono semplicemente ritrovati senza sistema immunitario.

<https://www.naturalnews.com/2023-06-19-government-data-COVID-vaccines-harm-immune-system.html>

Mi verrete a dire che ciò che vedo con i miei occhi non esiste veramente e che me lo sto immaginando? Devo credere che tutto questo non esista perché voi non ne parlate?

Non cerco di convincervi a non vaccinarvi commentando tutto questo. Credo che ognuno debba essere esposto alle informazioni e decidere senza subire pressioni.

Se qualcuno conosce tutte queste informazioni e decide di vaccinarsi e correre rischi, è una sua decisione personale e deve essere rispettata, ma se si dice alle persone che i vaccini sono sicuri e si nascondono loro i dati, vengono semplicemente ingannate.

Ricordate l'esempio delle "caramelle" che ho menzionato? Se qualcuno si vaccinava senza conoscere i dati, veniva ingannato e manipolato. Gli si faceva credere di aver preso la propria decisione, ma non era affatto così. Limitare i dati a coloro che meritano di conoscerli, affinché prendano una decisione che non prenderebbero se fossero informati, è una chiara manipolazione mentale.

La cosa più saggia da fare, di fronte a una questione così delicata, è essere neutrali e non decidere al posto degli altri.

Non c'è più alcun dubbio che non avreste mai dovuto incitare le persone a seguire ciecamente ciò che dicono i governi, chiaramente corrotti e mentitori, proprio come il Diavolo.

Avete accusato i fratelli che non volevano vaccinarsi di farsi coinvolgere nella politica e di perdere la loro neutralità, ma avete raccomandato di seguire i media ufficiali che mentivano chiaramente e nascondevano informazioni vitali. Secondo voi, i media ufficiali ci dicono la verità e tutto ciò che li contraddice viene dal Diavolo. Ma cosa dice la Bibbia?

Rivelazione 12:9

“ Così il gran dragone, l'antico serpente, colui che è chiamato Diavolo e Satana, che svia l'intera terra abitata, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e i suoi angeli con lui. ”

La domanda chiave è la seguente: in che modo il Diavolo svia l'intera terra abitata? L'intera terra conta più di 8 miliardi di abitanti. Quali mezzi usa per influenzare così tante persone?

Per sviare l'intera terra, deve farlo utilizzando i mezzi d'informazione DI MASSA E UFFICIALI. Non c'è altra opzione. Se il Diavolo utilizzasse, ad esempio, solo Telegram e altri canali d'informazione alternativi, non svierebbe nemmeno l'1%, perché questi mezzi d'informazione sono costantemente screditati e la maggioranza dell'umanità li ignora o non sa nemmeno che esistano.

Cosa ripetono come “pappagalì” i mezzi d'informazione DI MASSA E UFFICIALI che sono EVIDENTEMENTE sotto il controllo del Diavolo, come ci mostra chiaramente il libro di Rivelazione? Questi media ufficiali ripetono che i vaccini sono sicuri ed efficaci. Questi media nascondono dati che potrebbero influenzare le decisioni delle persone.

Se crediamo che la Bibbia abbia ragione quando dice che il Diavolo svia il mondo intero, dovremmo naturalmente diffidare dei media e fare molta attenzione a ciò che le informazioni ufficiali promuovono. Perché, fratelli del Corpo Direttivo, ci incoraggiate a fare il contrario?

Ci dite anche di non credere ai complotti. Questo è ridicolo, poiché il Diavolo stesso ha cospirato contro Dio e possiede un impero in questo mondo che la maggior parte delle persone non comprende. La cospirazione più perfetta è quella che nasconde completamente i suoi ideologi e i suoi capi. Le persone credono forse che il Diavolo governi il mondo? Paolo ci dice:

Efesini 6:11, 12

“ Indossate la completa armatura di Dio per poter rimanere saldi contro le insidie del Diavolo, perché non abbiamo una lotta contro sangue e carne, ma contro i governi, contro le autorità, contro i governanti mondiali di queste tenebre, contro le malvagie forze spirituali che sono nei luoghi celesti. ”

È chiaro che i demoni regnano dalle tenebre al servizio di Satana e usano gli umani come marionette per raggiungere i loro obiettivi malvagi. Vorreste farci credere che nessuna di queste “marionette” sappia cosa stia accadendo e ignori tutto? Credete forse che l’organizzazione del Diavolo non abbia agenti terrestri che lo servono consapevolmente e seguono i suoi ordini? Ha un’agenda, o si limita a improvvisare?

Come disse Gesù Cristo, il Diavolo ha “un regno” e si assicura che sussista. Come ogni regno, ha scopi, obiettivi e responsabili.

Un complotto è definito come “un accordo segreto tra più persone (militari, gruppi armati e civili), allo scopo di rovesciare il potere costituito, di detenere il potere, di conservarlo o al fine di attentare alla vita di una o più personalità (autorità o nemici delle loro idee), per turbare il funzionamento di una struttura giuridica. Tale intesa può avvenire a livello individuale o per conto di un’entità, che si tratti di un’azienda, di una nazione o di una sovra-nazione”.

Dobbiamo forse credere, perché lo dite voi, che i complotti non esistano? Non esistono forse gruppi che vogliono distruggere gli altri per prendere il controllo e mantenere il potere? Secondo voi, in che modo il Diavolo “mantiene in piedi il suo regno”? Il suo regno “resta in piedi” da solo, senza che lui faccia nulla?

Insegnare ai fratelli che non devono credere alle cospirazioni dimostra che sembrate ignorare come il Diavolo faccia a preservare e mantenere il suo dominio sull’umanità.

È interessante che voi, come ognuno dei nostri fratelli, crediate che l’ONU sia la “bestia” del libro di Rivelazione. A proposito di questa bestia, la Bibbia ci dice:

Rivelazione 13:6-8

“ Ed essa aprì la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemiare il suo nome, la sua dimora e quelli che dimorano in cielo. Le fu permesso di far guerra ai santi e di vincerli, e le fu data autorità su ogni tribù, popolo, lingua e nazione. E tutti gli abitanti della terra l’adoreranno. Dalla fondazione del mondo, il nome di nessuno di loro è stato scritto nel rotolo della vita dell’Agnello che è stato scannato. ”

È chiaro che l'ONU, o ciò che diventerà, sarà estremamente pericolosa per l'umanità. Questa organizzazione bestemmia Dio e costringe tutti ad adorarla, il che fa perdere loro la vita. In nessun caso dobbiamo darle fiducia.

Cosa raccomanda l'ONU oggi? Raccomanda di lottare contro la "disinformazione" e di rafforzare la fiducia nei vaccini.

<https://www.un.org/es/countering-disinformation>

Credete che la "Bestia" sia piena di bontà e voglia prendersi cura di tutti noi? Di fatto, l'ONU e le sue agenzie hanno pubblicato informazioni specifiche destinate ai gruppi religiosi per promuovere la vaccinazione ed essere vigilanti contro quella che chiamano "disinformazione". Erano molto interessati all'uso di guide religiose per promuovere la vaccinazione, come mostrano i loro documenti.

https://iris.who.int/bitstream/handle/10665/332047/WHO-2019-nCoV-Religious_Leaders-2020.1-spa.pdf

Curiosamente, gran parte di ciò che avete fatto è ESATTAMENTE ciò che l'ONU ha promosso, e possiamo leggerlo nelle loro raccomandazioni e nei documenti inviati a diversi gruppi religiosi, come chiunque può vedere nei link che ho messo a disposizione. Negherete di aver ricevuto una visita da parte loro e che è per questo che avete raccomandato la vaccinazione? Hanno visitato tutte le religioni e non voi?

È una coincidenza che parliate di non credere ai complotti e di accettare solo le informazioni provenienti dai canali ufficiali, e che la "Bestia" dica e promuova esattamente la stessa cosa? Perché date lo stesso messaggio della "Bestia"? Se la Bestia raccomanda di seguire i canali ufficiali, non bisogna forse diffidarne? Avete dimenticato che la "Bestia" tenterà di distruggerci? Perché pensate che il libro di Rivelazione la rappresenti come una "Bestia" spaventosa e terribile che finisce per sviare tutti? Non è Dio che la vede così? Se la "Bestia" finisce per sviare tutti, non utilizzerà forse le vie ufficiali che essa stessa raccomanda di seguire senza interrogarsi?

Naturalmente, non ho intenzione di insultare le persone benintenzionate che lavorano in quell'organizzazione, ma è la Parola di Dio a indicare che in futuro sarà sempre più chiaro che essa è uno strumento del Diavolo. È evidente che non dovremmo avere nulla a che fare con questa organizzazione né con altre dello stesso genere. Come

osate dire che le “istruzioni” venivano da Geova, quando la “Bestia” vi ha indubbiamente guidato in tutto questo, inviandovi le sue direttive e ciò che dovevate dire? Non avreste dovuto attenervi alla Parola di Dio piuttosto che ai documenti della “Bestia”?

Cari fratelli del Corpo Direttivo, è molto sospetto che abbandoniate la neutralità biblica e iniziate a raccomandare precisamente le idee promosse dagli strumenti di Satana. Ne parlerò più avanti, ma è chiaro che dovete rispondere di molte domande su questa azione davanti a un comitato di anziani qualificati.

Nella rivista che ho citato all’inizio, dicevate che i fratelli che seguivano le istruzioni date negli aggiornamenti del Corpo Direttivo non avevano alcun problema e se la cavavano meglio di coloro che ascoltavano i canali non ufficiali. Cari fratelli, la triste realtà è questa: quando tutto è iniziato, il 50% dei fratelli non stava per vaccinarsi, ma grazie alla vostra pressione, più del 99% lo ha fatto. Inoltre, conosco fratelli e sorelle che si sono vaccinati e si sono sentiti male, ma che avrebbero continuato a prendere dosi per ubbidire alle istruzioni, convinti che fosse meglio. Siete responsabili della vaccinazione di milioni di fratelli e anche dell’aggiornamento delle dosi. Avete fatto credere ai nostri poveri fratelli che Geova volesse che si vaccinassero e che dovessero ubbidirgli.

Non dobbiamo essere matematici per fare il seguente calcolo. Siete direttamente responsabili del fatto che circa 4 milioni di vostri fratelli sono stati vaccinati, poiché probabilmente non lo avrebbero fatto se non aveste fatto pressione su di loro. Inoltre, siete responsabili del fatto che molti di loro hanno continuato a ricevere dosi che non sarebbero state somministrate se non aveste parlato. Se circa il 10% di loro ha sviluppato una miocardite, come mostrano le statistiche, e la metà di questo numero morirà entro 5 anni, come mostrano pure le statistiche, le prospettive sono oscure.

Possiamo concludere che rischiate di essere responsabili della morte, nei prossimi anni, di almeno 200.000 dei nostri cari fratelli, a causa della vostra negligenza e ostinazione. Parlo solo di miocardite. E i fratelli che sono morti improvvisamente? E tutti quelli che hanno sviluppato un cancro? E tutti i bambini morti? Che dire dei giovani che hanno sviluppato insufficienza cardiaca? Chiunque può accedere ai dati statistici e agli studi che mostrano che tutto questo è reale.

Molti di questi fratelli probabilmente non si sarebbero vaccinati, ma lo hanno fatto perché avete fatto pressione su di loro. Siete responsabili di ogni malattia e di ogni decesso. Questo è molto serio, fratelli miei, e deve ricevere la massima priorità e attenzione da parte vostra. C'è una terribile colpa di sangue sulla nostra organizzazione A CAUSA VOSTRA.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, sono sicuro che non avevate cattive intenzioni e che pensavate che i vostri consigli fossero i migliori. Ma la colpa di sangue non dipende da questo. Se un anziano della congregazione avesse l'auto senza freni, venisse avvertito e non ascoltasse, cosa succederebbe se ferisse qualcuno? Se dicesse di non aver avuto cattive intenzioni, verrebbe perdonato? Probabilmente verrebbe immediatamente rimosso dal suo incarico per negligenza.

Siete indirettamente responsabili della morte e della malattia di migliaia di nostri cari fratelli. Nessuno conosce il numero esatto, ma Geova lo conosce. Considerata la gravità di tutto quanto sopra, credo sarebbe necessario che un comitato di uomini imparziali, nei quali lo spirito di Dio agisce chiaramente, analizzi con voi queste questioni e valuti le misure da prendere nei vostri confronti.

In sintesi, i fratelli che vi hanno ascoltato non se la sono cavata meglio, come dite voi, ma molto peggio di quelli che ascoltavano i canali non ufficiali. Questi poveri fratelli sono ora pieni di problemi che avrebbero potuto essere evitati. Credevano di ubbidire a Geova, ma tutto questo non era che una menzogna. In realtà, ubbidivano all'ONU, poiché erano manipolati da ciò che dicevate loro.

PECCATI COMMESSI

Qui di seguito ho raggruppato i peccati gravi commessi durante la pandemia e quelli che sono diventati evidenti in seguito. Non ho intenzione di imitare Satana, che è “l'accusatore dei nostri fratelli” (Rivelazione 12:10). Satana accusa i fratelli perché li odia; io vi accuso perché i peccati che avete commesso sono molto gravi e non possono essere ignorati.

Perché non possiamo ignorarli? Le ragioni sono molteplici; fornirò solo alcune idee generali tra le decine che potrei citare:

Levitico 5:1

“ Se qualcuno pecca in quanto ha udito un appello pubblico a testimoniare ma non riferisce quello di cui è stato testimone o che ha visto o che è venuto a sapere, allora risponderà del suo errore. ”

“Chiunque” comprenda e veda ciò che avete fatto, ma rimanga in silenzio, è colpevole di un “errore e ne risponderà davanti a Geova”. Non voglio trovarmi in questa situazione.

Proverbi 24:11, 12

“ Salva quelli che sono portati alla morte, trattieni quelli che vanno barcollando verso il massacro! Se dici: “Non ne sapevamo nulla”, colui che esamina i cuori non lo capirà? Colui che ti osserva lo saprà e ripagherà ciascuno secondo le sue azioni.” ”

Se non rimediamo a ciò che avete fatto, molti altri fratelli moriranno e disobbidiremmo al comando del proverbio di “liberare” le pecore.

Gesù Cristo disse quanto segue:

Matteo 25:41-46

“ Quindi dirà a quelli alla sua sinistra: ‘Via da me, voi che siete stati maledetti! Andate nel fuoco eterno preparato per il Diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame, ma non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete, ma non mi avete dato da bere; ero un estraneo, ma non mi avete accolto in modo ospitale; nudo, ma non mi avete vestito; malato e in prigione, ma non avete avuto cura di me’. E anche loro gli risponderanno: ‘Signore, quand’è che ti abbiamo visto

affamato o assetato o estraneo o nudo o malato o in prigione e non ti abbiamo servito?’ Quindi egli risponderà loro: ‘In verità vi dico: ogni volta che non l’avete fatto a uno di questi minimi, non l’avete fatto a me’. Questi andranno allo stroncamento eterno, ma i giusti alla vita eterna”. ”

Gesù Cristo condanna il fatto di negare qualcosa di buono a coloro che lo meritano. Se non diamo “cibo e vestiario” ai nostri fratelli quando ne hanno bisogno, siamo condannati. Se non ci prendiamo cura dei “malati”, saremo respinti. Gesù Cristo sarebbe felice di noi se vedesse che siamo a conoscenza di false dottrine che conducono i nostri fratelli su una strada che li rende malati e non dicessimo nulla? Se tenessimo la bocca chiusa, saremmo classificati come “capri” dal Re Gesù Cristo per non aver fatto nulla. Gesù Cristo condanna l’INAZIONE.

Tito 1:10, 11

“ Ci sono infatti molti uomini ribelli, inutili chiacchieroni e ingannatori, specialmente quelli che si attengono alla circoncisione. A questi bisogna chiudere la bocca, perché continuino a sovvertire intere famiglie, insegnando per amore di guadagni disonesti cose che non dovrebbero. ”

Paolo ha chiaramente indicato che quando un fratello insegna cose contrarie alla verità, dobbiamo “chiudergli la bocca” affinché non danneggi “interi famiglie”. L’amore per i fratelli ne è la ragione.

2 Tessalonicesi 3:14, 15

“ Ma se qualcuno non ubbidisce a ciò che diciamo in questa lettera, tenetelo segnato e smettete di stare in sua compagnia, in modo che si vergogni. Comunque non consideratelo un nemico, ma continuate ad ammonirlo come un fratello. ”

Se un fratello «disubbidisce alle Scritture» e continua ostinatamente a insistere sulle proprie idee, deve «essere segnato» agli occhi di tutti affinché «si vergogni», ma non deve essere trattato come un nemico. Dobbiamo consigliarlo in questo modo per amore, affinché possa essere salvato.

I peccati che non possono essere trascurati devono essere segnalati, per il beneficio del peccatore e dell’adunanza. È precisamente quello che farò, affinché tutti questi elementi possano essere utilizzati dal comitato

che dovrà occuparsi del vostro caso e anche per il beneficio dei fratelli che leggeranno questa lettera.

CONTRO GEOVA E LA SUA PAROLA

Menzionerò solo 3 peccati per dimostrare la gravità di tutto ciò.

FALSA PROFEZIA

Nell'opera *Perspicacia nello studio delle Scritture*, sotto il sottotitolo "PROFETA", si legge:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1200003562>

“ Uomo per mezzo del quale vengono fatti conoscere la volontà e il proposito di Dio. (Lu 1:70; At 3:18-21) Benché l'etimologia del termine ebraico per profeta (navì) sia incerta, l'uso che ne viene fatto dimostra che i veri profeti non erano comuni annunciatori, ma portavoce di Dio, ‘uomini di Dio’ che pronunciavano messaggi ispirati. (1Re 12:22; 2Re 4:9; 23:17) Essi si trovavano “nell'intimo gruppo” di Dio ed egli rivelava loro “la sua questione confidenziale”. — Ger 23:18; Am 3:7; 1Re 17:1; vedi VEGGENTE.

Il termine greco profètes ha basilaramente il senso di “uno che parla in pubblico [gr. pro, “davanti” o “prima”, e femì, “parlare”], e quindi proclamatore, annunciatore di messaggi attribuiti a una fonte divina. (Cfr. Tit 1:12). ”

Si conclude che non abbiamo bisogno di far conoscere il futuro per essere profeti, secondo il senso biblico. La parola “profeta” designa colui che fa conoscere un messaggio attribuito a una fonte divina; pertanto, un “falso profeta” è colui che comunica un falso messaggio e ne attribuisce l'origine a Dio. Ecco perché l'opera *Perspicacia nello studio delle Scritture*, al paragrafo “Come distinguere i veri dai falsi”, dichiara:

“ A volte, come nel caso di Mosè, di Elia, di Eliseo e di Gesù, i profeti di Dio compiono opere miracolose che attestavano l'autenticità del loro messaggio e del loro incarico. Tuttavia, per quanto si sa, non tutti compiono opere potenti. I tre requisiti fondamentali indicati da Mosè per stabilire le credenziali del vero profeta erano: il vero

profeta doveva parlare nel nome di Geova, **le cose predette dovevano avverarsi** (De 18:20-22) e **le sue profezie dovevano promuovere la vera adorazione ed essere in armonia con i comandamenti di Dio e la Sua rivelata parola** (De 13:1-4). **L'ultimo requisito era probabilmente il più importante e determinante, perché un individuo poteva usare in modo ipocrita il nome di Dio e, per coincidenza, la sua predizione poteva avverarsi.** Ma il vero profeta, come si è detto, non era unicamente e neanche principalmente un annunciatore di cose future. Era un sostenitore della giustizia, e **il suo messaggio verteva soprattutto sulle norme morali e sulla loro applicazione. Faceva conoscere il pensiero di Dio su una determinata cosa.** ”

Questo paragrafo mostra chiaramente che un vero profeta non va mai contro la Parola rivelata di Dio né la nega mai, e difende sempre la giustizia. Di fatto, l'opera *Perspicacia nello studio delle Scritture* dice giustamente che, per identificare il vero profeta, era decisivo che il suo insegnamento fosse conforme ai comandamenti di Dio.

Avete fatto credere a tutti i fratelli che Geova volesse che si vaccinassero, e questa è una menzogna, poiché Geova non ha detto nulla. Inoltre, affermavate che Dio vi guidava con il suo spirito santo nelle istruzioni che davate e che le sue direttive dovevano essere seguite per favorire l'unità dei cristiani. Tuttavia, come ho dimostrato, la Bibbia e le pubblicazioni dicevano il contrario.

Gesù Cristo stesso disse:

Giovanni 16:13, 14

“ Comunque, quando quello verrà — lo spirito della verità — vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di propria iniziativa ma dirà ciò che ode, e vi dichiarerà le cose che verranno. Quello mi glorificherà, perché vi dichiarerà ciò che riceve da me. ”

Nemmeno lo spirito santo parla di proprio impulso, poiché aderisce alla Parola di Dio. Come osate attribuire le vostre idee personali allo spirito santo?

È vero che a volte possiamo commettere degli errori e voi avete scritto questo, come ho menzionato in precedenza:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2017283>

“ Il Corpo Direttivo non è ispirato e nemmeno infallibile. Quindi, a volte può commettere degli errori in merito a questioni organizzative o dottrinali. Infatti, la voce “Dottrine spiegate o chiarite” dell’Indice delle pubblicazioni Watch Tower contiene una lista di chiarimenti sulla nostra comprensione delle Scritture a partire dal 1870. Gesù non aveva detto che lo schiavo fedele avrebbe dispensato cibo spirituale perfetto. ”

Se credete veramente a ciò che avete scritto, perché avete agito così? Ascoltate: per citare solo un caso, nell’Aggiornamento del Corpo Direttivo numero 9 del 2021, il fratello Splane dice che chi mette in discussione la sua direzione mette in discussione Geova. Vi chiedo: avete agito in conformità a quanto insegnato in quella rivista? Se credete DAVVERO di poter commettere errori, perché esigete un’ubbidienza totale?

Certamente, il Cristo non ha detto che il “cibo” sarebbe stato perfetto, ma ha detto che sarebbe stato CIBO, e il cibo serve a nutrire, a sostenere e a contribuire alla vita e alla salute.

Credete forse che il Cristo dia del cibo “che nutre, sostiene e contribuisce alla vita e alla salute”? Cosa avete dato negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo? Molti di coloro che hanno mangiato questo “cibo” che avete dato sono morti o moriranno a breve e, invece di essere nel “paese dei viventi”, saranno nel paese dei morti (Salmo 27:13).

Inoltre, avete ricevuto numerose lettere da parte di fratelli che vi mostravano chiaramente che stavate prendendo una strada sbagliata. Nonostante ciò, avete agito con ostinazione e non avete ascoltato nessuno, accusando i vostri fratelli invece di interrogare “Geova”, come ha detto il fratello Splane nell’Aggiornamento.

Avete preso il nome di Dio e lo avete usato per costringere gli altri a fare cose che Geova non ha chiesto né ordinato. La realtà è che l’idea di farci vaccinare era un’idea del mondo di Satana. Voi l’avete adottata e avete cercato di farci credere che venisse da Geova.

Avete messo le parole della “Bestia”, che nella Bibbia sono riconosciute come blasfeme, nella bocca pura di Geova. Avete quindi usato il nome di Geova in modo indegno e lo avete infangato. Eppure Geova non smette di punire coloro che agiscono così.

Esodo 20:7

“ Non devi usare il nome di Geova tuo Dio in modo indegno, perché Geova non lascerà impunito chi usa il suo nome in modo indegno. ”

È semplicemente innegabile che abbiate attribuito un falso messaggio a Dio, nonostante i numerosi avvertimenti, il che fa di voi dei FALSI PROFETI secondo la definizione biblica.

So che questo deve essere difficile da sentire, cari fratelli, ma vi ho detto fin dall’inizio che non vi avrei “lusingato” e che vi avrei detto la verità perché “non cerco di piacere agli uomini, ma solo a Geova” (1 Tessalonicesi 2:3-5). Vorreste che vi mentissi e vi dicessi che tutto ciò che avete fatto era giusto e rappresentava “le istruzioni di Geova”? Non mentirò.

Cosa ci dice la Bibbia riguardo ai fratelli che cadono nel peccato delle false profezie? I riferimenti biblici abbondano, poiché la Bibbia mette spesso in risalto questo argomento; citerò quindi solo alcuni esempi per non essere troppo lungo.

Per esempio, Pietro scrisse:

2 Pietro 2:1, 2

“ Comunque, fra il popolo ci furono anche falsi profeti, come pure fra voi ci saranno falsi maestri. Questi introdurranno in modo subdolo sette distruttive e rinnegheranno perfino il padrone che li ha comprati, attirando su di sé una fulminea distruzione. Inoltre molti ne seguiranno il comportamento sfrontato e a motivo loro si parlerà in modo offensivo della via della verità. ”

Egli precisa qui che tra i veri cristiani vi sarebbero stati "falsi profeti", proprio come ce n'erano nei tempi antichi; non dovremmo quindi essere sorpresi di riscontrare ciò oggi. Questi "falsi profeti" avrebbero introdotto "correnti dissidenti distruttrici".

La parola greca usata qui è "airesis" (αἵρεσις, G139) e significa, secondo il dizionario di Vine:

“ **«jaireisis (αἵρεσις, G139)**, designa: (a) la scelta (da *jaireomai*, scegliere); quindi ciò che è scelto, e dunque un'opinione; soprattutto **un'opinione volontaria, che prende il posto della sottomissione al potere della verità, e che conduce alla divisione e alla formazione di sette** (Gal 5:20; VM: "sette"). Tali opinioni errate sono spesso il risultato di preferenze personali o di speranze di profitto; vedi 2Pt 2:1, dove "distruttivo" significa condurre alla rovina; alcuni attribuiscono questo persino a (b); nei papiri, il senso principale è "scelta" (Moulton e Milligan, *Vocabulary*); (b) una setta.» ”

Avevate un’“opinione volontaria” che è stata posta al di sopra de “la verità” e che conduce alla “divisione e alla rovina” della casa di Dio. “Volontario” è colui che, per un capriccio, insiste nel fare sempre la propria volontà, anche se gli si dimostra che ha torto, perché mette prima di tutto la sua “preferenza personale”.

Inoltre, il testo dice che i “falsi profeti” avrebbero “rinnegato il proprietario che li ha comprati”, cioè Gesù Cristo. Come possono ripudiarlo pur rimanendo all’interno dell’adunanza? Pietro e Giuda, che parlano della stessa cosa, dicono che lo fanno “in segreto”, vale a dire rigettando segretamente gli insegnamenti di Gesù Cristo e sostituendoli con le proprie idee.

Mettetevi la mano sul cuore e rispondete: non avete fatto proprio questo durante gli aggiornamenti del Corpo Direttivo?

Per esempio, Gesù disse:

Matteo 5:23-26

“ Se quindi porti la tua offerta all’altare e lì ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia la tua offerta lì davanti all’altare e va’ via. Prima fa’ pace con tuo fratello, poi torna e presenta la tua offerta. “Trova subito un accordo con il tuo avversario in giudizio, mentre sei ancora per strada con lui, così che non ti consegni in qualche modo al giudice e il giudice alla guardia del tribunale, e tu non sia gettato in prigione. In verità ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato anche l’ultima moneta.”

Sapete perfettamente che ci sono fratelli offesi e adirati a causa del male che avete fatto loro con le vostre istruzioni sui vaccini, e questi fratelli hanno un “valido motivo di lamentela” contro di voi. Alcuni hanno persino perso familiari e amici a causa vostra e delle vostre raccomandazioni.

Secondo il Cristo, prima di offrire un “dono a Dio”, dovete riconoscere i vostri errori e fare pace con i vostri fratelli. Avete lasciato “il dono lì davanti all’altare”? E siete usciti a cercarli per fare pace? Non solo non considerate questo importante, ma non riconoscete nemmeno i vostri errori. Questo significa rigettare subdolamente la guida e i comandi del Cristo.

Ci inondate di articoli e commenti sul perdono e sul dimenticare, ma non parlate mai dell’andare a chiedere perdono quando offendiamo qualcuno. Ne vediamo un esempio nell’articolo “Puoi perseverare nonostante le delusioni” della *Torre di Guardia* di marzo 2024, dove sotto il sottotema “PERSEVERA QUANDO UN FRATELLO O UNA SORELLA TI FERISCE”, viene detto:

<https://wol.jw.org/fr/wol/d/r30/lp-f/2024322>

“ 3 Il problema. Alcuni fratelli hanno delle caratteristiche che ci irritano. Altri potrebbero deluderci o trattarci in modo poco gentile. E i fratelli che ci guidano possono fare degli errori. A causa di queste situazioni, un cristiano potrebbe iniziare a dubitare che questa sia l’organizzazione di Dio. Invece di continuare a servire Geova “spalla a spalla” con i suoi fratelli e le sue sorelle, potrebbe smettere di stare in compagnia di chi lo ha offeso o addirittura smettere di andare alle adunanze (Sof. 3:9). Ma questo sarebbe un comportamento saggio? Vediamo cosa possiamo imparare da un personaggio biblico che si è trovato ad affrontare un problema simile..

6 La lezione per noi. Geova vuole che continuiamo a mostrare amore ai nostri fratelli e alle nostre sorelle. (Leggi 1 Giovanni 4:7.) Quando qualcuno non mostra una certa qualità cristiana nei nostri confronti, non dovremmo avere dubbi sul fatto che desidera seguire i principi della Bibbia e che non aveva intenzione di ferirci (Prov.

12:18). Dio ama i suoi fedeli servitori nonostante i loro difetti. Quando facciamo degli errori, non smette di essere nostro Amico e non porta rancore (Sal. 103:9). È molto importante che imitiamo il nostro amorevole Padre perdonando gli altri (Efes. 4:32–5:1). ”

Queste idee, che sembrano molto belle, vengono ripetute più volte ed è vero che dobbiamo perdonare, ma il Cristo ha anche detto che dobbiamo chiedere scusa. Perché non dite che se offendiamo qualcuno dovremmo andare a cercarlo e sistemare le cose? Colpisce il fatto che siamo "inondati" di articoli e discorsi sul perdono. Sarà forse perché sempre più fratelli si sono resi conto che ciò che avete fatto durante la pandemia era sbagliato?

Gesù disse:

Luca 17:3-5

“ State attenti a voi stessi! Se tuo fratello commette un peccato rimproveralo, e se si pente perdonalo. Anche se pecca contro di te sette volte al giorno e sette volte torna da te dicendo: ‘Mi pento’, devi perdonarlo”. Ora gli apostoli dissero al Signore: “Dacci più fede”. ”

Il messaggio del Cristo è chiaro: se un fratello commette qualcosa di grave, dobbiamo "riprenderlo" (come sto facendo con voi in questa lettera, ubbidendo a Gesù Cristo) e se si pente, dobbiamo perdonarlo. Non importa quante volte dica "mi pento", se lo dice sinceramente dobbiamo perdonarlo proprio come Dio fa con noi.

Quante volte avete detto "mi rammarico"? Non lo avete detto una sola volta. Vi aspettate forse che i vostri fratelli perdonino e dimentichino senza che voi chiediate perdono e sistemiate le cose?

Certamente, bisogna dimenticare le piccole cose, ma ciò che avete fatto è estremamente grave. Sono morte delle persone!

Se commettiamo peccati gravi, possiamo aspettarci che Dio ci perdoni SENZA CHE CI PENTIAMO? Esigete forse che i fratelli facciano qualcosa che NEMMENO DIO fa?

Abbeverandoci di articoli che spingono al perdono, cercate di evitare di doverlo chiedere, trasferendo la responsabilità alle vittime dei vostri insegnamenti senza seguire la Bibbia. È chiaro che questo tipo di

insegnamento "ripudia" subdolamente Gesù Cristo, come disse Pietro, e danneggia il vero amore che egli ha insegnato. Avete fatto cose simili con molti altri insegnamenti del Cristo, come menzionerò più avanti.

La "distruzione" attende coloro che fanno queste cose, il che dimostra il pericolo e la gravità di tutta questa faccenda e chiarisce l'urgenza di formare un comitato di anziani per trattare il vostro caso per il vostro bene.

Per favore, cari fratelli, non offendetevi per quello che vi dico; dobbiamo essere maturi e affrontare la realtà. La Bibbia è uno specchio in cui dobbiamo guardarci, anche se non ci piace ciò che vi vediamo (Giacomo 1:23, 24).

Purtroppo, un'altra cosa che Pietro disse si è avverata a causa dei vostri aggiornamenti. Molti fratelli vi hanno "imitato" nel vostro disprezzo e nella vostra persecuzione dei fratelli non vaccinati e, a causa di questo disonore, sono stati portati sulla "via dei falsi profeti".

Pietro non inventò l'idea dei "falsi profeti", l'apprese da Gesù Cristo che disse:

Matteo 7:15-20

“ Guardatevi dai falsi profeti che vengono da voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi famelici. Li riconoscerete dai loro frutti. Non si coglie uva dalle spine, né fichi dai rovi, vero? Così, ogni albero buono produce frutti buoni, ma ogni albero marcio produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero marcio può produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. È quindi dai loro frutti che riconoscerete quegli uomini. ”

Ancora una volta, chiedo: se non possono esserci falsi profeti all'interno dell'adunanza, perché Gesù dice ai suoi discepoli di stare attenti a loro? È evidente che è perché possono provenire dall'interno dell'adunanza stessa.

Ho già mostrato come Pietro e Giovanni dicano la stessa cosa, e potrei continuare con innumerevoli citazioni che dimostrano che il problema dei "falsi profeti" nasce dall'interno dell'adunanza. Perfino Gesù Cristo, nella sua profezia sugli ultimi giorni, parla a più riprese di falsi profeti e

avverte i suoi discepoli a loro riguardo, mostrando che sarebbero sorti dall'interno (Matteo 24).

Fratelli, ho già analizzato che il “frutto” che avete dato è stato terribilmente cattivo, e ciò è dovuto all'insegnamento di idee estranee alla verità biblica, al peccato di falsa profezia o di insegnamento attribuito a Dio. Gesù aggiunge qui che i “falsi profeti” sono “lupi rapaci”. Certamente, a nessuno piace l'idea di essere identificato con un lupo. Ma cosa fa un lupo rapace a una pecora? Semplicemente la mangia e pone fine alla sua vita.

Questo è accaduto a molti fratelli che hanno creduto ai vostri falsi insegnamenti e sono morti a causa del vaccino. Altri sono inciampati e sono morti spiritualmente. Non si può negare che ciò che avete fatto negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo del 2021 e del 2022 sia estremamente grave e condannato dalle Scritture.

Oltre a tutto ciò, la “falsa profezia” trascina all’“apostasia”. Il lessico della nostra biblioteca la definisce come segue:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1001077019>

“ Il termine greco apostasia deriva da un verbo che letteralmente significa “allontanarsi”, “stare lontano da”. Il sostantivo ha il senso di “diserzione”, “abbandono” o “ribellione”. Nelle Scritture Greche Cristiane è usato in riferimento a coloro che abbandonano la vera adorazione (Pr 11:9; At 21:21; 2Ts 2:3). ”

Avete «abbandonato, disertato e vi siete ribellati» agli insegnamenti fondamentali delle Scritture per promuovere le vostre idee personali, attribuendole a Geova. Ignorando gli insegnamenti biblici e rifiutando ostinatamente la correzione, vi trovate in quella che la Bibbia chiama apostasia.

Il libro *“Pascete il gregge di Dio”*, al capitolo 12, punto 39, afferma:

“ 3) **Diffondere deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica** (2 Giov. 7, 9, 10; *lvs* p. 245; *it-1* pp. 139-140). Se qualcuno esprime sinceramente dei dubbi sugli insegnamenti biblici dei Testimoni di Geova, gli si deve dare aiuto. Gli verrà fornita assistenza con amore (2 Tim. 2:16-19, 23-26; Giuda 22, 23). **Se un cristiano si ostina a**

discutere di falsi insegnamenti o a diffonderli deliberatamente, questo può costituire apostasia o portarvi. Se non reagisce favorevolmente dopo una prima e una seconda ammonizione, dovrà essere formato un comitato giudiziario (Tito 3:10, 11; w86 1/4 pp. 30-31). ”

Questo libro cita l'apostasia come motivo per formare un comitato giudiziario. Tu stai "diffondendo deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica" e inoltre "ti ostini a discutere di falsi insegnamenti". Non hai ricevuto "uno o due avvertimenti", ne hai ricevuti a migliaia e non vi hai prestato alcuna attenzione.

Si sta adempiendo ciò che Paolo disse agli Efesini:

Atti 20:30

“ che fra voi stessi sorgeranno uomini che diranno cose distorte per trascinarsi dietro i discepoli. ”

Questo libro cita l'apostasia come motivo per formare un comitato giudiziario. Voi «diffondete deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica» e inoltre «vi ostinate a discutere di falsi insegnamenti». Non avete ricevuto «una o due ammonizioni», ne avete ricevute a migliaia e non vi avete prestato alcuna attenzione.

Si sta adempiendo ciò che Paolo disse agli Efesini: avete «trascinato» il gregge dietro di voi affinché abbandonasse la neutralità e si unisse ai «sostenitori dei vaccini». Inoltre, avete maltrattato tutti coloro che rimanevano fedeli agli insegnamenti biblici e non si inchinavano davanti a voi.

Esistono video e lettere in cui tutti possiamo vedere ciò che avete fatto pubblicamente e come avete rigettato e nascosto le verità bibliche per promuovere idee estranee. È ormai davvero chiaro che si dovrebbe formare un comitato per riportarvi alla ragione.

ADULTERIO SPIRITUALE

L'opera *Perspicacia nello studio delle Scritture* dice, sotto il sottotema “In che modo ci si può rendere colpevoli di adulterio spirituale?”:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1200000123>

“ In senso spirituale, l'adulterio denota infedeltà a Geova da parte di chi è unito a lui da un patto. L'Israele naturale

sotto il patto della Legge fu perciò colpevole di adulterio spirituale a motivo delle pratiche della falsa religione, alcune delle quali includevano riti di adorazione del sesso e la trasgressione del settimo comandamento. (Ger 3:8, 9; 5:7, 8; 9:2; 13:27; 23:10; Os 7:4) Per ragioni simili **Gesù denunciò la generazione adultera degli ebrei suoi contemporanei.** (Mt 12:39; Mr 8:38) **Anche oggi, se i cristiani che sono dedicati a Geova e sotto il nuovo patto si contaminassero con l'attuale sistema di cose, commetterebbero adulterio spirituale. — Gc 4:4.**"

Cosa dice il testo di Giacomo citato qui?

Giacomo 4:4

"Adultere, non sapete che essere amici del mondo significa essere nemici di Dio? Perciò chi vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio."

In tutta la Bibbia si trovano riferimenti che mostrano chiaramente che quando si ripone fiducia nelle nazioni, nelle persone o nelle organizzazioni del mondo, invece che in Geova, si commette semplicemente un adulterio spirituale e si coltiva "un'amicizia con il mondo".

Per esempio, Isaia dice riguardo agli antichi israeliti:

Isaia 30:1-3

"Guai ai figli ostinati", dichiara Geova, "che mettono in atto piani che non sono miei, che stringono alleanze non dettate dal mio spirito, così da aggiungere peccato a peccato! Scendono in Egitto senza consultarmi, per mettersi sotto la protezione del faraone e per rifugiarsi all'ombra dell'Egitto. Ma la protezione del faraone diverrà la vostra vergogna, e l'esservi rifugiati all'ombra dell'Egitto la vostra umiliazione."

Gli israeliti non applicarono la parola di Geova e preferirono seguire «i piani dell'Egitto» che, come sappiamo, rappresenta il mondo. Essi avevano stretto «alleanze con l'Egitto» e rigettavano la «guida dello spirito di Dio».

Avete seguito alla lettera le istruzioni della «Bestia» invece di seguire i principi biblici. Avete perseguitato e fatto pressione sui vostri fratelli non

vaccinati, proprio come il mondo di Satana. Avete eseguito alla lettera nell'adunanza cristiana i piani che sono stati attuati nel mondo.

Chi dovrebbe dettare l'agenda della nostra organizzazione, Geova o il mondo di Satana? È stato «l'Egitto» a guidarvi durante la pandemia o è stato Geova?

Come gli israeliti, avete ostinatamente «aggiunto peccato a peccato» in ogni Aggiornamento del Corpo Direttivo in cui vi allontanavate sempre più dalle Scritture, adottando i «piani del mondo» e non quelli di Geova, che sono chiaramente esposti nelle Scritture mediante «il suo spirito».

Avete abbandonato le parole di Geova e avete chiesto alla sua bocca di seguire le parole della «bestia di questo mondo». Tutto ciò è infedeltà e tradimento. Come avete potuto distorcere le Scritture per compiacere la «Bestia» e sostenere ciò che essa voleva? Avete dimenticato ciò che la Bibbia dice riguardo a «Babilonia la Grande», la grande meretrice?

Rivelazione 17:3-6

“ Quindi mi portò mediante lo spirito in un deserto. E vidi una donna seduta su una bestia feroce di colore scarlatto che era coperta di nomi blasfemi e aveva 7 teste e 10 corna. La donna era vestita di porpora e panno scarlatto ed era adorna di oro, pietre preziose e perle; aveva in mano un calice d'oro pieno di cose ripugnanti e delle impurità della sua immoralità sessuale. Sulla sua fronte c'era scritto un nome, un mistero: “Babilonia la Grande, madre delle prostitute e delle cose ripugnanti della terra”. E vidi che la donna era ubriaca del sangue dei santi e del sangue dei testimoni di Gesù. Vedendola, mi meravigliai moltissimo. “

La prostituta chiamata «Babilonia la Grande» è un'amica della «bestia selvaggia» ed è colpevole di aver versato «il sangue dei testimoni di Gesù». Cosa fa Geova a «Babilonia la Grande»? Per il suo adulterio e la sua prostituzione? Egli dice:

Rivelazione 18:4-8

“ Poi sentii un'altra voce dal cielo dire: “Uscite da lei, popolo mio, se non volete partecipare ai suoi peccati e se non volete subire anche voi le sue piaghe! I suoi peccati infatti si sono accumulati fino al cielo, e Dio si è ricordato delle sue azioni ingiuste. Ripagatela con la sua stessa moneta, rendetele il doppio di quello che ha fatto; nel calice in cui ha

preparato da bere, preparatele una misura doppia. Quanto si è glorificata e ha vissuto nel lusso sfrenato, tanto fatele patire tormento e lutto, perché dice nel suo cuore: 'Siedo regina, non sono vedova e non vedrò mai lutto'. Per questo in un solo giorno verranno le sue piaghe: morte, lutto e carestia. Sarà completamente bruciata nel fuoco, perché Geova Dio, che l'ha giudicata, è potente. ”

I peccati di «Babilonia la Grande» si sono «accumulati fino al cielo» e Dio la distruggerà per sempre. Essa era superba e non avrebbe mai pensato che ciò le sarebbe accaduto. Geova non vuole che il suo popolo abbia nulla a che fare con la «fornicazione spirituale», né che sia complice dei suoi atti.

Questo esempio dovrebbe farci riflettere seriamente sulla gravità di ciò che avete fatto instaurando una «relazione adultera» con il mondo. Questo adulterio ha causato la morte fisica e spirituale di molti fratelli.

Credete forse che lo stesso Dio che punisce «Babilonia la Grande» per essere stata adultera e per avere sulle mani «il sangue dei testimoni di Gesù» non si curi di ciò che avete fatto? Egli la punisce per aver ucciso le sue pecore, ma non farà nulla a voi per aver ugualmente versato il loro sangue? Se non vi pentirete sinceramente, il giudizio di Dio potrebbe rivelarsi terribile!

Il proverbio dice:

Proverbi 30:20

“ Questo è il comportamento dell’adultera: mangia e si pulisce la bocca; poi dice: “Non ho fatto niente di male”. ”

Continuare a negare il peccato palese conferma che l’adulterio è ancora in corso. È urgente che un comitato di anziani ti incontri riguardo alla tua mancanza di pentimento e affronti la questione per il tuo bene.

ABBANDONO DELLE SCRITTURE

Ho già menzionato questo argomento diverse volte, ma vorrei sottolineare qui l’estrema gravità di questo punto. In Isaia capitoli 28 e 29 si parla dei capi d’Israele, e vi si dicono cose molto interessanti che si applicano a ciò che stiamo trattando.

Il primo versetto del capitolo 28 dice:

Isaia 28:1

“ Infatti il letto è troppo corto perché ci si possa stendere, e il lenzuolo è troppo stretto perché ci si possa avvolgere. ”

Il giudizio si avvicina per gli «ubriacani di Efraim». Chi sono costoro precisamente? I versetti seguenti lo mostrano chiaramente:

Isaia 28:7, 8

“ E anche questi si smarriscono a causa del vino, barcollano per le bevande forti: sacerdote e profeta si smarriscono a causa della bevanda forte. Il vino li confonde, e barcollano per effetto della bevanda forte; le loro visioni li sviano, e sbagliano nell'emettere giudizi. Le loro tavole sono piene di disgustoso vomito, non c'è un posto pulito.”

Qui stiamo parlando dei «sacerdoti e profeti» e possiamo chiederci: Geova li ha condannati solo per il loro consumo eccessivo di bevande alcoliche? Al capitolo 29 si rivolge alle stesse persone e ne spiega il motivo:

Isaia 29:9, 10

“ Stupitevi e sbalorditevi; accecatevi e rimanete ciechi. Sono ubriachi, ma non di vino; barcollano, ma non a causa della bevanda forte. Geova infatti ha versato su di voi uno spirito di profondo sonno; ha chiuso i vostri occhi, i profeti, e ha coperto le vostre teste, i visionari. ”

L'ebbrezza era spirituale e simbolica. Cosa simboleggia allora il «vomito» sulle tavole? So che è disgustoso parlarne, ma è importante capire.

La *Torre di Guardia* del 1° giugno 1991 dice, riguardo al tema «Gli ubriacani spirituali: chi sono?»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1991404>

“ 12 [...] Poiché le tavole stesse son divenute tutte piene di sordido vomito, non c'è luogo senza di esso”. (Isaia 28:7b, 8) È probabile che alcuni, essendo ubriachi, vomitassero letteralmente nel tempio. Ma, cosa ancor più grave, **i sacerdoti e i profeti che avrebbero dovuto impartire guida religiosa vomitavano sozzura spirituale.** Per giunta, ad eccezione di pochi profeti fedeli, **i profeti emettevano giudizi distorti e prevedevano falsità per la**

nazione. Geova avrebbe punito Giuda per questa sozzura spirituale. ”

Geova considerava gli insegnamenti di quei sacerdoti e profeti come vomito ripugnante. Dio ha usato questa illustrazione sgradevole affinché comprendessimo ciò che prova quando qualcuno insegna menzogne nel suo nome. Ecco fino a che punto questa faccenda disgusta il nostro Padre.

Al versetto 13 del capitolo 29 viene aggiunto:

Isaia 29:13

“ Geova dice: “Questo popolo si avvicina a me solo con la bocca, e mi onora con le labbra, ma il suo cuore è molto lontano da me; e il timore che nutre per me si basa su comandi di uomini che gli sono stati insegnati. ”

Gesù Cristo applicò questo stesso versetto per condannare i farisei per i loro insegnamenti. È chiaro che insegnare idee personali o “comandi di uomini” invece di insegnare la Parola di Dio equivale, per Geova, a mettere del “vomito su una tavola”. Non sono io a dirlo, è Geova stesso.

La *Torre di Guardia* del 15 giugno 1967, pagina 371 [corrispondente all'edizione italiana dell'epoca], fa un'interessante applicazione moderna, dicendo:

“ Le chiese moderniste insegnano nuove dottrine per essere all'altezza dei nostri tempi, ma i loro insegnamenti rimaneggiati non si prestano alla predicazione del Vangelo. I modernisti rigettano la Bibbia, che considerano un mito, una leggenda o, al massimo, della buona letteratura. Al suo posto, si fanno apostoli della scienza, dell'evoluzione, della psicologia e della psichiatria. Pertanto Dio dichiara senza mezzi termini alla cristianità che le sue tavole “sono piene di vomito”. [Isa. 28:8.] “

Possiamo trarne una conclusione. Se un leader religioso insegna ai suoi parrocchiani l'evoluzione, la psicologia o la scienza del mondo in modo contrario alle Scritture, li sta “nutrendo” con “vomito ripugnante”; è così che il nostro Dio vede questa faccenda disgustosa.

Cosa pensa allora Dio di voi e di ciò che avete fatto durante la pandemia? Come vi considera Dio, quando insegnate alle sue “pecore”

che devono vaccinarsi, pretendendo che sia lui a volerlo? Come vi considera quando vi vede distorcere i testi biblici, come ho mostrato, provocando divisione all'interno della congregazione? Non significa forse rigettare le Scritture?

Il cibo che date alle pecore è nutriente e sano? Cristo disse a Pietro e a tutti noi per tre volte: «Pasci le mie pecorelle» (Giovanni 21:17).

Con quale “cibo” avete nutrito le “pecorelle” di Gesù Cristo? Non avreste dovuto imitare Geova, il Pastore supremo, che ci nutre con erba sana?

Salmi 23:1, 2

“ Geova è il mio Pastore. Non mi mancherà nulla. Mi fa riposare in pascoli erbosi; mi guida verso luoghi tranquilli e ricchi d'acqua. ”

Ancora una volta vi chiedo: con cosa avete nutrito le «pecorelle» di Gesù Cristo? Era «erba fresca e sana» quella che mangiano le «pecorelle», o era erba cattiva, ingiallita e bruciata?

Cari fratelli del Corpo Direttivo, per capire questo, immaginiamo quanto segue:

Una pecorella pascola con molta calma e senza preoccupazioni. All'improvviso, Samuel le afferra le due zampe posteriori con le mani in modo inaspettato. La pecorella, spaventata, vuole liberarsi e comincia a divincolarsi, ma Gerrit l'afferra per le due zampe anteriori ed essa rimane immobilizzata.

Poi appare Stephen e l'afferra per il collo affinché la povera pecorella non possa muovere la testa. Appena fatto ciò, arriva David e apre con entrambe le mani la bocca della pecorella, che tenta di scappare ma non ci riesce. La pecora è terrorizzata e non capisce cosa stia succedendo, ma vede Tony avvicinarsi con un grosso cucchiaino.

Tony comincia a versare il vomito caldo e fumante nella bocca della povera pecora. La pecora comincia a inghiottire tutto, ma scoppia a piangere perché non ne vuole. Mentre la pecora inghiotte tutto, Kenneth accarezza la testa della pecorella che piange inconsolabile e dice:

«Mangia tutto, pecorella. Mangia tutto e non lasciarne neppure una goccia. Geova ti ha preparato questo cibo gustoso».

Gesù Cristo sta lì accanto e guarda la scena.

Direte forse che mi sto inventando tutto questo? Purtroppo non è così; è esattamente ciò che avete fatto con le pecore di Gesù Cristo. Lo si può vedere in centinaia di lingue sul sito JW.org, negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo che avete presentato, nei quali avete vergognosamente fatto pressione sui nostri fratelli affinché si vaccinassero. È registrato, quindi non potete negarlo.

Ma non solo il cibo che le povere «pecore» mangiavano non era buono, era persino peggio. Malachia dice:

Malachia 1:6-8

“ Un figlio onora suo padre, e un servitore il suo padrone. Se quindi sono padre, dov'è l'onore che mi spetta? E se sono un padrone, dov'è il timore che mi è dovuto? », dice Geova degli eserciti a voi sacerdoti che disprezzate il mio nome. “Ma voi domandate: “In che modo abbiamo disprezzato il tuo nome?” “Presentando sul mio altare cibo contaminato”. “E voi replicate: “In che modo ti abbiamo contaminato?” “Dicendo: “La tavola di Geova è da disprezzare”. E quando presentate in sacrificio un animale cieco, dite: “Non c'è niente di male”. E quando presentate un animale zoppo o uno malato: “Non c'è niente di male””. “Prova a presentarli al tuo governatore. Sarà contento di te? Ti riceverà volentieri?”, dice Geova degli eserciti. ”

I sacerdoti ai tempi di Malachia furono condannati per aver accettato animali difettosi alla «tavola di Geova». Essi dicevano: «In che modo ti abbiamo contaminato?», ma Dio considerava che con le loro azioni disprezzassero il suo stesso nome.

Cosa avrebbe detto Geova ai sacerdoti stessi se avessero messo del «vomito» sull'altare del tempio? E se oltre al vomito, questo provenisse dai nemici di Dio e i sacerdoti dicessero: «In che modo ti abbiamo contaminato?», cosa farebbe ai sacerdoti?

Voi avete messo le parole contaminate della sporca «Bestia» sulla «tavola di Geova» e avete fatto credere ai fratelli che si trattasse di cibo nutriente proveniente dal nostro Dio. Avete esortato i fratelli a «mangiare questo cibo», insinuando che se non lo avessero fatto non avevano fede, erano persone infedeli e agivano contro l'unità della congregazione.

La Bibbia dice che la «bestia» è una «cosa ripugnante» (Marco 13:14). Secondo voi, cosa pensa Geova di voi e di ciò che avete fatto? Il peccato dei sacerdoti del tempo di Malachia è senza dubbio minore di quello che avete commesso voi; è quindi Geova stesso che vi condanna.

Isaia continua a parlare degli «ubriaconi di Efraim» e di ciò che gli rispondono:

Isaia 28:9, 10

“ A chi vuole insegnare, e a chi vuole spiegare il messaggio? A bambini appena svezzati, appena staccati dal seno? Infatti è sempre ‘comando su comando, comando su comando, corda per misurare su corda per misurare, corda per misurare su corda per misurare, un po’ qui, un po’ là’ ”. ”

La *Torre di Guardia* del 1° giugno 1991, alle pagine 15 e 16, afferma quanto segue:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1991404>

“ 15 Nell’VIII secolo a.E.V. Isaia smascherò in particolar modo l’errata condotta dei capi spirituali di Giuda. **Come reagirono questi? Odiarono essere smascherati!** Quando Isaia persisté nel proclamare gli avvertimenti di Dio, i capi religiosi ribatterono: “Chi si istruirà nella conoscenza, e a chi si farà capire ciò che è stato udito? A quelli che sono stati svezzati dal latte, a quelli scostati dalle mammelle?” (Isaia 28:9) **Sì, Isaia credeva forse di parlare a dei lattanti? I capi religiosi di Gerusalemme si consideravano adulti, pienamente in grado di prendere decisioni per proprio conto.** Non avevano bisogno di ascoltare i lamentosi rammemoratori di Isaia.

16 **Quei capi religiosi giunsero al punto di deridere l’opera di predicazione di Isaia.** Gli recitavano questa cantilena: “Poiché è ‘comando su comando, comando su comando, corda per misurare su corda per misurare, corda per misurare su corda per misurare, un poco qui, un poco là’ ”. (Isaia 28:10) **‘Isaia continua a ripetersi’,** asserivano. ‘Continua a dire: “Questo è ciò che Geova ha comandato! Questo è ciò che Geova ha comandato! Questa è la norma di Geova! Questa è la norma di Geova!” Nell’ebraico

originale, Isaia 28:10 ha un ritmo ripetitivo, alquanto simile a quello di una filastrocca per bambini. **Ed era così che i capi religiosi consideravano Isaia, ripetitivo e infantile.** ”

Ecco la traduzione in italiano, adattata allo stile e al lessico tipico delle pubblicazioni e della corrispondenza dei Testimoni di Geova:

Fratelli, come avete considerato tutte le lettere che avete ricevuto che parlavano della stessa cosa? Le consideravate un fastidio? Pensate che ciò che molti fratelli vi hanno detto sia irrispettoso perché voi «non siete bambini», ma piuttosto «adulti» che non hanno più bisogno che nessuno dica loro nulla?

Questa lettera che vi invio è forse puerile per voi, e sto solo dicendo sciocchezze? Il fatto che molti si siano trovati a scrivere la stessa cosa ripetutamente non è dovuto al fatto che il messaggio sia infantile.

Ho ripetuto le stesse idee in modi diversi, più e più volte — «comandi su comandi, regole su regole» — sotto diverse angolazioni e con testi biblici a supporto affinché la questione fosse del tutto chiara, dato che non volete né ascoltare né capire. Tutto ciò di cui ho parlato finora avrebbe potuto essere riassunto in poche pagine, ma se l'avessi fatto, l'avreste scartato con una qualche scusa. Non ripeto le cose perché soffro di un disturbo ossessivo-compulsivo; lo faccio affinché si veda che non è un semplice errore che avete commesso, né un evento isolato.

Isaia dice ora:

Isaia 28:14-19

“ Udite perciò la parola di Geova, uomini arroganti che governate questo popolo a Gerusalemme, voi che dite: “Abbiamo concluso un patto con la morte, e abbiamo stretto un accordo con la Tomba. Quando la violenta inondazione sopraggiungerà, non arriverà fino a noi, perché abbiamo fatto di una menzogna il nostro rifugio e ci siamo nascosti nella falsità”. Questo è dunque ciò che il Sovrano Signore Geova dice: “Ecco, io pongo come fondamento in Sion una pietra provata, la preziosa pietra angolare di un fondamento sicuro. Nessuno che eserciti fede sarà in preda al panico. E farò del diritto la corda per misurare e della giustizia la livella. La grandine spazzerà via il rifugio delle menzogne e le acque inonderanno il nascondiglio. Il vostro patto con la morte sarà sciolto e il vostro accordo con la Tomba non

resisterà. Quando sopraggiungerà, la violenta inondazione vi annienterà. Ogni volta che arriverà vi spazzerà via; arriverà mattina dopo mattina, di giorno e di notte. Solo il terrore farà capire il messaggio". »

Geova considera una «millanteria» il fatto di non ascoltare gli avvertimenti e dice che gli «ubriaconi di Efraim» credevano di avere un «patto con la tomba». Pensavano che non sarebbe accaduto loro nulla di male, confidavano in se stessi e credevano che il «focoso flagello» non si sarebbe abbattuto su di loro; ma Dio dice loro che il loro «patto con la morte» sarebbe stato sciolto e che sarebbero stati «travolti».

Viene profetizzata «la pietra angolare» e l'importanza di appoggiarsi ad essa. Sappiamo che qui si parla di Gesù Cristo, ed egli stesso citò questa parte quando disse, alla fine del Discorso della Montagna:

Matteo 7:24-29

“ Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà simile a un uomo saggio che costruì la sua casa sulla roccia. E cadde la pioggia, arrivarono le inondazioni, soffiarono i venti e si abbattono contro quella casa, ma essa non cedette, perché era stata fondata sulla roccia. Chiunque invece ascolta queste mie parole e non le mette in pratica sarà simile a un uomo stolto che costruì la sua casa sulla sabbia. E cadde la pioggia, arrivarono le inondazioni, soffiarono i venti e infuriarono contro quella casa, ed essa cedette, e il suo crollo fu grande”. Quando Gesù ebbe finito di dire queste cose, le folle erano stupite del suo modo d'insegnare, perché insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi. ”

La vera fede in Gesù Cristo si dimostra «PRATICANDO» ciò che egli dice, e non solo «UDENDO» le sue parole. Questa fede significa che quando arriva il «focoso flagello», noi restiamo in piedi. La «roccia» menzionata da Cristo e sulla quale la casa è «edificata» sono le sue parole e i suoi insegnamenti messi in pratica. La «sabbia» è un simbolo della sapienza umana e degli insegnamenti che saranno spazzati via insieme a tutto ciò che ne dipende.

Su cosa vi siete VERAMENTE appoggiati per redigere i vostri Aggiornamenti del Corpo Direttivo? Avete riposto fiducia negli insegnamenti dell'OMS e dell'ONU o in quelli di Gesù Cristo? Continuerete ad agire con arroganza o riconoscerete il vostro errore?

Cari fratelli del Corpo Direttivo, non ho menzionato questo per farvi adirare; voglio semplicemente che comprendiate la gravità di tutto ciò e capiate perché è necessario che vi incontriate con un comitato giudiziario che determinerà i passi da seguire.

CONTRO GESÙ CRISTO E I FRATELLI

PROMOZIONE DELL'IDOLATRIA

Ho già spiegato questo passo, ma lo citerò di nuovo perché è importante comprenderlo:

1 Corinti 8:10-12

“ Se infatti qualcuno che è debole vede te che hai conoscenza consumare un pasto in un tempio di idoli, non si sentirà spinto nella sua coscienza a mangiare cibo sacrificato agli idoli? E così dalla tua conoscenza viene rovinato l'uomo debole, tuo fratello, per il quale Cristo è morto. Quando peccate in questo modo contro i vostri fratelli e ferite la loro coscienza debole, voi peccate contro Cristo. ”

È chiaro che il fatto che abbiate incitato i vostri fratelli a vaccinarsi sia un peccato. Tutti i fratelli che si sono vaccinati, ignorando la propria coscienza e sottomettendosi a voi, hanno peccato, e voi avete peccato contro di loro. Ma avete anche peccato contro Gesù Cristo, come dice il racconto. Perché contro Gesù Cristo? Pietro dice:

1 Pietro 3:18

“ Cristo stesso morì una volta per sempre per i peccati, un giusto per ingiusti, così da condurvi a Dio. Fu messo a morte nella carne ma reso vivo nello spirito. ”

Gesù Cristo è morto per «purificare il peccato delle sue pecore», quindi indurle a peccare va contro il suo stesso sacrificio in loro favore; colui che pecca si allontana da Dio, mentre ciò che Cristo vuole è che ci avviciniamo a lui.

Se un fratello decide liberamente di vaccinarsi, deve essere rispettato; ma se il fratello non voleva vaccinarsi e si è sottomesso a voi, ha semplicemente peccato, poiché è andato oltre la sua coscienza e si è sottomesso a un'autorità che non era la legge che Dio ha scritto nel suo cuore.

Geremia dice:

Geremia 31:33, 34

“ Questo infatti è il patto che concluderò con la casa d’Israele dopo quei giorni”, dichiara Geova. “Metterò la mia legge dentro di loro, e la scriverò nel loro cuore. Allora io sarò il loro Dio, e loro saranno il mio popolo”. “E non diranno più ciascuno al suo prossimo e ciascuno a suo fratello: ‘Conoscete Geova!’, perché mi conosceranno tutti, dal più piccolo al più grande”, dichiara Geova. “Infatti perdonerò il loro errore e non ricorderò più il loro peccato”.» ”

Se Geova è il nostro Dio e «ha scritto la sua legge nei nostri cuori con il suo spirito», andare contro la propria coscienza equivale a rigettare Dio e la sua legge in favore di qualcosa che consideriamo erroneamente superiore. Pertanto, agire contro la propria coscienza è un atto di idolatria verso qualcosa o qualcuno e, sfortunatamente, è proprio questo ciò che avete incoraggiato.

Come vede Gesù Cristo questa questione? Nel libro di Rivelazione al capitolo 1, le congregazioni sono rappresentate da candelabri e si trovano intorno a Gesù Cristo. In queste sette congregazioni si sono verificate diverse situazioni che sono state scritte per il beneficio di tutti noi, poiché le sette congregazioni rappresentano l’intera congregazione di Gesù Cristo.

Il «capo» della congregazione parla a ciascuna di esse e fornisce consigli individuali. Vediamo cosa dice Gesù Cristo all’antica congregazione di Tiatira.

Rivelazione 2:18-23

“ “All’angelo della congregazione di Tiatira scrivi: ‘Questo è ciò che dice il Figlio di Dio, i cui occhi sono come fiamme di fuoco e i cui piedi sono come rame puro: “Conosco le tue opere, il tuo amore, la tua fede, il tuo ministero e la tua perseveranza, e so che le tue ultime opere sono più numerose di quelle di un tempo. ““Tuttavia ho questo contro di te: tolleri quella donna, Izebel, che afferma di essere una profetessa e insegna e svia i miei schiavi inducendoli a commettere immoralità sessuale e a mangiare ciò che è sacrificato agli idoli. Le ho dato del tempo per pentirsi, ma lei non vuole pentirsi della sua immoralità sessuale. Ecco, sto per gettare lei in un letto di dolore e quelli che commettono adulterio con lei in grandi sofferenze, a meno che non si

pentano delle opere che lei li ha indotti a compiere. E ucciderò i suoi figli con una piaga mortale, così che tutte le congregazioni sappiano che io sono colui che esamina i pensieri più nascosti e i cuori, e ripagherò ognuno di voi secondo le sue opere. ”

Dopo aver lodato la congregazione di Tiatira per alcune cose positive compiute dai suoi membri, Gesù Cristo inizia direttamente a parlare di una donna chiamata «Gezabele».

Non sappiamo chi fosse questa donna chiamata «Gezabele»; forse si trattava di una singola persona o di un gruppo di donne con atteggiamenti simili a quelli della malvagia regina Gezabele del tempo di Elia, data la somiglianza del suo comportamento con lei. Quella donna malvagia perseguitava tutti i servitori di Geova e incoraggiava il culto del falso dio Baal.

La «Gezabele» di Tiatira «pretendeva di essere una profetessa», cioè trasmetteva falsi messaggi attribuiti a Geova, dato che si trovava ALL'INTERNO della congregazione. Si definiva e si presentava agli altri come «un canale o un mezzo» attraverso il quale Dio forniva informazioni ai suoi servitori. Questi falsi messaggi erano accompagnati da «insegnamenti» che incoraggiavano gli schiavi di Cristo a «mangiare carne sacrificata agli idoli».

È chiaro che la falsa profezia di «Gezabele» spinse i fratelli della congregazione di Tiatira ad agire contro la propria coscienza, lasciandosi influenzare da quegli insegnamenti falsamente attribuiti all'unico vero Dio. Ciò purtroppo spinse i fratelli di Tiatira a commettere «fornicazione e adulterio spirituale» o, in altre parole, idolatria.

Gesù Cristo si identifica come colui che ha «gli occhi come una fiamma di fuoco» ed è chiaro che egli vede tutto ciò che accade. Perché non agì immediatamente punendo «Gezabele» all'istante? Perché permise questo all'interno della congregazione?

Egli dice che le «ha dato tempo per pentirsi», ma quel tempo si sarebbe esaurito ed egli avrebbe punito lei e tutte le persone coinvolte. Questo è interessante perché non solo «Gezabele» sarebbe stata punita, ma tutti coloro che erano caduti nel peccato con lei, se non si fossero pentiti, ANCHE SE FOSSERO STATI INGANNATI, sarebbero stati puniti.

Questo ci ricorda Eva, quando Geova le chiese conto di ciò che aveva fatto mangiando il frutto proibito.

Genesi 3:13

“ Allora Geova Dio disse alla donna: “Che cosa hai fatto?” La donna rispose: “Il serpente mi ha ingannato, e così ho mangiato”. ”

Essa rispose che aveva mangiato perché «il serpente l’aveva ingannata», nel tentativo di incolpare il serpente e allontanarsi dal peccato. Questo non funzionò per Eva e non funziona per chiunque venga ingannato: siamo responsabili di ciò che decidiamo di credere e ne renderemo conto.

I cristiani di Tiatira non usarono la scusa secondo cui «Gezabele» li aveva ingannati e che per questo avevano peccato; dovettero riconoscere il loro peccato e pentirsi. Inoltre, Gesù Cristo rimprovera Tiatira per aver «tollerato» quella donna, dimostrando quindi che si aspettava che i suoi servitori agissero.

Immaginiamo di essere a Tiatira prima che arrivasse questo messaggio e di dire agli anziani della congregazione che «Gezabele» insegna menzogne, e che loro rispondano:

«La congregazione è nelle mani di Cristo, non correte più avanti del carro di Dio; se lui vuole punirla, lo farà a suo tempo, noi dobbiamo aspettare e pregare».

Quanto sarebbe stata errata questa risposta, poiché ciò che Gesù Cristo voleva era che AGISSERO e non la tollerassero più! Agire significava denunciare quella donna, «Gezabele», e punirla per le sue azioni malvage: questo era ciò che i membri della congregazione avrebbero dovuto fare.

Dato che non agirono, Gesù Cristo lo avrebbe fatto alla fine, ma questo dimostra chiaramente che le azioni contro «Gezabele» avrebbero dovuto essere intraprese dai suoi servitori. La punizione di questa donna mostra chiaramente lo scontento con cui Gesù Cristo considerava ciò che accadeva nella congregazione.

Come ho già menzionato, Paolo dice giustamente:

Ebrei 13:8

“ Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. ”

È evidente che ciò che avete fatto dispiace a Gesù Cristo ed è un peccato, poiché egli «non cambia ed è sempre lo stesso». Avete agito esattamente come la «Gezabele» di Tiatira con le vostre «false profezie», secondo cui le istruzioni di Geova erano che tutti i fratelli dovessero vaccinarsi, come avete lasciato intendere a più riprese negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo. In realtà, si trattava delle istruzioni di un «altro dio», l'OMS, e non del nostro Dio Geova.

I fratelli che hanno abbandonato la propria coscienza e si sono vaccinati hanno peccato a causa vostra; in questo modo avete peccato contro i vostri fratelli e contro Cristo, promuovendo l'idolatria. Senza dubbio, molti dei nostri fratelli si sono pentiti di ciò che hanno fatto a causa vostra, e il nostro amorevole Dio li ha già perdonati.

Gli unici che non sono caduti in questo peccato sono coloro che, di loro spontanea volontà e per loro decisione libera e informata, hanno deciso di vaccinarsi; ma chiunque abbia ritenuto che fosse sbagliato farlo e abbia ceduto, ha semplicemente peccato. Questi ultimi hanno «mangiato carne sacrificata agli idoli» a causa vostra, proprio come i fratelli di Tiatira che si lasciarono influenzare da «Gezabele».

Giacomo dice:

Giacomo 4:17

“ Perciò, se qualcuno sa fare il bene e non lo fa, commette peccato. ”

Non sappiamo se la «Gezabele» di Tiatira si sia pentita o meno, ma è chiaro che voi non vi siete pentiti di ciò che avete fatto, poiché pentirsi implica chiedere scusa a coloro a cui si è fatto del male e fare tutto il possibile per non ripetere il male. Nulla di tutto ciò è stato fatto e, da quanto mostrerò più avanti, non sembra esserci nemmeno l'intenzione di farlo; questo è ciò che mi ha spinto a scrivere questa lettera.

Pensate che, poiché sono passati quasi tre anni, Gesù Cristo abbia dimenticato questa storia? Pensate che egli sia d'accordo con voi, dato che apparentemente non ha fatto nulla?

Il salmista risponde:

Salmi 50:21

“ Quando hai fatto queste cose, io sono rimasto in silenzio, perciò hai pensato che fossi come te. Ma ora ti riprenderò e

presentherò la mia causa contro di te. “

Il silenzio di Gesù Cristo e di Geova riguardo alla vostra condotta all'interno della congregazione non è dovuto al fatto che approvino ciò che avete fatto. A voi e a tutti coloro che hanno partecipato a questo, se non vi pentite, accadrà ciò che egli disse che avrebbe fatto a «Gezabele». Il tempo che è trascorso serviva a permettervi di pentirvi. Durante tutto questo tempo, Gesù Cristo aspettava che i suoi servitori agissero e rimuovessero la «falsa profezia» dalla congregazione, proprio come fece a Tiatira. Credete davvero che colui che ha gli occhi come una «fiamma di fuoco» abbia dimenticato questa faccenda?

Ricordate che egli disse che la punizione sarebbe arrivata affinché tutti potessero vederla e imparare qualcosa:

«Così tutte le congregazioni sapranno che io sono colui che scruta i pensieri e i cuori più intimi. E renderò a ciascuno di voi secondo le sue azioni».

Alcuni diranno che lo hanno fatto per Geova, ed è vero; ma è bene ricordare quanto segue riguardo a Tiatira. Quella congregazione era piena di adoratori di Geova che venivano ingannati da «Gezabele», la quale profetizzava loro sempre nel «nome» di Geova.

Questo esempio si trova nella Bibbia per mostrarci come dovremmo vedere la questione e comprendere il rischio di lasciarci dominare da presunti «canali o mezzi» attraverso i quali si suppone che Geova parli. Non dovremmo credere a nessun «PROFETA AUTOPROCLAMATO».

L'esempio di Tiatira sottolinea inoltre che non possiamo scusarci pretendendo di dover ubbidire ciecamente a coloro che ci guidano perché Dio lo chiede.

Certamente Geova ci perdonerà se sbagliamo, ma dobbiamo umilmente riconoscerlo e non trovare scuse né gettare tutta la colpa su «Gezabele». Dopotutto, siamo noi a decidere se «tollerarla» o meno.

Farò un altro esempio per comprendere questo e sottolineare così la coerenza delle Scritture. Immaginiamo di essere ai piedi del monte Sinai in attesa che Mosè scenda dalla montagna. Mentre aspettiamo, vediamo accadere quanto segue:

Esodo 32:1-5

“ Nel frattempo il popolo, notando che Mosè tardava a

scendere dal monte, si radunò intorno ad Aronne e gli disse: “Avanti, facci un dio che ci guidi, perché non sappiamo cosa sia successo a questo Mosè che ci ha fatto uscire dal paese d'Egitto”. Aronne rispose loro: “Prendete gli orecchini d'oro dalle orecchie delle vostre mogli, dei vostri figli e delle vostre figlie e portatemeli”. Così tutto il popolo si tolse gli orecchini d'oro e li portò ad Aronne. Quindi lui prese l'oro dalle loro mani e con uno scalpello gli diede forma, facendone una statua che raffigurava un vitello. E cominciarono a dire: “Questo è il tuo Dio, o Israele, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto”. Vedendo ciò, Aronne eresse un altare davanti a esso e annunciò: “Domani ci sarà una festa in onore di Geova”. ”

Cosa avremmo fatto se avessimo osservato tutto questo? La gente era felice ed entusiasta per la festa che Aronne aveva indetto per il giorno successivo. Vi avremmo partecipato?

Probabilmente diremmo che non faremmo mai una cosa simile, ma immaginate che la nostra famiglia e i nostri amici, davanti al nostro rifiuto, ci gridino quanto segue:

- Perché non partecipate alla festa? Perché non adorate Geova?
- La festa è stata organizzata da Aronne, che è stato scelto direttamente da Geova e ha compiuto miracoli impressionanti per mano Sua. Ne dubitate?
- Avete già dimenticato che Aronne era la «bocca di Dio» e che parlava davanti al faraone per comunicargli la Sua volontà?
- Pensate di essere migliori di Aronne?
- Se la festa che avremo domani è sbagliata come dite voi, perché Geova la permette?
- Dite che adoriamo un altro dio e questa è una menzogna. La festa è per il nostro Dio Geova.
- Non sapete che Dio vuole che siamo uniti nel Suo culto? Non ribellatevi a Geova e ai suoi rappresentanti.

Avremmo lasciato che questi argomenti fallaci ci convincessero? Vedendo che la nostra famiglia e i nostri amici si preparavano per la festa, avremmo lasciato che la maggioranza ci guidasse? Oppure questo ci avrebbe spinto a resistere all'autorità di Aronne?

Senza dubbio la pressione era fortissima, poiché «tutti si tolsero gli orecchini d'oro che avevano alle orecchie e li portarono ad Aronne».

La storia continua dicendo:

Esodo 32:6

“ Il giorno dopo si alzarono presto e si misero a offrire olocausti e a presentare sacrifici di comunione. Poi il popolo si sedette a mangiare e a bere, dopodiché si alzò per far festa. ”

Come vediamo, gli israeliti iniziarono a offrire «sacrifici di pace e olocausti» A GEOVA, perché la festa era in suo onore; solo che avevano rappresentato visivamente Geova con un vitello d'oro costruito da Aronne. Non stavano adorando un altro dio, stavano adorando Geova attraverso una falsa rappresentazione di lui, poiché Geova non ha la forma di un vitello.

Questo è estremamente importante e lo ripeto:

LA MAGGIOR PARTE DI LORO CREDEVA DI ADORARE GEOVA ATTRAVERSO IL VITELLO CHE ARONNE AVEVA COSTRUITO!

Cosa pensò Geova di quella festa in suo onore? Cosa pensava degli olocausti e dei sacrifici che i suoi adoratori gli offrivano?

Esodo 32:7-10

“ Allora Geova disse a Mosè: “Va’, scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dal paese d'Egitto, si è sviato. Hanno fatto in fretta ad allontanarsi dalla via che ho comandato loro di seguire. Si sono fatti una statua raffigurante un vitello, e continuano a inchinarsi davanti a essa, a farle sacrifici e a dire: ‘Questo è il tuo Dio, o Israele, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto’”. Geova disse ancora a Mosè: “Ho visto che questo è un popolo ostinato. E adesso lasciami fare, e li sterminerò nella mia ira ardente. Lascia piuttosto che io faccia nascere da te una grande nazione”. ”

Confermiamo qui quanto detto sopra. Gli israeliti dicevano che il vitello era il Dio che li aveva fatti uscire dall'Egitto. Non sapevano forse che era stato Geova a farli uscire dall'Egitto? Certamente sì! Lo sapevano persino i bambini. Rappresentavano Geova con il vitello ed è per questo che

dissero che avrebbero organizzato una festa in suo nome. Ma come considerava Geova la questione? La vedeva allo stesso modo?

Geova considerò che il popolo si era corrotto e si era sviato, e disse inoltre che i sacrifici erano in realtà destinati al vitello d'oro e non a lui. Com'è possibile, se la festa era in onore di Geova? Aronne, il rappresentante di Dio, aveva organizzato la festa e guidato i sacrifici per Geova, e lui non l'ha accettato?

Anche se credevano questo, ciò che stavano adorando in realtà era una **FALSA RAPPRESENTAZIONE DI GEOVA** sotto forma di un vitello d'oro. Aronne costruì questa falsa rappresentazione di Geova e fece credere a tutti che stessero realmente adorando il vero Dio durante quella festa. Non importa chi pensiamo di adorare, dobbiamo assicurarci di adorare Dio come lui desidera.

Conoscevano il primo comandamento che diceva:

Esodo 20:1-6

“ Allora Dio pronunciò tutte queste parole: “Io sono Geova tuo Dio, colui che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non devi avere altri dèi all'infuori di me. “Non devi farti immagine scolpita né rappresentazione di nessuna cosa che è nei cieli di sopra o sulla terra di sotto o nelle acque sotto la terra. Non devi inchinarti davanti a esse né lasciarti indurre a servirle, perché io, Geova tuo Dio, sono un Dio che richiede devozione esclusiva e che infligge la punizione per l'errore dei padri ai figli, ai nipoti e ai pronipoti di quelli che mi odiano, ma che mostra amore leale fino alla millesima generazione di quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. ”

Inoltre, dopo aver dato questo comando, Mosè disse loro specificamente:

Esodo 20:22, 23

“ Allora Geova disse a Mosè: “Questo è ciò che dirai agli israeliti: ‘Voi stessi avete visto che vi ho parlato dai cieli. Non dovete farvi divinità d'argento per adorarle come adorate me, e non dovete farvi divinità d'oro. ”

Inoltre, dopo aver detto ciò, Mosè fece quanto segue:

Esodo 24:7, 8

“ Prese allora il libro del patto e lo lesse ad alta voce al popolo. E loro dissero: “Siamo pronti a fare tutto quello che Geova ha detto e a ubbidire”. Mosè prese dunque il sangue, lo spruzzò sul popolo e disse: “Questo è il sangue del patto che Geova ha stipulato con voi in armonia con tutte queste parole”. ”

Tutti gli israeliti dicevano che avrebbero servito Geova e comprendevano bene che non dovevano adorare altri dèi. Com'è possibile allora che, solo pochi giorni dopo, vediamo tutto il popolo cercare di adorare Geova attraverso un vitello d'oro e sotto la guida di Aronne? Che tipo di giustificazione mentale avrebbero potuto avere per sostenere tutto ciò?

L'argomento era probabilmente che tale comportamento non consisteva nell'adorare ALTRI dèi, ma che si potessero creare delle immagini per rappresentare Geova, purché l'adorazione fosse rivolta a lui.

Questo sembra essere stato l'argomento di Aronne quando indisse la «festa per Geova», e sicuramente fu con questo ragionamento che molti di coloro che esitavano a partecipare finirono per farlo, convinti di agire per Geova. Forse ragionarono persino così:

«Se questo sacrificio è per Geova, egli non può essere adirato con me».

Nella loro mente, stavano celebrando una «festa a Geova», tanto più che avevano l'approvazione del rappresentante di Geova, ovvero Aronne. Cosa c'era di male in questo?

Lo chiedo ancora una volta: ci saremmo lasciati ingannare anche noi?

Ma la storia dice che Geova era così furioso da volerli distruggere tutti a motivo di quel peccato. Non era dunque un problema di poco conto, e sappiamo che molti morirono in seguito a causa di ciò.

L'apostolo Paolo disse a questo proposito:

1 Corinti 10:1-7

“ Ora, fratelli, voglio che sappiate che i nostri antenati furono tutti sotto la nuvola, passarono tutti attraverso il mare, furono tutti battezzati in Mosè mediante la nuvola e il mare, mangiarono tutti lo stesso cibo spirituale e bevvero tutti la stessa bevanda spirituale. Infatti bevevano dalla roccia spirituale che li seguiva, e quella roccia rappresentava il Cristo. Eppure Dio non si compiacque della maggioranza di loro, e perciò furono uccisi nel deserto. Ora queste cose

sono diventate per noi degli esempi, affinché non desideriamo cose dannose come le desiderarono loro. Non diventate idolatri come alcuni di loro; come è scritto: “Il popolo si sedette a mangiare e a bere, dopodiché si alzò per far festa”. ”

Paolo fa specifico riferimento all'episodio del vitello d'oro e dice che si trova nella Bibbia affinché «non diventiamo idolatri come loro». Può un vero cristiano che crede in Gesù Cristo e sa che esiste un solo Dio commettere idolatria? Può un Testimone di Geova adorare un «vitello d'oro» come fecero gli israeliti? Se non fosse possibile, Paolo non solleverebbe nemmeno la questione.

È triste. Molti fratelli direbbero che non avrebbero mai adorato il «vitello d'oro di Aronne», eppure voi ne avete creato uno. Perché dico questo?

Aronne creò con le sue mani una falsa rappresentazione di Geova e voi avete fatto lo stesso. Quando avete insegnato che Geova voleva che i fratelli si vaccinassero, molti di loro hanno agito contro la propria coscienza e quindi contro la legge che avevano nel cuore.

Questa legge è stata scritta dallo stesso dito che scrisse i Dieci Comandamenti degli israeliti. Prendendo quel vaccino, hanno offerto i loro corpi in sacrificio a un falso «Geova» creato da voi, in un atto chiaramente idolatrico. Nella loro mente, credevano di adorare Dio e che i loro sacrifici fossero per lui, proprio come quegli israeliti nel deserto.

Il «dio» che avete creato non rispettava la coscienza individuale e mirava a far sì che tutti fossero vaccinati. Questo «dio» voleva che seguissimo alla lettera le raccomandazioni delle organizzazioni di questo mondo. Questo «dio» considerava sbagliato che avvertissimo gli altri dei pericoli che conoscevamo. Questo «dio» voleva che chiunque ponesse domande sui presunti benefici dei vaccini fosse punito. Questo «dio» voleva espellere dalla congregazione chiunque assumesse una posizione pubblica diversa dalla vostra. Questo «dio» che avete creato era un «vitello d'oro» fabbricato dalle vostre stesse mani, e questo «vitello d'oro» non era il nostro Dio Geova.

Avete chiesto sacrifici a questo falso «dio»; tutti hanno dovuto tendere il braccio e farsi pungere dal vaccino per dimostrare la propria fede. Avete ripetuto più volte che questo «vitello d'oro» era Geova, ma in nessun

caso era lui. Ognuno doveva introdurre nel proprio corpo quel liquido che avrebbe dimostrato la propria devozione.

Avete abusato della vostra autorità, proprio come Aronne, per corrompere il popolo. Molti hanno compreso i principi coinvolti, che mostravano chiaramente come ciò che stavate facendo fosse sbagliato, ma si sono sottomessi alla vostra autorità e hanno messo da parte il proprio pensiero, proprio come fecero gli israeliti con la Legge. Coloro che hanno fatto questo hanno peccato a causa vostra, proprio come gli israeliti.

La Legge li avvertiva inoltre:

Esodo 23:2

“ Non devi seguire la massa per fare il male, e quando rendi una testimonianza non devi pervertire la giustizia per schierarti con la maggioranza. ”

Vedendo che la folla adorava il «vitello d'oro», alcuni si sono lasciati trascinare dalla «maggioranza» e la stessa cosa è accaduta con le vostre raccomandazioni. Quelle raccomandazioni ripetitive che avete formulato hanno favorito la pressione di gruppo necessaria affinché molti di coloro che resistevano finissero per cedere.

Geova aggiunse che il popolo si era «corrotto» a causa di Aronne. A tal proposito, fu scritto ai Corinti:

1 Corinti 3:17

“ Se qualcuno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui, perché il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi. ”

La parola tradotta con «corrotto» o «distrutto» è *ftheiro* (φθειρώ, G5351).

Questo termine significa quanto segue, secondo il dizionario di Vine:

“ *Ftheiro* (φθειρώ, G5351) **significa distruggere corrompendo, portando così a uno stato peggiore**; (a) è usato in questo senso per l'effetto delle **cattive compagnie sulle vie dei credenti**, e quindi per l'effetto dell'associazione con coloro che negano la verità e hanno false dottrine (1 Cor 15:33; era un detto del poeta pagano Menandro, divenuto poi un noto proverbio); in 2 Cor 7:2, per gli effetti di transazioni disoneste che gettano le persone nel

bisogno (un'accusa che era stata mossa contro Paolo); in 2 Cor 11:3, **per gli effetti sulla mente (o sui pensieri) dei credenti, corrompendoli «lontano dalla sincerità e dalla purezza che sono dovute al Cristo»**; in Efesini 4:22, intransitivamente, della vecchia natura, «difettosa», «moralmente corrotta, in via di totale rovina» (Moule), «secondo i suoi desideri ingannatori»; in Rivelazione 19:2, metaforicamente, della meretrice babilonese che corrompe gli abitanti della terra con la sua falsa religione.

(b) Nel senso di distruggere, è usato per danneggiare la congregazione locale rimuovendola da quella condizione di santità di vita e purezza di dottrina in cui dovrebbe rimanere (1 Cor 3:17: «distruggere»), e della distruzione retributiva da parte di Dio verso il trasgressore colpevole di tale peccato, che egli «distruggerà»; degli effetti dell'opera di falsi e abominevoli insegnanti su se stessi (2 Piet 2:12; alcuni testi hanno *kataphtheiro*; e Giuda 10: «si corrompono»). Vedi DISTRUGGERE, PERDERE, PERIRE, VIZIARE. “

È molto chiaro che Paolo afferma che corrompere i discepoli di Cristo con falsi insegnamenti e dottrine è un peccato che Dio punisce severamente. Questo è il peccato commesso da Aronne, ed ecco cosa ne dice Mosè:

Deuteronomio 9:20

“ Geova si adirò così tanto con Aronne che stava per annientarlo, ma supplicai in suo favore anche in quell'occasione. ”

Aronne rischiò di perdere la vita a causa di tutto ciò e fu salvato solo perché si pentì e perché Mosè pregò per lui; altrimenti Dio lo avrebbe messo a morte. Voi avete peccato contro il Cristo e anche contro tutti i fratelli che avete istigato a violare la propria coscienza, portandoli a praticare l'idolatria.

Come ho già detto, se un fratello si è vaccinato perché è veramente convinto che sia la cosa giusta, questo non si applica a lui; ma coloro che hanno ritenuto che fosse sbagliato hanno peccato «mangiando qualcosa che consideravano contaminato», e questo su vostra richiesta.

Come ho già citato in questa lettera, Paolo disse:

Romani 14:13-15

“ Perciò non giudichiamoci più a vicenda; piuttosto siate decisi a non mettere davanti a un fratello né pietra d'inciampo né ostacolo. Io so e sono convinto nel Signore Gesù che niente è impuro di per sé; solo se un uomo considera qualcosa impuro, per lui è impuro. Ora, se a causa del cibo tuo fratello è turbato, tu non agisci più secondo l'amore. Non rovinare per il tuo cibo qualcuno per cui Cristo è morto. ”

Tutto ciò dimostra che quello che avete fatto è un peccato grave e richiede un intervento urgente. Gesù rimproverò la congregazione di Tiatira per aver «tollerato Gezabele» e ciò che essa aveva fatto. Egli voleva che i suoi servitori agissero, e non che restassero a guardare «Gezabele» con le mani in mano senza fare nulla.

Sono già passati quasi tre anni durante i quali avreste dovuto pentirvi; avete avuto molto tempo. Quello che avete fatto non può più essere tollerato ed è questo uno dei motivi dell'esistenza di questa lettera.

Siete responsabili di tutto ciò che avete fatto davanti alla congregazione mondiale.

MANCANZA DI AMORE

Ho dimostrato che diversi comandamenti di Gesù sono stati ignorati o distorti, ma senza dubbio una delle cose più gravi è stata la mancanza di amore verso i fratelli. Gesù disse:

Giovanni 15:12

“ Questo è il mio comandamento: amatevi gli uni gli altri come vi ho amato io. ”

Avete dimostrato l'amore che Cristo ha comandato per i vostri fratelli? È vero che in ogni Aggiornamento del Corpo Direttivo avete detto, quasi ogni volta, che ci amavate e perfino che ci amavate molto, ma è deplorabile che non abbiate applicato nei nostri confronti ciò che l'apostolo Giovanni disse riguardo all'amore:

1 Giovanni 3:18

“ Figli miei, non dobbiamo amare a parole o con la lingua, ma con i fatti e in verità. ”

Il vero amore si manifesta con le azioni, non solo con le parole. Il brano della lettera ai Romani che ho citato prima dice:

Romani 14:15

“ Ora, se a causa del cibo tuo fratello è turbato, tu non agisci più secondo l'amore. Non rovinare per il tuo cibo qualcuno per cui Cristo è morto. ”

Ho già spiegato che mangiare carne sacrificata agli idoli equivale a vaccinarsi per alcuni fratelli. Pertanto, per chiunque legga dei principi piuttosto che delle leggi, qui viene detto:

Romani 14:15

“ Infatti, se tuo fratello è turbato a causa del [VACCINO], tu **non agisci più secondo amore**. Con il tuo [VACCINO], **non causare la rovina di colui per il quale Cristo è morto.**”

Avete esercitato pressioni, calunniato, diffamato e fatto soffrire molti fratelli; avete rovinato amicizie pluriennali e li avete costretti a lottare in conflitti con parenti, anziani e fratelli della congregazione. Di fronte a ciò, alcuni hanno inciampato e hanno perso la fede, mentre altri sono caduti nell'odio vedendo morire i propri cari.

Poco importa che tutto questo sia stato generato da voi con un sorriso amichevole e parole gentili: nulla di tutto ciò è amore, tutto questo è «opera della carne».

Paolo disse:

Galati 5:19-21

“ Ora le opere della carne sono evidenti, e sono immoralità sessuale, impurità, comportamento sfrontato, idolatria, spiritismo, inimicizia, liti, gelosie, scoppi d'ira, rivalità, divisioni, sette, invidia, ubriachezza, feste sfrenate e cose del genere. A questo riguardo vi avverto, come vi ho già avvertito, che chi pratica tali cose non erediterà il Regno di Dio. ”

Il è evidente che gran parte di ciò che avete generato e che chiamate falsamente amore era in realtà «idolatria, inimicizie, liti, gelosia, dissensioni, divisioni, sette e cose simili».

La mancanza di amore è stata così grave che vorrei illustrarla con la parabola che il Cristo usò per mettere in risalto l'amore per eccellenza. Gesù disse nella parabola del buon samaritano:

Luca 10:29-37

“ Ma volendo mostrarsi giusto, l'uomo chiese a Gesù: “Chi è davvero il mio prossimo?” In risposta Gesù disse: “Un uomo che scendeva da Gerusalemme a Gèrico cadde vittima di briganti che lo spogliarono, lo picchiarono e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso un sacerdote scendeva per quella stessa strada, ma quando vide l'uomo passò oltre dal lato opposto. Anche un levita, quando giunse in quel punto e lo vide, passò oltre dal lato opposto. Invece un samaritano che viaggiava su quella strada, quando fu lì e lo vide, si impietosì. Allora andò da lui e fasciò le sue ferite, versandovi sopra olio e vino. Poi lo mise sulla sua bestia da soma, lo portò in una locanda e si prese cura di lui. Il giorno dopo tirò fuori 2 denari, li diede al locandiere e gli disse: ‘Abbi cura di lui; e se spenderai qualcosa in più, te lo darò al mio ritorno’. Chi di questi tre ti sembra che si sia comportato da prossimo nei confronti dell'uomo che cadde vittima dei briganti?” L'uomo rispose: “Quello che agì con misericordia verso di lui”. Quindi Gesù gli disse: “Va', e anche tu fa' la stessa cosa”. ”

In questa storia ben conosciuta, Gesù sottolinea l'importanza di amare con la pratica; il samaritano non parla di ciò che bisogna fare, agisce semplicemente. Questa parabola ci mostra anche come Dio vede ciò che abbiamo vissuto con tutto quello che avete fatto durante la pandemia.

Per capire questo, immaginiamo che il samaritano non abbia trovato l'ebreo disteso mezzo morto sulla strada; modifichiamo la parabola (Gesù non si arrabbierà) e immaginiamo che il samaritano stesse guidando la sua auto su una strada stretta.

Su una scarpata e senza volerlo, il samaritano colpisce con la sua auto l'ebreo che camminava distrattamente e, di colpo, l'ebreo cade in un burrone. L'uomo si rompe entrambe le gambe, oltre a essere gravemente ferito e inconscio; resta lì disteso, con la testa sanguinante tra le rocce.

Possiamo immaginare il samaritano fuggire dal luogo a tutta velocità, lasciando il pover'uomo disteso in fondo al precipizio? Il samaritano

farebbe finta di essere distratto e pretenderebbe che nulla di grave sia accaduto? Certamente no!

Se il samaritano era pronto ad aiutare una persona sconosciuta che ALTRI avevano ferito e abbandonato, QUANTO PIÙ AIUTEREBBE QUALCUNO CHE EGLI STESSO AVEVA INVOLONTARIAMENTE FERITO!!!

Lo ripeterò e userò un carattere più grande perché è molto importante:

SE IL SAMARITANO ERA PRONTO AD AIUTARE UNA PERSONA SCONOSCIUTA CHE ALTRI AVEVANO FERITO E ABBANDONATO, QUANTO PIÙ AIUTEREBBE QUALCUNO CHE EGLI STESSO AVEVA INVOLONTARIAMENTE FERITO!!!

È ormai diventato evidente che avete abbandonato la neutralità biblica e iniziato a raccomandare ai fratelli dei «farmaci» sperimentali e pericolosi. Avete fatto credere loro che l'«istruzione» che avevate dato venisse da Geova e avete esercitato una pressione incredibile sui fratelli affinché si sottomettessero alle vostre stesse idee. Questo era molto sbagliato ed è incontestabile, come abbiamo visto in precedenza in questa lettera.

Ma dobbiamo riconoscere che tutti possiamo commettere errori e danneggiare involontariamente qualcuno, sia a parole che a fatti. Senza dubbio, se commettessimo un tale errore, vorremmo che ci venisse mostrata misericordia e che ci venisse data un'altra possibilità. Ma perché ciò accada, è necessario chiedere perdono, pentirsi dal profondo del cuore e cercare il più possibile di riparare il male che abbiamo causato.

Lo avete fatto? Avete mostrato il vostro amore «fasciando» e «guarendo» coloro che avete ferito con queste istruzioni «strane, illogiche e irrealistiche»? Avete agito come il samaritano della parabola modificata?

Purtroppo no; è penoso dirlo, ma siete molto lontani dall'amore di cui il samaritano dava prova, poiché egli aiutava persone a cui ALTRI facevano del male. Lo ripeto ancora una volta, il samaritano di cui Gesù parlò aiutò persone a cui altri avevano fatto del male.

Voi non avete aiutato coloro a cui avete fatto del male e siete l'antitesi di ciò che Gesù disse in questa parabola a proposito di quell'uomo buono.

- Il samaritano trovò uno sconosciuto ferito e disteso sulla strada; voi avete lasciato i vostri stessi fratelli distesi sulla strada.
- Il samaritano lo trovò mezzo morto; voi ne avete lasciati molti mezzo morti e altri li avete direttamente uccisi a causa delle vostre raccomandazioni.
- Il samaritano fasciava le ferite e le guariva; essi soffrivano e voi avete rifiutato di fasciarli.
- Il samaritano portò l'uomo affinché guarisse e mise il proprio denaro; voi non vi assumete alcuna responsabilità per nulla e negate ogni colpa.

Senza dubbio, il vostro comportamento è deplorabile e siete molto lontani dall'amare gli altri come Gesù ha comandato. Se non avete agito come il samaritano, come avete agito allora? Forse qualcuno dirà che avete agito come «il levita» e «il sacerdote» che voltarono lo sguardo altrove. Ma non è nemmeno così; non avete agito come loro due, avete fatto molto peggio.

In realtà, avete agito come i briganti che picchiarono l'uomo per derubarlo. Perché dico questo?

Questi «ladri» spogliarono l'uomo e lo picchiarono. Qual è la cosa più preziosa che possediamo e che dovremmo proteggere secondo le Scritture?

Paolo lo dice a Timoteo nella sua prima lettera:

1 Timoteo 1:18, 19

“ Ti affido questa direttiva, figlio mio Timòteo, in armonia con le profezie che furono fatte riguardo a te, affinché sulla base di quelle tu possa continuare a combattere l'eccellente guerra, conservando la fede e una buona coscienza, alla quale alcuni hanno rinunciato, facendo così naufragare la loro fede. ”

E gli ricorda, nella sua seconda lettera:

2 Timoteo 1:13, 14

“ Continua ad attenerti al modello delle sane parole che hai sentito da me, con la fede e l'amore che derivano dall'essere uniti a Cristo Gesù. Custodisci questo eccellente tesoro per mezzo dello spirito santo, che dimora in noi. ”

Il «modello di sane parole» o di verità bibliche e la nostra fede in esse sono «un bel deposito» che dobbiamo proteggere e non permettere mai a nessuno di portarci via. Dobbiamo combattere, come in una «battaglia», per proteggere «il nobile deposito che ci è stato affidato» e «la nostra coscienza».

Durante gli infelici Aggiornamenti del Corpo Direttivo che avete dato durante la pandemia, principi chiari, come la coscienza cristiana e la facoltà di ragionare (Romani 12:1), sono stati «rubati» ai fratelli e sostituiti con un'ubbidienza cieca.

I nostri fratelli sono stati «spogliati del loro tesoro» dai colpi, in un «pestaggio» che si ripeteva mese dopo mese in ogni Aggiornamento, finché, indeboliti dai colpi, molti di loro hanno ceduto. Cedendo, la loro spiritualità ne ha sofferto e molti devono ora subire effetti nocivi per aver creduto alle menzogne che avete diffuso, danneggiando gravemente la propria salute. Sostituire le «sane parole» delle Scritture con parole avvelenate ha finito per far ammalare letteralmente e uccidere molti di loro.

Cosa fecero «i ladri» nella parabola di Gesù? Abbandonano l'uomo dopo averlo picchiato e lo lasciano lì. I nostri fratelli non sono forse così? Non li avete forse abbandonati?

Questi poveri fratelli vengono «definiti bugiardi, picchiati e lasciati mezzo morti» senza poter neppure parlarne con gli anziani o i sorveglianti di circoscrizione e, se ci provano, questi ultimi si comportano come «il levita e il sacerdote»: «voltano lo sguardo altrove», come se nulla fosse.

Agiscono come se la sofferenza che i nostri fratelli subiscono oggi in termini di conseguenze fisiche, spirituali ed emotive non esistesse affatto. Anch'essi portano la colpa del peccato ignorando questi fratelli feriti.

Conosco casi in cui degli anziani hanno ripreso dei fratelli per aver parlato delle conseguenze fisiche che il vaccino ha lasciato loro, perché questo apparentemente indebolirebbe la loro fiducia in voi e nelle vostre istruzioni.

Ciò che fanno questi anziani è peggio di quello che fecero «il levita e il sacerdote», poiché essi si limitarono a voltare lo sguardo.

Modifichiamo di nuovo la parabola: Immaginiamo che «il levita e il sacerdote» si avvicinino al ferito e gli dicano di non pensare al dolore, ma piuttosto di provare a sorridere, MA senza aprire troppo la bocca. L'uomo picchiato, con grande sforzo, chiede loro perché debba sorridere senza aprire troppo la bocca, poiché non capisce perché gli dicano questo. Il «levita e il sacerdote» dicono all'uomo: «Vi mancano diversi denti e vi esce sangue dalla bocca, quindi se aprite troppo la bocca, gli altri lo vedranno e questo li infastidirà». Poi proseguono per la loro strada.

Pensate che agiscano con amore avendo questa reazione? Purtroppo, molti anziani fanno lo stesso non ascoltando i nostri fratelli e rendendosi complici dei vostri peccati. Dicono ai fratelli di tacere e di fare come se nulla fosse accaduto.

Gesù Cristo espose la parabola del buon samaritano e disse: «Va' e fa' anche tu lo stesso». Cari fratelli del Corpo Direttivo, dobbiamo contribuire alla guarigione dei nostri fratelli e dare loro il sostegno di cui hanno bisogno per affrontare la triste situazione in cui si trovano. Non dovremmo mai agire come il levita e il sacerdote che negano l'esistenza del problema. Questo non è avere il vero amore ed è violare il secondo comandamento.

Ecco perché, di fronte a questa mancanza di vero amore, dovete affrontare un comitato giudiziario che giudichi i vostri atti, e tutti i fratelli con responsabilità devono essere istruiti a fare il bene e a non seguire il vostro cattivo esempio in materia.

Oltre a tutto ciò, la vostra mancanza di amore traspare nella persecuzione dei fratelli che hanno detto la verità, persecuzione che avete ampiamente provocato. L'apostolo Giovanni ce ne parla nel contesto del brano che ho citato in precedenza:

1 Giovanni 3:10-18

“ I figli di Dio e i figli del Diavolo si riconoscono da questo: chiunque non pratica la giustizia non ha origine da Dio, né ha origine da Dio chi non ama il proprio fratello. Questo è infatti il messaggio che avete udito dall'inizio: dobbiamo amarci gli uni gli altri. Non come Caino, che ebbe origine dal Malvagio e uccise suo fratello. E per quale motivo lo uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste. Fratelli, non stupitevi se il mondo vi

odia. Noi sappiamo di essere passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è un assassino, e voi sapete che nessun assassino continua ad avere in sé la vita eterna. Da questo abbiamo conosciuto l'amore, dal fatto che lui ha ceduto la vita per noi; e noi abbiamo l'obbligo di cedere la vita per i nostri fratelli. Ma se uno che ha le risorse materiali di questo mondo vede il proprio fratello nel bisogno eppure rifiuta di mostrargli compassione, come può l'amore di Dio rimanere in lui? Figli miei, non dobbiamo amare a parole o con la lingua, ma con i fatti e in verità. ”

Qui si fa riferimento ai «figli di Dio e ai figli del Diavolo» e al modo in cui si distinguono per l'amore. Naturalmente, non vi sto accusando di essere «figli del Diavolo»; voglio semplicemente mostrare quanto sia grave ciò che avete fatto e perché dobbiamo rigettare gli atteggiamenti che avete avuto, poiché non hanno alcuna relazione con il nostro Padre.

L'apostolo Giovanni non cercava di insultare i suoi uditori, che erano suoi fratelli, con quello che scrisse. Io stesso voglio piuttosto farvi comprendere la gravità del non mostrare abbastanza amore. Cito queste Scritture ispirate con lo stesso obiettivo. Quindi non offendetevi per questo. Come ho già detto, dobbiamo avere la maturità necessaria per affrontare i fatti così come sono.

Giovanni dice che, fin dal principio, il messaggio è chiaro: «dobbiamo amarci gli uni gli altri». Viene menzionato il cattivo esempio di Caino: come egli «odiò suo fratello e lo uccise». Ma viene anche detto che «chiunque odia è un omicida».

Perché si dice questo qui, dato che l'odio non è la stessa cosa dell'omicidio? Le leggi umane fanno una distinzione tra le due cose. Perché Dio sembra vedere entrambe le cose allo stesso modo? Giovanni non ha inventato questo concetto; citava Gesù, che disse:

Matteo 5:21, 22

“ Avete sentito che agli antichi fu detto: 'Non devi assassinare; chiunque commette un omicidio dovrà rendere conto al tribunale'. Ma io vi dico che chiunque continua a essere adirato con il proprio fratello dovrà rendere conto al tribunale; e chiunque rivolge al proprio fratello uno sprezzante insulto dovrà rendere conto al Tribunale

Supremo; mentre chiunque gli dice ‘maledetto!’ sarà soggetto alla Geènna ardente. ”

Gesù mostrò che Dio condanna non solo l'atto dell'omicidio, ma anche le emozioni e i sentimenti che possono condurvi; l'atto dell'omicidio è semplicemente circostanziale. Per esempio, sappiamo che se oggi qualcuno insulta un'altra persona, questa probabilmente gli restituirà l'insulto. Duecento anni fa, lo stesso affronto avrebbe scatenato un duello e la possibile morte di uno dei due. In un'altra epoca, forse non ci sarebbe stato nemmeno un duello, ma l'offensore sarebbe stato giustiziato direttamente.

In ogni caso, i sentimenti di collera sono gli stessi, ma le diverse regioni del mondo e le epoche in cui si sviluppano fanno sì che sfocino o meno in un omicidio. Pertanto, da questo punto di vista, è ragionevole che un Dio giusto e senza tempo giudichi molto più profondamente della limitata legge umana e veda ciò che c'è nel cuore.

Sarebbe ingiusto considerare un omicida di 2.000 anni fa più colpevole di un individuo odierno che manifesta odio, ma non uccide solo perché è nato in un'altra epoca e in un altro luogo. Se anche quest'ultimo fosse nato 2.000 anni fa, farebbe esattamente la stessa cosa, o qualcosa di peggio.

Ecco perché, dal punto di vista di Dio, l'omicidio non è ciò che determina il peccato, poiché quest'ultimo è una conseguenza dell'odio e talvolta, a seconda delle circostanze, si concretizza in omicidio o meno. Così, da questa prospettiva, ci si potrebbe chiedere cosa pensi Geova di ciò che avete fatto.

Molti fratelli che vi hanno detto la verità sono stati perseguitati e accusati di creare divisioni. Questi fratelli sono stati calunniati e i loro nomi sono stati infangati. Altri, che non potevano tollerare ciò che insegnavate nella congregazione, non si sono arresi e hanno dovuto affrontare comitati giudiziari che li hanno espulsi. Poco importa che abbiano detto la verità e provato che avevate torto: sono stati semplicemente espulsi dalla congregazione, accusandoli falsamente di creare divisioni.

Ciò ha portato al loro completo isolamento da familiari e amici a causa vostra. Come considera Dio queste ingiustizie?

Torniamo indietro di 500 anni e riflettiamo sui medesimi sentimenti di fronte alla verità e alla stessa situazione. Come sarebbe finita? Questi fratelli sarebbero finiti sul rogo o impiccati per essersi opposti alle vostre false dottrine. Hanno messo in discussione l'autorità religiosa del momento e sono stati bruciati. I sentimenti contro la verità sono gli stessi, l'unica differenza è il contesto temporale e culturale.

E tutti coloro che passano attraverso comitati che tentano di «aiutarli a ragionare», facendo pressione sui fratelli affinché cambino idea, a cosa possiamo paragonarli? Semplicemente a sessioni di tortura medievali per costringere il peccatore a pentirsi e a cambiare posizione. Ancora una volta, i sentimenti contro la verità sono gli stessi, l'unica differenza è il contesto temporale e culturale.

Credete che, poiché non uccidete sul rogo chi vi dice la verità ma lo espellete soltanto, non sarete condannati da Dio? Pensate che, avendo questi sentimenti contro la verità, non sareste capaci di fare la stessa cosa che facevano i monaci, i preti e i chierici di 500 anni fa?

L'unica differenza è che viviamo in un'epoca in cui non avete il potere di uccidere; il potere dei carnefici medievali permetteva loro di distruggere chi diceva la verità.

La rivista *Svegliatevi!* dell'8 maggio 1997, a pagina 18, paragrafi 1 e 2, dice quanto segue nell'articolo «Processo ed esecuzione di un "eretico"»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/101997327>

“ NELLA penombra della grande sala del tribunale si erge, sul fondo dell'alta parete, l'imponente banco dei giudici. Al centro, la sedia del presidente sormontata da un baldacchino di stoffa scura. Al di sopra domina un grande crocifisso di legno. Di fronte, il banco degli imputati.

Questa è una comune descrizione di uno dei tanti tribunali della terribile Inquisizione cattolica. La tremenda accusa contestata agli sventurati processati è “eresia”, una parola che rievoca torture, morte e roghi. **L'Inquisizione (dal verbo latino inquirere, “fare indagini”) era uno speciale tribunale ecclesiastico istituito per sopprimere le eresie, ovvero le opinioni o dottrine in contrasto con l'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica.** ”

Ciò che era passibile della pena di morte, solo poche centinaia di anni fa, era l'«eresia» e, come sottolinea chiaramente questa rivista, si trattava di «idee o dottrine che si discostavano dall'ortodossia cattolica romana».

Perché i nostri fratelli sono stati perseguitati durante la pandemia?

Per sradicare l'ERESIA, vale a dire le idee o le dottrine che si discostano dalla VOSTRA ORTODOSSIA.

Tutti questi fratelli che difendevano la verità sarebbero morti se avessero osato fare lo stesso 500 anni fa. Ecco perché Gesù Cristo ha condannato i sentimenti, poiché essi sono gli stessi in qualsiasi periodo della storia, dimostrando così la suprema giustizia di Dio. Ed è per questo che Giovanni dice giustamente che «chiunque odia il suo fratello è un omicida».

Comprendendo questo, perché Caino uccise Abele? Lo fece perché suo fratello aveva svelato le sue vie malvagie ed egli non poteva sopportarlo. Se Caino vivesse oggi e accadesse la stessa cosa, ucciderebbe Abele? Forse non lo farebbe perché ci sono le leggi e non vorrebbe finire in prigione, quindi forse lo odierrebbe nel suo cuore. Ma questo non ha importanza, perché il risultato è lo stesso: i sentimenti di Caino sarebbero condannati da Dio, indipendentemente dal fatto che sfocino o meno in un omicidio.

È una manifestazione di amore per la verità o di odio per essa quella che ha spinto voi e i «vostri sostenitori» a perseguitare tutti coloro che hanno detto la verità durante la pandemia? L'atteggiamento che avete manifestato avrebbe, in un altro periodo della storia, portato alla morte di tutti coloro che vi criticavano.

Gesù disse ai farisei:

Matteo 23:34-39

“Perciò, ecco, vi mando profeti, saggi e insegnanti. Alcuni li ucciderete e li metterete al palo, e alcuni li flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città, così che ricada su di voi tutto il sangue giusto versato sulla terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che voi assassinaste fra il santuario e l'altare. In verità vi dico: tutte queste cose ricadranno su questa generazione. “Gerusalemme, Gerusalemme, tu che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti vengono mandati! Quante volte

avrei voluto radunare i tuoi figli come la chioccia raduna i suoi pulcini sotto le ali! Ma voi non avete voluto. Ecco, la vostra casa viene abbandonata e lasciata nelle vostre mani. Vi dico infatti che da ora non mi vedrete più finché non direte: 'Sia benedetto colui che viene nel nome di Geova!'" "

Si noti che egli dice che i farisei «uccidevano i profeti e gli insegnanti» e li percuotevano con «fruste» nelle sinagoghe; essi non riconoscevano che costoro erano stati «mandati» da Gesù Cristo. Gesù dice anche che avrebbero pagato per il sangue «da quello di Abele fino al sangue di Zaccaria», quest'ultimo «assassinato», secondo lui, da loro. Perché dice questo, se non lo conoscevano nemmeno? Semplicemente perché i farisei manifestavano lo stesso pensiero di Caino all'inizio, e questo si è ripetuto nel corso della storia. Essi decisero di far parte della «generazione» il cui primo rappresentante umano fu Caino quando perseguitò suo fratello, e il cui «padre» è Satana stesso. Ecco perché Giovanni parla dei «figli di Dio» in contrapposizione ai «figli del Diavolo».

I figli di Dio non hanno mai perseguitato nessuno in tutta la storia dell'umanità, ma sono sempre stati perseguitati dagli imitatori di Caino e, come lui, hanno un «segno» chiaro che li distingue: l'odio per i propri fratelli. Questo atteggiamento di odio, in certi casi e a seconda della zona geografica o di altre circostanze temporali, terminava con la «morte» degli inviati di Geova e, in altri casi, con «colpi di frusta». Ma questo non ha molta importanza: è l'atteggiamento che il nostro Dio condanna, a prescindere dal risultato puramente circostanziale.

Direte oggi la stessa cosa che dissero i farisei ai loro tempi?

Matteo 23:30

“ e dite: ‘Se fossimo vissuti ai giorni dei nostri antenati, non saremmo stati loro complici nello spargere il sangue dei profeti’. ”

Chiedo scusa, ho commesso un errore nella risposta precedente. Ecco la traduzione in italiano, mantenendo il contesto e la terminologia dei Testimoni di Geova:

Ma la realtà è che avreste fatto la stessa cosa che fecero loro, perché la vostra volontà di attaccare chi dice la verità e di insistere ostinatamente sulle vostre idee è identica. Cari fratelli del Corpo Direttivo, voglio chiedervi, con la mano sul cuore e lo sguardo rivolto al cielo, di rispondermi a quanto segue:

Se conosceste il mio nome e la congregazione a cui appartengo, cosa fareste di me? Direste come Davide?

Salmi 141:5

“ Se mi colpisse il giusto, sarebbe un gesto di amore leale; se mi correggesse, sarebbe olio sulla mia testa, che la mia testa non rifiuterebbe mai. Continuerei a pregare per lui anche nelle sue difficoltà. ”

Sono stato ingiusto? No, poiché questa lettera si basa sui solidi principi di Geova descritti nelle Scritture, che ho citato ripetutamente per «correggere e riprendere», come esige la giustizia divina. Pensate che le parole di questa lettera siano «come olio sul vostro capo» e che le accetterete con piacere? Vorreste pregare per me nella mia «sventura», come io ho pregato per voi? O preferireste cercare di causarmi una «sventura»? Vorreste parlare alla filiale del mio paese affinché invii degli anziani per tenere un comitato giudiziario per «aiutarmi a ragionare»? Mi accusereste di essere un apostata e di voler seminare divisione, facendo pressione su di me affinché mi sottometta? Se, nonostante ciò, rimanessi fedele alle mie convinzioni — poiché abbandonarle significherebbe tradire Geova e Gesù Cristo — mi espellereste dalla congregazione? Vorreste dire davanti a tutti l'orribile menzogna secondo cui non sono più un Testimone di Geova, affinché gli altri mi evitino?

Se faceste contro di me tutto ciò che ho menzionato, agireste esattamente come l'Inquisizione cattolica di centinaia di anni fa. Basta leggere i verbali dell'Inquisizione per vedere che gli argomenti con cui gli eretici venivano condannati a morte erano «per preservare la dottrina, evitare la divisione e la confusione»; sono gli stessi argomenti che usate oggi per perseguire chiunque vi dica la verità.

Devo essere grato di essere nato oggi e non allora, perché scrivere questa lettera in quel periodo oscuro mi avrebbe esposto a perire sul rogo per aver messo in discussione l'insegnamento dei sedicenti «vicari di Cristo».

Pensate che io stia esagerando? Siate onesti con voi stessi e rispondete: cosa avreste fatto se vi foste trovati in quell'epoca e in quella cultura ricevendo questa lettera? Avete scritto interi articoli sui martiri dei tempi antichi per render loro omaggio. In un certo senso, avete «adorato i loro sepolcri e pianto su di essi». Ma se fossero qui oggi, dicendovi ciò che vi sto dicendo io, non li perseguireste come fecero coloro che li uccisero?

(Matteo 23:29). Comprendete perché Dio, nella sua infinita sapienza, va ben oltre la legge umana e condanna ciò che è nel cuore?

Cari fratelli, dovete riflettere bene su tutto questo. Vi prego di seguire il consiglio di Paolo, che disse:

2 Corinti 13:5

“ Continuate a esaminarvi per vedere se siete nella fede, continuate ad accertarvi di quello che siete. O non riconoscete che Gesù Cristo è unito a voi? A meno che non siate disapprovati. ”

Dovete pregare il nostro Dio e chiedere che il suo spirito vi illumini e vi permetta di comprendere la sua volontà in tutta questa vicenda; la mancanza di amore non può essere negata e avete peccato gravemente contro Gesù Cristo e i suoi fratelli.

DEBITO DI SANGUE

Il debito di sangue è un peccato molto grave. Le tavole scritte dal dito stesso di Dio dicono:

Esodo 20:13

“ Non devi avere altri dèi all'infuori di me. ”

In effetti, Giovanni ha detto, come ho citato sopra, che «nessun omicida ha la vita eterna che dimori in lui» (1 Giovanni 3:15). In altre parole, versando il sangue di una persona, mettiamo a rischio il nostro futuro eterno.

Sappiate che per me è sgradevole ripeterlo ancora una volta, ma come ho dimostrato, molti dei nostri cari fratelli sono morti e moriranno direttamente a causa di ciò che avete detto nelle raccomandazioni dei vostri Aggiornamenti del Corpo Direttivo. Tutto questo è accaduto a causa delle menzogne che avete fatto credere loro, poiché avete usato il nome del nostro Dio per promuovere idee puramente umane, che si sono rivelate una menzogna assoluta. Per tutto ciò, siete direttamente colpevoli di spargimento di sangue.

È vero che, molto probabilmente, non c'era cattiva intenzione e non volevate fare del male a nessuno, ma dobbiamo ricordare che il peccato non può essere espiato con le buone intenzioni, e questo è chiaro nella Bibbia. Per esempio, nel Deuteronomio viene detto:

Deuteronomio 22:8

“ Quando costruisci una casa, devi fare anche un parapetto intorno al tetto, così che, se qualcuno cadesse di sotto, tu non faccia ricadere sulla tua casa la colpa del sangue versato. ”

Non c'è dubbio che il costruttore non volesse che nessuno morisse, ma se non costruiva il «parapetto» e accadeva un incidente, era colpevole di aver «versato sangue». Immaginate un costruttore israelita che conosce questa regola di sicurezza, ma la ignora. Diverse persone lo avvertono mostrandogli questa parola della Scrittura, ma lui non ascolta e si rifiuta di costruire il «parapetto». Questo non aggraverà forse la situazione di quel costruttore? Se qualcuno muore a causa della vostra negligenza e della vostra ostinatezza, eviterete la punizione sostenendo che non avevate cattive intenzioni?

Voi siete i «costruttori» e non avete messo un «parapetto» nei vostri insegnamenti; molti sono morti e molti moriranno. Conoscevatene i principi biblici coinvolti, poiché le pubblicazioni ne parlano da decenni. Inoltre, ogni volta che preparate un discorso, avete a disposizione una squadra di ricerca che segue quanto è stato pubblicato nelle nostre riviste negli ultimi 150 anni. Vi vantate della precisione che dimostrate nelle vostre ricerche, mostrando ad esempio che, per fare un semplice disegno di un mosaico, chiamate musei e viaggiate persino in aereo per assicurarvi che il disegno sia fedele alla realtà storica.

Con tutte queste risorse a vostra disposizione, come è possibile che non vi siate resi conto che quello che stavate facendo era sbagliato? Come non avete capito che il vaccino era sperimentale e potenzialmente pericoloso?

Avete ricevuto migliaia di lettere e telefonate per avvertirvi che stavate commettendo un errore, mostrandovi i principi biblici coinvolti, ma non vi avete prestato attenzione. Avete ignorato insegnamenti biblici fondamentali e non avete preso la precauzione di costruire un «parapetto».

Immaginate lo stesso costruttore israelita dell'esempio, che prende un foglio di papiro con sopra iscritto il testo biblico e lo strappa semplicemente in mille pezzi. Poi dice che in casa sua fa quello che vuole. Ancora una volta, è chiaro che voi siete quel «costruttore israelita» ribelle. Avete adempiuto questa Scrittura:

Isaia 42:19, 20

“ Chi è cieco, se non il mio servitore? Chi è sordo quanto il messaggero che io mando? Chi è cieco quanto chi è stato ricompensato, cieco quanto il servitore di Geova? Vedi molte cose, ma non vi fai attenzione. Apri gli orecchi, ma non ascolti. ”

Avreste dovuto vedere, ma vi siete comportati come un «cieco»; avreste dovuto ascoltare, ma vi siete comportati come un «sordo»; e ciò che avete visto e studiato non era importante, come il disegno del mosaico. Avete «filtrato il moscerino ma inghiottito il cammello» (Matteo 23:24).

Avreste dovuto scoprire tutto, come molti di noi hanno fatto con meno risorse di voi; effettuando semplicemente una ricerca sul sito JW.org con un **CELLULARE ECONOMICO**, avreste potuto imparare che era imprudente e non biblico raccomandare trattamenti medici.

Direte ora che non sapevate nulla e che nessuno vi aveva avvertito? L'argomento era così difficile da trovare? L'informazione non era davvero disponibile?

Poco importa se non volevate fare del male, siete chiaramente colpevoli di tutte queste morti provocate, e ciò è dimostrato dalla Giustizia Divina espressa nella Scrittura.

La stessa idea del «parapetto» viene ripetuta più volte nella Bibbia, ad esempio con l'esempio del toro:

Esodo 21:28, 29

“ Se un toro incorna mortalmente un uomo o una donna, sarà lapidato e non se ne dovrà mangiare la carne, ma il suo proprietario sarà esente dalla punizione. Invece, nel caso di un toro che ha l'abitudine di cozzare e il cui proprietario, pur essendo stato avvisato, non lo tiene sotto custodia, se quel toro uccide un uomo o una donna dev'essere lapidato, e anche il proprietario dev'essere messo a morte. “

Certamente, se un toro che non aveva mai fatto nulla di male uccideva improvvisamente qualcuno, il proprietario non era colpevole. Ma se il toro «aveva l'abitudine di cozzare» e il proprietario era stato «avvertito», ma «non lo teneva sotto custodia», sorgeva un problema. Se qualcuno moriva a causa del toro, anche il proprietario veniva «messo a morte» perché era colpevole di spargimento di sangue.

Il proprietario del toro sicuramente non voleva che qualcuno morisse, ma se era stato avvertito e non vi aveva prestato attenzione a causa della sua ostinatezza, era colpevole e doveva morire per la sua negligenza. Come ho già detto, siete stati avvertiti da molti fratelli e non avete ascoltato. Nei vostri Aggiornamenti del Corpo Direttivo, si può vedere come abbiate cercato di screditare, ripetutamente, coloro che vi avevano consigliato di non promuovere il vaccino. Eravate stati avvertiti che il «toro» (il vaccino) era pericoloso, ma non vi avete prestato alcuna attenzione e non avete ascoltato. Vi siete adirati con coloro che hanno richiamato la vostra attenzione e li avete perseguitati.

Come ho menzionato e mostrato con alcuni esempi, molte statistiche e studi medici erano disponibili ancor prima che diffondeste gli Aggiornamenti. Queste informazioni erano totalmente accessibili e attendibili, ma non avete ascoltato i nostri avvertimenti. Ancora una volta, poco importa se dite che non avete mai voluto fare del male a nessuno: siete colpevoli, secondo Geova, di negligenza e la sua Parola lo prova.

Ritroviamo la stessa idea con l'esempio del fuoco:

Esodo 22:6

“ Se viene appiccato un fuoco che si propaga tra i rovi e brucia dei covoni o del grano non mietuto o un campo, chi ha appiccato il fuoco deve dare un risarcimento per ciò che è andato bruciato. ”

In questo passo è chiaro che «chi appicca un fuoco» che diventa incontrollabile e finisce per bruciare i campi, è responsabile delle perdite. Certamente, colui che ha appiccato il fuoco non aveva necessariamente cattive intenzioni, ma nondimeno deve farsi carico dei danni causati dall'incendio e dare un risarcimento.

Cosa sarebbe successo se l'incendio generato avesse bruciato una casa con un'intera famiglia all'interno e fossero tutti morti? Cosa si farebbe a colui che ha appiccato il fuoco? Nessun risarcimento economico sarebbe sufficiente per coprire tutti quei morti.

Voi avete «appiccato un fuoco» che non ha bruciato cereali o campi, ma persone: i vostri fratelli e sorelle!!! Potete «risarcire» la morte dei vostri fratelli e sorelle con il denaro? Certamente no! Le vite possono essere restituite solo da Gesù Cristo durante la risurrezione.

I nostri fratelli sono stati vaccinati, così come i loro figli, perché voi li avete istigati a farlo nel nome di Dio; così l'«incendio» si è diffuso in tutte le congregazioni. Di chi è la colpa se alcuni sono morti e altri sono gravemente malati? C'è qui un debito di sangue che non potete in alcun modo risarcire da soli, nemmeno se possedeste tutto l'oro del mondo. I danni sono irreparabili da un punto di vista umano e solo Dio può ripararli.

Abbiamo un altro esempio interessante nel libro di Deuteronomio:

Deuteronomio 19:4-6

“ Questa è la circostanza in cui l'omicida può fuggirvi e rimanere in vita: ha colpito il suo prossimo involontariamente e prima non lo odiava. Per esempio, se va con il suo prossimo nel bosco a raccogliere legna e solleva la scure per tagliare un albero, ma il ferro sfugge dal manico, colpisce il suo prossimo e ne causa la morte, per rimanere in vita l'omicida deve fuggire in una di queste città. Altrimenti, se la città è troppo lontana, il vendicatore del sangue in preda all'ira può inseguirlo, raggiungerlo e ucciderlo. Ma l'omicida non avrebbe meritato di morire perché prima non odiava il suo prossimo. ”

Qui ci viene fornito un esempio interessante: «qualcuno uccide il suo prossimo involontariamente» e ciò accade perché il ferro della scure si stacca dal manico e ferisce a morte una persona. L'uomo doveva fuggire verso la «città di rifugio», altrimenti il «vendicatore del sangue» lo avrebbe ucciso. È chiaro che, anche se il boscaiolo non voleva uccidere, ha mostrato negligenza non controllando il suo strumento di lavoro e non assicurandosi che fosse in buono stato. Questa negligenza ha finito per uccidere un'altra persona.

Vi erano 6 città di rifugio, situate strategicamente in modo che se qualcuno avesse ucciso accidentalmente un'altra persona, potesse fuggirvi. Al suo arrivo, doveva presentarsi agli anziani della città affinché valutassero il caso e gli permettessero di entrare e mettersi al riparo. Se la persona che aveva ucciso accidentalmente un'altra persona non entrava nella città, qualsiasi parente del defunto poteva ucciderlo.

L'enciclopedia *Perspicacia nello studio delle Scritture* dice quanto segue riguardo al «vendicatore del sangue»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1200000473>

“ Le giuste leggi di Geova facevano una netta distinzione fra omicidio volontario e accidentale. Per quanto riguarda gli omicidi accidentali, furono amorevolmente provvedute città di rifugio per proteggere l'omicida involontario dal vendicatore del sangue. (Nu 35:6-29; De 19:2-13; Gsè 20:2-9) Furono anche istituiti tribunali per esaminare i casi in cui c'era stato spargimento di sangue. — De 17:8, 9; 2Cr 19:10. ”

È quindi molto chiaro che, anche se qualcuno uccide involontariamente, Geova esige che sia determinato il grado di colpa e che siano prese delle misure. Questa storia mostra il pericolo in cui vi trovate, poiché non avete nemmeno visto la necessità di fuggire verso la «città di rifugio» affinché gli anziani possano esaminare il vostro caso. Se non lo fate e non vi pentite, siete «allo scoperto», passibili di essere raggiunti e giustiziati dal «vendicatore del sangue».

Penso che non sia necessario che io spieghi chi siano il «vendicatore del sangue» e la «città di rifugio», poiché abbiamo numerose pubblicazioni che ne parlano. Tuttavia, ne citerò comunque una, dato che l'applicazione che ne viene fatta è interessante:

La Torre di Guardia del 15 novembre 1995, a pagina 15, dice sotto il tema: «Rimanete nella “città di rifugio” e vivete!»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1995844>

” GESÙ CRISTO, il Vendicatore del sangue costituito da Geova, sta per colpire. Con le sue forze angeliche, presto il Vendicatore agirà contro tutti gli impenitenti su cui grava la colpa di sangue. Sì, durante la “grande tribolazione” che si avvicina sempre più Gesù agirà quale Giustiziere per conto di Dio. (Matteo 24:21, 22; Isaia 26:21) Allora il genere umano non potrà sfuggire alle conseguenze della propria colpa di sangue. ”

Questa rivista identifica Gesù come il «vendicatore del sangue» che giudicherà gli omicidi fin dalla fondazione del mondo, ma quali tipi di omicidio vendicherà? Leggiamo i paragrafi 4 e 5:

“ 4 Sì, esiste una responsabilità comune, collettiva. Considerate l'immensa colpa di sangue che grava su

Babilonia la Grande, l'impero mondiale della falsa religione. È ubriaca del sangue dei servitori di Geova! (Rivelazione [Apocalisse] 17:5, 6; 18:24) Le religioni della cristianità asseriscono di seguire il Principe della pace, ma guerre, inquisizioni religiose e orribili crociate l'hanno resa colpevole di spargimento di sangue davanti a Dio. (Isaia 9:6; Geremia 2:34) Su di lei grava infatti gran parte della colpa per la morte di milioni di persone perite nelle due guerre mondiali di questo secolo. Perciò gli aderenti alla falsa religione e i sostenitori e i partecipanti alle guerre umane sono colpevoli di spargimento di sangue agli occhi di Dio.

5 Alcuni hanno provocato la morte di esseri umani volontariamente o per negligenza. Altri hanno preso parte a uccisioni collettive, persuasi forse dai capi religiosi che quella era la volontà di Dio. Altri ancora hanno perseguitato e ucciso i servitori di Dio. Anche se personalmente non abbiamo fatto nulla di tutto ciò, condividiamo la responsabilità collettiva per la perdita di vite umane perché non conoscevano la legge e la volontà di Dio. Siamo come l'omicida involontario 'che colpiva il suo prossimo senza saperlo e in precedenza non lo odiava'. (Deuteronomio 19:4) **Chi si trova in una situazione simile deve implorare la misericordia di Dio e correre nell'antitipica città di rifugio. Altrimenti si imbatte nel Vendicatore del sangue, e sarà un incontro fatale.** ”

Tutto questo è molto interessante ed esatto, poiché viene menzionato che i «capi religiosi» provocano la morte di milioni di persone usando impropriamente il nome di Dio e che, «convincendo gli altri che sia la volontà di Dio», si rendono colpevoli di omicidio. Viene menzionato che a causa di ciò i «servitori di Dio» possono morire e che, anche se l'omicida non conosce la volontà di Dio, ne è comunque ritenuto responsabile. Il paragrafo termina dicendo che «le persone che si trovano in queste condizioni devono implorare Dio, chiedergli perdono e correre verso la più vicina città di rifugio antitipica. Altrimenti, incontreranno il Vendicatore del sangue, il che sarà per loro fatale».

Questi paragrafi confermano che state correndo un grande pericolo per non esservi assunti la vostra responsabilità. Ecco perché avreste dovuto essere giudicati da un comitato giudiziario e avreste dovuto pentirvi pubblicamente dei vostri peccati. Avete usato il nome di Geova per persuadere i servitori di Dio a vaccinarsi perché, secondo voi, era «la volontà di Geova». E di conseguenza molti Testimoni sono morti e altri moriranno a causa della vostra imprudenza.

Se la rivista dice che non conoscere la legge di Dio non è una scusa, avete voi una scusa, dato che la conoscete eppure non le avete ubbidito? Dopo quello che avete fatto, potete ancora puntare il dito contro i «capi religiosi» di «Babilonia la Grande» e accusarli di «spargere sangue»?

Perché continuate a «stare allo scoperto» senza correre verso la «città di rifugio»? Non credete che il «vendicatore del sangue» esigerà la retribuzione per ciò che avete fatto alle pecore?

È interessante che tutte le nostre pubblicazioni riconoscano che uccidere senza averne l'intenzione ci renda colpevoli. Per esempio, guardiamo cosa dice la scrittura del giorno del 29 gennaio 2024, ovvero tre anni dopo la «pandemia»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1102024200#h=86>

“ La capacità di riflettere veglierà su di te (Prov. 2:11)

La Legge che Geova diede alla nazione d'Israele includeva istruzioni che servivano a evitare incidenti gravi in casa e al lavoro (Eso. 21:28, 29; Deut. 22:8). **Chi causava involontariamente la morte di qualcuno andava incontro a serie conseguenze** (Deut. 19:4, 5). **La Legge richiedeva che venisse punito anche chi provocava involontariamente un danno a un bambino non ancora nato** (Eso. 21:22, 23). Dalle Scritture capiamo chiaramente che **Geova vuole che facciamo tutto in sicurezza**. Dimostriamo di apprezzare il dono della vita prestando sempre attenzione alla sicurezza, sia in casa che sul lavoro. Smaltiamo in modo sicuro oggetti taglienti, prodotti chimici e medicine, e teniamo queste cose lontano dalla portata dei bambini. Stiamo molto attenti quando usiamo fiamme libere, liquidi ad alta temperatura e attrezzi elettrici, e non li

lasciamo incustoditi. Non guidiamo se le nostre facoltà mentali sono alterate a causa di medicine, alcol o mancanza di sonno. E quando siamo alla guida, non teniamo in mano nessun dispositivo che potrebbe distrarci. w23.02 21-22 parr. 7-9. ”

Questo commento lo dice chiaramente: «quando veniva commesso un omicidio colposo, le conseguenze erano pesanti per il colpevole» e menziona l'esempio del nascituro. Vediamo cosa dice la Bibbia a questo riguardo:

Esodo 21:22, 23

“ Se lottando tra di loro degli uomini urtano una donna incinta e lei partorisce prematuramente ma non ci sono conseguenze fatali, il responsabile dovrà pagare i danni secondo quanto gli imporrà il marito della donna; e dovrà pagare tramite i giudici. Ma se ci sono conseguenze fatali, allora devi dare vita per vita, ”

Qui è chiaro che colui che colpisce accidentalmente e involontariamente una donna incinta, facendole perdere il bambino, è colpevole di aver versato sangue innocente; è così che il nostro Dio vede la cosa. Se solo il nascituro o la madre venivano feriti, doveva essere versato un risarcimento, ma se il nascituro moriva, il colpevole doveva morire.

Avete raccomandato in modo irresponsabile la vaccinazione a tutti i fratelli, distorcendo persino i testi biblici per sostenerla. Molte sorelle vi hanno creduto e i loro nascituri sono purtroppo morti. Basta vedere come i decessi di neonati siano aumentati dopo la vaccinazione per convincersene.

Chiunque può verificarlo facendo una piccola ricerca; citerò un esempio di articolo:

«Gli aborti spontanei aumentano tra le donne vaccinate e si perdono “milioni” di bambini»

<https://tierrapura.info/2024/05/24/los-abortos-spontaneos-aumentan-entre-las-mujeres-vacunadas-y-se-pierden-millones-de-bebes/>

Si può così verificare, con questi dati attendibili, che fino all'80% delle donne vaccinate subisce aborti spontanei a causa dei vaccini. In tutto il mondo, i tassi di natalità sono crollati drasticamente subito dopo le campagne di vaccinazione contro il COVID-19 e, purtroppo, più

numerose sono le dosi di vaccino, peggiori sono i risultati. Ci sarebbero dovuti essere milioni di neonati che avrebbero dovuto vivere, ma che sono morti prima di nascere a causa della vaccinazione. Indagate, se non mi credete, perché i dati sono irrefutabili!

Naturalmente, voi non volete che un neonato muoia, ma molte delle nostre sorelle incinte sono state vaccinate perché avete fatto credere loro che Geova lo volesse. Molte di loro, se non aveste detto questo, semplicemente non si sarebbero vaccinate, ma sono state ingannate dalle vostre parole. Siete responsabili della morte di migliaia di neonati a causa dei vostri negligenti Aggiornamenti del Corpo Direttivo, e il testo di Esodo vi condanna come «colpevoli di spargimento di sangue». Non c'è modo di giungere a un'altra conclusione.

Desidero precisare ancora una volta che non vi imputo cattive intenzioni, poiché questo sarebbe «giudicare» ed è un peccato; qui non parlo di intenzioni, parlo di fatti concreti. È dunque chiaro che avete commesso errori che hanno portato alla morte e alla malattia di molti fratelli e sorelle.

Tutto questo equivale a uccidere qualcuno con un veicolo per negligenza. Se facciamo questo, siamo colpevoli indipendentemente dalle nostre intenzioni. Se un fratello investe accidentalmente qualcuno con la sua auto e lo uccide, cosa gli succede?

Il libro *«Pascete il gregge di Dio»* dice, sotto il tema CASI DI TRASGRESSIONE CHE GLI ANZIANI DEVONO ESAMINARE, nel capitolo «Come determinare se si deve formare un comitato giudiziario»:

“ 38. Omicidio. Non si è colpevoli di spargimento di sangue solo quando si uccide volontariamente qualcuno; **si potrebbe anche essere colpevoli di spargimento di sangue se si causasse la morte di qualcuno per negligenza** o perché non si è rispettato il codice della strada o altre norme di sicurezza stabilite da Cesare. Gli anziani verificheranno i fatti e, se giustificato, nomineranno un comitato giudiziario che esaminerà il caso. La decisione di questo comitato si baserà su fatti chiaramente stabiliti e non semplicemente su un'eventuale decisione presa dalle autorità (Deut. 22:8; w06 15/9 p. 30). ”

Un fratello che causa involontariamente la morte di qualcuno per negligenza deve comparire davanti a un comitato giudiziario e può essere espulso dalla congregazione se non si pente. Finora, il fatto che non riconosciate il peccato e non cerchiate di riparare i danni commessi dimostra a tutti noi che siete colpevoli. Questo è estremamente grave ed è quindi necessario che un comitato giudiziario discuta seriamente con voi per aiutarvi a comprendere la gravità di questa vicenda.

Ecco la rivista citata dal libro «Pascete il gregge di Dio»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2006688>

Questo articolo della *Torre di Guardia* del 15 settembre 2006, a pagina 30, dice quanto segue, e lo commenterò paragrafo per paragrafo:

“ Domande dai lettori

Quale responsabilità ha la congregazione se un cristiano alla guida di un'automobile ha un incidente in cui qualcuno perde la vita?

È necessario esaminare se è implicata la colpa di sangue, in quanto la congregazione deve evitare la responsabilità collettiva per spargimento di sangue. (Deuteronomio 21:1-9; 22:8) Un automobilista che è responsabile di un incidente mortale può incorrere nella colpa di sangue se è stato negligente o se ha violato deliberatamente una legge di Cesare sul traffico o sulla sicurezza. (Marco 12:14) **Ci sono però altri fattori da considerare.**”

Qui è chiaro che la colpa deve essere valutata perché, se non lo si fa, sorge una «responsabilità collettiva». Questo dimostra che, se il vostro caso non viene trattato, Geova ritiene tutti noi responsabili per aver permesso il male; non possiamo chiudere gli occhi su ciò che avete fatto.

“ In Israele l'omicida che fuggiva in una delle città di rifugio doveva essere sottoposto a un processo. Se si accertava che l'omicidio non era stato intenzionale, egli poteva rimanere nella città al riparo dal vendicatore del sangue. (Numeri 35:6-25) Perciò se un cristiano è responsabile della morte di qualcuno in un incidente stradale, **gli anziani devono investigare sull'accaduto per determinare se in**

qualche misura è ravvisabile la colpa di sangue. L'azione che verrà intrapresa dalla congregazione non dipende unicamente dal giudizio delle autorità o dalla decisione di un tribunale. ”

Gli anziani nominati devono occuparsi del vostro caso per valutare la vostra colpevolezza; non importa cosa dica un tribunale umano, ciò che conta sono i principi biblici.

“ Ad esempio, un tribunale potrebbe dichiarare la persona colpevole di un'infrazione al codice della strada, ma gli anziani che si occupano del caso potrebbero pervenire alla conclusione che non c'è colpa di sangue perché il conducente poteva fare poco o niente per evitare l'incidente mortale. D'altra parte, anche se il tribunale archiviasse il caso, gli anziani potrebbero concludere che il conducente è effettivamente incorso nella colpa di sangue. ”

I tribunali e gli avvocati del mondo non hanno importanza perché, molto spesso, usano escamotage giuridici per dichiarare «non colpevoli» i colpevoli. È fondamentale che gli anziani determinino se la persona coinvolta «avesse poco o nessun controllo sulla vicenda». Purtroppo, voi avevate il controllo totale e siete stati ostinati, poiché non avete ascoltato nemmeno la Parola di Dio, come ho dimostrato.

“ La decisione degli anziani deve basarsi sulle Scritture e sui fatti accertati, cioè l'ammissione di responsabilità da parte del conducente o le dichiarazioni di due o tre testimoni attendibili. (Deuteronomio 17:6; Matteo 18:15, 16) Qualora venga accertata la colpa di sangue, è necessario formare un comitato giudiziario. Se il comitato determina che la persona colpevole di spargimento di sangue è pentita, le impartirà una riprensione scritturale appropriata e le imporrà restrizioni relative ai privilegi che ha nella congregazione. Non presterà più servizio come anziano o servitore di ministero, qualora lo fosse, e le saranno imposte anche altre restrizioni. Inoltre dovrà rendere conto a Dio della negligenza e dell'imprudenza che

hanno provocato l'incidente e la perdita di una vita. — Galati 6:5, 7. ”

La decisione degli anziani deve «essere basata sulle Scritture e su fatti accertati». In questa lettera ho presentato sufficienti argomenti biblici «basati sulle Scritture» per dimostrare che siete colpevoli di tutto ciò, avendo commesso peccati estremamente gravi; ho portato inoltre la prova di «fatti chiaramente stabiliti» che chiunque può verificare.

Tutto questo dovrebbe spingervi alla contrizione e incitarvi a pentirvi, con la conseguenza diretta della perdita dei vostri «privilegi nella congregazione». Dopo aver fatto quello che avete fatto, non potete mantenere l'incarico di servizio che ricoprite, poiché ciò è contrario alle Scritture e pericoloso per la congregazione, come mostrerò più avanti.

“ Se ad esempio al momento dell'incidente le condizioni atmosferiche non erano buone, il conducente avrebbe dovuto guidare con maggiore prudenza. Se era assonnato, avrebbe dovuto fare una sosta e riposarsi, oppure avrebbe dovuto far guidare qualcun altro.

Supponiamo che il conducente viaggiasse a grande velocità. Se un cristiano supera i limiti di velocità non rende “a Cesare le cose di Cesare”. **Mostra inoltre mancanza di rispetto per la santità della vita, visto il rischio di conseguenze fatali.** (Matteo 22:21) A questo proposito consideriamo ancora un altro aspetto. **Che esempio darebbe al gregge un anziano che prendesse alla leggera o infrangesse deliberatamente le leggi di Cesare sul traffico? — 1 Pietro 5:3. ”**

Ciò dimostra che per prendere una decisione corretta su quanto avete fatto, è necessario porre domande e conoscere i dettagli. Questa lettera fornisce numerose informazioni per risolvere il problema. Viene sottolineato che la «mancanza di rispetto per la santità della vita» è un fattore da considerare e, per stabilirlo, dovete rispondere a molte domande. Dovete spiegare in dettaglio perché avete raccomandato ai nostri cari fratelli dei trattamenti sperimentali molto dubbi e pericolosi, e dovete dire tutta la verità.

Comprenderete che, come dice il paragrafo, un anziano del gregge non può violare il codice della strada perché sarebbe un cattivo esempio.

Cosa c'è di più importante? Il codice della strada o le leggi di Dio? Se un fratello che viola deliberatamente il codice della strada deve smettere di essere un anziano, che dire di voi che avete distorto gli insegnamenti biblici fondamentali?

“ I cristiani non devono fissare appuntamenti a orari impossibili, col rischio che le persone con cui devono incontrarsi, per essere puntuali, superino i limiti di velocità. Nella maggioranza dei casi, però, è sufficiente partire abbastanza in anticipo o modificare il proprio programma in modo da avere più tempo per gli spostamenti. Così facendo il cristiano non sarà tentato di superare i limiti di velocità ma potrà rispettare il codice della strada stabilito dalle “autorità superiori” governative. (Romani 13:1, 5) Questo aiuterà chi guida un'automobile a prevenire incidenti mortali col rischio di incorrere nella colpa di sangue. **Gli permetterà anche di dare il buon esempio e mantenere una buona coscienza.** — 1 Pietro 3:16. ”

L'articolo si conclude sottolineando l'importanza di dare il buon esempio agli altri e la necessità di mantenere la coscienza pulita.

D'altronde, Pietro dice quanto segue:

1 Pietro 3:16

“ **Mantenete una buona coscienza, così che, qualunque cosa dicano contro di voi, quelli che vi accusano siano svergognati dalla vostra buona condotta quali discepoli di Cristo.** ”

Chi è colui che prova «vergogna» per ciò di cui abbiamo discusso finora, io o voi? Se la vostra condotta fosse una «buona condotta», come ci si aspetta da un «discepolo di Cristo», i fratelli della congregazione crederebbero a ciò che dice questa lettera?

Tutto questo dimostra chiaramente che la congregazione deve formare un comitato per analizzare la vostra condotta e il vostro debito di sangue; pertanto, dovete senza indugio affrontare un comitato giudiziario per tutto ciò che avete fatto. Inoltre l'articolo, come ho menzionato, indica chiaramente che ciò che dice un tribunale umano non ha importanza. Ciò che conta sono i principi biblici, poiché ci

permettono di determinare la colpevolezza dal punto di vista di Geova e della congregazione.

Il sito JW.org, da cui provengono gli Aggiornamenti del Corpo Direttivo che promuovono il vaccino, lo afferma, ad esempio, nelle sue condizioni d'uso:

<https://www.jw.org/it/condizioni-uso/#link3>

“ Sezione medica

Il contenuto della sezione medica di questo sito (“sezione medica”) ha scopi puramente informativi e **non offre consigli di natura medica, né pretende di sostituirsi a pareri, diagnosi o prescrizioni da parte di professionisti in campo sanitario. La sezione medica non raccomanda né promuove esami, medici, prodotti, tecniche, opinioni o qualunque altra informazione menzionati nella sezione stessa.**

È opportuno rivolgersi sempre al proprio medico o a un altro professionista in campo sanitario per ogni eventuale domanda in merito a condizioni mediche o cure disponibili.

Questo sito si impegna a presentare informazioni accurate e aggiornate nella sezione medica. Tuttavia **le informazioni a cui si ha accesso tramite la sezione medica vengono provvedute “COSÌ COME SONO”, a puro titolo informativo, senza garanzie, espresse o implicite.** Questo sito non provvede alcuna garanzia, espressa o implicita, in relazione alla sezione medica; ciò include (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo) garanzie implicite di commerciabilità e idoneità per uno scopo particolare. **Questo sito non provvede altresì alcuna garanzia in quanto ad affidabilità, accuratezza, opportunità, utilità o completezza di qualunque informazione disponibile nella sezione medica.** Pertanto questo sito, e per esso la Watchtower, non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore o omissione nei contenuti della sezione medica. **L'uso di una qualsiasi informazione contenuta**

nella sezione medica è esclusivamente a proprio rischio. Questo sito, e per esso la Watchtower, declina ogni responsabilità per reclami o danni (inclusi, solo a titolo esemplificativo, danni diretti e indiretti, lesioni personali/morte accidentale, perdita di profitti o danni derivanti da perdita di dati oppure da interruzione dell'attività) derivanti dall'utilizzo o dall'impossibilità di utilizzo della sezione medica, sia che i reclami o i danni si basino su garanzie, contratti, illeciti o altri aspetti legali, sia che questo sito sia consapevole o meno della possibilità del verificarsi di tali reclami o danni. ”

Inoltre, viene aggiunto:

“ Esclusione di garanzia e limitazione della responsabilità

Questo sito e tutte le informazioni, i contenuti, i materiali e gli altri servizi resi disponibili nel sito sono forniti da Watchtower “COSÌ COME SONO”. **Watchtower declina ogni responsabilità e non dà nessuna garanzia, esplicita o implicita.**

Watchtower non garantisce che il sito sia privo di virus o di altri componenti dannosi. Watchtower non è responsabile di nessun tipo di danno che derivi dall'uso di qualsiasi servizio, informazione, contenuto e materiale o di altri servizi disponibili sul sito, inclusi i danni diretti, indiretti, accidentali, punitivi o consequenziali (inclusa la perdita di profitto). ”

Tutto questo sembra molto bello, ma basta guardare gli Aggiornamenti del Corpo Direttivo per rendersi conto che si tratta solo di teoria, che non si applica affatto a ciò che avete realmente fatto. Tutto questo è stato redatto da avvocati per non dover subire conseguenze legali.

Per esempio:

Dite: «*il sito non ha lo scopo di fornire pareri medici o di sostituire l'assistenza medica*»; nella realtà **avete dato consigli medici e vi siete posti al di sopra dei medici**. Avete dimenticato l'errata applicazione dell'esempio di Naaman e di Mosè, o quella della grande folla, per citare solo alcuni esempi dei disastrosi Aggiornamenti che avete fornito?

Dite: «*il sito non raccomanda né approva alcun test medico, medico, prodotto, procedura, opinione o informazione particolare menzionata nel presente documento*»; nella realtà **avete raccomandato e sostenuto un trattamento sperimentale pericoloso**. Avete dimenticato che ci avete detto, in sintesi, che avremmo dovuto vaccinarci e che non capivate come alcuni potessero mettere in discussione i vaccini?

Dite: «se avete domande su una malattia o un trattamento, seguite il consiglio di un medico o di un professionista sanitario qualificato»; nella realtà **avete detto a chi dubitava che non aveva fede e che doveva fare ciò che ordinavate**.

Dite: «*l'uso delle informazioni presentate nella sezione medica è interamente sotto la vostra responsabilità*»; nella realtà, **usando il nome di Dio, avete garantito ai fratelli che sarebbero stati nel «paese dei viventi» se si fossero vaccinati, e che Dio parlava attraverso di voi**.

Dite: «*questo sito non offre alcuna garanzia circa l'affidabilità, l'accuratezza, l'attualità, l'utilità o la completezza delle informazioni accessibili*»; nella realtà **avete garantito che le informazioni fornite erano affidabili poiché provenivano da Geova e che non bisognava credere a nient'altro se non a ciò che proveniva da questo sito**.

Dite: «*questo sito internet non potrà essere ritenuto responsabile per qualsiasi danno*»; nella realtà avete fatto pressione su tutti i Testimoni di Geova del mondo intero affinché ubbidissero, accusandoli persino di provocare divisioni all'interno della congregazione.

Dite: «*La Watchtower non sarà ritenuta responsabile per danni di qualsiasi tipo*»; nella realtà **avete detto implicitamente ed esplicitamente che il vaccino funzionava e salvava vite, quindi era necessario riceverlo**.

Gesù diceva bene a proposito di persone come voi:

Matteo 23:1-4

“ Allora Gesù parlò alle folle e ai suoi discepoli, dicendo: “Gli scribi e i farisei si sono seduti sul seggio di Mosè. Perciò fate e osservate tutte le cose che vi dicono, ma non agite come loro, perché parlano ma non mettono in pratica quello che dicono. Legano pesanti carichi e li mettono sulle spalle degli uomini, ma loro non li vogliono muovere nemmeno con un dito. ”

Come i farisei, vi siete seduti «sul seggio di Mosè» e pretendete di avere la sua autorità. Tutto ciò che leggiamo sul sito riguardo alla salute è ciò che avreste dovuto fare, ma avete fatto l'esatto contrario negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo, nelle lettere e nelle raccomandazioni che avete fornito. Proprio come i farisei, avete imposto «gravi carichi» ai vostri fratelli durante la pandemia, che hanno persino schiacciato e ucciso alcuni di loro, ma ora non volete riparare a ciò che avete fatto nemmeno con «un vostro dito». Il vostro esempio è davvero così pessimo che Gesù dice: «non agite secondo le loro opere».

È vero che, se assumete dei bravi avvocati, essi possono usare le dichiarazioni contenute nelle condizioni d'uso del sito per evitare di avere responsabilità legali davanti ai tribunali del mondo. Ma, come dice la *Torre di Guardia*, essere giudicati dalla congregazione non dipende dalle condanne pronunciate dai tribunali umani. Anche se questo può aiutarvi a evitare procedimenti giudiziari davanti agli uomini, non serve a esentarvi dalla giustizia di Dio, poiché di lui è detto:

Proverbi 5:21

“ Le vie dell'uomo sono davanti agli occhi di Geova; egli ne scruta tutti i sentieri.+ ”

Quand Jéhovah « examine TOUTES ses voies », croyez-vous que ces conditions d'utilisation du site JW.org vous serviront à être déclarés justes devant Dieu ? Jésus-Christ nous a dit ce que beaucoup lui diraient lorsqu'il viendrait exécuter le jugement de Dieu ::

Matteo 7:22, 23

“ In quel giorno molti mi diranno: ‘Signore, Signore, non abbiamo profetizzato nel tuo nome, e nel tuo nome espulso demòni, e nel tuo nome compiuto molte opere potenti?’ Allora io dichiarerò loro: ‘Non vi ho mai conosciuto! Andatevene via da me, voi che praticate l'illegalità!’ ”

Cosa direte a Gesù Cristo? Direte forse: «Signore, Signore, non abbiamo noi vaccinato le “pecore” nel tuo nome, e nel tuo nome non abbiamo chiesto loro di essere aggiornate con il loro schema vaccinale, e nel tuo nome non abbiamo espulso tutti quelli che non ci ascoltavano?»

Cosa vi risponderà il Re Gesù quando verrà con la «spada» in mano? È stato DAVVERO nel nome di Gesù Cristo che avete fatto tutto questo, o nel nome della immonda «Bestia»? Cari fratelli, avete promosso la

vaccinazione e di conseguenza siete colpevoli davanti a Dio, a suo Figlio e a tutta la congregazione. Non potete negarlo.

Anche se disponete della migliore squadra di avvocati al mondo, dovete ricordare quanto segue:

1 Giovanni 2:1, 2

“ Figli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate. Ma se qualcuno commette un peccato, abbiamo un soccorritore presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. Lui è un sacrificio propiziatorio per i nostri peccati, e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. ”

La parola tradotta con «assistente» è «parakletos» e, secondo il dizionario Vine, significa quanto segue:

“ **«Parakletos (παράκλητος, G3875)**, lett. chiamato al proprio fianco, in proprio aiuto, è innanzitutto un aggettivo verbale e suggerisce la capacità o l'adattabilità nel fornire aiuto. **Era usato nei tribunali per designare un assistente legale, un avvocato; quindi, generalmente, colui che perora la causa di un altro, intercessore, avvocato**, come in 1 Gv 2:1, riguardo al Signore Gesù. Nel suo senso più ampio, significa colui che aiuta, che consola. Cristo lo fu per i suoi discepoli, secondo l'implicazione delle sue parole "un altro (allos, un altro dello stesso genere, non heteros, diverso) Consolatore", riferendosi allo Spirito Santo (Giovanni 14:16). In Giovanni 14:26; 15:26; 16:7 lo chiama "il Consolatore". "Consolatore" corrisponde al nome "Menahem", che gli ebrei danno al Messia». ”

Quindi, quando qui si dice che Gesù è un assistente, significa che è un «avvocato» che ci difende con il suo «sacrificio di riconciliazione» affinché Dio non ci imputi il peccato.

Credete che gli avvocati che assumerete possano salvarvi dal debito di sangue davanti a Dio e alla congregazione? Per favore, fratelli, non confidate nei costosi avvocati del mondo; Gesù Cristo non vi fatturerà nulla, riponete semplicemente la vostra fiducia in lui e scegliete l'unico «avvocato» che possa aiutarvi.

Se non vi pentite sinceramente di ciò che avete fatto, credete che Gesù Cristo sarà il vostro «avvocato» e vi difenderà davanti a Dio? È

chiarissimo che se non vi pentite davanti alla congregazione per il debito di sangue contratto, vi troverete in seri guai, anche se il mondo del Diavolo non vi condanna. L'apostolo Giovanni disse:

1 Giovanni 1:5-10

“ Ma se qualcuno ubbidisce alla sua parola, in tale persona l'amore di Dio è stato davvero reso perfetto. Grazie a questo sappiamo di essere uniti a lui. Chi afferma di rimanere unito a lui deve continuare a camminare come camminò Gesù. Miei cari, non vi scrivo riguardo a un nuovo comandamento, ma a uno vecchio, un comandamento che avevate fin dall'inizio. Questo vecchio comandamento è la parola che avete udito. Eppure vi scrivo di un comandamento nuovo, il che è vero nel suo caso e nel vostro, perché le tenebre si stanno diradando e la vera luce già risplende. Chi dice di essere nella luce ma odia suo fratello è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello rimane nella luce, e in lui non c'è nulla che possa farlo peccare. ”

Tutto è chiaro, qui, per Giovanni: «non possiamo dire di essere uniti a Dio e allo stesso tempo camminare nelle tenebre, poiché Dio è luce». Se non camminiamo nella luce dicendo la verità, «il sangue di Gesù non ci purifica dal peccato». Camminare nelle tenebre significa dichiarare «non abbiamo peccato» e, se facciamo questo, «inganniamo noi stessi» e facciamo passare «Gesù Cristo per un bugiardo».

Fratelli, vi ho mostrato chiaramente con le Scritture che avete commesso il peccato di omicidio e, se vi pentite sinceramente, «Gesù Cristo è fedele e giusto da perdonarvi». Ma se persistete ostinatamente e non riconoscete tutto ciò che avete fatto, fate passare Gesù Cristo e tutte le Scritture per bugiardi perché — e le cito — se non riconoscete la Scrittura che vi condanna, «la Parola di Dio non è in voi».

Tutto ciò che viene detto qui mostra chiaramente il pericolo spirituale in cui vi trovate e la necessità di affrontare questo problema immediatamente, poiché il peccato è troppo grave per non essere trattato adeguatamente.

La Bibbia diceva, 3.500 anni fa, che se qualcuno trovava un morto in un campo e non si sapeva chi lo avesse ucciso, tutti gli anziani della città più vicina dovevano compiere un sacrificio e dire:

Deuteronomio 21:7

“ e dovranno dichiarare: ‘Le nostre mani non hanno sparso questo sangue, né i nostri occhi l’hanno visto spargere.’ ”

Perché questa richiesta? Dio sperava che se qualcuno avesse visto qualcosa, lo avrebbe detto; se non lo avesse fatto, si sarebbe esposto al castigo divino.

Immaginate qualcuno che sapesse qualcosa sull’omicidio e che stesse davanti al proprio sacrificio e davanti a Dio negando di essere a conoscenza della questione: questa persona non sembrerebbe forse malvagia davanti a Dio? Non sarebbe provato che tale persona manca di fede? Dio non sarebbe in diritto di punire questa persona maledicendola?

Fratelli, è comprensibile che molte persone che non conoscono Dio siano corrotte, bugiarde e codarde. Ma è semplicemente inammissibile che persone che lo conoscono e pretendono di rappresentarlo volgano lo sguardo altrove e non riconoscano ciò che è accaduto. Potete dire quanto segue in tutta coscienza davanti a Dio e alla congregazione?

«Le nostre mani non hanno versato sangue innocente e i nostri occhi non hanno visto ciò che è accaduto».

Non sapete ancora che i nostri fratelli si sono ammalati a causa dei vostri consigli non biblici? Continuerete a negare la realtà come le organizzazioni del mondo?

Ricordate che Giovanni, come ho menzionato, ha parlato di Caino e lo ha chiamato «figlio del Diavolo». Qual è stata una delle cose che ha contribuito a farlo chiamare così? Il racconto biblico dice questo:

Genesi 4:9

“ Geova disse poi a Caino: “Dov’è tuo fratello Abele?” Lui rispose: “Non lo so. Sono forse il custode di mio fratello?” ”

Dopo aver ucciso suo fratello, Caino, messo di fronte a Geova, dichiarò di non saperne nulla e affermò persino di non essere il guardiano di suo fratello. Caino non voleva assumersi la responsabilità della morte del suo stesso fratello. Naturalmente, era molto sciocco pensare che Geova non avesse visto ciò che era accaduto e che la cosa potesse restare nascosta.

Fratelli, cosa direste a Geova se vi ponesse domande su tutti i nostri fratelli morti a causa del vaccino? Direte: «Non sappiamo cosa sia

successo», «Non siamo i loro guardiani, portano la propria responsabilità»? Osereste ignorarlo davanti a «Colui che vede tutto»? Agirete come Caino, negando la vostra responsabilità in questa vicenda e mentendo davanti a Dio?

Poiché le vostre raccomandazioni hanno causato la morte di bambini, neonati ed effetti avversi come cancro, miocardite e centinaia di altre malattie che hanno ucciso e uccideranno molti adulti, dobbiamo concludere quanto segue:

- ✓ Dovete comparire davanti a un comitato giudiziario per spiegare perché vi siete allontanati dalla Parola di Dio e avete perso la vostra neutralità promuovendo farmaci sperimentali e pericolosi, e dovete spiegare perché non vi siete pentiti durante questi ultimi tre anni.

IN DISACCORDO CON I REQUISITI PER GLI ANZIANI

Il libro «Pascete il gregge di Dio» afferma chiaramente che quando un fratello affronta un comitato, deve rinunciare alle sue responsabilità e ai suoi privilegi. I requisiti per essere un sorvegliante si trovano nelle lettere a Timoteo e a Tito. Una loro breve analisi ci permette di comprendere quanto indicato nel libro «Pascete il gregge di Dio».

Prima di analizzare i requisiti, vorrei proporvi un'illustrazione. Immaginate di visitare una congregazione in cui gli anziani sono tutti bianchi, mentre la metà dei proclamatori è costituita da fratelli e sorelle di colore. Nella zona c'è molto razzismo e, preoccupati per il possibile impatto sulla congregazione, chiedete agli anziani se la segregazione e la discriminazione stiano influenzando la comunità in qualche modo. Essi vi rispondono che non ci sono problemi e vi assicurano di trattare molto bene i fratelli di colore, i quali si sentirebbero perfettamente a loro agio. In seguito, parlando con i fratelli, scoprite che tutte le persone di colore affermano invece che gli anziani discriminano nei loro confronti. Inoltre, quando escono in predicazione, incontrano persone del territorio che pensano a loro volta che gli anziani trattino male le minoranze. Anche se gli anziani persistono nelle loro affermazioni, chi ha ragione? È evidente che se una buona metà della congregazione li accusa, gli anziani non agiscono coerentemente con ciò che dicono e ingannano se stessi. Non dovrete esaminare la situazione di questi anziani per vedere se soddisfano i requisiti biblici?

Applicando questo esempio, l'unico modo per sapere se avete rispettato i fratelli che non si sono vaccinati è chiedere loro cosa pensano degli Aggiornamenti del Corpo Direttivo. Naturalmente, voi direte che non avete voluto maltrattare nessuno, ma ciò che dite voi non ha importanza; ciò che conta è quello che dicono coloro che si sono sentiti maltrattati. Non credo ci sia nemmeno uno di loro che sia d'accordo con voi o che si sia sentito rispettato.

Chiarito questo punto, analizziamo i requisiti dal punto di vista dei fratelli che hanno subito le vostre azioni errate.

La Torre di Guardia del 1° settembre 1990, alle pagine 23 e 24, tratta l'argomento «Siete qualificati per servire?»: Analizzate i requisiti uno per

uno; io commenterò solo alcuni di quelli che si applicano a questo caso per sottolinearne l'importanza.

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1990648>

1 Timoteo 3:1-7

“ Questa dichiarazione è degna di fiducia: se un uomo aspira a essere sorvegliante, desidera un’opera eccellente. Il sorvegliante deve perciò essere irreprensibile, marito di una sola moglie, moderato, assennato, ordinato, ospitale, capace di insegnare, non ubriacone, non violento, ma ragionevole, non litigioso, non attaccato al denaro, un uomo che diriga la propria casa in maniera eccellente e che abbia figli sottomessi e rispettosi (dopotutto, se un uomo non sa dirigere la propria casa, come potrà aver cura della congregazione di Dio?); non dev’essere uno convertito di recente, perché non diventi orgoglioso e riceva la stessa condanna emessa contro il Diavolo. Deve inoltre godere di una buona reputazione agli occhi di quelli di fuori, perché non cada in discredito e in una trappola del Diavolo. ”

Tito 1:6-9

“ ciascuno di loro dev’essere libero da accuse, marito di una sola moglie e con figli credenti non accusati di essere dissoluti o ribelli. In quanto economo di Dio, infatti, il sorvegliante dev’essere libero da accuse, non ostinato, non irascibile, non ubriacone, non violento, non avido di guadagni disonesti, ma ospitale, amante della bontà, assennato, giusto, leale, capace di controllarsi, uno che nella sua arte di insegnare si attenga fermamente alla fedele parola, affinché possa sia incoraggiare mediante il sano insegnamento sia riprendere quelli che contraddicono. ”

IRREPRENSIBILE; ESENTE DA ACCUSA; CHE RICEVA UNA BUONA TESTIMONIANZA DA QUELLI DI FUORI (1 TIMOTEO 3:2, 7, 8, 10; TITO 1:6, 7)

I termini greci utilizzati sono i seguenti:

“ **anenkletos** (ἀνέγκλητος, **G410**), significa che **non può essere chiamato a rendere conto** (da *a*, privativo; *n*, eufonico, ed *enkaleo*, chiamare), cioè senza alcuna accusa

a seguito di un'indagine pubblica; «irreprensibile» (1 Corinti 1:8; Colossesi 1:22; 1 Timoteo 3:10 e Tito 1:6-7). Ciò non implica un semplice proscioglimento, **ma l'inesistenza di qualsiasi tipo di carico o accusa contro una persona.** Questo è quanto stipulato riguardo agli anziani.

***anepileptos* (ἀνεπίληπτος, G423)**, letteralmente: che non può essere afferrato; quindi, **non esposto a censura, irreprensibile** (da *a*, privativo; *n*, eufonico, ed *epilambano*, afferrare). Utilizzato in 1 Timoteo 3:2 e 1 Timoteo 5:7: «irreprensibile» in entrambi i passi; 1 Timoteo 6:14: «senza... riprensione» “

È del tutto evidente che non siete né «irreprensibili» né «esenti da accusa», poiché la vostra condotta durante la pandemia è stata totalmente riprovevole, come ho dimostrato in questa lettera. Vi sono centinaia di migliaia di fratelli che possono accusarvi di esservi allontanati dalle Scritture durante la pandemia e che possono puntarvi il dito contro; inoltre, i video mostrano che avete promosso il vaccino e questo è esposto davanti al mondo intero.

Possiamo vedere nei video come avete biascimato il nome di Dio, dicendo che era Geova ad aver dato tali istruzioni quando in realtà esse provenivano dalla «Bestia». Questa è una cattiva testimonianza, poiché molte persone nel mondo, che non volevano vaccinarsi, ora pensano che non siamo neutri e rifiutano il messaggio biblico ritenendo che ci siamo sbagliati. State ponendo una pietra d'inciampo per il ministero. Nessun anziano potrebbe ricevere tali accuse e mantenere i propri privilegi.

È degno di nota che Tito affermi che «come economo di Dio, il sorvegliante deve essere esente da accusa».

La parola economo è *oikonomos* (οἰκονόμος, G3623) e, secondo il Vine, significa:

“ ***oikonomos* (οἰκονόμος, G3623)**, (da *oikos*, casa, e *nomos*, legge) lett., colui che dirige una casa (Galati 4:2), indica un **alto funzionario incaricato dell'amministrazione della casa**, della direzione degli altri servitori e della custodia dei figli minorenni. Vedere AMMINISTRATORE, MAGGIORDOMO, TESORIERE. ”

Vi presentate davanti ai fratelli come «l'intendente fedele e saggio», dovete quindi dare l'esempio e non essere accusati da nessuno. Tuttavia, la realtà è ben lontana da tutto ciò.

Vediamo cosa disse Gesù:

Luca 12:47, 48

“ Quello schiavo dunque che ha capito la volontà del suo signore ma non si è preparato o non ha fatto secondo quanto gli era stato chiesto sarà picchiato con molti colpi. Ma chi non ha capito e per questo ha fatto cose per cui meriterebbe di essere picchiato riceverà pochi colpi. In realtà, a chiunque è stato dato molto sarà richiesto molto, e a colui al quale è stato affidato molto sarà richiesto più del solito. ”

Avete le più grandi responsabilità che esistano nella nostra organizzazione; vi «è stato dato molto», ed è per questo che si «esige molto» da voi. Semplicemente non potete agire come avete fatto e continuare ad assolvere le vostre responsabilità come se nulla fosse accaduto.

SAGGEZZA DI MENTE / AVVEDUTO (1 TIMOTEO 3:2)

Il commento della rivista citata afferma:

“ **17 Pieno di buon senso** (1 Timoteo 3:2). Un anziano dev'essere **ragionevole** e **avveduto**. Deve mostrare **coerenza** e **logica** nel modo di parlare e di agire. Il suo atteggiamento umile ed equilibrato si basa **sulla sapienza divina e sui sani insegnamenti della Parola di Geova**, che deve studiare assiduamente. — Romani 12:3; Tito 2:1. ”

Les enseignements transmis lors de vos Aggiornamenti del Corpo Direttivo et votre conduite pendant la pandémie, lors de la promotion de la vaccination, montrent que vous avez fait preuve de « déraison et de manque de bon sens ». Vous n'étiez en aucun cas « avisé » et encore moins « raisonnable ». Vous n'avez pas agi « humblement », puisque vous n'avez écouté personne et vous vous êtes éloignés des « enseignements salutaires de la Parole de Dieu », pour promouvoir des enseignements empoisonnés qui ont tué de nombreux frères et sœurs. Votre manière d'agir était totalement inconséquente ; la logique était de respecter les principes bibliques. Comment pouvez-vous continuer à

prétendre que les consignes données pendant la pandémie étaient les meilleures ?

Le texte qui est cité dans le paragraphe est Romains 12:3, il dit :

Romani 12:3

“ Per l'immeritata bontà che mi è stata mostrata dico a ognuno di voi di non avere un'opinione di sé più alta del dovuto, ma di avere un'opinione di sé che dimostri buon senso, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. ”

Quando pensate «di voi stessi più di quanto occorra pensare», perdetevi l'umiltà e il buon giudizio. A titolo di esempio, basta vedere il fratello Splane criticare nel suo Aggiornamento del Corpo Direttivo tutti coloro che non hanno voluto prestare attenzione alle sue istruzioni non bibliche, per comprendere chiaramente che avete un'opinione troppo alta di voi stessi, il che è incompatibile con il ruolo di sorvegliante cristiano..

OSPITALE (1 TIMOTEO 3:2; TITO 1:8)

La rivista citata afferma:

“ **19 Ospitale** (1 Timoteo 3:2; Tito 1:8). Un anziano «segue il corso dell'ospitalità» (Romani 12:13; Ebrei 13:2). La parola greca per «ospitale» significa letteralmente «**amico degli estranei**». Essendo ospitale, un anziano accoglie i nuovi arrivati alle adunanze cristiane e mostra lo stesso interesse per il povero come per la persona benestante. È ospitale verso coloro che viaggiano per gli interessi del cristianesimo e li congeda nel loro cammino «in modo degno di Dio» (3 Giovanni 5-8). **Un anziano manifesta ospitalità soprattutto verso i suoi compagni di fede in base ai loro bisogni e a ciò che la sua situazione gli permette.** — Giacomo 2:14-17. ”

L'ospitalità significa «amico degli estranei» e si manifesta rispondendo ai loro bisogni quando le circostanze lo permettono. Come ho dimostrato con la parabola del buon samaritano, avete fallito miseramente. In realtà, i nostri fratelli dovrebbero sapere cosa ha causato il vaccino all'interno della nostra fratellanza, ma voi lo avete nascosto.

Non ci avete forse detto negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo che nascondere le «cifre» non era una manifestazione d'amore e, con questa idea in mente, avete comunque promosso il vaccino? Perché non ci fornite i dati di cui disponete attualmente invece di nasconderli? Ci sono fratelli che, se sapessero cosa è successo, farebbero delle ricerche e rinuncerebbero a vaccinarsi, il che probabilmente salverebbe loro la vita, poiché la probabilità di ammalarsi e morire aumenta con il numero di dosi. Molti fratelli sono malati e non si rendono ancora conto che la causa è il vaccino.

L'ospitalità viene concessa ai fratelli, come dice il paragrafo, «secondo i loro bisogni e in base a ciò che la situazione permette». State dimostrando di essere «amici degli estranei» e «date loro ciò di cui hanno bisogno» di sapere? Il fatto che riconosciate pubblicamente l'errore può fare la differenza tra la vita e la morte per molti fratelli; rifiutare di parlarne dimostra una grave mancanza di amore e di ospitalità. Potete essere «amici degli estranei» se non siete in grado di dare ai vostri STESSI FRATELLI ciò di cui hanno bisogno?

CAPACE DI INSEGNARE (1 TIMOTEO 3:2)

Il paragrafo 20 della rivista afferma:

“ 20 Capace di insegnare (1 Timoteo 3:2). Non è perché possiede attitudini intellettuali o la sapienza del mondo che un anziano è capace di impartire un insegnamento spirituale (1 Corinti 2:1-5, 13). Se lo è, è perché rimane «fermamente attaccato alla fedele parola per ciò che riguarda la sua arte [o modo] di insegnare, affinché sia capace di esortare mediante l'insegnamento che è sano e di riprendere quelli che contraddicono» (Tito 1:9; vedi Atti 20:18-21, 26, 27). Deve essere capace di «istruire con mitezza quelli che non sono favorevolmente disposti» (2 Timoteo 2:23-26). Anche se un anziano non è il miglior oratore pubblico della congregazione, deve studiare sufficientemente la Parola di Dio per essere in grado di istruire e consigliare i suoi compagni di fede, i quali pure studiano la Bibbia (2 Corinti 11:6). Deve saper impartire un «sano insegnamento» che aiuti le famiglie

e i membri della congregazione a condurre una vita devota. — Tito 2:1-10.”

Certamente. Continuerò a tradurre ogni testo che mi invierai in italiano, mantenendo il registro e la terminologia specifica dei Testimoni di Geova, fino a tua diversa istruzione.

Ecco la traduzione dell'ultimo passaggio:

Questo commento è corretto poiché, quando si confrontano i due racconti, si trova una corrispondenza in tutte le idee, ed essere «capace di insegnare» è un'idea parallela a quella di «essere fermamente attaccato alla fedele parola nell'insegnamento». La capacità oratoria o il fatto che il discorso sia bello o meno non ha importanza; ciò che conta è l'adesione alle Scritture. Se qualcuno non «aderisce alle Scritture», non è qualificato per insegnare e non può avere responsabilità d'insegnamento nella congregazione.

Ho già dimostrato a più riprese che vi siete allontanati dalla Scrittura e non vi avete aderito, e siete arrivati persino a travisare i testi biblici per sostenere la vaccinazione. Invece di affidarvi alla «fedele parola», avete esortato gli altri con idee personali e messaggi del mondo che sono conformi alle agende mondialiste. Paolo scrisse in 1 Timoteo 3:15:

1 Timoteo 3:15

“ perché, nel caso io tardassi, tu sappia come devi comportarti nella casa di Dio, che è la congregazione dell'Iddio vivente, colonna e sostegno della verità. ”

Un membro della «congregazione di Dio» deve comportarsi «sapendo» che «la congregazione è colonna e sostegno della verità», e non una catena di propaganda farmaceutica. E, in effetti, le «istruzioni» e i «consigli» che avete dato erano basati sull'OMS e su società farmaceutiche corrotte e non costituivano in alcun modo un «sano insegnamento» o «sane parole». Il gran numero di fratelli che si trovano al cimitero e negli ospedali ne è la testimonianza. Quando insegnate agli altri, avreste dovuto confidare nella «fedele parola» del «Dio di verità» piuttosto che nelle società farmaceutiche del mondo del «padre della menzogna» (Salmo 31:5; Giovanni 8:44).

Viene citato Tito 2:7, 8, che dice:

Tito 2:7, 8

“ dimostrandoti un esempio di opere eccellenti sotto ogni aspetto. Insegna ciò che è puro con la massima serietà, usando parole sane e inattaccabili, così che coloro che si oppongono siano svergognati, non avendo nulla di negativo da dire su di noi. ”

Cari fratelli del Corpo Direttivo, mettetevi una mano sul cuore e rispondete, per favore. Gli Aggiornamenti del Corpo Direttivo che avete pubblicato a favore dei vaccini sono esempi di «opere eccellenti»? Avete impartito un «insegnamento puro» oppure impuro? Devo provare «vergogna» nello scrivere questa lettera perché dico menzogne, o siete voi quelli che non vogliono affrontare le cose «negative» che sto segnalando?

Fratelli, siete messi in discussione in quanto insegnanti della Parola di Dio per ciò che avete insegnato e, sfortunatamente, avete perso autorità nella congregazione.

NON PERCOSSORE, MA RAGIONEVOLE, NON LITIGIOSO (1 TIMOTEO 3:3; TITO 1:7)

La rivista prosegue così:

“ **21 Non percussore, ma ragionevole, non litigioso** (1 Timoteo 3:3; Tito 1:7). Essendo pacifico, un anziano **non colpisce gli altri fisicamente né li maltratta con osservazioni insultanti o offensive** (vedi 2 Corinti 11:20). (Uno dei requisiti precedenti, «non ubriacone molesto», mostra che non si dedica all'abuso di alcol, che è spesso all'origine di contese). Essendo **ragionevole** (o «arrendevole»), e **non autoritario o difficile da accontentare, non ingigantisce questioni minori** (1 Corinti 9:12; Filippesi 4:5; 1 Pietro 2:18). Poiché un anziano non è litigioso, **evita le dispute e non è «irascibile»**. — Tito 3:2; Giacomo 1:19, 20. ”

Ho già dimostrato che avete generato «conflitti e lotte» in tutte le famiglie e le congregazioni dei nostri fratelli in tutto il mondo. Il vostro insegnamento era contrario al frutto della «pace» dello spirito di Dio. Inoltre, ho mostrato come, negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo, abbiate calunniato i fratelli che non volevano vaccinarsi, accusandoli di «parole offensive» e di ogni sorta di menzogna.

In nessun momento siete stati «arrendevoli», poiché in ogni Aggiornamento del Corpo Direttivo il vostro atteggiamento è peggiorato. Inoltre, siete stati completamente «autoritari», poiché chiunque vi mettesse in discussione e non cedesse poteva finire per essere espulso, con l'accusa calunniosa di creare divisioni.

Il testo di 2 Corinti 11:20, citato nel paragrafo, dice:

2 Corinti 11:20

“ Infatti sopportate chi vi tratta come schiavi, chi divora i vostri beni, chi si impadronisce di ciò che avete, chi si innalza su di voi e chi vi colpisce in faccia. ”

Non si può negare che vi siate «innalzati al di sopra dei vostri fratelli» e che abbiate «percosso al volto» chiunque non accettasse ciò che dicevate. Inoltre, chiunque si sottomettesse veniva «spogliato» del proprio libero arbitrio e della propria coscienza, trasformandosi in uno «schiavo» dei vostri insegnamenti errati. È quindi del tutto evidente che non avete soddisfatto questo requisito. Non siete idonei a essere dei sorveglianti.

NON OSTINATO (TITO 1:7)

Se c'è qualcosa che avete chiaramente dimostrato negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo, è che siete stati «ostinati».

La rivista prosegue così:

“ 22 **Non ostinato** (Tito 1:7). Letteralmente, ciò significa “**che non tende a compiacere se stesso**”. (Vedi 2 Pietro 2:10). Un anziano **non deve essere dogmatico**, ma deve valutare le proprie capacità con umiltà. **Non pensando di essere il più capace**, condivide umilmente le responsabilità con altri e attribuisce grande valore a una moltitudine di consiglieri. — Numeri 11:26-29; Proverbi 11:14; Romani 12:3, 16. ”

L'analisi del termine greco è altrettanto interessante:

“ **authades** (αὐθάδης, G829), indulgente verso se stesso (da *autos*, se stesso; *hedomai*, compiacersi), designa colui che, **dominato dall'interesse personale e senza alcuna considerazione per gli altri, afferma con arroganza la**

propria volontà; «presuntuoso» (Tito 1:7); «ostinato» (2 Pietro 2:10; l'opposto di *epieikes*, gentile, mite, per esempio in 1 Timoteo 3:3), «**qualcuno che sopravvaluta a tal punto ogni determinazione da lui stesso raggiunta in passato da non lasciarsene smuovere**» (Trench, confrontando e contrastando con *philautos*, egoista; *Synonymes* ¶xcii). Nella LXX, Genesi 49:3, 7; Proverbi 21:24. ”

Non avevate «alcun rispetto per nessuno» e «facevate valere con arroganza la vostra volontà» su quella degli altri e persino su quella della stessa Parola di Dio. Insegnavate con un «dogmatismo» assoluto che sottomettersi a voi significasse sottomettersi a Dio e che chiunque vi mettesse in discussione non avesse fede. Pensavate che «nessuno potesse gestire o comprendere questa faccenda più di voi», arrivando al punto di demonizzare ogni informazione contraria alle vostre istruzioni. Avete «sopravvalutato così tanto i vostri pensieri» che «non c'era alcun modo di rinunciarvi»; non avete ascoltato nessuno.

Avreste dovuto seguire il consiglio di Paolo ai Romani:

Romani 12:16

“ Considerate gli altri nello stesso modo in cui considerate voi stessi; non aspirate alle cose alte, ma siate attirati dalle cose modeste. Non reputeatevi saggi. ”

Se non foste stati «saggi ai vostri stessi occhi» e se vi foste concentrati sull'«umiltà» e non sull'«ambizione», non avrei avuto bisogno di scrivervi questa lettera e molti dei nostri fratelli sarebbero letteralmente nel «paese dei viventi».

Il dizionario ci aiuta spesso a comprendere meglio le idee e fornirà alcune definizioni delle parole citate per chiarire le cose.

“ **Dogmatismo:** Presunzione di coloro che vogliono che la propria dottrina o le proprie affermazioni siano considerate come verità assolute, senza alcuna contraddizione.

Arrogante: Una persona che manca di umiltà, o che si sente o si crede superiore agli altri, è definita arrogante. È un aggettivo usato per esprimere una caratteristica negativa o un difetto della personalità di un individuo. Essere

arroganti significa essere altezzosi, millantatori, vanitosi. Chi è arrogante si crede esperto in ogni campo e, di conseguenza, non ha alcun interesse ad ascoltare le opinioni altrui. Una persona arrogante arriva persino a disprezzare e offendere gli altri.

Orgoglio (o Fierezza): L'orgoglio è una caratteristica personale o un atteggiamento di chi crede di avere una posizione di superiorità o di privilegio rispetto agli altri. Potrebbe anche indicare una persona arrogante, altezzosa, vanitosa. ”

EDELE (TITO 1:8)

Il paragrafo 24 della *Torre di Guardia* afferma quanto segue:

“ 24 **Fedele** (Tito 1:8). Un cristiano qualificato per essere anziano **mostra un attaccamento incrollabile a Dio e si conforma alla legge divina, a prescindere da come la sua integrità venga messa alla prova. Egli fa ciò che Geova si aspetta da lui**, in particolare essendo un fedele proclamatore del Regno. — Matteo 24:14; Luca 1:74, 75; Atti 5:29; 1 Tessalonicesi 2:10. ”

Fratelli, è chiaro che non siete stati fedeli alla «legge divina» perché avete abbandonato il vostro «attaccamento incrollabile a Geova» per conformarvi agli ordini dei governi e della «bestia selvaggia». Il fedele «fa ciò che Geova si aspetta da lui», ma voi avete fatto ciò che la «Bestia» si aspettava da voi. È vero che c'era molta pressione in quel periodo, ma «il fedele si conforma alla legge divina, a prescindere da come la sua integrità venga messa alla prova». Il fatto che molti fratelli abbiano rispettato i principi biblici che ho citato nel corso di questa lettera, durante la pandemia, dimostra che anche voi avreste potuto fare lo stesso, ma avete deciso di abbandonarli.

BISOGNO URGENTE DI UN COMITATO GIUDIZIARIO

Come è stato chiaramente indicato sopra, la colpa di sangue da sola richiede un comitato giudiziario; ma se a questo aggiungiamo gli altri peccati menzionati — contro Geova, la sua Parola, Gesù Cristo, i fratelli e i requisiti per gli anziani — è evidente che la vostra situazione è molto preoccupante. I peccati sono chiari, ma un comitato di anziani deve valutare i dettagli relativi a diverse questioni:

- Si è trattato semplicemente di mancanza di giudizio da parte vostra? Quanti avvertimenti avete ricevuto esattamente?
- Quali insegnamenti biblici avete letto e perché li avete rigettati?
- Perché non vi siete pentiti fino ad ora?
- Perché non avete cercato di riparare ai torti subiti?
- Che tipo di pressioni avete subito dai governi e dalle organizzazioni del mondo di Satana?
- Perché vi siete legati a loro?
- Con quali argomenti avete accettato questo legame e chi c'è dietro di esso?
- Perché seguite alla lettera i consigli di organizzazioni del mondo come l'OMS, che fa parte della “bestia selvaggia”?
- Perché vi siete allontanati dai principi biblici conosciuti e dalle informazioni contenute nelle nostre pubblicazioni?
- Quale insegnamento davate riguardo al “toro che cozza” in relazione ai vaccini?
- Perché non siete stati cauti su una questione così pericolosa?

Queste e altre domande sono essenziali per capire cosa sia successo e anche per vedere come aiutarvi a pentirvi e stabilire misure affinché la cosa non si ripeta MAI PIÙ. Come ho detto, non so perché vi siate sbagliati su questo punto e non giudicherò le vostre intenzioni, ma il peccato è chiaramente visibile e non può essere ignorato.

Non c'è modo di giungere a un'altra conclusione. I vostri peccati devono essere affrontati d'urgenza nella congregazione da un comitato di

anziani maturi e spirituali che si sottomettono lealmente alla Parola di Dio. Se non vi pentite di tutto ciò che avete fatto, la vostra vita è in pericolo; i peccati non vengono cancellati se non c'è un vero pentimento.

Atti 3:19

“ Perciò pentitevi e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati, e vengano così da Geova stesso tempi di ristoro ”

PERCHÉ NON HO INVIATO UNA LETTERA PRIMA?

Le ragioni per cui non ho inviato questa lettera prima sono le seguenti.

Nel febbraio 2022, l'intera questione del COVID-19 si è fermata in tutto il mondo e non avete più menzionato la vaccinazione negli aggiornamenti del Corpo Direttivo. Ero sul punto di scrivere, ma immaginavo che molti fratelli più esperti di me avrebbero scritto; così ho deciso di aspettare e vedere cosa sarebbe successo e se tutto ciò sarebbe stato risolto. Ho deciso di seguire l'esempio di Eliu, che taceva e lasciava parlare gli altri.

Giobbe 32:4-7

“ Eliu aveva aspettato prima di rispondere a Giobbe, perché quegli uomini erano più anziani di lui. Quando vide che i tre uomini non avevano più niente da dire in risposta, si infuriò. Eliu, figlio di Barachèl il buzita, quindi disse: “Io sono giovane, mentre voi siete anziani. Per questo sono rimasto rispettosamente in silenzio e non mi sono permesso di dirvi quello che so. Ho pensato: ‘Sia l’età a parlare, e siano i molti anni a rendere nota la sapienza’.”

Eliu rispettava i suoi senior e chiedeva «che l’età e la sapienza parlino». Sappiamo che i tre amici di Giobbe non gli diedero buoni consigli, ed è per questo che Eliu alla fine prese la parola. Nel nostro caso, avete ricevuto migliaia di telefonate e lettere con buoni consigli e le avete respinte, non avete «ascoltato l’età e la sapienza». Perché parlare allora? Perché affrontare questo argomento più di due anni dopo?

È perché ho ascoltato alcuni discorsi di Jeffrey Winder che mi hanno fatto riflettere sulla necessità di scrivere ora, ed è per questo che questa lettera arriva apparentemente in ritardo. Ma in realtà, essa NON è in ritardo, è in anticipo.

Avete commesso diversi peccati, come ho dimostrato, ma nei discorsi del fratello Winder si aggiunge un altro peccato che non posso sopportare. Questo peccato supera tutti i precedenti ed è per questo che invio questa lettera. Ciò che ha detto il fratello Winder ha provocato la stesura e la pubblicazione di questa lettera.

JEFFREY WINDER: LA NOSTRA MODESTIA FA BENE AGLI ALTRI (MATT. 22:39)



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/VODPgmEvtMorningWorship/pub-jwb-108_14_VIDEO

Se il link sopra indicato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/jwb-108_I_14_r720P:f?signature=07628c3327996fdcad39194792d88306b49197d12560d32412807fa533a8e0e3267bde8c21bbaf2ef5048f378fcb8354c686721fb34ba66d6146511c570ca2b&signature_ts=1771576294&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Il fratello Winder inizia parlando della modestia e la collega all'amore, poiché è una qualità che va a beneficio degli altri.

Poi dice:

“ Ecco cosa diceva una *Torre di Guardia*: ‘**Nella Bibbia, la modestia si riferisce alla giusta opinione di sé e alla consapevolezza dei propri limiti**’, e in seguito viene detto: ‘Nel termine greco originale, l'accento sembra essere posto sull'effetto che questa consapevolezza, la consapevolezza dei nostri limiti, ha sul nostro comportamento verso gli altri’.

Con questa idea in mente, prendiamo tre esempi che dimostrano che la nostra modestia fa bene agli altri e in

questi tre esempi si parlerà di dare consigli, che è anche l'argomento del nostro commento di oggi.

Per ogni esempio spiegheremo la situazione, vedremo come mostrare modestia in quella circostanza e, infine, come la nostra modestia faccia bene agli altri. “

Tutto questo è esatto ed è vero che la modestia è legata al riconoscimento dei propri limiti. Il fratello Winder prosegue dicendo:

“Quindi la prima situazione è semplicemente un amico che viene a chiederci un consiglio. Sta affrontando una difficoltà, o una prova, o deve prendere una decisione complicata; vuole solo un parere o un consiglio e si rivolge a noi.

Come mostrare modestia in questa situazione? Ebbene, torniamo alla nostra scrittura di oggi, 1 Corinti 4:6: **‘Non andare oltre ciò che è scritto’.**

La nota di studio di questo versetto indica: **‘Questa regola implica che gli adoratori di Geova non devono insegnare nulla che vada oltre le leggi e i principi esposti nella sua Parola’.**”

Fratelli, è incredibile! Ciò che dice il fratello Winder contraddice quello che avete fatto durante la pandemia! Voi, come ho dimostrato analizzando gli aggiornamenti del Corpo Direttivo, siete andati “oltre ciò che è scritto” e persino oltre ciò che dicono le pubblicazioni, tutto questo per convincere i fratelli a vaccinarsi. Il fratello Winder presenta questo esempio come “semplice”, e lo è davvero. Ci chiediamo quindi: qual è la vostra maturità spirituale, visto che avete consigliato male i nostri fratelli durante la pandemia? Come avete potuto fallire in qualcosa di così basilare?

Inoltre, il fratello Winder menziona nel suo esempio che un amico “si rivolge a noi”. Chi vi ha chiesto il vostro parere? Perché avete cercato di IMPORRE DOGMATICAMENTE la vostra opinione errata, quando non vi stavamo chiedendo un parere?

Seguendo il ragionamento del fratello Winder, non avete agito con modestia e siete andati “oltre le leggi e i principi della Parola di Dio”. Avreste dovuto tenere per voi la vostra opinione sui vaccini, perché

nessuno di noi dovrebbe preoccuparsi di ciò che fate nella vostra vita personale. Siete andati “oltre ciò che è scritto” e avete usato la vostra posizione nella congregazione per costringere gli altri. Come potete iniziare a parlare di questo, come se non aveste fatto nulla di male!

Jeffrey Winder continua dicendo:

“ Quindi, mostreremo modestia dando al nostro amico un consiglio **basato sulla Bibbia**. In altre parole, ci affidiamo a Geova per quanto riguarda il consigliare gli altri.

Allora, perché se siamo modesti rendiamo un servizio al nostro amico?

Innanzitutto, gli rendiamo un servizio perché, **onestamente, ci capita di sbagliarci**, non è vero? Invece **la Parola di Geova è perfetta** e i consigli di Geova sono sempre per il nostro bene.

Ma la nostra modestia aiuterà il nostro amico anche perché ci permetterà **di ascoltarlo bene**; con la modestia riconosceremo **di aver bisogno di conoscere tutti i fatti**, di aver bisogno **di capire bene la situazione**, per quanto possibile, **per poter trovare dei principi biblici** su cui il nostro amico potrà riflettere prima di prendere la sua decisione.

E in definitiva, la nostra modestia sarà utile perché i nostri consigli **saranno basati sulla Bibbia**; ci saranno più probabilità che corrispondano a ciò di cui **il nostro amico ha bisogno**. ”

Ancora una volta, quello che dice Jeffrey Winder è assolutamente corretto, ma il problema è che queste parole condannano tutto ciò che voi stessi avete fatto durante la pandemia. È evidente che i cattivi consigli che avete dato non erano altro che idee personali e in nessun caso “i consigli e la guida di Geova”, come avete falsamente affermato. I vostri consigli dimostrano quindi che Geova non ha guidato nessuno, poiché non erano basati sui “principi biblici”, come ho già menzionato. Voi riconoscete che “le opinioni personali possono essere errate” mentre “la Parola di Dio è perfetta”.

Allora perché avete messo da parte la Parola di Dio? Perché avete insegnato ciò che voleva l'OMS? Eravate "Testimoni di Geova" o "Testimoni dell'OMS" durante la pandemia?

Il fratello Winder dice anche che la modestia ci aiuta a essere buoni ascoltatori. Avete ascoltato tutti i fratelli che hanno inviato lettere e telefonato alla Betel o le avete ignorate? Ogni nuovo aggiornamento del Corpo Direttivo che avete pubblicato ha dimostrato che tenevate conto dei sentimenti dei vostri fratelli feriti, oppure mostrava che volevate che ogni Testimone applicasse senza eccezioni i vostri consigli?

Il fratello Winder conclude dicendo che, facendo tutto questo, "ci saranno più probabilità che i nostri consigli corrispondano a ciò di cui il nostro amico ha bisogno". I vostri consigli non corrispondevano affatto a ciò di cui avevamo bisogno.

Il fratello Winder passa ora alla situazione 2:

" Situazione numero 2. Come adattare il nostro atteggiamento in base all'argomento affrontato dal nostro amico? In questo scenario il nostro amico si confida con noi, ci parla di un problema di salute che sta incontrando. Diciamo che sta valutando un trattamento medico e che vorrebbe avere il nostro parere sulla questione. Come essere modesti in questa situazione?

Naturalmente, siamo davvero solidali con il nostro amico, vogliamo fare tutto il possibile per aiutarlo, ma anche in questo caso si applica il principio fondamentale di 1 Corinti 4:6, vale a dire non andare oltre certi limiti.

In questo genere di situazioni, è il nostro ruolo dare il nostro parere su problemi di salute? **La Torre di Guardia diceva: 'Di fronte alla malattia, spetta a ogni cristiano adulto portare il proprio carico, assumersi la responsabilità della scelta di un trattamento' "**

Ancora una volta, i consigli sono corretti e altrettanto equilibrati. È chiaro che ognuno deve scegliere il trattamento medico, ed è ciò che spiegavano le pubblicazioni sul nostro sito fino a prima degli aggiornamenti del Corpo Direttivo del 2021. Ma, come ho dimostrato, avete abbandonato tutto questo per fare esattamente il contrario,

nascondendo certi principi biblici o deformandoli per obbligare tutti i fratelli a vaccinarsi.

In che misura ciò che il fratello Winder dice qui si allinea con la dichiarazione di Tony Morris secondo cui “dovete vaccinarvi”? Come si accorda questo con quanto detto dal fratello Lett e dal fratello Splane riguardo al “non mettere in discussione Geova”, sottintendendo che i loro consigli in materia di vaccinazione venissero da Dio? Come si accorda con i video di fantasia che mostrano fratelli che fanno la “scelta giusta”, cioè ubbidire e vaccinarsi? Come si armonizza ciò che il fratello Winder dice qui con tutto quello che avete fatto durante la pandemia cercando, ripetutamente e in diversi modi, di manipolare i fratelli per costringerli? Come armonizzare questo con il disprezzo, gli abusi e la tortura emotiva inflitti ai vostri fratelli che non volevano vaccinarsi?

Tutto ciò non può in alcun modo essere armonizzato; le parole del fratello Winder condannano tutto quello che avete fatto. Infatti, il fratello Winder dice che, se non agissimo così, supereremmo i “limiti della nostra autorità”. È precisamente quello che spiego in questa lettera: vi mettete al di sopra della coscienza degli altri e abusate della vostra stessa autorità. Il fratello Winder conferma tutto ciò che sto dicendo.

Inoltre, il fratello Winder dice: “La *Torre di Guardia* ha detto che quando sorgono problemi di salute, spetta a ogni cristiano scegliere il trattamento da seguire”. Quando ho detto questo durante la pandemia e ho citato la *Torre di Guardia* del 15 settembre 2015, pagine 8-12, al sorvegliante di circoscrizione e agli anziani, mi hanno praticamente trattato da apostata e mi hanno detto che non avevo fede perché non seguivo il “carro di Geova”. Mi hanno detto che dovevo seguire gli aggiornamenti del Corpo Direttivo e le istruzioni di Geova che arrivavano tramite la sua organizzazione terrena, cioè voi. Mi hanno accusato di rimanere nel passato, hanno anche distrutto la mia reputazione e ora i fratelli mi guardano con sospetto a causa di tutte le menzogne che diffondono sul mio conto. Altri ancora sono stati espulsi dalla congregazione solo per aver citato quella *Torre di Guardia* e aver mostrato agli altri che vi eravate sviati.

Se, come dice il fratello Winder, “la *Torre di Guardia* diceva che quando sorgono problemi di salute, spetta a ogni cristiano scegliere il trattamento da seguire”, perché non avete ascoltato quella

pubblicazione durante la pandemia? Avete messo da parte le nostre stesse pubblicazioni e avete preferito seguire le direttive dell'OMS. Osate ora, attraverso questo culto mattutino del fratello Winder, insegnarci cosa dobbiamo fare in materia di consigli medici?

Galati 2:18

“ Se io ricostruisco quello che ho demolito, dimostro di essere un trasgressore. ”

Avete “demolito” i principi biblici durante la pandemia e ora volete “ricostruirli”: è chiaro che avete “trasgredito” la Parola di Dio.

Credete forse che i principi biblici possano essere presi e cambiati come vestiti, a seconda del tempo che fa? Quando il tempo è “bello”, puntiamo sui principi biblici, ma quando il tempo è “brutto”, ci vestiamo con gli abiti che la “Bestia” ci fornisce, per non passare un brutto momento.

Ascoltate ciò che disse Gesù:

Rivelazione 16:15

“ Ecco, io vengo come un ladro. Felice chi resta sveglio e custodisce le sue vesti, in modo da non andare in giro nudo e far vedere la sua vergogna!” ”

Quando avete «spogliato» i principi biblici per indossare «gli abiti» dell'OMS, «siete rimasti nudi» ed è stato completamente «vergognoso» perché lo abbiamo visto tutti. Pensate che la vergogna sia svanita perché ora è tornato il «bel tempo» e fate come se nulla fosse accaduto? Pensate che abbiamo dimenticato la «vostra nudità»?

Il fratello Winder continua così:

“ Se teniamo questo a mente, **la modestia ci spingerà a riflettere bene prima di offrire un consiglio di natura medica** o prima di dissuadere il nostro amico dal seguire un trattamento che gli è stato prescritto.

Ma cosa possiamo fare per aiutarlo? Ebbene, possiamo **ascoltarlo con compassione, possiamo dimostrargli che ci interessiamo sinceramente di lui**, che siamo lì per lui; possiamo pensare all'aiuto pratico che possiamo dargli e possiamo **rassicurarlo dicendogli che lo sosteneremo a**

prescindere dalla decisione che prenderà. E perché la nostra modestia farà bene al nostro amico?

In realtà, ne preserviamo la dignità, perché lo lasciamo libero di prendere la decisione da solo. Questo lo proteggerà da conseguenze spiacevoli nel caso in cui il nostro consiglio medico non sia adatto alla sua situazione. E gli darà anche l'amore, il conforto e il sostegno di cui ha bisogno in questo periodo difficile. “

Ancora una volta, tutto ciò che il fratello Winder dice qui corrisponde a quello che si dovrebbe fare e a quanto raccomandato in questa lettera. Avete “riflettuto bene” prima di dare un parere medico disastroso? Qui vi condannate da soli, perché ci avete consigliato di vaccinarci senza consultare il nostro medico curante e altre fonti di informazione di nostra scelta.

Il fratello Winder dice che dobbiamo “ascoltare con empatia” affinché gli altri “sentano l'amore che proviamo per loro”. Tutti noi che non volevamo vaccinarci, abbiamo sentito l'affetto di cui parla il fratello? È stato l'affetto o la condanna a essere trasmessa negli aggiornamenti del Corpo Direttivo? La sensazione che avevamo è che vi steste intromettendo nelle nostre faccende personali costringendoci ad accettare un trattamento medico di cui non conoscevamo gli effetti a breve, medio o lungo termine.

Infatti, il fratello arriva a dire: “Immaginate cosa succederebbe se i consigli medici che gli dessimo non fossero i migliori per lui e portassero a conseguenze spiacevoli”.

Lo ripeto, perché è incredibile che il fratello Winder osi dire questo dopo tutto quello che avete fatto nel 2021 e nel 2022!

“Immaginate cosa succederebbe se i consigli medici che gli dessimo non fossero i migliori per lui e portassero a conseguenze spiacevoli”.

Non abbiamo bisogno di “immaginarlo”, è esattamente quello che è successo, poiché vediamo con i nostri occhi il triste risultato. Migliaia di fratelli sono morti e altri sono malati a causa dei consigli medici irresponsabili e non biblici che avete dato.

Il tema del fratello Winder prosegue con un altro esempio che non è pertinente nel caso presente.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, il discorso del fratello Winder era teoricamente ben fondato e ha esposto la Parola di Geova così com'è nella Bibbia. È la posizione che io e altri fratelli abbiamo sempre sostenuto e che abbiamo espresso durante la pandemia, nonostante la vostra pressione e quella del mondo. Anche voi avete mantenuto questa posizione fino all'aggiornamento del Corpo Direttivo numero 6 del 2021, ma poi l'avete completamente messa da parte per ubbidire ai governi e alle società farmaceutiche, scendendo a compromessi e mancando di lealtà verso la Parola di Dio.

Esistono prove documentali innegabili in video e lettere, come ho dimostrato in tutto ciò che ho scritto finora. Avete permesso che la pressione del mondo vi facesse abbandonare i principi biblici. E ora che la questione è conclusa, tornate alle norme bibliche che non avreste mai dovuto abbandonare.

Com'è facile difendere i principi biblici quando non c'è pressione, quando tutto va bene e tutti sono leali!

Com'è facile iniziare a insegnare ciò che è giusto quando il tempo è "bello"!

Com'è facile essere un vero testimone di Geova quando il mondo non ci opprime!

Ma come abbiamo visto nei requisiti richiesti agli anziani, la lealtà si manifesta quando l'integrità viene messa alla prova in OGNI CIRCOSTANZA.

Paolo disse:

2 Timoteo 4:1, 2

“ Davanti a Dio e a Cristo Gesù, il quale deve giudicare i vivi e i morti, ti ordino solennemente per la sua manifestazione e per il suo Regno: predica la parola, fallo con urgenza sia in tempi favorevoli che difficili, riprendi, rimprovera ed esorta, con ogni pazienza e arte di insegnare. ”

La «Parola di Geova» deve essere predicata «in tempo favorevole e in tempo difficile». Voi la predicate solo nei «tempi favorevoli» e, quando il mondo vi fa pressione, mettete da parte la «Parola di Dio». Mi dispiace dovervelo dire, ma è ciò che la pandemia ha dimostrato. Non siete stati in alcun modo fedeli alla «Parola di Dio» perché, quando sono arrivati i

«tempi difficili» della pandemia, avete completamente dimenticato la «Parola di Dio».

Quando i governi hanno fatto pressione sulle religioni affinché promuovessero il vaccino, perché non avete detto loro la stessa cosa che il fratello Winder dice qui? Perché non avete difeso la neutralità cristiana?

Chiunque faccia un minimo di ricerca può vedere che tutte le religioni, voi inclusi, hanno subito pressioni e che tutte hanno ceduto.

<https://tierrapura.info/2024/03/14/el-gobierno-americana-obliga-a-los-lideres-religiosos-a-impulsar-las-vacunas/>

Ciò che Paolo disse riguardo ai sostenitori della circoncisione si è avverato attraverso di voi.

Galati 6:12

“ Sono quelli che vogliono fare bella figura nella carne che insistono perché vi facciate circoncidere, e lo fanno solo per non essere perseguitati per il palo di tortura del Cristo. ”

Avete obbligato i fratelli a vaccinarsi per non avere problemi con i governi e per non essere malvisti dal mondo, proprio come coloro che promuovevano la circoncisione nel primo secolo.

Il discorso che il fratello Winder ha pronunciato, io e altri fratelli potremmo pronunciarlo in tutta buona coscienza. Potremmo parlare guardando l'uditorio dritto negli occhi con totale convinzione perché siamo stati fedeli. Durante la pandemia, abbiamo resistito alla pressione e difeso i principi biblici come Geova si aspettava.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, voi non potete dire questo; dovrete vergognarvi e chinare la testa, senza dire una parola, invece di parlarcene a testa alta, sfrontatamente. Non avete l'autorità morale per parlare di questo argomento. Se questo tema fosse affrontato in uno studio della *Torre di Guardia*, non avreste nemmeno la legittimità di alzare la mano per fare un commento. Non capisco come, dopo quello che avete fatto, possiate dire queste cose senza nemmeno scusarvi.

Per capire la gravità di questo atteggiamento, immaginate un fratello che tratta sempre sua moglie duramente e la ridicolizza in pubblico con battute sgradevoli che la fanno piangere. Se questo fratello tenesse un discorso davanti alla congregazione sull'amore che un marito deve avere

verso il coniuge, cosa penserebbe la congregazione di lui? Cosa pensereste se iniziasse a descrivere come mostrare amore alla propria moglie e se addirittura sorridesse affettuosamente a lei dal podio affinché gli altri possano vederlo? Non pensereste che stia agendo in modo ipocrita? I suoi ascoltatori avrebbero la sensazione che lui possa insegnare loro qualcosa?

È importante che ascoltiate ciò che Dio pensa di voi. Naturalmente, non sto cercando di dire che siate irrecuperabili, ma è fondamentale analizzare questo testo biblico.

Salmi 50:16-23

“ Ma al malvagio Dio dirà: “Che diritto hai di menzionare le mie norme o di parlare del mio patto, tu che detesti la disciplina e continui a voltare le spalle alle mie parole? Quando vedi un ladro, approvi ciò che fa, e stai in compagnia degli adulteri. Usi la bocca per diffondere cattiverie, e alla tua lingua è attaccato l'inganno. Ti siedi e parli contro tuo fratello; riveli le mancanze del figlio di tua madre. Quando hai fatto queste cose, io sono rimasto in silenzio, perciò hai pensato che fossi come te. Ma ora ti riprenderò e presenterò la mia causa contro di te. Considerate questo, voi che dimenticate Dio, affinché io non vi sbrani senza che nessuno vi liberi. Colui che, come suo sacrificio, offre ringraziamenti mi dà gloria; a colui che segue la retta via farò vedere la salvezza di Dio”. ”

Questo passaggio è particolarmente forte e utilizza riferimenti diretti al Salmo 50. Ecco la traduzione in italiano adattata al linguaggio teocratico:

Questo si rivolge ai “malvagi”; è quindi certo che non vorremmo avere difetti simili a questi, né fare qualcosa di simile a ciò che viene detto qui, perché Dio ci disapproverebbe.

Si parla di non frequentare gli “adulteri”. Voi avete fatto qualcosa di peggio: avete commesso un “adulterio spirituale”, come ho dimostrato.

Si parla di dare il proprio consenso ai “ladri”. Avete seguito alla lettera le ingiuste istruzioni di discriminazione del mondo e le avete introdotte nella congregazione perseguitando i fratelli non vaccinati. Inoltre, raccomandavate la stessa cosa delle società farmaceutiche che cercavano avidamente di guadagnare denaro a scapito della salute delle persone. I vaccini contro il Covid-19 hanno “rubato” la vita e la salute di

molti nostri fratelli. Questi “ladri” sapevano che i loro prodotti erano pericolosi, poiché lo dicevano nei contratti riservati che firmavano, mentre in pubblico dicevano alla gente che i loro prodotti erano “sicuri ed efficaci”. Voi avete collaborato con loro.

Si parla qui di voltare le spalle alle “parole di Geova” e di “odiare la disciplina”. Avete rigettato i suoi principi e tutti coloro che hanno richiamato la vostra attenzione su di essi. Avete minacciato molti anziani affinché tacessero, e tutti coloro che non si sottomettevano e decidevano pubblicamente di mettervi in discussione, li avete espulsi. Non importava che vi dicessero la verità sulle cose sbagliate che stavate facendo o che citassero le Scritture.

Si parla di “spargere il male” e di “usare la lingua per l’inganno”. Diffondevate false istruzioni che uccidono i fratelli e li fanno ammalare. Inoltre, avete anche orribilmente distorto le Scritture, in modo ingannevole, per sostenere la vaccinazione.

Si parla di “sedersi e parlare contro il proprio fratello, esponendo i suoi difetti”. Vi siete letteralmente seduti, in ogni aggiornamento del Corpo Direttivo, per calunniare tra i fratelli coloro che non si sono vaccinati, mettendo in dubbio le loro motivazioni e la loro fede e inventando altre colpe, come si può vedere sul sito stesso JW.org e come ho dimostrato in questa lettera.

Si dice che coloro che fanno queste cose “credono che Dio sia come loro”. Dicevate costantemente che le istruzioni venivano da Dio e che chiunque vi metteva in dubbio non aveva fiducia in Lui.

Si parla di coloro che “dimenticano Dio”. In nessun momento vi siete ricordati dei principi di Geova, ma li avete sostituiti con le raccomandazioni dei laboratori farmaceutici, che sono ben assimilabili a dei “ladri”.

A tutti coloro ai quali si rivolge il salmo, viene detto: “Che diritto hai di elencare i miei decreti o di parlare del mio patto?”

Lo ripeto ancora e a grandi lettere perché Geova lo dice, ed è molto importante:

“CHE DIRITTO HAI DI ELENCARE I MIEI DECRETI O DI PARLARE DEL MIO PATTO?”

Secondo Geova, coloro che fanno tali cose non dovrebbero nemmeno citare le sue leggi, poiché non ne hanno il diritto.

A vostro avviso, cosa pensa Geova di ciò che avete fatto e del fatto che ora iniziate a insegnare, con la sua legge, l'amore, la comprensione, l'affetto e il rispetto della coscienza degli altri? Avete l'autorità di prendere la Parola di Dio e insegnare dopo tutto quello che avete fatto? Non pensate che dovrete PRIMA pentirvi di tutto questo?

Il salmo citato termina dicendo: "A colui che segue una via stabilita farò vedere la salvezza di Dio". Seguite i principi biblici prima dell'aggiornamento del Corpo Direttivo numero 6 del 2021, ma li avete abbandonati perché la "Bestia" ve lo ha chiesto e ha fatto pressione su di voi. Ora che tutto è calmo, adottate di nuovo i principi biblici. Questo comportamento è una "via dritta" o è una via "piena di deviazioni"? Vi ricordate cosa dice il proverbio a questo riguardo?

Proverbi 3:32

" perché Geova detesta chi è subdolo, ma è intimo amico dei giusti. "

Geova vuole che i nostri sentieri siano dritti, non tortuosi e sinuosi; l'intera Bibbia lo attesta. Senza dubbio, come dice questo salmo, "dobbiamo riflettere su queste cose" (versetto 22).

Fratelli, avete perso l'autorità morale necessaria per sottoscrivere il discorso pronunciato da Jeffrey Winder. Questo è uno dei motivi per cui un anziano che non è "irreprensibile" deve essere rimosso, poiché non ha il diritto di insegnare agli altri nella congregazione finché non sia stato ristabilito spiritualmente. L'autorità morale è essenziale per stare davanti agli altri e consigliarli.

Quando ho ascoltato questo discorso, non potevo credere alle mie orecchie! Se avessi commesso i peccati che avete commesso voi, non potrei stare davanti ai fratelli e dire tutto ciò che il fratello Winder ha detto. Non avrei potuto farlo senza prima pentirmi pubblicamente. Ecco perché sorgono le seguenti domande:

Perché sembra che non notiate qualcosa di così ovvio? Che tipo di logica usate per giustificare questo comportamento?

Il discorso successivo del fratello Winder mi ha aiutato a capire questo punto e ha anche motivato la stesura di questa lettera.

JEFFREY WINDER: IN CHE MODO LA LUCE DIVENTA SEMPRE PIÙ SPLENDIDA?



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/VODPgmEvtAnnMtg/pub-jwb-108_9_VIDEO

Se il link sopra indicato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/Jeffrey-Winder-In-che-modo-la-luce-risplende-sempre-pi%C3%B9:-b?signature=0f8d544085681c3f69fa501765b284b66b956af5d35ffdd083dea5cce07b785c6c180d20c718d6897d5c24bf9a0bab1fb2e98a38f70111ade3222f5b388ddeb6&signature_ts=1771580034&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Il discorso del fratello Winder riguarda il modo in cui Geova (presumibilmente) ci fornisce nuovi intendimenti e corregge gli errori passati. Il fratello Winder inizia presentando una lunga argomentazione per giustificare certe idee che ha esposto e che desidera siano adottate da tutti. Tornerò su questo ragionamento più avanti, poiché è completamente fallace ed è una delle ragioni di tutte le controversie sorte durante la pandemia. Ma ciò che conta qui, ora, sono le idee presentate dal fratello Winder. Per questo motivo ne parlerò direttamente.

Egli cita Proverbi 4:18:

Proverbi 4:18

“ Ma il sentiero dei giusti è come la fulgida luce del mattino,

che risplende sempre più finché non sia pieno giorno. ”

Dopo aver spiegato alcuni dettagli e affermato che Geova ci dà “la luce” non “tutta in una volta”, ma a “piccole dosi”, egli dice:

“ Abraamo aveva tutto ciò che gli occorreva per servire Geova in modo appropriato all’epoca in cui viveva. Noi abbiamo il vantaggio di vivere negli ultimi giorni, l’epoca in cui la vera conoscenza doveva abbondare.

Nonostante ciò, essa viene rivelata e comunicata **a un ritmo che possiamo assorbire, che siamo in grado di seguire per poterla applicare**, e ringraziamo Geova per questo.

Quindi, ecco ciò che ci insegnano le Scritture, ma anche la nostra esperienza, sul modo in cui **la luce diviene sempre più splendida nella nostra epoca. Essa viene trasmessa mediante lo spirito santo, per mezzo dello schiavo fedele e saggio**. Geova la rivela progressivamente e **nel momento in cui ce n’è bisogno**.

Pertanto, partendo da questo presupposto, **non ci sentiamo a disagio quando ci sono dei cambiamenti, e non abbiamo bisogno di scusarci per non aver compreso bene le cose in passato**. Comprendiamo che è così che Geova opera: rivela le cose progressivamente quando il suo popolo ne ha bisogno.

Inoltre, il Corpo Direttivo non è né ispirato né infallibile, quindi può sbagliare su punti dottrinali e su istruzioni organizzative. ”

Ciò che il fratello Winder dice qui è terribile, ed è la ragione principale che mi ha spinto a scrivere questa lettera. In primo luogo, viene veicolata l’idea di ritenere Dio responsabile dei cambiamenti dottrinali dicendo:

“Geova ci ha rivelato questa conoscenza a un ritmo che possiamo assorbire”.

Dunque, il responsabile di tutto ciò che insegnate sarebbe Geova. Quindi, “lo spirito santo è responsabile utilizzando come canale lo

schiaivo fedele e saggio, in modo progressivo, nel momento in cui ce n'è bisogno".

Questo mira a indicare chiaramente che Geova e lo spirito santo sono all'origine di ogni cambiamento o istruzione che fornite. Precisando ciò, dite poi: "Partendo da questo presupposto, quindi, non ci sentiamo a disagio quando ci sono dei cambiamenti, e non abbiamo bisogno di scusarci per non aver compreso bene le cose in passato".

Il ragionamento esposto è quindi che Geova e lo spirito santo sono gli autori delle dottrine e delle istruzioni che avete dato, e quindi se decidono di cambiarle, voi le cambiate. Meraviglioso! Non provate alcun senso di colpa e non presentate scuse, perché tutto era volontà di Dio. Secondo questo ragionamento, non avete alcuna responsabilità in merito e dite anche che "Geova ci rivela la verità progressivamente e nel momento in cui ce n'è bisogno"; è lui quindi che decide le cose e voi non fate che ubbidirgli.

Pensate dunque di essere ispirati? Voi rispondete:

"Inoltre, il Corpo Direttivo non è né ispirato né infallibile, quindi può sbagliare su punti dottrinali e su istruzioni organizzative".

Come si articola tutto questo ragionamento? Dite che Geova, mediante lo spirito santo, vi dà delle istruzioni e che voi vi ubbidite, ma allo stesso tempo dite che non siete ispirati e che potete commettere errori. Non c'è una contraddizione?

In realtà non è così; è qualcosa di MOLTO PEGGIO di una semplice contraddizione. Affinché comprendiamo cosa state realmente dicendo, userò un'illustrazione che ci permetterà di rappresentare graficamente le assurdità blasfeme che insegnate.

Immaginiamo una grande stanza piena di mobili e decorazioni di valore. La stanza ha un interruttore a manopola (dimmer) che regola l'intensità della luce, ma nessun raggio di sole può entrare da una finestra. Se la manopola è al livello più basso, l'oscurità è totale; al livello più alto, la luce è al massimo.

La manopola dell'illuminazione è controllata dalla "mano di Geova".

Voi siete nella stanza intenti a svolgere vari compiti, ma all'improvviso Geova decide di manovrare la manopola della luce mentre state compiendo un lavoro e nella stanza cala l'oscurità perché Geova ha

deciso di spegnere la luce. Voi desiderate continuare a lavorare, siete al buio, urtate i mobili e rompete alcuni vasi e ornamenti di valore.

Siete responsabili delle cose rotte?

Certo che no, non avete bisogno di provare “vergogna” o di “scusarvi”: colui che ha deciso è Geova. Perché è così?

Infatti, in questa illustrazione, “Geova controlla la manopola della luce” e conosce anche ogni cosa, quindi conosce le vostre imperfezioni. Perciò, se avesse voluto che non rompereste alcun vaso, avrebbe dovuto girare la manopola e darvi più luce, ma ha deciso di non farlo.

Cosa direste a qualcuno che vi punta il dito contro per ciò che avete rotto e cerca di colpevolizzarvi?

Gli direste sicuramente qualcosa come:

“Il Creatore dell’occhio non sa forse ciò che possiamo vedere o no? Dio ha forse torto? Certamente no; quindi, se non comprendiamo perché ha lasciato che i vasi si rompessero, è perché la nostra comprensione è limitata e non comprendiamo l’immensa sapienza divina; le sue vie sono impenetrabili”.

Di conseguenza, secondo questa teoria, voi siete “schiavi fedeli che si sottomettono alla volontà divina” in ogni momento e “non avete bisogno di scusarvi”, perché equivarrebbe a dire che Dio ha torto.

Direste con umiltà:

“Come può l’argilla dire al vasaio come fare le cose?” (Romani 9:20).

Fratelli, non voglio assolutamente offendervi, ma queste idee che presentate e che ho illustrato con questo esempio sono assolutamente ridicole e contrarie alla Parola di Dio. In realtà, state mostrando una falsa umiltà e gettate biasimo sul nome di Geova perché le vostre idee sono blasfeme.

Affinché capiate quanto questo ragionamento sia distorto e pericoloso, immaginate quanto segue: Un fratello commette adulterio e viene formato un comitato con gli anziani della congregazione per discutere la questione. Gli anziani cercano di motivarlo al pentimento mostrandogli il dolore causato al coniuge, alla famiglia, alla congregazione e naturalmente al nostro Dio Geova.

Il fratello risponde al comitato come segue: “Cari fratelli, mi conoscete da anni e sapete che faccio SEMPRE la volontà di Dio, ma purtroppo sono imperfetto e commetto errori.

Geova, il mio Dio d'amore, lo sa; conosce i miei limiti eppure mi ha permesso di incontrare questa donna e di avere rapporti con lei, il che mi ha portato all'adulterio.

Geova, il mio amorevole Padre, conosceva perfettamente i miei limiti; infatti, come dice Davide nel Salmo 139, ‘mi ha esaminato a fondo e mi conosce, scorge i miei pensieri da lontano, sa quando mi siedo e quando mi alzo’, ma non ha fatto nulla per impedirmi di avere rapporti con lei.

Perché ha permesso questo se conosce i miei limiti carnali? Perché non mi ha impedito di incontrare questa donna? Non lo so, ma MI SONO SOTTOMESSO ALLA VOLONTÀ DIVINA COME HO SEMPRE FATTO.

La sua conoscenza ‘va oltre la mia comprensione ed è così alta che non posso raggiungerla’ (Salmo 139).

Non penso sia necessario scusarsi o provare vergogna per questa azione errata, perché ciò implicherebbe dubitare della sapienza infinita e incomprensibile del nostro meraviglioso Padre celeste, e io riconosco che la mia comprensione è limitata.

Per qualche ragione ignota, egli ha posto questa donna sul mio cammino affinché la incrociassi. Ho fede assoluta nella sapienza di Dio e non la metterò mai in discussione”.

Fratelli del Corpo Direttivo, cosa farebbero gli anziani verso questo fratello? Non lo espellerebbero forse perché chiaramente non è pentito e cerca di giustificarsi dicendo pure assurdità? Persino un anziano inesperto se ne renderebbe conto ed espellerebbe questo fratello dalla congregazione in meno di 5 minuti.

Pensate a questo, fratelli miei. Durante la pandemia, come ho dimostrato, avete ignorato la Parola di Geova. Si tratta di fatti provati e innegabili che sono documentati. Inoltre, avete abbandonato principi biblici chiari che figuravano nelle nostre pubblicazioni e che non ignoravate. Siete arrivati al punto di distorcere le Scritture per raccomandare la vaccinazione, traviando così il senso dei testi biblici. Avete usato il nome di Dio per convincere gli altri a sottomettersi a un esperimento che ha ucciso molte persone e ne ha gravemente ferite altre.

Molti hanno richiamato la vostra attenzione affinché vi fermaste, ma non avete ascoltato nessuno. Coloro che hanno insistito sono stati espulsi o tacciati di essere apostati. Percuotevate ripetutamente tutti coloro che non si sottomettevano a istruzioni che uscivano in realtà dalla bocca della “Bestia” immonda.

Ora, molti fratelli si sono resi conto che quelle istruzioni contenute negli aggiornamenti del Corpo Direttivo non erano buone (li hanno fatti ammalare o hanno ucciso i loro familiari, amici e cari). E in risposta a ciò, cosa fate?

Ci dite, ora, che non avete bisogno di scusarvi e che non vi assumete alcuna responsabilità perché Geova ha permesso tutto questo poiché controllava “la manopola della luce”?

Volete dirci che la “luce” che Geova vi ha dato durante la pandemia non vi ha permesso di raccomandare nient'altro se non il vaccino, per non parlare del rimanere neutrali?

I “vasi e gli ornamenti di valore” che avete rotto sono stati una conseguenza del fatto che Geova non vi ha illuminati e voi siete solo “servitori fedeli” che hanno fatto quello che potevano in una “stanza buia”? Continuerete a dirci che dobbiamo sottometterci alle “istruzioni di Geova” e non metterlo in discussione, anche se non comprendiamo la sua “incommensurabile sapienza” perché la nostra comprensione è limitata?

Fratelli del Corpo Direttivo, per favore, diteci la verità. Pensate che siamo dei bambini?

Geova voleva forse che i nostri fratelli morissero a causa degli effetti avversi della vaccinazione sperimentale?

Geova voleva forse che i nostri fratelli fossero colpiti da cancro, trombosi, miocarditi, malattie cardiache e neurologiche, oltre a migliaia di malattie rare?

Voleva che le sorelle incinte perdessero i loro bambini e che alcune non avessero più la possibilità di concepire?

Soprattutto, Geova voleva che i suoi servitori agissero contro la propria coscienza basata sulle Scritture e che vi ubbidissero ciecamente?

Conosciamo la risposta a queste domande. È completamente assurdo affermare che il nostro Dio Geova sia dietro “la luce” che ha generato le

istruzioni dei disastrosi aggiornamenti e la menzogna secondo cui lo spirito santo vi ha diretti.

Lo stesso testo di Proverbi 4:18 citato dal fratello Winder condanna le sue stesse argomentazioni. Lì si dice che “la luce risplende sempre più” finché il giorno è stabilito. La luce graduale di Geova va solo in una direzione; per lo meno, non va mai nella direzione opposta: dall'oscurità più completa si dirige verso la luce più splendida, senza tornare indietro.

Avevate tutti i principi della Parola di Dio per fare ciò che è giusto, ma li avete abbandonati su istigazione della “Bestia”. Geova non ha mai azionato la “manopola della luce” per attenuarla durante la pandemia.

Come lo so? Semplicemente perché molti di noi vedevano chiaramente cosa stava accadendo nella “stanza”. Perché abbiamo visto? Abbiamo visto perché Geova ci ha dato la luce per vedere, no?

Perché voi non avete visto la stessa cosa? Non l'avete vista perché avete deciso di “chiudere gli occhi” alla luce di Geova.

Sì, cari fratelli del Corpo Direttivo, VOI NON AVETE VISTO NULLA PERCHÉ AVETE DECISO VOLONTARIAMENTE DI CHIUDERE GLI OCCHI.

“Chiudendo gli occhi”, vi siete comportati come ciechi e avete seminato il disordine, rompendo “vasi e oggetti di valore”, proprio mentre la luce risplendeva pienamente. Come potete dire che Geova non vi ha dato “la luce per vedere” quando vi ostinate a “chiudere gli occhi”?

Ora aprite di nuovo gli occhi, ed è per questo che il fratello Winder ha commentato ciò che Geova si aspetta da noi e ha ricordato come dobbiamo rispettare la coscienza degli altri in materia di salute. Coloro che chiudono capricciosamente gli occhi secondo le proprie idee personali e creano problemi siete voi; Geova non c'entra nulla. Abbiamo sempre avuto principi biblici chiarissimi per evitare di “rompere vasi e ornamenti”.

Come osate dire che Geova era dietro tutto questo, rimproverandolo implicitamente per sfuggire alle vostre responsabilità? Infatti, Proverbi 4:19, che segue il versetto che citate sempre, dice chiaramente:

Proverbi 4:19

“ La via dei malvagi è come l'oscurità: non sanno cosa li fa inciampare. “

È chiaro, cari fratelli: Geova fa aumentare «la luce» progressivamente e sempre nella stessa direzione, «finché sia giorno pieno» o si raggiunga la luce massima. Al contrario, quando vediamo «la via dell'oscurità», l'unica cosa che vediamo chiaramente è che non è Geova ad agire.

Geova non può mai darci la «luce» per poi ritirarla facendoci «inciampare», e poi ridarci la stessa «luce» che ci aveva tolto; un'operazione del genere fa pensare piuttosto a una lampada che vacilla e che sta per spegnersi.

Coloro tra voi che credono che Geova agisca vacillando come una lampada sul punto di spegnersi farebbero bene a riflettere su ciò che dice Isaia:

Isaia 40:26

“ Alzate gli occhi al cielo e osservate: chi ha creato queste cose? Colui che le fa uscire come un esercito, conoscendone il numero esatto; le chiama tutte per nome. Grazie alla sua immensa energia e alla sua straordinaria potenza non ne manca nessuna. ”

Per favore, fratelli miei, «alzate gli occhi al cielo» e riflettete su ciò che dite. Il nostro Dio onnipotente, che fa uscire tutte le stelle dell'universo, «accende e spegne la luce» in modo capriccioso? Forse ci illumina per un certo periodo e poi, improvvisamente e senza preavviso, spegne la luce per poi riaccenderla in seguito? Geova, il Creatore dell'universo, è forse una «lampada vacillante»?

Insegnare che i vostri errori sono la via e la mano del nostro Dio potente e dinamico è un insulto a Geova. Vi ricordate ciò che Gesù Cristo stesso insegnò e ciò di cui Giovanni rese testimonianza?

1 Giovanni 1:5

“ Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunciamo: Dio è luce, e in lui non ci sono affatto tenebre. ”

È impossibile per Geova «spegnere la luce» affinché i suoi servitori non vedano e commettano errori. Perché mai dovrebbe farlo? Il «messaggio» che predicate per giustificare i vostri errori contraddice Gesù Cristo stesso. Voi avete «chiuso gli occhi alla luce di Geova» e siete gli unici a poter essere biasimati.

Per favore, fratelli, riflettete su quanto segue per comprendere la gravità di ciò che state promuovendo. Ricordate quando ho citato l'esempio di Aronne che costruì il vitello d'oro e come incoraggiò l'idolatria? Vediamo cosa chiede Mosè in quel momento e cosa risponde Aronne:

Esodo 32:21-24

“ Quindi Mosè chiese ad Aronne: “Cosa ti ha fatto questo popolo per indurti a portare su di esso un peccato così grande?” Aronne rispose: “Mio signore, non infuriarti. Sai bene che il popolo è incline a fare il male. Mi hanno detto: ‘Facci un dio che ci guidi, perché non sappiamo cosa sia successo a questo Mosè che ci ha fatto uscire dal paese d'Egitto’. E così ho detto loro: ‘Chiunque abbia dell'oro deve toglierselo di dosso e darlo a me’. Poi l'ho gettato nel fuoco ed è venuto fuori questo vitello”. Comme nous le voyons, Aaron ne voulait pas reconnaître que ses propres doigts avaient fait le veau d'or et il blâmait « le peuple » et même « le feu ». De façon tout à fait ridicule, il dit qu'il a tout jeté au feu et que le veau d'or en est sorti, « marchant seul ». Ainsi il n'assume pas du tout sa responsabilité. “

Dopo questa prima reazione, Aronne fortunatamente cambiò punto di vista e, grazie alle preghiere di Mosè, Geova non lo mise a morte, sebbene inizialmente avesse voluto farlo a motivo delle sue azioni. Cosa sarebbe successo ad Aronne se avesse risposto a Mosè quanto segue?

«Non adirarti, Mosè. Tu sai bene che Geova mi ha affidato la responsabilità del popolo e conosce i miei limiti; il popolo ha fatto pressione su di me e Geova, che sa tutto, lo ha permesso; quindi ciò che è accaduto era la volontà di Geova e io non dovrei renderne conto perché non sono colpevole. Non mi vergogno di ciò che ho fatto e non ho bisogno di scusarmi».

Cosa avrebbe fatto istantaneamente Geova ad Aronne per aver osato pensare una cosa simile? Non è forse vero che un fulmine sarebbe caduto dal cielo trasformando Aronne in un piccolo mucchio di cenere? Se Aronne avesse osato dire una tale menzogna, non gli sarebbe accaduto proprio questo?

Come ho spiegato, voi avete fatto qualcosa di molto simile al vitello d'oro di Aronne, ma LO SUPERATE NEL PECCATO non riconoscendo i vostri errori e attribuendo il risultato alle decisioni di Dio. Com'è

possibile che “biatimiate” il Creatore per i vostri stessi peccati pur di non doverli ammettere? La vostra arroganza è forse così grande da essere pronti a incolpare Dio? Avete dimenticato il cantico che Dio fece cantare al popolo?

Deuteronomio 32:3-5

“ Dichiarerò il nome di Geova. Parlate della grandezza del nostro Dio! La Roccia, perfetto è ciò che fa, poiché tutte le sue vie sono giustizia. Un Dio di fedeltà che non è mai ingiusto; egli è giusto e retto. Sono stati loro ad agire in modo corrotto. Non sono suoi figli, la colpa è la loro. Sono una generazione tortuosa e perversa! ”

Avete «fatto conoscere la grandezza del nostro Dio» o lo avete incolpato per le vostre stesse ingiustizie? Paragonate «l'azione perfetta di Dio» a una «lampada vacillante sul punto di spegnersi»? Insegnate il «Dio di fedeltà» affermando che la morte e la malattia generate in molti fratelli sono state dovute alla volontà divina perché l'ordine di vaccinarsi veniva da lui? Chi sono coloro «che hanno agito in modo corrotto»?

Vi farò un altro esempio. Ricordate cosa accadde a Erode quando pronunciò un certo discorso davanti al popolo? La Scrittura dice:

Atti 12:21-23

“ La gente riunita iniziò a gridare: “Voce di un dio e non di un uomo!” All'istante l'angelo di Geova lo colpì, perché non aveva dato gloria a Dio; e morì roso dai vermi. ”

Si noti che Erode «non diede gloria a Dio» e per questo un angelo lo uccise. Voi avete fatto di peggio. Non solo non «rendete a Dio la gloria» che merita, ma scaricate la responsabilità dei vostri stessi peccati su Geova. E come se non bastasse, dite di non vedere la necessità di «provare vergogna o scusarvi» perché presumibilmente tutto era volontà divina. Questo non dimostra forse che avete idee completamente distorte? Non vi trovate in una situazione peggiore di quella di Erode? Cosa vi insegna il fatto che Geova abbia ucciso Erode per qualcosa di molto inferiore a ciò che avete fatto voi?

Vi farò un altro esempio tra gli innumerevoli che potrei citare, poiché la Bibbia insegna chiaramente quale sia la giusta posizione su tutto questo. Non ricordate cosa disse Adamo quando Dio gli chiese di rendere conto del suo peccato?

Genesi 3:12

“ L'uomo rispose: “La donna che mi hai dato, è stata lei a darmi il frutto dell'albero, e così ho mangiato” ”

Adamo voleva malvagiamente incolpare Dio per il suo peccato. Perché gli aveva dato Eva!

Noi vi diciamo: «Molti fratelli sono morti e sono rimasti feriti a causa delle vostre istruzioni; avete rotto “molti vasi e ornamenti di valore”».

Voi rispondete, in definitiva: «Non siamo responsabili; “la luce che Geova ci ha dato” non ci ha permesso di vedere più di quanto abbiamo visto».

Come osate incolpare Geova per ciò che avete fatto di sbagliato? Non vi rendete conto di aver agito male quanto Adamo?

Volevate forse che un angelo dal cielo vi dicesse che non era prudente raccomandare il vaccino? O forse volevate che Gesù Cristo in persona scendesse dal suo trono per spiegarvelo?

Fratelli, questo è particolarmente grave alla luce di ciò che Gesù disse nella parabola dell'uomo ricco e di Lazzaro. L'uomo ricco, nei suoi tormenti simbolici, dice a Geova:

Luca 16:27-31

“ Quindi l'altro disse: ‘Allora ti chiedo, padre, di mandarlo a casa di mio padre, dove ho cinque fratelli, perché li informi a dovere e non vengano anche loro in questo luogo di tormento’. Abraamo replicò: ‘Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro’. E il ricco disse: ‘No, padre Abraamo, ma se va da loro qualcuno che risorge dai morti si pentiranno’. Lui però rispose: ‘Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non si convinceranno nemmeno se qualcuno risorge dai mort.’ ”

Era chiaro che se non erano in grado di ascoltare «Mosè e i Profeti», cioè la Legge, non avrebbero ascoltato nemmeno di fronte a un miracolo. È la stessa cosa nel vostro caso. Avete ignorato «Mosè e i Profeti» (le Scritture) e non avete ascoltato tutti coloro che vi avevano avvertito al riguardo. Di conseguenza, dire che Geova ha fatto questo è senza scuse ed equivale a respingere un miracolo divino e lo stesso Gesù Cristo risorto.

È evidente che tutto questo ragionamento presentato dal fratello Winder ha lo scopo di giustificare il motivo per cui non vi scusate quando cambiate idea o commettete un errore. Ma in questo modo agite direttamente contro le parole e gli insegnamenti di Gesù, proprio come dissero Pietro e Giovanni.

L'ho già spiegato, ma lo ripeterò per sottolinearlo: Gesù disse:

Matteo 5:23, 24

“ Se quindi porti la tua offerta all’altare e lì ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia la tua offerta lì davanti all’altare e va’ via. Prima fa’ pace con tuo fratello, poi torna e presenta la tua offerta. ”

Come ho spiegato, Gesù ci comanda non solo di perdonare, ma anche di pentirci e di scusarci. Inoltre, aggiunge che ciò deve essere fatto prima di offrire un «dono a Dio». Questo ci mostra chiaramente che il Cristo ha ordinato il pentimento e la richiesta di perdono come qualcosa di fondamentale per il cristiano.

Con il ragionamento proposto dal fratello Winder, le parole di Gesù Cristo vengono annullate e diventano invalide, poiché si tenta di giustificare il fatto di non chiedere perdono e di non provare vergogna per il male commesso. Ciò contraddice direttamente Gesù Cristo. Perché non volete accettare che la colpa sia unicamente vostra? Perché non volete «fare pace» con i fratelli che avete ferito con le vostre raccomandazioni non bibliche?

Il fratello Jeffrey Winder dice poi:

“ I fratelli fanno tutto il possibile con quello che hanno e con ciò che comprendono al momento, ma sono felici quando Geova ritiene di dover rettificare le cose, di poterlo trasmettere alla famiglia dei fratelli.

E quando ciò accade, è perché è il momento scelto da Geova; noi lo comprendiamo e lo ammettiamo molto volentieri. “

Fate tutto ciò che potete «con quello che avete»? È una menzogna totale e del tutto flagrante. Avevate moltissime informazioni che vi facevano capire che non dovevate raccomandare il vaccino e le avete messe da parte. Fratelli di tutto il mondo vi hanno inviato lettere

contenenti i principi biblici coinvolti e non vi avete prestato attenzione. Geova non ha deciso di «rettificare» nulla: tutto era chiaro fin dall'inizio e voi vi siete ribellati alla Parola di Dio, ai principi biblici esposti nelle nostre pubblicazioni e alle lettere dei vostri fratelli, per compiacere la «Bestia».

Cercate di farci credere che Geova ha ritenuto necessario «mettere le cose in ordine» e che per questo lo avete fatto umilmente?

Volete che i fratelli pensino che non sia colpa vostra, il che avrebbe come conseguenza che i fratelli diffidino di Dio e lo mettano in discussione. Molte pubblicazioni riprendono questa idea ultimamente, e ciò dimostra che siete molto consapevoli dei problemi che avete causato durante la pandemia.

Quando ho ascoltato il discorso del fratello Winder, ho pensato automaticamente alla storia dell'«uomo dell'illegalità». Non entrerò qui in una spiegazione su chi egli rappresenti; voglio solo sottolineare alcune caratteristiche che possiede e come dovremmo impedire che esse si manifestino nel nostro comportamento.

Dopo che Paolo ebbe detto ai Tessalonicesi che non dovevano lasciarsi ingannare da falsi messaggi e false lettere riguardo al giorno di Cristo, disse:

2 Tessalonicesi 2:3-5

“ Non fatevi sviare da nessuno, in nessun modo, perché esso non verrà se prima non viene l'apostasia e non è rivelato l'uomo dell'illegalità, il figlio della distruzione. Questi si pone come nemico e si esalta al di sopra di chiunque sia definito dio o sia oggetto di adorazione; si insedia così nel tempio di Dio, mostrando pubblicamente di essere un dio. Non ricordate che vi dicevo queste cose quando ero ancora con voi? ”

L'« uomo dell'illegalità » viene qui presentato seduto nel « tempio di Dio ». Di quale « tempio di Dio » si tratta? In 1 Corinti, Paolo dice:

1 Corinti 3:16, 17

“ Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo spirito di Dio dimora in voi? Se qualcuno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui, perché il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi. ”

Sembra dunque che questo «uomo dell'illegalità» sia «seduto» nella congregazione di Cristo e «si presenti come un dio», «innalzandosi» sopra tutto ciò che è considerato dio.

Cari fratelli, non potete negare di aver «sfidato la legge di Geova» e di esservi «seduti» alla testa della congregazione, poiché ciò che dite voi, tutti devono farlo senza dubitare. Inoltre, durante la pandemia vi siete posti al di sopra della coscienza individuale dei fratelli e li avete spinti ad agire contro di essa, affinché ubbidissero solo a voi. Questo significa presentarsi «come un dio» che esige l'adorazione che dobbiamo solo a Geova.

Inoltre, vi ponete «al di sopra del nostro stesso Dio» perché avete osato attribuirgli i vostri stessi peccati pur di non doverli ammettere, invocando la ridicola teoria della «lampada vacillante».

La vostra «divinità» è forse così grande da essere pronti a sminuire Geova pur di sostenerla? La vostra arroganza è così grande da imputare i vostri peccati al Creatore stesso?

Dovreste riflettere seriamente sulle parole di Abdia contro Edom.

Abdia 1:3, 4

“ La presunzione del tuo cuore ti ha ingannato, tu che risiedi nelle fenditure della roccia, che dimori sulle alture, che dici in cuor tuo: ‘Chi potrà mai tirarmi giù?’ Anche se tu ponessi la tua dimora in alto come l'aquila o facessi il tuo nido fra le stelle, di là ti tirerei giù”, dichiara Geova. ”

L'auto-compiacimento è molto pericoloso e Geova lo odia, come dimostra la Bibbia. Sono certo che non vorreste che qualcuno dicesse che siete «l'uomo dell'illegalità»: dovete quindi correggere immediatamente questi errori affinché ciò non accada.

Questo deplorable atteggiamento che manifestate, consistente nell'auto-compiacersi e nel non riconoscere il peccato, si ripete spesso. Vorrei commentare una parte del discorso «Un problema e una soluzione» di Edward Aljian per confermarlo, poiché egli rappresenta l'esempio perfetto di tutto ciò.



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/VODPgmEvtGilead/pub-jwb-113_6_VIDEO

Se il link sopra indicato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/jwb-113_l_06_r720P:2?signature=f56838b3a3b04a49fdc2ab3b31aaf5beb4f97958e241a55b40483af853f7c30534734542b7ba4d449f87177adb143602955478c891c82624ea4afd199702bc62&signature_ts=1771596939&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH

Il discorso appare nel programma di giugno 2024 ed è stato pronunciato in occasione del conferimento dei diplomi della 155ª classe della scuola di Galaad. In quell'occasione, si parla del ricevere istruzioni che non ci piacciono, sapendo che se manteniamo l'abitudine di fare le cose diversamente, abbiamo un serio problema. Dobbiamo essere d'accordo, ANCHE nel profondo, con le nuove linee guida.

Cosa dobbiamo fare, dunque, secondo questo discorso, se abbiamo dei dubbi sulle istruzioni? Riassumerò alcune delle idee principali:

- Accettare che il cambiamento viene da Geova, ovvero che egli ne è l'autore.
- Non lamentarsi e non criticare i cambiamenti e le nuove istruzioni.
- Non dobbiamo nemmeno essere fedeli al modo in cui le cose si facevano in precedenza, ma piuttosto alle nuove istruzioni. Anche se non comprendiamo nemmeno le ragioni del cambiamento, dobbiamo ubbidire senza porci domande.

È chiarissimo che l'intento è che nessuno critichi mai ciò che decidete. Esigete dai fratelli e dalle sorelle un'ubbidienza cieca nei vostri confronti, cercando di usare l'autorità di Dio per ottenerla.

Per vedere se queste idee sono corrette, ci si potrebbe chiedere quanto segue: come si sono sentiti quei fratelli che non hanno capito perché avete abbandonato la neutralità raccomandando la vaccinazione e alla fine si sono sottomessi alle vostre istruzioni? Sono soddisfatti della decisione che li avete costretti a prendere? Molte persone che vi hanno concesso l'ubbidienza cieca che chiedete oggi sono purtroppo morte o gravemente malate.

Tutte queste idee che proponete qui per promuovere l'ubbidienza cieca sono molto pericolose e dimostrerò più avanti che Geova le odia.

Per rafforzare l'idea di non mettervi mai in discussione, il fratello Aljian fa un'illustrazione IMBARAZZANTE che la dice lunga sul vostro modo di pensare; egli dice quanto segue al minuto 08:38:

“ Questa è un'illustrazione che ho sentito diversi anni fa, a un conferimento dei diplomi di Galaad. Interessante, vero?

Uno dei vostri istruttori ha parlato di quei vecchi battelli a vapore che funzionano a carbone. **In alto ci sono il capitano e l'equipaggio; in basso ci sono uomini che spalano senza sosta carbone nella caldaia della nave.** Ma immaginate che **uno di questi uomini posi la sua pala a terra** e vada da un compagno a dirgli: ‘Ehi, mi sbaglio o la nave sta cominciando a girare a sinistra? Mi sembra un po’ strano, no? Normalmente dovremmo continuare ad andare dritti, non dovremmo cambiare direzione. **Mi chiedo se il capitano sappia davvero quello che fa. Sai cosa?** Vado su a dirglielo’.

A quel punto del discorso, l'oratore ha smesso di raccontare la sua storia, si è semplicemente avvicinato al microfono e ha detto: ‘Pensa al carbone!’.

Grandi risate...

Questi siamo io e voi, non è vero? Io e voi ci occupiamo del carbone, siamo impegnati a fare il lavoro che Geova ci ha chiesto di fare; è su questo che siamo concentrati.

Lasciamo che Geova si occupi di Isaia 60:17: il rame, l'oro, l'argento. Noi ci occupiamo del carbone restando coinvolti e ben occupati nelle attività spirituali.

Quindi, mentre Geova guida la nave che è la sua organizzazione, guiderà anche noi verso il giusto stato d'animo; ci aiuterà a coltivare la soddisfazione e ad adattarci al più meraviglioso dei cambiamenti: passare da questo mondo alla vita nel nuovo mondo. ”

Questa illustrazione del «battello a vapore» è alquanto scioccante e mostra chiaramente ciò che pensate, a prescindere da quello che dite. Voi siete il «capitano» della nave e «siete sul ponte», mentre nella stiva buia, accanto alla caldaia e «intenti a spalare carbone», ci siamo noi.

L'esempio è chiaro: un addetto alla caldaia «lascia cadere la pala» e decide di «pensare» che il «capitano» stia conducendo la nave nella direzione sbagliata. Questo operaio ha l'incredibile audacia di uscire dalla stiva buia e calda. Oltrepassa la «barriera proibita» e sale in cima alla nave per parlare al «capitano» di quella che considera una rotta errata.

Il fratello interrompe a questo punto il racconto e dice con tono sarcastico: «Aggiungi carbone!», e tutto il pubblico ride. Ma sappiamo che non è uno scherzo, lui è serissimo. Invece di ridere, dovremmo piangere ascoltando ciò che dice questo fratello.

È chiaro che l'operatore non deve riflettere: deve semplicemente «buttare carbone» e lasciare che siano quelli che sanno a dirigere la nave.

Chi è il capitano secondo voi? È Geova o forse Gesù Cristo? Certamente no; se loro fossero i capitani e noi gli «addetti alla caldaia», non potrei comunque «andare da loro» per mettere in discussione i loro consigli. Evidentemente, il «capitano» rappresenta voi e il «battello a vapore» è la nostra organizzazione.

La prova ne è che la frase usata dal fratello è stata: «Mi chiedo se il capitano sappia davvero quello che fa». Questa frase è praticamente la stessa usata dal fratello Splane nell'Aggiornamento del Corpo Direttivo numero 9 del 2021, al minuto 4:08. Il fratello Splane ha rimproverato i fratelli che hanno messo in dubbio la vostra guida, come Corpo Direttivo, nella promozione del vaccino.

“ Qualcuno potrebbe dire: ‘Ma sanno davvero di **cosa parlano?**’. Ma in fondo, la vera domanda non è piuttosto: ‘**Geova sa di cosa parla?**’.

Per dirla in altro modo: ‘**Credo davvero che Geova diriga la nostra organizzazione? Sono convinto che Geova renda perspicaci i suoi servitori, affinché rimangano nel “paese dei viventi”?**’. ”

È dunque evidente che l’idea di fondo è che voi siate i «capitani» dell’organizzazione. Se qualcuno interroga voi, interroga Geova, perché siete guidati da lui e lui vi ha dato una «perspicacia» quasi divina.

Questa illustrazione del «battello a vapore» mostra chiaramente che voi sentite e insegnate di essere al di sopra di tutti gli altri fratelli, sul «ponte di comando», e che noi dobbiamo TUTTI ubbidirvi, senza mettervi in discussione in alcun modo.

L’idea che trasmettete è che vi RISULTA MOLTO FASTIDIOSO che qualcuno «dalla stiva buia» vi segnali un errore. Non volete ascoltarlo, perché lui dovrebbe limitarsi a lavorare «al carbone». Gli unici ad «avere perspicacia» siete voi. Noi altri siamo buoni solo a «buttare carbone» e non dovremmo metterci a riflettere.

Per esempio, io sono uscito dalla «stiva buia» salendo attraverso la «scala proibita» fino a voi che siete sul «ponte», per segnalarvi «un errore nella vostra guida perspicace». Cosa ne farete di me?

Mi rimanderete nella «stiva a spalare carbone» o mi getterete fuori bordo per farmi mangiare dagli squali?

Fratelli, non solo avete preso la direzione sbagliata, ma avete fatto «naufragio». La nave ora ha una falla terribile nello scafo e l’acqua entra a fiumi. Invece di essere così altezzosi, perché non scendete e non cominciate a tappare il buco che voi stessi avete provocato?

Il vero capitano della nave che si è schiantata è Gesù Cristo; voi non siete i capitani, siete marinai come tutti noi.

Vi ricordate cosa disse il Cristo a proposito dei farisei e dei suoi discepoli?

Matteo 23:6-12

“ A loro piace avere i posti più importanti alle cene e i primi

posti nelle sinagoghe, essere salutati nelle piazze ed essere chiamati 'rabbi' dagli uomini. Ma voi non fatevi chiamare 'rabbi', perché uno solo è il vostro Maestro, e voi siete tutti fratelli. Inoltre non chiamate nessuno 'padre' sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli. E non fatevi chiamare 'capi', perché uno solo è il vostro Capo, il Cristo. Ma il più grande fra voi dev'essere vostro servitore. Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. ”

Gesù Cristo indicò chiaramente che i farisei amavano e incoraggiavano l'essere chiamati «Rabbi, Padre, Capo» e molte altre espressioni simili. Forse «capitano» è «qualcosa di simile a questo». Cosa ne pensate?

Gesù indicò chiaramente che i suoi discepoli non avrebbero mai dovuto permettere agli altri di incensarli chiamandoli «capo o maestro» (o capitano), poiché ciò equivarrebbe a porsi al di sopra degli altri e a occupare il posto che appartiene solo al Figlio di Dio.

Vi state «gonfiando» o vi state «umiliando» presentandovi come «i capitani della nave»? Insegnando che Geova dà perspicacia solo a voi e che noi dobbiamo tutti spalare «il carbone», non state forse insinuando di essere dei «maestri», dei «conduttori»?

Naturalmente direte che è stato il fratello Aljian a sviluppare questa idea e non voi, ma non è vero. Questo fratello è in stretto contatto con voi e sa benissimo cosa pensate. Inoltre, lavora nel Reparto Scrittura e ha molta esperienza in fatto di discorsi. Non avrebbe mai inventato queste idee se voi non le aveste approvate.

Inoltre, Gesù disse: «E non fatevi chiamare capi». Se il fratello Aljian avesse avuto torto, perché non lo avete corretto? Perché, se questo discorso era un errore, lo avete diffuso nel programma su JW.org affinché tutti potessero ascoltarlo?

Non avreste dovuto agire come l'angelo della Rivelazione di fronte a questa indebita esaltazione?

Rivelazione 22:8, 9

“ Io, Giovanni, sono quello che ha visto e sentito queste cose. E, dopo averle viste e sentite, mi inginocchiai ai piedi dell'angelo che me le aveva mostrate, per adorarlo. Ma lui mi disse: “Sta' attento! Non farlo! Io sono solo uno schiavo come te e i tuoi fratelli, i profeti, e come quelli che osservano le parole di questo rotolo. Adora Dio!” ”

Non avreste dovuto ricordarvi di Pietro e imitarlo?

Atti 10:25, 26

“ Quando Pietro arrivò, Cornelio gli andò incontro, si gettò ai suoi piedi e gli rese omaggio. Ma Pietro lo fece alzare, dicendo: “Alzati; sono un uomo anch'io”. ”

N'avreste dovuto riflettere su ciò che fecero Paolo e Barnaba e imitarli?

Atti 14:11-16

“ Quando la folla vide quello che Paolo aveva fatto, si mise a gridare in lingua licaonica: “Gli dèi hanno preso forma umana e sono scesi fra noi!” E chiamavano Bàrnaba Zèus, ma Paolo Hèrmes, perché era lui a parlare di più. Il sacerdote di Zèus, il cui tempio era all'entrata della città, portò tori e ghirlande alle porte con l'intento di offrire sacrifici insieme alla folla. Sentito questo, gli apostoli Bàrnaba e Paolo si strapparono le vesti e si precipitarono in mezzo alla folla, gridando: “Uomini, perché fate questo? Anche noi siamo esseri umani e abbiamo le stesse fragilità che avete voi. Vi dichiariamo la buona notizia perché abbandoniate queste cose vane e vi convertiate all'Iddio vivente, che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi. Nelle generazioni passate egli ha permesso a tutte le nazioni di seguire la propria strada, ”

Se le persone o i fratelli ci collocano in una posizione sbagliata, dobbiamo correggerli. Dobbiamo «stracciarci le vesti» e «fuggire» per fermarli. Perché non lo fate? Se riconoscete davvero di aver sbagliato, come chiunque altro, perché non chiedete MAI scusa, come chiunque altro? Non riconoscere i propri errori è una dimostrazione di orgoglio, e Geova lo odia.

Cosa avrebbe pensato Gesù Cristo se l'angelo avesse detto a Giovanni quanto segue? «È sbagliato da parte tua inginocchiarti, ma sei molto saggio nel riconoscere la mia posizione particolare, eccezionale e unica davanti a Dio, come intermediario tra te e lui».

Cosa avrebbe pensato Gesù Cristo se Pietro avesse detto a Cornelio quanto segue? «Non inchinarti perché a Dio non piace, ma ti lodo poiché non siamo allo stesso livello e io sono stato scelto da Gesù Cristo per avere le chiavi del regno; è eccellente che tu lo riconosca».

Cosa avrebbe pensato Gesù Cristo se Paolo e Barnaba avessero detto al popolo quanto segue? «Siamo umani, ma poiché siamo guidati da Dio, noi comandiamo e voi dovete ubbidirci».

È evidente che se avessero pronunciato parole così irrispettose, avrebbero dato prova di una falsa umiltà. Le loro parole mostrerebbero che c'è un problema nel loro cuore.

Voi, fratelli miei, fate spesso cose simili a queste. Da un lato fate dichiarazioni che sembrano mostrare che non volete che altri vi adorino, ma dall'altro volete che tutti vi ubbidiscano senza mettere in discussione ciò che dite e non chiedete mai scusa. Questo dimostra un «cuore doppio» ed è molto pericoloso, perché Geova chiede un «cuore completo».

Ecco un articolo su questo argomento:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1986404>

Il proverbio ci dice quanto segue:

Proverbi 6:16-19

“ Ci sono sei cose che Geova odia, sette cose che egli detesta: gli occhi superbi, la lingua falsa, le mani che spargono sangue innocente, il cuore che architetta piani malvagi, i piedi che si precipitano verso il male, il falso testimone che non fa che mentire e chi semina discordia tra fratelli. ”

Qui possiamo vedere come l'arroganza sia legata ad altri peccati. Viene menzionato per primo che Geova odia gli «occhi superbi». Cosa può portarci ad avere «occhi superbi»? L'orgoglio e la caparbia ci impediscono di ammettere i nostri errori, il che non fa che peggiorare le cose.

Pensiamo a tutto ciò che ha generato la vostra arroganza durante i disastrosi Aggiornamenti del Corpo Direttivo che promuovevano la vaccinazione:

Una «lingua che mente»: Avete mentito ai nostri fratelli facendo loro credere che Geova fosse dietro le istruzioni di promozione della vaccinazione che avete dato, e continuate a non riconoscerlo.

«Mani che uccidono innocenti»: Molte persone innocenti che sono morte e moriranno di cancro e altre malattie NON DOVREBBERO FINIRE

LA LORO VITA COSÌ. Non avevano intenzione di vaccinarsi, ma voi li avete ingannati.

«Un cuore che trama progetti malvagi»: Avete distorto le Scritture per sostenere la vaccinazione, pervertendo la verità della Bibbia e manipolandola in modo del tutto grottesco.

«Un falso testimone che lancia menzogne»: Non ce n'è stato uno solo, ci sono stati diversi «TESTIMONI DI GEOVA» che hanno sputato menzogne in ognuno degli aggiornamenti favorevoli al vaccino. Più che testimoniare per Geova, quegli aggiornamenti testimoniavano per l'OMS.

«Piedi che corrono veloci verso il male»: Ogni aggiornamento era peggiore del precedente e più distorto. Sembravano gradini di una scala che portava verso un seminterrato sempre più buio. Perché non vi siete fermati a riflettere meglio su ciò che stavate facendo? Perché non avete ascoltato chi vi diceva che eravate in errore?

«Chiunque semini discordia tra fratelli»: CHIUNQUE, il che include dal più piccolo al più grande all'interno della congregazione. Chiunque affermi che non avete generato conflitti abbandonando la posizione biblica di neutralità, sta semplicemente mentendo.

È chiarissimo che Geova «odia profondamente» tutto ciò che avete fatto negli aggiornamenti e che questo è stato il prodotto di una mancanza di umiltà e di arroganza. È vero che tutti commettiamo errori, ma se siamo umili, correggiamo rapidamente l'errore. Se qualcuno sbaglia ed è arrogante, non si correggerà e le cose non faranno che peggiorare; ed è esattamente quello che è successo.

Ci sono così tanti versetti nella Bibbia che parlano di non innalzarsi, che è incomprendibile che insistiate nel presentarvi come i «capitani della nave» che nessuno dovrebbe mettere in discussione.

Perché avete fatto fare «naufragio» alla nave?

Perché invece di usare le «carte nautiche» di Geova, avete usato quelle della «bestia» e non avete prestato attenzione al vero «Capitano», decidendo persino di «gettare fuori bordo» coloro che «salivano per la scala proibita».

Questa illustrazione del «battello a vapore» mostra chiaramente che volete l'ubbidienza che appartiene solo a Dio e al Cristo.

Loro sono perfetti e non commettono errori, ecco perché la Bibbia ci parla dei fedeli seguaci del Cristo:

Rivelazione 14:4

“ Questi sono coloro che non si sono contaminati con donne; infatti sono vergini. Sono coloro che continuano a seguire l'Agnello dovunque vada. Sono stati comprati fra gli uomini come primizie per Dio e per l'Agnello. ”

In quel passo viene indicato chiaramente che una delle caratteristiche più straordinarie dei fedeli servitori di Dio è quella di seguire l'Agnello ovunque vada. Voi avete riscritto il testo e avete insegnato che bisogna seguire voi ovunque andiate.

Il testo che non è mai stato scritto sulla carta, ma nella mente e nel cuore di molti fratelli attraverso i vostri insegnamenti, dice questo:

Rivelazione 14:4 (rivisto)

“ Questi sono coloro che non si sono contaminati con donne; infatti sono vergini. **Questi sono coloro che continuano a seguire il Corpo Direttivo dovunque vada.** Sono stati comprati fra gli uomini come primizie per Dio e per l'Agnello. ”

Perché vi mettete al posto dell'Agnello ed esigete ciò che appartiene solo a lui? Gesù Cristo non sbaglia, mentre durante la pandemia è diventato chiaro che voi avevate terribilmente torto in modo innegabile, come ho dimostrato in questa lettera.

Cari fratelli, vi dirò una cosa e spero che non vi offendiate, perché non dico questo per ferirvi. Quando ho ascoltato il discorso di Jeffrey Winder e ho visto che scaricavate tutta la responsabilità dei vostri errori su Geova, ho capito, fratelli, che siete «ciechi».

Ancora una volta, non lo dico per offendervi, ma solo una persona «cieca» può insistere come fate voi affinché gli altri la seguano senza esitazione, quando è chiaro ed evidente che ha commesso un grave errore.

Solo una persona «cieca» non accetta di chiedere perdono dopo aver peccato, come dice la prima lettera di Giovanni, incolpando Dio e inventando ragionamenti ridicoli per giustificare il fatto di non provare vergogna o di non pentirsi.

È evidente che avete bisogno di un aiuto spirituale urgente.

Gesù Cristo vi direbbe la stessa cosa che disse alla congregazione di Laodicea:

Rivelazione 3:17, 18

“ Visto che dici: ‘Sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di nulla’, ma non sai di essere miserabile, infelice, povero, cieco e nudo, ti consiglio di comprare da me oro raffinato nel fuoco per diventare ricco, vesti bianche per copirti e non mostrare la vergogna della tua nudità, e collirio da mettere nei tuoi occhi per vederci. ”

La vostra «nudità» e la vostra «cecità» menzionate in questo versetto sono state chiaramente messe in evidenza in tutto ciò che avete fatto riguardo alla vaccinazione.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, il fatto che abbiate difetti così gravi comporta un serio pericolo per tutta la congregazione, poiché Gesù ci ha detto anche:

Luca 6:39

“ Fece loro anche questi esempi: “Un cieco può forse guidare un altro cieco? Non cadranno entrambi in un fosso?” “

Se non vi rendete conto di cose così fondamentali come quelle di cui ho parlato qui, come potete guidare gli altri? Dove finiranno coloro che si lasciano guidare da voi?

«Cadrete entrambi in una fossa, non è vero?»

È per questo che, dopo aver visto tutto ciò, ho deciso di scrivere questa lettera, perché era evidente che non volevate riconoscere il vostro peccato. Le idee non bibliche che promuovete e la vostra mancanza di pentimento per i peccati commessi durante la pandemia rendono necessaria la creazione urgente di un comitato giudiziario per analizzare tutto questo.

EFFETTO SUI FRATELLI E SULLE SORELLE

È bene immaginare cosa debbano aver provato molti nostri fratelli e sorelle ascoltando i discorsi pronunciati da Jeffrey Winder e che ho già commentato.

Pensiamo, ad esempio, a un fratello che, all'inizio della pandemia, non voleva vaccinarsi perché diffidava delle società farmaceutiche e dei loro prodotti. Questo fratello resiste alla vostra pressione durante diversi aggiornamenti, ma dopo aver ascoltato i punti 10-2021 e 1-2022, cede. Quegli aggiornamenti dicono chiaramente che dobbiamo vaccinarci e citano esperienze di fratelli che lo fanno. Il fratello del nostro esempio «chiude gli occhi» perché nel profondo pensa davvero che sia sbagliato vaccinarsi, ma si lascia convincere dall'idea che Geova esiga che lui e la sua famiglia siano vaccinati. Si convince ripetendo nella sua mente, ancora e ancora:

- « Lo “schiavo fedele” ci guida e ci protegge, bisogna ubbidire, anche se non si capisce ».
- « Lo “schiavo fedele” deve aver analizzato la questione molto più di me ».
- « Lo “schiavo fedele” ci guida e ci protegge, bisogna ubbidire, anche se non si capisce ».
- « Devo mostrare fede e ubbidire alle istruzioni di Geova, anche se non capisco ».
- « Lo “schiavo fedele” ci guida e ci protegge, bisogna ubbidire, anche se non si capisce ».
- « Geova non può permettere che mi accada qualcosa di male perché ubbidisco ai suoi rappresentanti, e loro me lo hanno assicurato ».
- « Lo “schiavo fedele” ci guida e ci protegge, bisogna ubbidire, anche se non si capisce ».

Finisce per vaccinarsi lui e tutta la sua famiglia. Ma pochi giorni dopo, uno dei suoi figli muore improvvisamente per un arresto cardiaco durante un allenamento sportivo. Inoltre, sua moglie sviluppa in poche settimane un cancro estremamente aggressivo e, come se non bastasse, lui si rende conto che il suo cuore non funziona più come prima.

Questo povero fratello, completamente devastato, decide di saperne di più su questa vaccinazione, perché tutto ciò che gli sta accadendo è molto sospetto. Scopre con molta amarezza che esistono numerose informazioni affidabili che dimostrano il pericolo di questi farmaci sperimentali. In realtà, tutte quelle informazioni erano alla sua portata.

Inizia a chiedersi perché abbiate martellato sul fatto di non credere a nient'altro se non a quello che dicevate voi e di non informarvi altrove. Si chiede come abbiate potuto essere così irresponsabili in tutta questa faccenda. Continua le sue ricerche e inizia a capire che avete violato chiari principi biblici per ottenere il favore del mondo del Diavolo.

Cosa proverà questo fratello quando vi ascolta ora farci la morale sul fatto di non raccomandare trattamenti medici, sostenendo che non saremmo modesti e umili se lo facessimo?

Cosa proverà quando vi sentirà dire che non vedete la necessità di «pentirvi o provare vergogna quando commettete errori»?

Cosa proverà questo povero fratello quando sentirà che continuate ad affermare che le istruzioni date durante la pandemia «erano le migliori possibili e venivano da Geova»?

Senza dubbio questo fratello lotterà con sentimenti di angoscia, risentimento e persino odio per tutto ciò che avete fatto a lui e alla sua famiglia, e si chiederà come possiate essere così insensibili verso i danni che avete causato.

Fratelli del Corpo Direttivo, non dovrete scusarvi per aver fatto pressione sugli altri e riconoscere pubblicamente i vostri errori, invece di pretendere che non sia successo nulla di male?

Ho già citato Gesù, che disse:

Matteo 5:23-26

“ Se quindi porti la tua offerta all’altare e lì ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia la tua offerta lì davanti all’altare e va’ via. Prima fa’ pace con tuo fratello, poi torna e presenta la tua offerta. “Trova subito un accordo con il tuo avversario in giudizio, mentre sei ancora per strada con lui, così che non ti consegni in qualche modo al giudice e il giudice alla guardia del tribunale, e tu non sia gettato in prigione. In verità ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato anche l’ultima moneta. ”

Quanti fratelli possono accusarvi di aver fatto loro del male con i vostri consigli irresponsabili? Senza alcun dubbio MILIONI di fratelli. Gesù disse che se «un fratello» ha motivo di lamentarsi, dobbiamo regolare la questione immediatamente prima di essere consegnati al «giudice».

Cosa vi dirà egli quando vedrà i milioni di accuse che saranno presentate contro di voi nel «giorno del giudizio» per tutto questo? Potrete salvarvi se non vi pentite ORA? Non dovrete dare la priorità a questa questione invece di perdere tempo a trattare argomenti futili come i pantaloni per le donne e la barba per gli uomini?

È vero che tutti commettiamo errori perché siamo imperfetti. Ma quando ci viene mostrato che abbiamo torto e persistiamo ostinatamente in una via errata, il peccato è grande.

Gesù disse anche:

Matteo 5:40

“ E se uno vuole portarti in tribunale per impossessarsi della tua tunica, lascia che ti prenda anche il mantello; ”

Per mantenere la pace dovremmo essere disposti a perdere molte cose, come disse Gesù. In questo caso, nessuno vuole le vostre «tuniche o i vostri mantelli»; l'unica cosa che vogliamo è che vi pentiate e che vi scusiate sinceramente.

Se, secondo Gesù, siete disposti a perdere cose di valore per il bene della pace, è chiedervi troppo dire: «Non avremmo mai dovuto raccomandare questo vaccino, poiché non era un'istruzione di Geova»? È così difficile da dire?

Oltre all'angoscia provata dalle molte persone che hanno subito gli effetti avversi della vaccinazione, abbiamo l'angoscia di un altro gruppo. Vorrei paragonare questo all'esempio che ci ha lasciato Balaam.

Pietro ci parla di Balaam:

2 Pietro 2:15, 16

“ Si sono sviati abbandonando la retta via. Hanno seguito la stessa via di Balaam, figlio di Beor, che amò il compenso del male, ma fu rimproverato per aver violato ciò che è giusto. Una bestia da soma, sebbene muta, parlò con voce umana e impedì la follia del profeta. ”

Quest'uomo abbandonò "la retta via" e si incamminò per una strada errata conosciuta come la "via di Balaam". Una strada che Geova gli aveva detto di non percorrere, ma egli non ascoltò.

Il racconto dell'evento ci dice:

Numeri 22:22-31

“ Ma l'ira di Dio divampò perché Balaam era partito, e l'angelo di Geova si mise sulla strada per fargli resistenza. Balaam cavalcava la sua asina, e con lui c'erano due suoi servitori. Visto l'angelo di Geova sulla strada con la spada sguainata in mano, l'asina cercò di deviare verso i campi. Ma Balaam iniziò a colpirla per farla tornare sulla strada. Poi l'angelo di Geova si mise su uno stretto sentiero fra due vigne che aveva un muretto di pietra da entrambi i lati. Quando vide l'angelo di Geova, l'asina si strinse al muro e schiacciò contro il muro il piede di Balaam, che iniziò a colpirla di nuovo. Ora l'angelo di Geova andò ancora più avanti e si fermò in un luogo stretto dove non c'era modo di deviare né a destra né a sinistra. Quando vide l'angelo di Geova, l'asina si accovacciò sotto Balaam, che per questo si infuriò e continuò a colpirla con il bastone. Infine Geova fece in modo che l'asina parlasse, e questa disse a Balaam: “Che ti ho fatto per meritarmi di essere picchiata da te queste tre volte?” Balaam le rispose: “Mi hai preso in giro. Se solo avessi una spada in mano, ti ucciderei!” Quindi l'asina disse a Balaam: “Non sono io la tua asina che hai cavalcato per tutta la tua vita fino a oggi? Mi sono mai comportata così con te?” Lui rispose: “No!” Allora Geova aprì gli occhi a Balaam, che così vide l'angelo di Geova fermo sulla strada con la spada sguainata in mano. Subito Balaam si inginocchiò con il viso a terra. ”

La storia racconta che Geova «si era adirato» perché Balaam aveva deciso di intraprendere una via che Egli non approvava. Per questo motivo, inviò a Balaam un «angelo con una spada»; ma lui non riusciva a vederlo. L'asina su cui Balaam cavalcava scorse l'angelo e cercò di deviare nel campo, ma Balaam, irritato, cominciò a colpire la povera bestia affinché riprendesse la strada che lui voleva seguire.

Poi l'angelo riapparve in un punto stretto del sentiero e l'asina cominciò a stringersi contro il muro per non incontrarlo. Balaam, di nuovo furioso, colpì ancora l'asina senza pietà.

Infine, l'asina si accovacciò a terra perché l'angelo era di nuovo davanti a lei. Ma Balaam, che ancora non lo vedeva, continuò a punire la sua innocente cavalcatura in modo selvaggio.

Alla fine, l'asina «cominciò a parlare» e chiese a Balaam perché la stesse colpendo.

Balaam, invece di essere sorpreso dal fatto che l'asina parlasse o magari di rallegrarsi pensando di farne un affare facendo pagare la gente per ascoltarla, le disse qualcosa di folle. Le confessò di essere così furioso che, se avesse avuto una spada, l'avrebbe uccisa all'istante. Voleva uccidere la povera asina parlante! La sua furia era tale da eclissare ogni lucidità, ed era pronto a eliminarla con le proprie mani.

Infine, l'angelo divenne visibile e lui capì che non era l'asina ad avere torto e che senza di lei sarebbe morto.

Voglio chiedervi, fratelli miei, di fermarvi un istante e di riflettere su questo:

Quale «voce» udite leggendo tutto ciò che ho scritto finora?

Ve lo chiedo ancora:

Quale «voce» udite leggendo tutto ciò che ho scritto finora?

Chi vi parla in questa lettera? La stessa «voce» che avete udito in tutte le altre lettere prima di questa?

Si tratta semplicemente di parole di sapienza umana e di idee personali quelle che udite?

Gesù Cristo disse:

Luca 10:16

“ Chi ascolta voi ascolta me. E chi respinge voi respinge anche me. Inoltre chi respinge me respinge anche colui che mi ha mandato”. ”

Se un fratello fedele ci dà consigli basati sulle Scritture, Gesù Cristo considera che sia lui stesso a parlare. Se non ascoltiamo i consigli basati sulla Parola di Dio, rifiutiamo la voce di Gesù Cristo e di Geova che ci

parlano attraverso i fratelli. La storia di Balaam ci lascia una lezione molto valida.

Fratelli, avete scelto di sostenere la vaccinazione e «quella via» non era quella di Geova. La via di Geova «è diritta» e chiaramente descritta nelle Scritture, mentre la «via di Balaam» è tortuosa e contraria alla volontà divina. Vi siete allontanati da ciò che era bene durante la pandemia e molti fratelli lo hanno visto e non hanno voluto intraprendere «quella strada», proprio come «l'asina».

Hanno cercato di scostarsi da quel sentiero sbagliato, ma voi li avete «colpiti» proprio come fece Balaam con la sua povera «asina». Li avete «colpiti» negli aggiornamenti insinuando che non fossero neutrali e che non avessero fede nell'organizzazione di Dio. Li avete «denigrati» accusandoli di seminare discordia e assimilandoli persino a una falsa religione. Avete continuato a «percuoterli» calunniandoli, dicendo che non credevano davvero nel Regno di Gesù Cristo e non riconoscevano le autorità superiori del mondo.

Tutti questi colpi miravano a costringerli a imboccare la strada che volevate percorrere ostinatamente. Ma loro non volevano, perché vedevano in mezzo alla strada «un angelo con una spada». Alla fine, stanche dei colpi, «queste asine» vi hanno parlato scrivendo una moltitudine di lettere.

- Ascoltate! Ascoltate ancora ciò che vi dicono «le asine percosse»!
- «Perché ci colpiscono così? Perché ci maltrattano così duramente?», dicevano le povere «asine» con gli occhi pieni di lacrime.
- «Li abbiamo mai delusi? Non siamo sempre stati al loro fianco? Non si rendono conto che c'è un “angelo con la spada sguainata” e che “taglierà loro la testa” se continuano ostinatamente su questa “via tortuosa”? Non vedono che non siamo ribelli?». Le «asine» piene di lividi gridavano inconsolabili.
- Cerchiamo di salvar loro la vita. Non lo capiscono ancora? «Geova non approva che ci si impegni in questa via. Fino a quando continueranno a colpirci con il bastone?», gemevano, addolorate, le povere «asine» che zoppicavano a causa delle membra martoriate.

Ma come Balaam, non avete ascoltato «le asine» e non avete smesso di colpirle. Vorrete imitarlo fino in fondo e dire la stessa cosa che disse lui?

«Se avessi una spada, vi ucciderei tutti perché mi fate passare per un imbecille».

Cari fratelli del Corpo Direttivo, tutti questi fratelli fedeli a Geova da decenni, che non hanno mai lasciato la via e che sono sempre stati al vostro fianco, hanno forse torto?

Questi fratelli sono forse cattivi e ribelli? Perché non li avete ascoltati?

Questa lettera fa parte della «voce pietosa» delle «asine che parlano».

Ma «le asine» possono parlare da sole? Chi si nasconde realmente dietro la voce dell'«asina»? Secondo voi, cosa ha spinto me e altri a scrivere? Vi scriviamo forse perché abbiamo molto tempo e non abbiamo nient'altro da fare?

Cari fratelli del Corpo Direttivo, pensate a questo:

Cosa provano tutti questi fratelli paragonabili a «asine percosse» quando vedono che giustificate il vostro peccato? Cosa provano quando vi sentono dire che «fate quello che potete con quello che avete»? Non avevate forse la «voce delle asine» in forma scritta, oltre a centinaia di pubblicazioni chiarissime su tutto questo? P

otete affermare in tutta onestà che nessuno vi ha avvertito? Forse «le asine» ferite diranno che state mentendo e nascondendo la verità per non riconoscere il vostro peccato?

Sapete cosa fece Balaam dopo tutto questo? La storia dice:

Numeri 22:34

“ Balaam disse all'angelo di Geova: “Ho peccato, perché non sapevo che eri tu a esserti messo sulla strada per incontrarmi. Ora, se questo è male ai tuoi occhi, tornerò indietro” ”

Persino Balaam riconobbe il suo peccato. Fratelli, non è vergognoso che Balaam vi abbia superato e abbia detto: «Ho peccato», mentre voi continuate a non dirlo? Com'è possibile che un falso profeta come Balaam riconosca i propri errori e voi non lo abbiate ancora fatto?

Ma sebbene Balaam avesse compreso il problema, continuò su quella «via tortuosa». Considerato ciò, ci chiediamo: cosa fece la povera «asina»? Seguì Balaam?

Non lo sappiamo, ma sicuramente fuggì a tutta velocità; era una «bestia», ma non era stupida!

Molti nostri fratelli non sono più tra noi a causa del vostro comportamento errato e dei vostri discorsi che negano il peccato. Sono fuggiti come «l'asina». E ciò che è veramente triste è che alcuni hanno persino perso la fede perché li avete fatti inciampare.

Il fatto che non siate dispiaciuti e non vi scusiate sembra indicare che persisterete nelle vostre idee, e questo dimostra che avremo problemi in futuro, il che ci porterà molte sventure.

BISOGNO URGENTE DI UN PENTIMENTO PUBBLICO

Fratelli, sono giunto a un punto di questa lettera in cui devo fermarmi. Paolo disse, riguardo alle battaglie che dobbiamo combattere:

2 Corinti 10:4, 5

“ Infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma mediante Dio hanno la potenza per abbattere ciò che è solidamente fortificato. Noi abbattiamo i ragionamenti e tutto quello che si innalza contro la conoscenza di Dio, e prendiamo prigioniero ogni pensiero per renderlo ubbidiente al Cristo. ”

E ha detto anche a proposito dell'armatura che dobbiamo indossare:

Efesini 6:17

“ Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello spirito, cioè la parola di Dio, ”

Con «la spada dello spirito», cioè la Parola di Dio, nessun «ragionamento tortuoso o falso che si innalza contro la conoscenza di Dio può resistere».

Ho citato la Parola di Dio in tutta questa lettera e non c'è dubbio che l'insegnamento che avete promosso e la vostra condotta durante la pandemia fossero errati e contrari alla volontà divina. Le vostre azioni non possono «resistere» quando vengono messe a confronto con l'esame delle Scritture.

Ma nel combattere le idee distorte che avete insegnato, ho dovuto, come effetto secondario, «colpirvi» nel modo peggiore, vale a dire pubblicamente, poiché non c'erano alternative e la faccenda era troppo grave.

Il libro del Deuteronomio dice a questo proposito:

Deuteronomio 25:3

“ Gli potrà far dare fino a 40 colpi, ma non di più. Se lo facesse fustigare con più colpi, tuo fratello sarebbe umiliato ai tuoi occhi. ”

Per Geova esiste un limite ai «colpi», anche se meritati. E io sono sul punto di raggiungere i «40 colpi» scrivendo tutto ciò che ho detto; quindi non continuerò a «colpire», poiché il mio obiettivo non è quello di «umiliarvi». Il mio obiettivo è denunciare un ragionamento tortuoso.

Come diceva Salomone, c'è un tempo per ogni cosa:

Ecclesiaste 3:3

“ un tempo per uccidere e un tempo per curare, un tempo per demolire e un tempo per costruire, ”

Il tempo di «uccidere e demolire» le false idee è finito (almeno per ora), è ormai tempo di «guarire e edificare».

Vi ho detto che una delle ragioni per cui ho inviato questa lettera era di aiutare voi e tutti i fratelli e le sorelle del mondo. Era anche per ubbidire alla mia coscienza. Ma c'è anche un'altra ragione, estremamente importante.

La ragione è che il nostro amorevole Padre vi ama molto, cari fratelli del Corpo Direttivo.

Pensate forse che io voglia «distruggervi» con questa lettera? Se lo pensate, vi sbagliate.

Samuel Herd, Geoffrey Jackson, Stephen Lett, Gerrit Lösch, Mark Sanderson, David Splane, Kenneth Cook, Gage Fleegle, Jeffrey Winder e Tony Morris — di cui nessuno sa dove si trovi — per tutti voi c'è un messaggio chiaro nella Parola di Geova: Geova vi ama molto più di quanto possiate immaginare.

Geova vi ama anche se avete distorto le Scritture e anche se avete ingiustamente «percosso» le sue pecore.

Vi ama anche se avete seguito le istruzioni della «Bestia».

Anche se siete «colpevoli di spargimento di sangue» e rifiutate ostinatamente di riconoscere il vostro peccato, Egli vi ama ancora.

Geova non vi ha mai abbandonato né respinto, anche se vi siete allontanati da Lui.

A più riprese vi ha inviato «profeti, saggi e insegnanti» e voi ne avete «uccisi alcuni, li avete messi al palo, altri li avete frustati e li avete perseguitati» (Matteo 23:34).

Geova non ha mai smesso di «mandarvi profeti per ricondurvi alla ragione»; essi «vi hanno avvertito, ma voi avete rifiutato» (2 Cronache 24:19).

Geova vi ha avvertito «più volte mediante i suoi messaggeri» perché «aveva compassione di voi», ma voi «avete disprezzato le sue parole» (2 Cronache 36:15-16).

La vostra condotta errata ha causato dolore al nostro amorevole Padre.

Quante volte «lo hanno ferito e lo hanno messo alla prova, addolorando il Santo d'Israele»! (Salmo 78:40, 41).

Ma Egli non li ha mai lasciati né abbandonati, «è rimasto sempre fedele perché non può rinnegare se stesso» (2 Timoteo 2:13).

Egli stende la sua «destra di giustizia» affinché la prendano e si rialzino. Durante la pandemia inciampaste e cadeste, ma non vogliamo che rimaniate lì.

Geova vuole ridarvi vita. Non vi promette forse che «con la sua mano vi sosterrà e vi darà forza»? (Isaia 41:8-13). Non è ciò che vogliamo tutti?

Rialzatevi, cari fratelli!

La grande maggioranza dei vostri fratelli a cui avete fatto del male vuole perdonarvi. Desideriamo perdonare e dimenticare.

Non c'è forse «gioia in cielo quando un peccatore si pente» della sua condotta errata? (Luca 15:7).

Fratelli, se vi pentirete sinceramente, ciò riempirebbe i nostri cuori di gioia.

Quanta felicità ci daresti! Correremmo ad abbracciarvi e a «perdonarvi liberalmente e generosamente come Geova fa con tutti noi» (Colossesi 3:13).

«Piangeremmo con voi» per la gioia che ci darebbe il vostro pentimento (Romani 12:15).

Vogliamo perdonare e dimenticare, «vogliamo la pace e l'unità dello spirito nel corpo» (Efesini 4:3-6).

Il nostro Padre «non vuole che alcuno sia distrutto e desidera che tutti giungano al pentimento». Nessun fratello guidato dallo spirito santo desidera che siate abbattuti, nessun «figlio diletto di Dio» lo desidera

perché «imita» la misericordia del Padre seguendo «la via dell'amore» (2 Pietro 3:9; Efesini 5:1).

Quando alzate le mani per pregare, «Geova distoglie gli occhi», perché vede che le vostre mani sono «piene di sangue» (Isaia 1:15).

Non potete far sparire il peccato; gli occhi di Geova «sono fissi su ciò che avete fatto». Pensate forse di «poter nascondere ciò che avete fatto» a Colui che vede tutto?

Ma Geova vi dice:

«Venite dunque, e mettiamo le cose in ordine tra noi. Anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve» (Isaia 1:18).

I vostri peccati «rosso scarlatto» saranno cancellati se vi pentirete con tutto il cuore e se eserciterete fede nel sacrificio del Figlio, confessando e riparando i vostri torti per quanto possibile (1 Giovanni 2:2).

Allora «pentitevi e convertitevi perché i vostri peccati siano cancellati, affinché Geova stesso faccia venire tempi di ristoro» (Atti 3:19).

«Umiliatevi davanti alla potente mano di Dio affinché egli vi esalti a suo tempo», più in alto di quanto possiate immaginare (1 Pietro 5:6).

Se vi pentirete, quelle «vesti» macchiate di sangue che indossate saranno sostituite da «vesti bianche» splendenti (Rivelazione 3:5).

«Sarete completamente lavati e purificati da ogni colpa» e vedrete l'«immensa misericordia del nostro Dio che cancella ogni trasgressione» di coloro che si allontanano umilmente dal male (Salmo 51:1-3).

Tutte le trasgressioni che avete commesso «non vi saranno rinfacciate» (Ezechiele 33:14-16).

Ecco quanto è misericordioso il Dio che adoriamo!

Ricordate che coloro che «sono in unione con Cristo non sono condannati» e che essere in unione con Cristo significa «confessare i nostri peccati affinché siamo perdonati» (Romani 8:1; 1 Giovanni 1).

Ve ne supplichiamo, fratelli: smettete di negare il peccato e di giustificarlo, «esercitate fede affinché siate salvati» (Giovanni 3:16-18).

Pensateci, cari fratelli del Corpo Direttivo:

da migliaia di anni il nostro Dio guarda «l'umanità con i suoi occhi attenti dall'alto del cielo sul suo trono magnifico» (Salmo 11:4).

Ha guardato «particolarmente i giusti», vedendo come venivano maltrattati e percossi dal mondo del Diavolo, e ha sempre ascoltato le loro preghiere (Salmo 34:15).

In ogni tempo e luogo, la storia si ripete per tutti coloro «che esercitano fede»:

«Grazie alla fede vinsero regni, praticarono la giustizia, ottennero promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la forza del fuoco, scamparono al filo della spada; da deboli furono resi forti, divennero potenti in guerra, misero in fuga eserciti invasori.

Delle donne riebbbero per risurrezione i loro morti; ma altri uomini furono torturati perché non accettarono la liberazione mediante qualche riscatto, per ottenere una risurrezione migliore.

Sì, altri subirono scherni e flagelli, e anche catene e prigionie.

Furono lapidati, messi alla prova, segati in due, uccisi di spada; andarono in giro coperti di pelli di pecora o di capra, nel bisogno, nella tribolazione, maltrattati;

il mondo non era degno di loro. Errarono per deserti e montagne, per grotte e caverne della terra» (Ebrei 11).

La storia si è sempre ripetuta per tutti coloro che volevano fare il bene e non hanno ubbidito al mondo del Diavolo.

Duemila anni fa, Geova «ci ha mandato suo Figlio» e ci ha insegnato molte cose che erano un «sacro segreto» (Giovanni 3:16-18; Colossesi 4:3). Gesù ci ha fatto «conoscere il Padre» (Giovanni 14:8-12; Luca 10:22).

Prima di essere arrestato, disse ai suoi discepoli durante il pasto del Signore:

**«Vi dico che da ora in poi non berrò più di questo prodotto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio»
(Matteo 26:29).**

Poi fu maltrattato e morì affinché fossimo tutti «liberati per riscatto mediante il suo sangue» (Efesini 1:7).

Il terzo giorno risuscitò e «per 40 giorni insegnò ai suoi discepoli le cose riguardanti il regno». Poi ascese al cielo e si sedette alla «destra di Dio» per osservare il suo popolo ed «essere con esso fino alla fine» (Atti 1:3-9; Romani 8:34; Matteo 28:19).

Ma la fede in Lui e nel Padre non è mai stata passiva né indifferente alle sofferenze del suo popolo. Ogni volta che i loro figli soffrivano, «era doloroso anche per loro» (Isaia 63:9).

La «congregazione è il suo corpo» e ogni colpo inflitto ai suoi discepoli è un colpo contro di Lui, ogni ferita è una ferita per Gesù e suo Padre (1 Corinti 12:12-27; Matteo 24:31-46). Hanno sofferto nel vedere come il loro stesso popolo sia stato maltrattato più volte nel corso della storia.

C'è così tanto dolore e ingiustizia che, simbolicamente, tutti coloro che sono morti gridano fedelmente ad alta voce:

**«Fino a quando, Sovrano Signore, santo e verace, ti tratterrai dal giudicare gli abitanti della terra e dal vendicare il nostro sangue?»
(Rivelazione 6:10).**

Sì, quando finirà tutto questo?

Dio dice loro di riposare ancora un po', «finché sia completo il numero dei loro compagni di schiavitù e dei loro fratelli che stavano per essere uccisi come lo erano stati loro» (Rivelazione 6:11).

Tutto deve continuare «ancora un po'» finché il «numero» scelto sia raggiunto.

Noi viviamo oggi alla fine di tutto questo.

Guardando indietro, abbiamo una «grande nuvola di testimoni» che hanno dimostrato fedeltà nelle peggiori circostanze. La nostra eredità risale ad Abele.

Guardando al futuro, vediamo tutte le «bestie» che ognuno di loro ha affrontato.

Questa «bestia selvaggia» riceve potere «dal dragone» per dominare l'umanità (Rivelazione 13:1-8).

Ciò che sta per accadere è così impressionante che ci si ferma a riflettere:

«Se qualcuno ha orecchi, ascolti. Se qualcuno deve andare in prigionia, andrà in prigionia. Se qualcuno uccide di spada, deve essere ucciso di

spada. Qui sta la perseveranza e la fede dei santi» (Rivelazione 13:9, 10).

Occorrerà «vera fede e perseveranza» per affrontare ciò che arriva.

Fratelli, durante la pandemia, il «corno» ha iniziato a suonare! Non lo avete udito?

Seguono poi «il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa triangolare, dello strumento a corda, della zampogna e di ogni altro strumento musicale» (Daniele 3:4, 5).

Tutti questi strumenti inizieranno a suonare la stessa «melodia satanica».

Il volume aumenterà e il ritmo accelererà finché «tutti cadranno in ginocchio».

Si inginocchieranno «con grande ammirazione» davanti all'«idolo» e la «bestia selvaggia»

li guarderà minacciosa. Il «dragone sarà dietro di lei», usandola come una marionetta per compiere ciò che Dio interruppe alla «torre di Babele» (Genesi 11:4-8).

Ma lì, davanti a tutti, noi saremo in piedi. Non ci prostreremo davanti a queste «statue e dèi senza vita» (Daniele 3:12).

Poco importa l'altezza dell'idolo o lo sguardo adirato del dragone. Anche se «la fornace fosse 7 volte più calda», il nostro Dio è «con noi e non avremo paura» (Salmo 118:6, 7).

E come molti prima di noi, ci prenderanno e ci «getteranno nel fuoco». Ma il tipo profetico di Sadrac, Mesac e Abednego si adempirà: Dio ci salverà dal fuoco e dai piani della «bestia selvaggia».

Accadrà un miracolo mai visto: Dio si leverà attraverso il suo Re, Gesù Cristo. Quando Egli scenderà dal suo trono sul suo «cavallo bianco» con tutto l'«esercito del cielo» per porre fine alla sofferenza (Rivelazione 19:11-15).

La «bestia selvaggia e il falso profeta» perderanno la battaglia (Rivelazione 19:19, 20).

Il «dragone sarà incatenato» per 1.000 anni (Rivelazione 20:1-3).

La «pietra del Regno» frantumerà l'immagine del dominio umano (Daniele 2:44).

E tutti coloro che ci hanno fatto soffrire riceveranno la giusta retribuzione (2 Tessalonicesi 1:5-12). I «nuovi cieli e la nuova terra» sostituiranno i vecchi (2 Pietro 3:13).

Arriverà finalmente il tempo per i morti di «udire la voce di Gesù Cristo» e risorgere (Giovanni 5:28, 29). Vedremo tutti i fedeli apparire sani e sorridenti. Correremo ad abbracciarli e piangeremo lacrime di gioia che laveranno via ogni dolore del passato. La «notte sarà finalmente finita» e il «giorno radioso» sarà arrivato! (Romani 12:12). Il «sole di giustizia» sorgerà e «i suoi raggi ci guariranno» (Malachia 4:2). E quando saremo tutti insieme, Gesù alzerà il calice con Abramo, Isacco e Giacobbe (Matteo 8:11). Comprenderemo che valeva la pena «correre la corsa» e avremo la «corona che non appassisce» (1 Corinti 9:25, 26).

Cari fratelli del Corpo Direttivo, sarete tra coloro che alzeranno il calice quel giorno? Se sarete lì, e se ci sarò anch'io, cercate tra i volti quello che vi guarderà con un grande sorriso di soddisfazione. Quel volto sarà il mio, perché desidero con tutto il cuore che siate salvati. Avete una speranza meravigliosa. La perderete continuando a negare il peccato? «Rialzatevi, cari fratelli, e tornate alla corsa» (Ebrei 12:1). Gridate come i ciechi: «Signore, ridacci la vista!» (Matteo 20:33). La mano di Dio è tesa verso di voi. «Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. Pulite le vostre mani e purificate i vostri cuori» (Giacomo 4:8). Valetе troppo, perché siete pecore (Luca 12:6, 7).

«Ascoltate, la voce di qualcuno grida nel deserto: Tracciate la via di Geova!» (Isaia 40:3, 4). Non dite di non sapere nulla; diteci la verità, perché Geova è il «Dio di verità» (Salmo 31:5). «Esaminate la vostra condotta e tornate a Geova!» (Lam. 3:40). Ascoltate ciò che Geova vi dice tramite Gioele: «Rivestitevi di sacco e fate lamento... Proclamate un digiuno» (Gioele 1:13, 14). «Tornate a me con tutto il cuore... Squarciatevi il cuore e non le vesti» (Gioele 2:12-14). Dovete pentirvi pubblicamente! «Radunate il popolo, santificate la congregazione... I sacerdoti piangano e dicano: "Abbi pietà del tuo popolo, o Geova!"» (Gioele 2:15-17).

Ricordate che «la scure è già alla radice degli alberi» (Luca 3:9). «Servite Geova con timore... Onorate il figlio, affinché Dio non si adiri» (Salmo 2:10-12). Inginocchiatevi e riconoscete il vostro peccato (Filippesi

2:9-11). Gridate come l'esattore di tasse: «O Dio, sii misericordioso con me peccatore» (Luca 18:13). Riconoscete l'errore pubblicamente come fece Davide: «Ho commesso un grande peccato... ho agito in modo stolto» (1 Cronache 21:8, 17). «Se il mio popolo si umilia... io perdonerò il loro peccato e guarirò il loro paese» (2 Cronache 7:14).

«Chi copre le sue trasgressioni non riuscirà, ma a chi le confessa e le abbandona sarà fatta misericordia» (Proverbi 28:13). Producete «frutti degni di pentimento» (Matteo 3:8). Tutti i vostri peccati «saranno cancellati se vi pentirete e vi volgerete sinceramente a Geova» (Atti 3:19). Non desiderate il giorno di Geova se non vi siete ancora pentiti (Isaia 5:19). Egli è paziente perché «non vuole che alcuno sia distrutto» (2 Pietro 3:9). «Cambiate condotta e vivete!» (Ezechiele 18:32). Il sacrificio che Dio vuole è «uno spirito rotto»; Egli «non disprezzerà un cuore rotto e affranto» (Salmo 51:17). Cercate Geova mentre lo si può trovare (Isaia 55:6). Il messaggio è chiaro: «Tornate a me, e io tornerò a voi» (Zaccaria 1:3).

Ebrei 12:5, 6

“ e avete completamente dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: “Figlio mio, non disprezzare la disciplina di Geova e non perderti d'animo quando vieni corretto da lui, perché Geova disciplina colui che ama e punisce chiunque accetta come figlio”. ”

Continuerò a pregare per voi, cari fratelli del Corpo Direttivo, affinché comprendiate tutto questo e possiate pentirvi dei vostri terribili peccati. Non vi auguro alcun male e, come molti fratelli, desidero che Geova e Gesù Cristo vi perdonino e provino compassione per voi.

PROBLEMI ALL'ORIZONTE

Fratelli, prima di concludere la mia lettera, parlerò di 3 problemi che hanno mostrato la loro pericolosità durante la pandemia di COVID-19. In realtà, stavo per affrontare 4 problemi, ma per sviluppare bene il quarto punto dovrei aggiungere altre 100 pagine a questa lettera, e sarebbe troppo lunga. Per questo ne tratterò solo tre; se questi problemi non verranno corretti, costituiranno una trappola che in futuro farà cadere molti dei nostri fratelli e li distruggerà. La pandemia è un campione di ciò che ci aspetta e dobbiamo imparare la lezione da ciò che abbiamo visto.

AMICIZIA INDEBITA CON LA BESTIA SELVAGGIA

La nostra organizzazione ha identificato l'ONU, o qualunque cosa essa diventi, come la «bestia selvaggia». La «bestia selvaggia» è un'nemica del Regno di Dio e assassina i suoi servitori, oltre a corrompere l'umanità. È considerata dalla Parola di Dio come una «cosa immonda».

Certamente, ci sono persone ben intenzionate in questa organizzazione che non hanno idea di come il Diavolo le userà in futuro. Ma è evidente che, grazie all'ONU, la società umana è già in fase di corruzione, seguendo i desideri e i piani del Diavolo.

Essi promuovono l'aborto o l'uccisione di persone innocenti come «politica sanitaria», oltre a fare pressione e forzare i paesi a insegnare una perversa «ideologia di genere» e altre aberrazioni. Oltre a ciò, intendono corrompere i bambini e cercano di depenalizzare la pedofilia.

Basta leggere il documento «Standard per l'educazione sessuale in Europa», che contiene le seguenti istruzioni per le scuole materne e primarie, per vedere la perversità dietro questa organizzazione:

https://whocc.bioeg.de/fileadmin/user_upload/Dokumente/BZgA_Standards_Italian.pdf

Esistono numerose informazioni solide e verificabili che permettono di comprendere come l'ONU promuova il male in diversi modi:

<https://www.alertadigital.com/2023/05/16/documentos-la-onu-y-la-oms-defienden-que-las-escuelas-preparen-a-los-ninos-para-tener-parejas- se masturber-sexuellement-utiliser-la-pornographie-et-apprendre-le-sexe-oral/>

In effetti, chiunque faccia un po' di ricerca può trovare legami tra l'ONU e organizzazioni luciferine:

<https://tierrapura.info/2024/05/25/que-es-el-dia-mundial-de-invocacion-el-ritual-promovido-por-la-organizacion-lucis-trust-y-ligado-a-le-un/>

Considerando tutto ciò, è molto chiaro che noi, servitori di Dio, non dobbiamo avere nulla a che fare con questa organizzazione. Paolo disse:

2 Corinti 6:14-18

“ Non mettetevi sotto lo stesso giogo con i non credenti, in un'unione male assortita. Che relazione c'è, infatti, tra la giustizia e l'illegalità? Cos'hanno in comune la luce e le tenebre? Quale armonia c'è fra Cristo e Bèlial? Cos'ha da spartire un credente con un non credente? E quale accordo c'è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo il tempio dell'Iddio vivente; come Dio disse: “Io risiederò in mezzo a loro e camminerò in mezzo a loro, e sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo”. “Perciò uscite di mezzo a loro e separatevi”, dice Geova, ‘e smettete di toccare ciò che è impuro’; “e io vi accoglierò”. “E io diventerò per voi un padre e voi diventerete per me figli e figlie”, dice Geova, l'Onnipotente”. ”

È chiarissimo che non dobbiamo metterci sotto lo stesso «giogo» con loro, poiché il «tempio di Dio» non ha nulla a che fare con gli «idoli» satanici. Non dovremmo mai lavorare al loro fianco né essere legati a loro in alcun modo.

La questione è così importante che, affinché Dio ci accetti come «figli», dobbiamo smettere di «toccare ciò che è impuro».

Quando è iniziata la pandemia di COVID-19, avete abbandonato la Parola di Dio, come ho dimostrato, e avete iniziato a raccomandare caldamente tutto ciò che proveniva dall'OMS, che appartiene all'ONU. È stato incomprensibile e molto scioccante.

Tutto ciò che viene dall'ONU deve, come regola generale, essere sospettato di pericolosità fino a prova contraria, poiché è chiaro che essa lavora per il Diavolo.

Quali rapporti vogliamo avere con uno dei mezzi che il Diavolo usa «per fuorviare l'intera terra abitata»? (Rivelazione 12:9). Come possiamo

fidarci di un'organizzazione che seduce il mondo con «grandi segni» e contro la quale siamo stati avvertiti per decenni? (Rivelazione 13:13, 14).

Eppure, contrariamente alla logica biblica, avete promosso ciò che voleva questa organizzazione, condannata da Dio al «lago di fuoco e zolfo» (Rivelazione 19:20). Perché avete deviato dalla vostra neutralità e fatto pressione affinché i fratelli si vaccinassero come richiesto dall'ONU? È una domanda che ci poniamo tutti e abbiamo solo supposizioni. Un giorno lo sapremo con certezza, poiché Gesù disse:

Luca 12:2

“ Comunque, non c'è nulla di accuratamente occultato che non sarà rivelato, e niente di segreto che non si verrà a sapere. ”

Ma è interessante analizzare alcune informazioni che possono darci un'idea di ciò che potrebbe accadere dietro le quinte, e sarà necessario che voi ce lo spieghiate. Ho già commentato l'informazione secondo cui il governo americano avrebbe fatto pressione sulle organizzazioni religiose affinché raccomandassero il vaccino. Questo è un fatto, e potete notare che le argomentazioni e le idee che hanno utilizzato sono simili ad alcuni argomenti che abbiamo visto nei vostri aggiornamenti. È quindi molto probabile che anche voi abbiate subito pressioni, o addirittura minacce, per raccomandare la vaccinazione:

<https://www.un.org/fr/countering-disinformation>

https://iris.who.int/bitstream/handle/10665/332047/WHO-2019-nCoV-Religious_Leaders-2020.1-spa.pdf?sequence=1&isAllowed=y

<https://www.who.int/fr/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public>

<https://tierrapura.info/2024/03/14/el-gobierno-americana-obliga-a-los-lideres-religiosos-a-impulsar-las-vacunas/>

Naturalmente, nulla giustifica l'allontanarsi dalla neutralità biblica e dal rispetto della coscienza individuale che dobbiamo mantenere quando si tratta di raccomandare trattamenti medici. Se aveste subito pressioni e minacce, avreste dovuto rimanere neutrali. Avreste dovuto difendere i principi biblici davanti a qualsiasi autorità, ricordando ciò che disse Paolo:

2 Timoti 1:7, 8

“ Dio infatti non ci ha dato uno spirito di codardia, ma di potenza, di amore e di assennatezza. Perciò non vergognarti né della testimonianza riguardo al nostro Signore né di me, che sono prigioniero a motivo suo, ma accetta la tua parte di sofferenze per la buona notizia, facendo affidamento sulla potenza di Dio. ”

Il y a d'autres détails que je voudrais commenter et je pense qu'ils montrent clairement ce qui s'est passé.

Si observons attentivement la vidéo promotionnelle intitulée « Dans les coulisses du film “Laisse Jéhovah tracer ton chemin” » que vous avez préparée, nous remarquons un symbole clair :



https://www.jw.org/it/biblioteca-digitale/video/#it/mediaitems/VODMoviesExtras/pub-jwbvod24_2_VIDEO

Se il link sopra indicato non dovesse funzionare:

https://odysee.com/@ghislainmesse:f/jwbvod24_1_02_r720P:7?signature=3711b660fd721d168cffcd91b129644d9d25938a64145b0d04844993b73fddc3140c2f4de844ae4953ae10c0bfd331d0dd2df148a5286f474bdb0a79478d0111&signature_ts=1771610134&r=H729cFN5rq4j1bY6GdaGNfBhHnv6PZXH



Questo simbolo appare sulle tende, sui sacchi di provviste e anche sulle camicie degli attori.







Questo simbolo appare circa 12 volte e non è lì per caso. A chi appartiene questo simbolo? Appartiene all'UNHCR:

La sua stessa pagina indica che si tratta dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Perché questo simbolo appare nel video della nostra organizzazione e viene mostrato ripetutamente?

Riflettiamo innanzitutto sulle parole del fratello Gage Fleege (membro del Corpo Direttivo) nel video al minuto 4:25:

“ Non c'era abbastanza tempo per creare un set in 3D che desse l'impressione che il film fosse stato girato in Africa.

Quindi, affinché le scene fossero credibili, i fratelli e le sorelle in Africa hanno continuato a dare il loro aiuto. Il loro sostegno è stato inestimabile.

Il team di Patterson ha collaborato con il Sudafrica per il casting, gli oggetti di scena, la scenografia, i luoghi delle riprese e i costumi.

Ad esempio, **certi motivi dei tessuti potevano evocare una determinata religione, o persino un'affiliazione politica, quindi non volevamo utilizzarli nel film.**

Il messaggio del film doveva toccare tutti gli spettatori. **Non doveva quindi evocare una regione dell'Africa in particolare.**

Abbiamo anche fatto attenzione a **non prendere di mira un paese, una tribù, un popolo o una lingua.**

Il campo profughi era molto realistico; alcuni abitanti dei dintorni del Betel di Patterson credevano che si fosse insediato un vero campo profughi. “

È chiaro che è stata prestata grande attenzione a ogni sorta di dettaglio, come i colori e i motivi dei vestiti, per non perdere la neutralità politica. Allora ci si chiede:

Perché avete stampato questo logo «della bestia selvaggia» sulle magliette dei partecipanti? Perché lo avete stampato sulle tende? Perché lo avete stampato sui sacchi di cibo?

Se «non c'era tempo» per preparare le cose come volevate, perché perdere tempo e denaro per stampare questo logo? Ha senso tutto ciò?

Perché un fratello con quella maglietta appare davanti alla telecamera, dando l'impressione che il film sia sponsorizzato?

Avete forse dimenticato che questo simbolo appartiene a un ramo dell'ONU, un'istituzione politica che nella Bibbia è rappresentata come una «bestia selvaggia» in opposizione a Dio?

Non ve ne siete resi conto? Controllavate i colori dei vestiti ma non questo simbolo?

State forse «filtrando il moscerino e inghiottendo il cammello»? (Matteo 23:24)

In realtà, il video dice che il campo profughi del film è stato creato dai fratelli vicino alla Betel, negli Stati Uniti. Ciò significa che avete fatto realizzare le tende con quel logo INTENZIONALMENTE. Allo stesso modo, sono state stampate magliette con quel logo INTENZIONALMENTE.

Non vi sono state prestate le tende e le camicie, cosa che avrebbe potuto giustificare una svista. Voi avete dato l'ordine di procedere così, poiché avete realizzato tutti gli oggetti di scena del video.

Riflettete su questo, fratelli del Corpo Direttivo!

Se non aveste messo quel logo, il messaggio del video PER I FRATELLI sarebbe stato diverso? No, avrebbe avuto lo stesso effetto, poiché la maggior parte dei fratelli non ha nemmeno notato il logo.

Ancora una volta vi chiedo: allora perché avete stampato il logo ovunque se non aggiunge nulla ai TESTIMONI DI GEOVA? Non è come minimo sospetto? Perché perdere tempo e denaro su questo dettaglio?

Inoltre, se volevate inserire un logo per dare più realismo al video, perché non inventarne uno? In questo modo non avreste violato la neutralità cristiana.

Per esempio, nelle pubblicazioni dove si raccomanda di non entrare nelle sale cinematografiche per vedere film violenti, abbiamo visto locandine create da zero senza fare riferimento a poster reali. Lo fate per non citare alcun film vero, poiché l'importante è l'idea che volete trasmettere, non il nome di un film in particolare.

È semplicissimo creare un logo se lo si desidera, è più facile che fare una locandina. Ma non l'avete fatto. Perché? Perché avete usato offerte dedicate a Geova per promuovere nei vostri video organizzazioni legate a Satana? Stampare quel logo costa denaro. Perché avete deciso di metterlo lì quando sapete perfettamente che non bisogna farsi coinvolgere nelle organizzazioni politiche del mondo del Diavolo?

Se ci dite di aver messo il logo per dare realismo, sorge un problema: avreste dovuto vestire le persone con i colori e gli abiti che rappresentano i diversi partiti politici per dare altrettanto realismo. Ma se non avete accettato abiti che richiamassero la politica, non avreste

dovuto stampare quel logo. Questo è semplicemente evidente ascoltando le parole del fratello Gage Fleegle.

Penso sia assolutamente innegabile e incontestabile che quel logo sia lì perché questo film non era riservato solo ai nostri fratelli... Era anche per qualcun altro. Ma per chi?

Qui dichiarerò ciò che credo stia accadendo, e voi dovrete risponderne davanti a un comitato di anziani maturi, poiché la faccenda deve essere oggetto di indagine.

In termini semplici, le Nazioni Unite o altre organizzazioni simili, quando concedono benefici ad altre realtà, esigono in cambio che queste dimostrino di sostenere le loro linee guida e i loro principi fondamentali. Non danno nulla gratuitamente, esigono una certa lealtà.

Matteo 6:24

“ Nessuno può essere schiavo di due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, o si legherà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete essere schiavi di Dio e della Ricchezza. ”

Questo film dimostra inequivocabilmente a ogni **LEADER POLITICO** che la nostra organizzazione sostiene l'UNHCR e le Nazioni Unite. All'inizio del video, al minuto 00:35, un fratello fa propaganda per l'ONU dicendo:

“ **Secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite, alla fine del 2022, si contavano nel mondo 108 milioni di persone sfollate, ovvero 20 milioni in più rispetto all'anno precedente.** ”

Perché citate i nemici di Dio come fonte credibile? Per ogni Testimone di Geova, l'ONU dovrebbe essere una «parolaccia», non dovrebbe nemmeno «uscire dalla vostra bocca». Dimenticate forse ciò che Dio ha detto:

Esodo 23:13

“ **Assicuratevi di fare tutto quello che vi ho detto. E non dovete menzionare altri dèi; il loro nome non deve uscire dalla vostra bocca.** ”

Lo scandalo in cui la nostra organizzazione è stata coinvolta come ONG delle Nazioni Unite dal 1992 al 2001 è noto e riconosciuto. Naturalmente, alcuni diranno che non c'è nulla di male in questo. Ma il

fatto è che, nella Bibbia, questa organizzazione (ONU) è rappresentata come una «bestia spaventosa» che finisce per «marchiare» ogni persona, cercando di distruggere ogni cristiano che vuole essere fedele a Dio. Secondo voi, perché la Bibbia la descrive come una bestia pericolosa?

È forse giusto e innocuo lasciarsi coinvolgere da essa? Non vedete il pericolo di questo legame proibito?

Giacomo ci dice:

Giacomo 4:4

“ Adultere, non sapete che essere amici del mondo significa essere nemici di Dio? Perciò chi vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio. ”

Si tratta chiaramente di un adulterio spirituale. Credo che Geova si preoccupi più di questo atteggiamento adultero che del colore dei vestiti degli attori.

Oltre a tutto ciò, l'OMS è anch'essa un ramo dell'ONU, simile all'UNHCR. Sono i diversi «tentacoli» di una stessa «piovra». Perché allora avete caldeggiato la vaccinazione (promossa dall'OMS) mettendo da parte la neutralità cristiana?

È molto probabile che questa relazione proibita e adultera che intrattenete con essa, e che è evidente in questo video, sia la ragione, o almeno una delle ragioni, del vostro cattivo comportamento durante la pandemia.

Se un uomo trovasse nel portafoglio di sua moglie la foto di qualcun altro che non sia lui, sarebbe molto contrariato, non è vero? Non importa se lei dice che è solo un amico: quella foto non dovrebbe essere lì. Quella foto mostra che qualcosa non va in quella donna.

Non ci sono scuse per promuovere la «Bestia» e associarsi amichevolmente con essa. Questi loghi non dovrebbero apparire nelle nostre pubblicazioni, perché dimostrano l'adulterio che state commettendo, che lo riconosciate o meno. Anche l'OMS ha un simbolo orribile che ci ricorda davvero Satana:

.



Questo simbolo ha contrassegnato ogni vostra parola durante i discorsi, negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo e nelle istruzioni durante la pandemia. Basta leggere le raccomandazioni dell'OMS, che ho già citato, per constatare che ogni direttiva che avete impartito portava il sigillo della «bestia» e il suo simbolo.

Ancora una volta vi chiedo: perché pensate che Geova, nel libro di Rivelazione, li rappresenti sotto forma di una «bestia selvaggia immonda, piena di nomi blasfemi e omicida», e non sotto forma di un gattino carino e innocuo?

Avete dimenticato ciò che crediamo da decenni? Invece di mostrare l'ONU in questo modo:



Voi la mostrate in questo modo:



Si tratta forse di un piccolo gattino che si può accarezzare e con cui si può giocare?

Se siamo stati avvertiti che essa sedurrà il mondo intero e cercherà di farci tradire Dio, è saggio associarsi a lei?

La Bibbia ce lo ricorda:

Proverbi 13:20

“ Chi cammina con i saggi diventerà saggio, ma chi va con gli stupidi se la passerà male. ”

Pensate a tutti i danni che avete causato ai vostri fratelli e sorelle durante la pandemia «passando del tempo» con lei.

Cari fratelli, lei è pericolosa, non sottovalutatela!

In effetti, in futuro, la Bestia (l'ONU o qualunque cosa diventi) inizierà a porre il suo «marchio» immondo, di cui non sappiamo esattamente in cosa consista.

Fratelli del Aggiornamento del Corpo Direttivo, vorrei che ci proiettassimo nel futuro e ci ponessimo alcune domande.

Raccomanderete il «marchio della Bestia», come avete fatto con il vaccino, a tutti i nostri fratelli?

Se l'ONU ve lo chiederà (e ve lo chiederà), vi sottometterete come vi siete sottomessi durante la pandemia di COVID-19?

Se vi sottometterete, come avete fatto durante la pandemia di COVID-19, i nostri fratelli accetteranno il «marchio della Bestia», come hanno fatto con il vaccino, ritenendo che l'«istruzione» venga da Geova e che, anche se «illogica», dobbiamo ubbidire a coloro che ci guidano?

Il vaccino è stato una «finestra sul futuro», poiché tutto ciò che lo riguardava era praticamente identico a quanto descritto in Rivelazione in riferimento al «marchio». Certamente, il vaccino non è il «marchio», ma gli eventi accaduti dovrebbero spingerci a prestare particolare attenzione a tutto ciò.

L'adulterio di cui siamo stati testimoni non promette nulla di buono.

Proprio come dimostrate la promozione delle idee dell'UNHCR (un «tentacolo» della «Bestia»), promuovete anche le idee dell'OMS (un altro «tentacolo» della «Bestia»).

Il simbolo nel video dimostra un sostegno all'UNHCR e le raccomandazioni sulla vaccinazione negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo dimostrano un sostegno all'OMS. L'unica differenza è che negli aggiornamenti non avete inserito un simbolo, ma chiunque legga ciò che essi promuovono, come ho citato nei link precedenti, vede chiaramente che avete ubbidito all'OMS e quindi all'ONU.

C'è davvero qualcosa «dietro le quinte» e lo si può notare riflettendo attentamente su ciò che ci mostra questo video promozionale.

Cari fratelli del Aggiornamento del Corpo Direttivo, non basta pentirsi: bisogna porre fine completamente a questa relazione adultera, perché se non lo farete, ci stiamo dirigendo verso un disastro!

La storia del figlio prodigo racconta questo riguardo al padre, quando vede arrivare il figlio perduto:

Luca 15:20

“ Allora partì e tornò da suo padre. Mentre era ancora lontano, il padre lo vide e provò compassione per lui, e gli corse incontro e lo abbracciò baciandolo affettuosamente. ”

Avrebbe «corso e abbracciato teneramente» suo figlio se fosse tornato con una prostituta al braccio? Il Padre avrebbe accettato volentieri quella relazione?

Geova non vi perdonerà finché non avrete smesso di toccare la «cosa impura» e non «odierete perfino la veste macchiata dalla carne». Questo costituisce manifestamente un adulterio spirituale. (Giuda 23)

In conclusione, tutti i legami con le organizzazioni che Geova e suo Figlio considerano nemici del suo Regno e della sua assemblea devono essere immediatamente interrotti.

Se ciò non verrà fatto, non solo quello che abbiamo vissuto con voi si ripeterà durante la prossima pandemia, ma soffriremo anche, questa volta con il «marchio della bestia», e sappiamo che sarà molto peggio.

LA PERICOLOSA DOTTRINA DEL FUTURO «ILLOGICA, STRANA E DIFFICILE DA APPLICARE»

Da molto tempo esiste un'idea che ricorre ripetutamente in tutte le pubblicazioni. Lo vediamo nella scrittura del giorno, nella Torre di Guardia, in vari video e discorsi. L'abbiamo visto anche durante l'ultima assemblea in molti dei suoi temi e persino nella rappresentazione drammatica.

Questa idea ritorna così spesso che è davvero penoso ascoltarla. Si tratta dell'insegnamento futuro «illogico, strano e difficile da applicare».

Questo paragrafo della Torre di Guardia di studio di febbraio 2022 riassume ciò che viene ripetuto ancora e ancora:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2022280>

“ Mentre si avvicina la fine di questo sistema di cose, **dobbiamo fidarci di Geova come mai prima. Durante la grande tribolazione riceveremo istruzioni che potrebbero sembrarci strane, poco pratiche o illogiche.** È ovvio che Geova non si rivolgerà a ognuno di noi direttamente. Con tutta probabilità ci darà **indicazioni attraverso gli uomini scelti da lui per guidarci.** Quello non sarà sicuramente il momento di mettere in dubbio le istruzioni che riceveremo o di essere scettici, magari chiedendoci: “Ma questa cosa viene veramente da Geova o è un’iniziativa dei fratelli nominati?” **In quei momenti cruciali ci fideremo di Geova e della sua organizzazione?** Questo potrebbe dipendere **da come consideriamo oggi le istruzioni che riceviamo.** Se oggi ci fidiamo di queste istruzioni e siamo pronti a seguirle, probabilmente faremo la stessa cosa durante la grande tribolazione (Luca 16:10). ”

Ecco la traduzione in italiano del testo, mantenendo il lessico specifico utilizzato dai Testimoni di Geova:

Le idee di base sono:

- ✓ Ci verrà detto qualcosa che sembra «strano, difficile da applicare o illogico» da un punto di vista umano e, nonostante ciò, dovremo ubbidire.
- ✓ L'istruzione «illogica» verrà da Geova ed egli la darà per mezzo dei «suoi rappresentanti», cioè VOI.
- ✓ Dimostriamo di essere pronti ubbidendo alle cose che ci sembrano illogiche «ora».

Tutto questo è stato ripetuto intensamente durante la pandemia e non si è fermato fino ad ora.

È vero che a volte possiamo ignorare i dettagli di certe decisioni, che sono generalmente essenziali per comprendere una posizione. La Bibbia dice che «l'amore crede ogni cosa» (1 Corinti 13:7). Siamo naturalmente convinti che i fratelli non ci vogliano del male e non sospettiamo costantemente di ciò che fanno gli altri. Ma come per ogni cosa, c'è un limite.

Potete dire qualcosa di «strano o illogico» e aspettarvi che ubbidiamo tutti? È davvero questo ciò che Geova vuole? Purtroppo, la maggior parte dei fratelli ci crede. Si sono lasciati convincere da questa idea errata e pensano a torto che tutto ciò dimostri la loro fede in Geova.

La Bibbia mostra chiaramente che l'intera dottrina di un futuro «strano, difficile da applicare e illogico» è falsa ed estremamente pericolosa. Per esempio, Gesù disse:

Giovanni 16:13, 14

“ Comunque, quando quello verrà — lo spirito della verità — vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di propria iniziativa ma dirà ciò che ode, e vi dichiarerà le cose che verranno. Quello mi glorificherà, perché vi dichiarerà ciò che riceve da me. ”

Gesù disse che saremmo stati guidati dallo spirito di verità. Perché Gesù non disse che lo «schiavo fedele e saggio» ci avrebbe guidato verso la verità? Perché non disse che dovevamo prestare attenzione a questo «schiavo», anche se non comprendessimo ciò che dice e lo trovassimo illogico? Gesù Cristo si è forse dimenticato di insegnare questo?

Ho già spiegato in tutta questa lettera che «essere guidati dallo spirito» è legato al fatto di ubbidire alla propria coscienza. Vediamo cosa ci dicono le pubblicazioni.

Nella Torre di Guardia del 15 marzo 2006, pagine da 21 a 25, sotto il tema: «Ciascuno porterà il proprio carico», il paragrafo 6 dice:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2006206>

“ Quando si tratta di prendere una decisione, un ruolo essenziale lo svolge la facoltà innata della coscienza. Questa facoltà è in grado di giudicare e ci può ‘accusare oppure scusare’. (Romani 2:14, 15) Per funzionare bene, però, la coscienza dev’essere illuminata dall’accurata conoscenza della Parola di Dio e resa sensibile dall’applicazione di tale Parola. Una coscienza non illuminata può essere facilmente influenzata dalle usanze e dalle abitudini del posto. Anche l’ambiente in cui ci troviamo e le opinioni altrui possono indurci in errore. **Cosa succede alla coscienza quando la sua voce viene ripetutamente ignorata e si violano le norme divine? Con il tempo può diventare segnata “come da un ferro rovente”, insensibile agli stimoli come la carne cauterizzata su cui si è formata una cicatrice.** (1 Timoteo 4:2) Una coscienza educata mediante la Parola di Dio, invece, è una guida sicura. ”

La domanda è quindi chiara: se permettiamo alla nostra coscienza di essere influenzata dallo “spirito di Dio” e se la nutriamo con la “sua Parola”, essa ci darà la direzione di cui abbiamo bisogno. Ma, come dice il commento, se non prestiamo attenzione alla nostra coscienza, essa “sarà marchiata come da un ferro rovente e avrà perso ogni sensibilità”. Non è una cosa buona andare contro la propria coscienza.

Gesù disse infatti delle sue pecore, cioè di quelle che sono guidate dallo Spirito, dalla propria coscienza e dalla Parola, quanto segue:

Giovanni 10:2-6

“ Chi invece entra dalla porta è il pastore delle pecore. È a lui che apre il guardiano, e le pecore ascoltano la sua voce. Lui chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

Quando ha portato fuori tutte le sue pecore, va davanti a loro; e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Ma un estraneo non lo seguiranno mai, anzi fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei". Gesù fece loro questo paragone, ma loro non compresero il senso di ciò che disse."

È chiaro che le sue pecore non riconoscono il "pastore" dal suo aspetto, ma dalla "sua voce", vale a dire dal suo insegnamento. Se la voce è l'insegnamento, la "voce degli estranei" è un "insegnamento estraneo".

Lo ripeto perché è molto importante:

Se la voce è l'insegnamento, la "voce degli estranei" è un "insegnamento estraneo".

Questo riconoscimento che fanno le "pecore" di Cristo le porta a fuggire rapidamente dalla "voce degli estranei".

In che modo le pecore se ne rendono conto? Le "pecore" conoscono la "voce del pastore" e tutto ciò che non è in accordo con questa voce è semplicemente estraneo ed esse lo respingono.

Quindi insegnare che, se sentiamo che un'istruzione data da persone imperfette è «illogica e strana», dobbiamo «chiudere gli occhi» e ubbidire, contraddice Gesù Cristo stesso. Gesù Cristo non ha mai insegnato tali assurdità; egli ha invece insegnato esattamente il contrario. Le pecore devono fuggire quando sentono qualcosa di «strano».

Questo si può leggere nella Torre di Guardia del 1° settembre 2004, sotto il tema: «Guardatevi dalla "voce degli estranei"». Il paragrafo 17 dice:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2004643>

"È evidente che meglio conosciamo la voce, o il messaggio, di Geova, più facilmente riconosceremo la voce degli estranei. La Bibbia fa notare come si acquista tale conoscenza: "I tuoi propri orecchi udranno dietro a te una parola dire: 'Questa è la via. Camminate in essa'". (Isaia 30:21) Quella "parola" dietro di noi viene dalla Parola di Dio. Ogni volta che leggiamo la Parola di Dio udiamo, per così dire, la voce del nostro grande Pastore Geova.

(Salmo 23:1) Quindi più studiamo la Bibbia più impariamo a conoscere la voce di Dio. Questa intima conoscenza ci permetterà di distinguere istantaneamente la voce degli estranei. — Galati 1:8. ”

Tutto questo è esatto e viene citato Galati 1:8, che dice:

Galati 1:8

“ Ma chiunque vi annunciasse una buona notizia diversa da quella che vi abbiamo annunciato, anche se si trattasse di noi o di un angelo dal cielo, sia maledetto. ”

Anche se un angelo dal cielo insegnasse qualcosa di «strano», sarebbe sotto la maledizione di Dio e dovremmo respingerlo. Infatti, ho già commentato in precedenza come, nella lettera ai Galati, Paolo dica che nemmeno Pietro o gli apostoli potevano insegnare cose «strane». Di conseguenza, le Scritture non permettono in alcun modo di insegnare cose strane e aspettarsi che gli altri le accettino, ma mettono piuttosto in guardia dal credere ripetutamente a insegnamenti estranei.

Per esempio, in Ebrei viene detto:

Ebrei 13:8, 9

“ Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. Non lasciatevi sviare da vari e strani insegnamenti, perché è meglio che il cuore sia reso saldo dall'immeritata bontà, e non da cibi che non sono di nessun beneficio a chi va dietro a queste cose. ”

E si sa che quando Paolo parla di insegnamenti «diversi o estranei», si riferiva a idee differenti e nuove che differivano da ciò che Gesù Cristo ha insegnato, poiché egli è «lo stesso ieri, oggi e in eterno».

Pertanto, non è biblico insegnare che dobbiamo ubbidire a un «insegnamento estraneo», anche se proviene da voi. È altrettanto errato attribuire a Dio insegnamenti «estranei», facendo credere ai fratelli che sia lui a chiedere loro di ubbidire. Se siamo guidati dallo spirito santo e dalla Parola di Dio, dobbiamo respingere ciò che è estraneo e soprattutto non ubbidirvi.

Se insegnate qualcosa di «strano» ai fratelli, dovrete fermarvi e chiedervi: perché ciò che diciamo sembra «strano» ai fratelli?

Pensano che sia strano perché contraddice le Scritture? Potrebbe essere che lo trovino strano perché state violando la coscienza individuale?

Avete la stessa Bibbia che abbiamo noi, quindi ogni istruzione che date deve essere solidamente basata su di essa. Se non potete sostenere con le Scritture l'«istruzione strana» che promuovete e questo turba i fratelli, abbiamo un grosso problema.

In tal caso, stareste promuovendo idee non bibliche, non avvalorate. E per di più, tentereste di giustificarle con la falsa dottrina dell'«istruzione strana» affinché tutti tengano la bocca chiusa e nessuno vi contraddica. Non abbiamo forse visto che uno dei requisiti per un anziano è «insegnare secondo la Parola fedele»? Insegnare «cose estranee» significa allontanarsi dalle Scritture.

Paolo scrisse anche quanto segue:

Romani 12:1, 2

“ Dunque, fratelli, vi esorto per la compassione di Dio a presentare il vostro corpo in sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, rendendogli sacro servizio con le vostre facoltà mentali. E smettete di farvi modellare da questo sistema di cose, ma siate trasformati rinnovando la vostra mente, così da accertarvi della volontà di Dio, di ciò che è buono, perfetto e gradito a lui. ”

Bisogna rendere servizio a Dio con la propria «ragione»; è ciò che egli ama e approva. A proposito di questo testo, la Torre di Guardia del 15 giugno 1995 dice nell'articolo «Sacro servizio con la vostra facoltà di ragionare»:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/1995444>

“ 4 L'espressione “facoltà di ragionare” traduce il greco *logikòs*, che significa “**razionale**”, “logico”, “**intelligente**”. I servitori di Dio sono chiamati a usare la loro coscienza addestrata secondo la Bibbia. Invece di basare le loro decisioni su numerose regole prestabilite, i cristiani devono valutare attentamente i principi biblici. **Devono capire la “grammatica” biblica**, cioè la relazione che c'è fra i vari principi. Così possono prendere decisioni equilibrate con la loro facoltà di ragionare. ”

Il servizio reso a Dio deve essere «razionale e ponderato», quindi non può basarsi su «istruzioni illogiche».

La parola logica deriva dal greco *logikós*. Pertanto, affermare che dovremmo ubbidire a istruzioni «illogiche» contraddice frontalmente Romani 12:1. La vostra falsa dottrina va completamente contro la «grammatica» della Bibbia.

Pietro scrisse anche:

1 Pietro 2:2

“ Come bambini appena nati, abbiate un forte desiderio del latte genuino della parola, così che per mezzo d'esso cresciate verso la salvezza. ”

È interessante notare che altre traduzioni della Bibbia rendono questo testo così:

1 Pietro 2:2 (Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente)

“ Come bambini appena nati, desiderate **il latte spirituale e puro**, affinché bevendolo cresciate e giungiate alla salvezza. “

Se cercate la parola greca, è sempre *logikós* quella usata per «latte spirituale e puro». Pietro si riferisce al desiderio del «latte puro» della Parola, il che è «logico».

Pertanto, insegnare che dovremmo «chiudere gli occhi» e ubbidire a istruzioni «illogiche e strane» contraddice anche le parole di Pietro.

Per semplice deduzione, comprendiamo che gli «insegnamenti illogici» equivalgono a latte adulterato o improprio al consumo, che non ci nutre realmente.

Dobbiamo desiderare il «cibo logico» della Parola di Dio, paragonabile al latte nutritivo che contribuisce alla nostra crescita spirituale, e non le «istruzioni strane, illogiche e difficili da mettere in pratica» che finiscono per avvelenarci, come abbiamo visto durante la pandemia e negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo.

Potrei continuare con molti passi biblici, ma è chiaro che questa dottrina è errata e deve essere scartata.

Gesù disse: «Eppure la sapienza è giustificata dalle sue opere» (Matteo 11:19).

La dottrina dell'insegnamento «illogico e strano» è forse saggia e approvata da Dio? Cosa ha dato origine a questo insegnamento?

Possiamo vederne un esempio nella pandemia di COVID-19. Durante la pandemia, molti di coloro che non volevano vaccinarsi hanno «chiuso gli occhi» e hanno creduto a questa falsa idea che proveniva da voi. Così facendo, si sono vaccinati pensando di dimostrare la loro fede in Geova. Ritenevano di doversi sottomettere alle «istruzioni di Geova», anche se le consideravano inappropriate e potenzialmente dannose.

Ora, molti di loro sono morti, altri sono malati e altri ancora sono inciampati e hanno abbandonato la verità, come ho mostrato in precedenza.

L'insegnamento era buono secondo i criteri di Gesù Cristo? Ovviamente no.

Io ho confidato, come molti altri, nelle Scritture, nella mia coscienza e nel mio spirito; non mi sono lasciato trascinare da questa idea errata. E non ho nulla di cui pentirmi. Nessuno di coloro che hanno disobbedito all'«insegnamento illogico e strano» sulla vaccinazione dato negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo si pente di ciò che ha fatto.

Al contrario, siamo molto più determinati a ubbidire all'insegnamento biblico di «tenere il modello delle sane parole» (2 Timoteo 1:13). Le parole della Bibbia ci hanno letteralmente dato la «salute», ma gli «insegnamenti illogici» che avete promosso hanno portato molti di coloro che sono stati ingannati a soffrire per la malattia e la morte. Il latte che avete dato da bere ai nostri fratelli era «avvelenato».

Cosa sarebbe successo durante la pandemia se i fratelli avessero capito che dovevano lasciarsi guidare dalla propria coscienza?

Semplicemente non avrebbero prestato attenzione a ciò che avete detto negli Aggiornamenti del Corpo Direttivo e molti sarebbero ancora vivi con noi. La dottrina di un «insegnamento illogico, strano e difficile da mettere in pratica» è stata la causa della morte di molti nostri fratelli. Si tratta quindi di un insegnamento pericoloso e mortale che deve essere immediatamente sradicato dall'assemblea cristiana.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, voi avete scritto questo, che ho già citato e con cui sono pienamente d'accordo:

La Torre di Guardia di febbraio 2017, pagine da 23 a 28, al paragrafo 12 dice:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2017283>

“ 12 Il Corpo Direttivo non è ispirato e nemmeno infallibile. Quindi, a volte può commettere degli errori in merito a questioni organizzative o dottrinali. Infatti, la voce “Dottrine spiegate o chiarite” dell’Indice delle pubblicazioni Watch Tower contiene una lista di chiarimenti sulla nostra comprensione delle Scritture a partire dal 1870. ”

Se riconoscete davvero di non essere «infallibili e di poter sbagliare su questioni dottrinali e organizzative», non potete aspettarvi che i fratelli e le sorelle vi seguano ciecamente. Non potete nemmeno insegnare la dottrina di un «insegnamento illogico», perché significherebbe contraddirvi. O direte ancora che tutto questo era la volontà di Geova e tenterete di giustificarlo con la teoria della «lampada vacillante»?

I fatti hanno dimostrato che avevate torto, che avete commesso peccati gravi e che dovete rettificarli, come ho dimostrato ripetutamente in tutta questa lettera. È dunque vitale che questi problemi siano risolti con urgenza, poiché se non correggete questo problema, durante una prossima crisi mondiale la storia si ripeterà e molte altre persone moriranno inutilmente.

Se non vi correggete e commettete un errore interpretando male il «marchio della Bestia», trascinerete molti fratelli verso la distruzione. È forse una fantasia pensare che questo sia possibile?

La pandemia di COVID-19 ha mostrato che ciò che scrivo qui non è una teoria senza fondamento, ed è esattamente ciò che è accaduto con il vaccino. Se avete fallito ora, quando la pressione non è nemmeno vicina a quella che dovremo affrontare, cosa accadrà in futuro se non vi correggete?

Gesù ci dà la risposta:

Luca 16:10

“ Chi è fedele nel minimo è fedele anche nel molto, e chi è

ingiusto nel minimo è ingiusto anche nel molto. ”

Se avete fallito durante la pandemia e non siete stati fedeli, farete lo stesso in futuro se non vi correggerete.

Pensateci, fratelli: cos'è più facile? Ingannare 9 persone o 8 milioni di persone? Certamente mi direte che ingannare solo 9 persone è più facile. Allora, se Satana vuole distruggerci tutti, cosa farà? Vi propongo due opzioni:

1. Tenterà di ingannare, uno per uno, gli 8 milioni di Testimoni?
2. Concentrerà tutte le sue forze per ingannare 9 persone e far credere a tutti gli altri che non devono mettere in discussione la loro parola?

Credo che l'opzione 2 sia la più efficace. Seguire ciecamente dei capi religiosi è utile al Diavolo o a Dio?

È più che chiaro che l'insegnamento secondo cui dobbiamo «chiudere gli occhi» e ubbidirvi in ogni momento non viene da Dio. Questo insegnamento serve ed è utile solo al Diavolo, che mira a sviare «anche gli eletti» (Matteo 24:24). È d'altronde una delle ragioni per cui Gesù Cristo non voleva che i suoi discepoli avessero «capi, comandanti o maestri» da seguire ciecamente. Gesù Cristo sapeva semplicemente che con dei «conduttori umani che non si possono contestare», tutto sarebbe diventato più facile per il Diavolo.

La dottrina «illogica, strana e difficile da mettere in pratica» deve essere immediatamente eliminata dall'assemblea di Cristo. Questo insegnamento è una menzogna non biblica che si è rivelata mortale per molte delle sue pecore e costituisce una trappola diabolica che è stata introdotta per danneggiarci grandemente.

LA SPIEGAZIONE DELL'IDENTITÀ DELLO SCHIAVO FEDELE E SAGGIO

Ciò che ha contribuito ai problemi causati dalla pandemia di COVID-19 è la spiegazione fornita riguardo allo «schiavo fedele e saggio».

Ho già menzionato il discorso di Jeffrey Winder intitolato «In che modo la luce diventa sempre più fulgida?»: le sue conclusioni sono errate. Ma l'importante ora è analizzare il processo che ha portato a queste idee false che hanno finito per incolpare Geova.

Il fratello Winder inizia dicendo nel suo discorso:

“ Negli ultimi anni, l’adunanza annuale è stata l’occasione per annunciare e spiegare chiarimenti dottrinali, vale a dire nuova luce sulla verità.

Naturalmente, questo non accade a ogni adunanza annuale, ma quando Geova rivela qualcosa, è spesso durante l’adunanza annuale che viene dato l’annuncio.

Allora, ci sarà nuova luce oggi? Credo che il fratello Cook si sia lasciato sfuggire qualcosa. In ogni caso, non vediamo l’ora di vedere cosa c’è, insomma, cosa ci riserva il programma.

Ma vi siete mai chiesti: **“Come esattamente Geova rivela chiarimenti dottrinali, cioè nuova luce, oggi, nel nostro tempo?”**.

Quando i membri del Corpo Direttivo si riuniscono nella loro qualità di “schiavo fedele e saggio”, cosa succede?

Come esattamente la luce diventa più fulgida? **In che modo Geova usa questo schiavo per chiarire il nostro intendimento?** Ebbene, prima di tutto, cosa ci insegnano le Scritture?

Esaminiamo quattro punti. ”

Il fratello inizia dichiarando che è «Geova a rivelare qualcosa di nuovo». Dice inoltre che Geova “rivela chiarimenti dottrinali, cioè nuova luce”. Questi chiarimenti, secondo il fratello Winder, vengono forniti dallo «schiavo fedele e saggio» (vale a dire voi) e così «la luce diviene sempre più fulgida».

È chiaro che tutto ciò che fa il Corpo Direttivo viene attribuito a Geova perché, secondo questa idea, esso è lo «schiavo fedele e saggio» di cui parlò Gesù. Ma vediamo come prosegue il discorso:

“ Il primo punto: in che modo Geova rende la luce più fulgida? Per scoprirlo, prendiamo 1 Corinti 2 e leggiamo insieme il versetto 10:

“Infatti è a noi che Dio le ha rivelate per mezzo del suo spirito, perché lo spirito scruta ogni cosa, anche le cose

profonde di Dio". Allora, in che modo Geova rivela questa luce?

Per mezzo del suo spirito. Riconosciamo il ruolo chiave che lo spirito di Geova svolge nel rivelare la verità. ”

Certamente, lo spirito santo è colui che rivela le cose e TUTTI noi ne beneficiamo. Leggiamo tutto il contesto di ciò che disse Paolo per comprenderlo:

1 Corinti 2:6-10

“ Fra coloro che sono maturi noi parliamo di sapienza, ma non della sapienza di questo sistema di cose né di quella dei governanti di questo sistema di cose, che saranno ridotti a nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio espressa in un sacro segreto, la sapienza nascosta, che Dio aveva già stabilito prima dei sistemi di cose per la nostra gloria. È questa la sapienza che nessuno dei governanti di questo sistema di cose ha conosciuto, perché, se l'avessero conosciuta, non avrebbero messo al palo il glorioso Signore. Ma come è scritto: “Le cose che nessun occhio ha visto, che nessun orecchio ha sentito e che non sono salite in cuore a nessun uomo sono quelle che Dio ha preparato per coloro che lo amano”. Infatti è a noi che Dio le ha rivelate per mezzo del suo spirito, perché lo spirito esamina tutte le cose, anche le cose profonde di Dio. ”

Paolo differenzia il «sacro segreto» rivelato da Cristo dalla sapienza puramente umana e dice che lo spirito santo rivela loro questo «sacro segreto».

Aggiunge poi:

1 Corinti 2:11-13

“ Chi fra gli uomini può conoscere le cose di un uomo se non lo spirito di quello stesso uomo? Analogamente nessuno ha conosciuto le cose di Dio se non lo spirito di Dio. Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo spirito che proviene da Dio, affinché conosciamo le cose che Dio ci ha donato generosamente. Di queste cose parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana ma con parole insegnate dallo spirito, spiegando concetti spirituali con parole spirituali. ”

Qui Paolo mostra che non abbiamo «lo spirito del mondo» ma «lo spirito di Dio», ed è per questo che conosciamo le «cose di Dio». Poiché abbiamo «lo spirito di Dio», non usiamo «la sapienza umana» ma pronunciamo «le parole di Dio». Paolo continua dicendo:

1 Corinti 2:14-16

“ Ma l'uomo fisico non accetta le cose dello spirito di Dio, perché per lui sono stoltezza; e non le può conoscere, perché devono essere esaminate da un punto di vista spirituale. L'uomo spirituale invece esamina ogni cosa, mentre lui non è esaminato da nessun uomo. Infatti “chi ha conosciuto la mente di Geova, così da poterlo istruire?” Ma noi abbiamo la mente di Cristo. ”

Qui Paolo differenzia «l'uomo fisico», che non comprende nulla delle cose spirituali e si affida alla sapienza umana, dall'«uomo spirituale» che esamina le cose in senso spirituale.

Il senso che Paolo gli dà è chiaro: ogni persona che accetta Geova e si lascia guidare dal suo spirito è spirituale, perché altrimenti non sarebbe altro che un uomo fisico o carnale. È degno di nota il fatto che qui venga detto che «l'uomo spirituale» non parla di «sapienza umana», ma solo di «cose dello spirito», ma voi purtroppo, durante la pandemia, avete abbandonato «lo spirito» per promuovere la «sapienza umana» della «Bestia selvaggia».

Dopo aver chiarito questo, vediamo come prosegue il fratello Winder:

“ Secondo punto: A chi Geova rivela questi chiarimenti dottrinali? Ebbene, per rispondere prendiamo Matteo capitolo 24 e leggiamo insieme Matteo 24 al versetto 45:

“Chi è in realtà lo schiavo fedele e saggio che il suo signore ha costituito sopra i propri domestici per dar loro il cibo al tempo opportuno?”

Manifestamente dunque, **Cristo ha costituito lo “schiavo fedele e saggio”, ed è per suo tramite che Geova, per mezzo di Cristo, fa in modo di fornirci il cibo spirituale.**

Quindi, solo con questi primi due punti, vediamo chiaramente che una verità divina viene trasmessa dal cielo

alla terra, mediante lo spirito santo, per l'intermediazione dello «schiavo fedele e saggio». “

Qui la parola ispirata di Paolo viene nuovamente stravolta. In nessun momento Paolo, nel testo che avete citato — «Infatti è a noi che Dio le ha rivelate per mezzo del suo spirito» (1 Corinti 2:10) — parla di un gruppo speciale che riceve rivelazioni divine e che funge da «canale», come abbiamo visto nel contesto della prima lettera ai Corinti. Paolo differenzia l'«uomo fisico» dall'«uomo spirituale», e nulla più.

Se leggiamo tutte le sue lettere, vediamo che non incoraggia in alcun modo la fede in un «gruppo speciale» utilizzato nel modo menzionato qui dal fratello Winder. È quindi errato prendere il testo dei Corinti per sostenere l'idea di un canale speciale utilizzato dallo spirito santo.

Inoltre, deformate anche le parole di Gesù, poiché egli parla solo di uno «schiavo fedele e saggio» che «darebbe cibo» e non dice nulla di un «gruppo speciale» che riceve una guida divina. Non dice nemmeno che dovremmo tutti ubbidire a questo «gruppo speciale» senza esitazione e considerando che ciò che questo gruppo dice costituisca l'istruzione stessa di Geova.

In realtà, Paolo insegna esattamente il contrario nelle sue lettere, come ho già menzionato.

Inoltre, Gesù usò illustrazioni di molti schiavi che contraddicono queste idee, e vedremo cosa significano realmente.

Il fratello Winder continua dicendo:

“ Domanda numero tre: Quando Geova rende la luce più fulgida?

Ebbene, torniamo semplicemente a Matteo 24:45. Lo schiavo avrebbe dato questo cibo “al tempo opportuno”, il che è un'indicazione temporale molto chiara, non trovate?

E dunque, **Geova rivela chiarimenti dottrinali quando lui lo decide**, quando è necessario e quando questo ci aiuterà a compiere la sua volontà. ”

Ancora una volta, Gesù non dice che ci sarebbe stato un gruppo di circa 9 persone e che le avrebbe utilizzate per dire a tutti noi cosa fare. Gesù parla solo di dare «cibo appropriato» e penso che, se qualcosa è diventato chiaro in questa lettera, è che «il cibo» che avete dato durante

la pandemia di COVID-19 attraverso i vostri Aggiornamenti del Corpo Direttivo non era «appropriato», ma piuttosto un «veleno» che ha ucciso molti dei nostri fratelli fisicamente e spiritualmente.

Dare un «cibo appropriato» non ha nulla a vedere con un cambiamento di credenze bibliche né con l'aspettarsi che ognuno lo accetti senza esitazione.

“ Quarto punto: Con quale ritmo Geova rende la luce più fulgida? Tutto d'un colpo come un camion ribaltabile? Oppure gradualmente come un rivolo d'acqua?

Ebbene, la risposta si trova nel libro dei Proverbi al capitolo 4 e al versetto 18: “Ma il sentiero dei giusti è come la fulgida luce del mattino, che risplende sempre più finché sia giorno pieno”.

Quindi qui la Bibbia usa l'esempio della luce del mattino. E cosa ci insegna questo? La Torre di Guardia ha detto: “Il paragone impiegato in questo versetto ci permette di capire che **Geova rivela il suo proposito al suo popolo in modo progressivo**”.

Quindi, proprio come la luce del mattino diventa sempre più fulgida, il nostro intendimento delle verità bibliche si affina gradualmente nel momento in cui ne abbiamo bisogno, e nel momento in cui possiamo assorbirle e metterle in pratica.

E ne siamo grati, non è vero? È più facile per i nostri occhi quando l'intensità della luce aumenta in modo progressivo. È lo stesso per il nostro intendimento del proposito di Geova.

Prendiamo ad esempio il caso di Abraamo. Al suo tempo, Abraamo era forse in grado di comprendere appieno tutto ciò che Geova avrebbe fatto e rivelato: come avrebbe usato le 12 tribù d'Israele, la Legge mosaica, il ruolo di Cristo, il pagamento del riscatto, l'assemblea cristiana del I secolo, la speranza celeste, gli ultimi giorni e i dettagli della grande tribolazione?

Niente affatto! Non avrebbe potuto gestire tutto questo. Non ne aveva bisogno. Ma Abraamo aveva tutto ciò che gli serviva per servire Geova adeguatamente all'epoca in cui viveva.

Noi abbiamo il vantaggio di vivere durante gli ultimi giorni, l'epoca in cui la “vera conoscenza” doveva abbondare.

Ciononostante, essa viene rivelata e comunicata a un ritmo che possiamo assorbire, che siamo capaci di seguire per poterla applicare. E ringraziamo Geova per questo.

Dunque, ecco cosa ci insegnano le Scritture, ma anche la nostra esperienza, sul modo in cui la luce diventa sempre più fulgida nella nostra epoca.

Essa viene trasmessa per mezzo dello spirito santo, per l'intermediazione dello “schiavo fedele e saggio”; Geova la rivela progressivamente e nel momento in cui ne abbiamo bisogno. ”

Ho già spiegato che il testo dice che «la luce diventa ogni giorno sempre più fulgida», il che significa che la luce AUMENTA sempre. Di conseguenza, se abbandonate una credenza corretta per una falsa, come avete fatto durante la pandemia, ciò prova inequivocabilmente che non siete stati guidati da Geova.

Tuttavia, voi pretendete di essere il «canale» che Dio usa, anche se è chiaro che avete commesso un errore. Tutta l'argomentazione del fratello Winder finisce per tentare di giustificare la teoria della «lampada vacillante», che ho già menzionato e di cui è apparso chiaro che è completamente assurda.

Un ragionamento come quello presentato dal fratello Winder non è isolato. Costantemente, nelle riviste e nei discorsi, i testi biblici vengono presi e isolati dal loro contesto per giustificare le vostre affermazioni secondo cui siete «lo schiavo fedele e saggio» e noi dobbiamo accettare ciò che ci dite senza esitazione.

Ma cosa voleva dire realmente Gesù con la sua illustrazione dello schiavo fedele e saggio? Per capirlo, citiamo Gesù stesso.

In primo luogo c'è il racconto contenuto in Matteo, dove viene detto:

Matteo 24:45-51

“ Chi è in realtà lo schiavo fedele e saggio che il suo padrone ha costituito sopra i propri domestici per dar loro cibo al tempo giusto? Felice quello schiavo se il suo padrone, quando verrà, lo troverà a far questo! In verità vi dico: lo costituirà sopra tutti i suoi averi. “Ma se mai quello schiavo si dimostrasse malvagio e dicesse nel suo cuore: ‘Il mio padrone tarda’, e cominciasse a picchiare i suoi compagni di schiavitù e a mangiare e a bere con gli ubriaconi incalliti, il padrone verrà in un giorno in cui lo schiavo non se lo aspetta e in un’ora che non sa, e lo punirà con la massima severità, riservandogli un posto tra gli ipocriti. Là piangerà e digrignerà i denti. ”

Qui si parla solo di uno «schiavo» incaricato di prendersi cura della casa e di nutrire gli altri schiavi. Questo schiavo può essere «fedele e saggio» oppure «ubriaco e rissoso» e, quando Gesù Cristo arriverà, lo ricompenserà o lo punirà a seconda di ciò che ha fatto. Il racconto non dice nulla di più.

Vediamo cosa ci dice il racconto parallelo di Luca. Dopo aver menzionato che il «Figlio dell’uomo» viene nel momento in cui meno lo si aspetta, Gesù dice:

Luca 12:42-48

“ E il Signore disse: “Chi è in realtà l’economo fedele, il saggio, che il suo signore costituirà sui propri servitori per dar loro la loro porzione di cibo al tempo giusto? Felice quello schiavo se il suo signore, quando verrà, lo troverà a far questo! Con piena certezza vi dico: lo costituirà sopra tutti i suoi averi. Ma se mai quello schiavo dicesse nel suo cuore: ‘Il mio signore tarda a venire’, e cominciasse a picchiare i servi e le serve, e a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il signore verrà in un giorno in cui lo schiavo non l’aspetta e in un’ora che non sa, e lo punirà con la massima severità, riservandogli ciò che meritano gli infedeli. Quello schiavo dunque che ha capito la volontà del suo signore ma non si è preparato o non ha fatto secondo quanto gli era stato chiesto sarà picchiato con molti colpi. Ma chi non ha capito e per questo ha fatto cose per cui meriterebbe di

essere picchiato riceverà pochi colpi. In realtà, a chiunque è stato dato molto sarà richiesto molto, e a colui al quale è stato affidato molto sarà richiesto più del solito. ”

Anche qui ritroviamo la stessa idea del racconto di Matteo. Gesù parla di uno schiavo che può essere buono o cattivo e che sarà giudicato per ciò che ha fatto.

Ma al versetto 47 c'è un dettaglio interessante: si parla di più schiavi che non hanno compiuto la volontà del padrone e ricevono punizioni diverse a seconda della loro conoscenza della materia. Ciò mostra chiaramente che in nessun caso si tratta di una profezia applicabile a una persona in particolare, quanto piuttosto di diversi percorsi che possiamo intraprendere e delle conseguenze che possiamo subire.

In nessun luogo si parla di uno «schiavo» che sia il «canale» attraverso il quale Geova comunica con il suo popolo e al quale dobbiamo ubbidire, anche se non comprendiamo ciò che dice. In realtà, quando Gesù dice che questo «schiavo» può comportarsi in modo buono o cattivo, mostra chiaramente che non dobbiamo mai ubbidire ciecamente a un fratello, per quanto importante possa essere nell'assemblea, poiché egli può agire male.

Dopo aver fornito l'illustrazione dello «schiavo fedele e saggio» riportata nel Vangelo di Matteo, Gesù parla delle vergini sagge e stolte, poi torna sull'illustrazione degli schiavi, ma in un modo leggermente diverso dal precedente:

Matteo 25:14-30

“ “Infatti, è come un uomo che, in partenza per un viaggio all'estero, chiamò i suoi schiavi e affidò loro i suoi averi. A uno diede 5 talenti, a un altro 2 e a un altro ancora uno, in base alle capacità di ciascuno; poi partì. Immediatamente quello che aveva ricevuto 5 talenti se ne andò, li usò per fare affari e ne guadagnò altri 5. In modo simile, quello che ne aveva ricevuti 2 ne guadagnò altri 2. Quello che ne aveva ricevuto uno solo, invece, se ne andò, scavò una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. “Dopo molto tempo il padrone di quegli schiavi tornò e fece i conti con loro. Si presentò quello che aveva ricevuto 5 talenti e ne portò altri 5, dicendo: ‘Signore, mi affidasti 5 talenti. Guarda, ne ho guadagnati altri 5’. Il padrone gli disse: ‘Bravo,

schiaivo buono e fedele! Ti sei mostrato fedele in relazione a poche cose. Ti costituirò su molte cose. Partecipa alla gioia del tuo padrone'. Si presentò poi quello che aveva ricevuto 2 talenti e disse: 'Signore, mi affidasti 2 talenti. Guarda, ne ho guadagnati altri 2'. Il padrone gli disse: 'Bravo, schiaivo buono e fedele! Ti sei mostrato fedele in relazione a poche cose. Ti costituirò su molte cose. Partecipa alla gioia del tuo padrone'. "Infine si presentò quello che aveva ricevuto un solo talento e disse: 'Signore, sapevo che sei un uomo esigente, che mieti dove non hai seminato e che raccogli dove non hai sparso. Perciò ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sottoterra. Ecco ciò che è tuo'. Il padrone gli rispose: 'Schiaivo malvagio e pigro! Se sapevi che mieto dove non ho seminato e che raccolgo dove non ho sparso, allora avresti dovuto depositare il mio denaro presso i banchieri, e al mio arrivo l'avrei riavuto con gli interessi. "Perciò toglieglie il talento e datelo a quello che ha i 10 talenti. Infatti a chiunque ha sarà dato dell'altro e sarà nell'abbondanza, ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. E gettate questo schiaivo buono a nulla fuori nelle tenebre. Là piangerà e digrignerà i denti'."

Anche in questo caso, vengono messi in evidenza due tipi di schiavi: uno che fa ciò che il padrone si aspetta e un altro che non fa ciò che ci si aspetta da lui. Ma c'è un dettaglio da menzionare: esistono diversi schiavi «buoni e fedeli». Lo ripeterò perché è molto importante.

Esistono diversi schiavi «buoni e fedeli».

Ciò dimostra ancora una volta che Gesù non sta parlando profeticamente di persone specifiche; egli menziona semplicemente due possibili strade che i suoi discepoli possono intraprendere e per le quali saranno giudicati.

Lo schiaivo «malvagio e pigro» del capitolo 25 finisce per «piangere e digrignare i denti» proprio come lo schiaivo «ubriaco e rissoso» del capitolo 24. Egli sta quindi parlando sempre della stessa cosa, ma la spiega in modi diversi.

Oppure, direte ora che esistono due tipi di «schiaivo fedele e saggio»? Inizieremo a teorizzare che esista la classe dello «schiaivo fedele e saggio» dei «5 talenti» e la classe dello schiaivo dei «2 talenti»?

È chiaro che tutto questo è solo un'illustrazione per impartire un insegnamento e non è in alcun modo profetico. Ciò è confermato dal racconto di Luca:

Luca 19:11-27

“ Mentre ascoltavano queste cose, Gesù narrò un'altra parabola, perché si trovava vicino a Gerusalemme e loro credevano che il Regno di Dio sarebbe apparso da un momento all'altro. Disse dunque: “Un uomo di famiglia nobile andò in un paese lontano per ottenere il potere regale e poi tornare. Chiamò 10 dei suoi schiavi, diede loro 10 mine e disse: ‘Fatele fruttare finché non verrò’. Ma i suoi concittadini, che lo odiavano, mandarono dietro a lui una delegazione per dire: ‘Non vogliamo che quest'uomo diventi nostro re’. “Infine, dopo aver ottenuto il potere regale, l'uomo tornò e convocò gli schiavi ai quali aveva dato il denaro per vedere quanto avevano guadagnato con la loro attività. Così si fece avanti il primo e disse: ‘Signore, la tua mina ha fruttato 10 mine’. Lui esclamò: ‘Ben fatto, schiavo buono! Siccome ti sei mostrato fedele in una cosa tanto piccola, avrai autorità su 10 città’. Arrivò il secondo e disse: ‘Signore, la tua mina ha fruttato 5 mine’. E a questo l'uomo disse: ‘Anche tu sarai a capo di 5 città’. Ma arrivò un altro e disse: ‘Signore, ecco la tua mina: l'ho tenuta nascosta in un panno. Il fatto è che avevo paura di te, perché sei un uomo severo: tu prendi ciò che non hai depositato e raccogli ciò che non hai seminato’. Il signore replicò: ‘Ti giudico in base alle tue stesse parole, schiavo malvagio. Tu sapevi bene che sono un uomo severo, che prende ciò che non ha depositato e raccoglie ciò che non ha seminato. Quindi, perché non hai messo il mio denaro in banca? Così, una volta venuto, l'avrei riscosso con gli interessi’. “Allora disse ai presenti: ‘Toglietegli la mina e datela a quello che ne ha 10’. Ma loro obiettarono: ‘Signore, lui ha 10 mine!’ E lui rispose: ‘Vi dico: a chiunque ha sarà dato dell'altro, ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. Inoltre, quanto ai miei nemici che non volevano che io diventassi loro re, portateli qui e metteteli a morte davanti a me’. ”

Qui abbiamo qualcosa di molto simile a quanto riportato in Matteo, ma con alcune differenze. Si parla di 10 schiavi che ricevono ciascuno una

mina. A quanto pare, nove sono fedeli e buoni mentre l'ultimo è malvagio.

Bisogna vedere in questa parabola dei tipi profetici come in quella dello «schiavo fedele e saggio»?

Siete voi i 9 «schiavi fedeli e saggi» ed è per questo che avete aumentato il numero dei membri del Corpo Direttivo per raggiungere tale cifra? Chi è lo schiavo malvagio, forse Tony Morris? A chi avete dato la «mina» di Tony Morris?

Senza dubbio, è ridicolo prendere arbitrariamente un'illustrazione e iniziare a trovarvi figure profetiche; se lo facessimo, finiremmo per giustificare qualsiasi cosa.

Cari fratelli, queste differenze nelle illustrazioni degli schiavi fornite da Gesù mostrano che egli non stava profetizzando nulla riguardo a un «canale speciale», poiché infatti, se prendessimo le sue parole come profezie, si contraddirebbe costantemente nei dettagli.

L'illustrazione dello «schiavo fedele e saggio» è paragonabile a tutte le altre illustrazioni di schiavi e non deve essere trattata diversamente.

Se considerate l'illustrazione dello «schiavo fedele e saggio» come profetica, perché non fate lo stesso con le altre? È completamente arbitrario insegnare che l'una sia profetica e l'altra no. Tutte queste illustrazioni si somigliano e trasmettono sempre la stessa idea di due strade e dei relativi risultati quando Gesù verrà a fare i conti con i suoi servitori.

Tuttavia, in tutte le pubblicazioni e nei discorsi come quello di Jeffrey Winder, insegnate sempre che lo «schiavo fedele e saggio» si riferisce a un «gruppo speciale», vale a dire voi.

Ad esempio, questa idea di «gruppo speciale» è trasmessa anche nel libro «Perspicacia».

Il ragionamento presentato in questo libro è che, poiché nel Vangelo di Luca lo schiavo è chiamato «econo^mo» (o amministratore), cioè responsabile o amministratore, egli ha autorità su tutti i servitori della casa. Questo ha lo scopo di giustificare l'ubbidienza degli altri a voi e alle vostre istruzioni, come vediamo costantemente nelle nostre pubblicazioni.

La parola «econo^mo» (o amministratore) secondo il dizionario VINE è:

“ « **oikonomos** » (οἰκονόμος, **G3623**), (oikos, casa; nomos, legge) lett., colui che dirige una casa (Galati 4:2), designa **un servitore superiore responsabile dell'amministrazione della casa**, della direzione degli altri domestici e della custodia dei figli minorenni. Vedere **AMMINISTRATORE, MAGGIORDOMO, TESORIERE.** ”

Per capire cosa volesse dire veramente Gesù, è meglio vedere cosa dissero i suoi discepoli a proposito delle illustrazioni dello «schiavo», poiché ricevettero l'insegnamento direttamente da Gesù. In questo modo vedremo se ciò che vi dico è vero o falso.

Cosa disse Pietro, per esempio?

1 Pietro 4:10, 11

“ Ognuno di voi, nella proporzione in cui ha ricevuto un dono, lo usi per servire gli altri come eccellente amministratore dell'immeritata bontà di Dio espressa in vari modi. Se uno parla, lo faccia come pronunciando le dichiarazioni di Dio e, se uno serve, lo faccia dipendendo dalla forza che Dio fornisce, affinché in ogni cosa Dio sia glorificato per mezzo di Gesù Cristo. La gloria e il potere sono suoi per i secoli dei secoli. Amen. ”

Il libro «Perspicacia» cita numerosi testi per spiegare la teoria del «canale speciale», ma non cita questo passo di Pietro. Perché? Questo testo biblico è estremamente importante.

Qui Pietro parla dei «doni» che ricevono i fratelli dell'assemblea, e ciò equivale ai «talenti» o alle «mine» date dal signore. Egli dice che questi «doni» devono essere amministrati secondo il desiderio del signore che li ha dati e che ogni membro dell'assemblea deve agire in qualità di «econo-mo» di tali «doni». Fornisce poi esempi di questi diversi doni e di come debbano essere usati per glorificare Dio.

Da dove trae Pietro queste idee e queste frasi? Le ha inventate lui o citava concetti di Gesù Cristo?

È degno di nota il fatto che utilizzi la parola «oikonomos», che è lo stesso termine usato in Luca per parlare dell'«econo-mo».

Pietro dimostra forse con le sue parole di credere di far parte di un «canale speciale» che ha autorità sugli altri e che adempie una profezia di Gesù Cristo? Ovviamente no, perché se avesse creduto di far parte di un «econofo fedele e saggio», non avrebbe mai potuto incoraggiare gli altri a diventare «economi».

Pietro credeva forse che un gruppo speciale chiamato «l'econofo fedele e saggio» sarebbe apparso in futuro? Non credeva nemmeno a questo, perché se così fosse stato, invece di incoraggiarci a usare i nostri doni come «economi» individualmente, avrebbe incoraggiato tutti ad aspettare che tale econofo apparisse.

Il modo in cui Pietro parla ci mostra che egli comprende che siamo tutti schiavi che devono usare i propri doni all'interno dell'assemblea, come ho spiegato in precedenza.

Qualche versetto dopo, Pietro dice qualcosa di interessante:

1 Pietro 5:1-4

“ Perciò, essendo un anziano anch'io, testimone delle sofferenze del Cristo e partecipe della gloria che dev'essere rivelata, do agli anziani fra voi questa esortazione: pascete il gregge di Dio affidato alle vostre cure, prestando servizio come sorveglianti, non per forza, ma volentieri davanti a Dio, né per amore di guadagni disonesti, ma con entusiasmo, né spadroneggiando su quelli che sono l'eredità di Dio, ma diventando esempi per il gregge. E quando sarà reso manifesto il capo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce. ”

Egli dice che non dovremmo comportarci come «padroni» dell'«eredità di Dio» agendo come «sorveglianti».

La parola «sovrintendente» significa, secondo il dizionario di Vine:

“ « **episkopos** » (ἐπίσκοπος, G1985), lett., **sorvegliante** (epi, sopra; skopeo, guardare o sorvegliare), e da cui derivano termini come episcopale, ecc., è tradotto con « sorvegliante » in Atti 20:28; vedi VESCOVO.”

In questo modo, anche se usa la parola «oikonomos» o econofo, Pietro non pensa affatto che i fratelli che hanno l'autorità di sorveglianti nell'assemblea possano agire come «padroni dell'eredità di Dio».

L'«amministrazione» non consiste nel comandare gli altri e nel costringerli a fare ciò che vogliamo.

Se ci comportiamo tenendo conto di questo, riceveremo la «corona di gloria» dalla mano di Gesù Cristo. Pietro fa quindi qui allusione all'«arrivo del signore» per ricompensare i suoi schiavi, come abbiamo visto in tutte le illustrazioni citate.

Cosa dice Paolo a proposito degli «schiavi»? Quando scrisse le istruzioni a Tito per la nomina degli anziani, disse in parte:

Tito 1:5-7

“ Ti ho lasciato a Creta perché tu corregga ciò che ancora non va e faccia nomine di anziani di città in città, secondo le istruzioni che ti ho dato: ciascuno di loro dev'essere libero da accuse, marito di una sola moglie e con figli credenti non accusati di essere dissoluti o ribelli. In quanto economo di Dio, infatti, il sorvegliante dev'essere libero da accuse, non ostinato, non irascibile, non ubriacone, non violento, non avido di guadagni disonesti, ”

Qui, egli usa le parole « oikonomos » (economo) e « episkopos » (sorvegliante o responsabile) come sinonimi, cosicché anche gli anziani dell'assemblea sono degli « economi ».

Questo dimostra chiaramente che l'idea secondo cui la parola « oikonomos », in Luca, alluderebbe a un « gruppo speciale » incaricato di dare cibo agli altri, è falsa. Se così fosse, Paolo non applicherebbe questa parola agli anziani dell'assemblea. In fondo, se gli anziani sono economi e si comportano correttamente, allora sono « economi fedeli e saggi ».

Paolo parla della stessa cosa di Pietro: gli anziani dell'assemblea devono operare a favore dei fratelli usando le proprie capacità a beneficio degli altri, glorificando Dio, e così Cristo li ricompenserà.

Paolo scrisse anche quanto segue:

1 Corinti 4:7

“ Che cosa infatti ti rende diverso da un altro? Cosa possiedi che tu non abbia ricevuto? E se lo hai ricevuto, perché ti vanti come se non lo avessi ricevuto? ”

A cosa allude qui Paolo? Non sta parlando forse di non vantarsi dei «doni ricevuti»? Da dove gli è venuta questa idea? È possibile che stia citando Gesù Cristo e la parabola degli schiavi?

Agli Efesini, Paolo scrive anche:

Efesini 4:8-16

“ Infatti viene detto: “Quando è salito in alto ha portato via prigionieri; ha dato doni sotto forma di uomini”. Ma cosa significa l’espressione “è salito”, se non che è anche sceso giù sulla terra? Colui che è sceso è lo stesso che è salito molto al di sopra di tutti i cieli, per dare pienezza a tutte le cose. E lui ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelizzatori, altri ancora come pastori e maestri, per preparare i santi, per l’opera del ministero, per edificare il corpo del Cristo, finché giungiamo tutti all’unità della fede e dell’accurata conoscenza del Figlio di Dio, al livello dell’uomo maturo, alla stessa statura che appartiene alla pienezza del Cristo. Così non saremo più bambini, sballottati dalle onde e portati qua e là da ogni vento d’insegnamento per mezzo dell’inganno degli uomini, per mezzo di stratagemmi escogitati con astuzia. Al contrario, dicendo la verità sforziamoci di crescere in ogni cosa, spinti dall’amore, verso colui che è il capo, Cristo. Grazie a lui tutto il corpo è armoniosamente unito e le sue membra collaborano insieme, con l’apporto di ogni giuntura. Quando ciascun membro funziona a dovere, il corpo cresce edificandosi nell’amore. ”

Qui Paolo espone chiaramente la stessa idea. Cristo ha dato «doni negli uomini» nell’assemblea. Paolo allude alle illustrazioni degli schiavi menzionate da Gesù. L’idea che presenta è che nell’assemblea tutti i fratelli hanno funzioni diverse e hanno dei «doni» che devono mettere al servizio degli altri affinché l’assemblea cresca, perché tale è la volontà del signore. «Il signore ha dato i doni» e ogni «schiavo» deve farli fruttare.

Infatti, più avanti dice agli Efesini:

Efesini 4:17-20

“ Questo è dunque ciò che dico e attesto nel Signore: non comportatevi più come si comportano le nazioni nella vanità dei loro pensieri. La loro mente è ottenebrata e sono lontane

dalla vita che appartiene a Dio, a causa dell'ignoranza che è in loro e dell'insensibilità del loro cuore. Avendo perso ogni senso morale, si sono abbandonate a un comportamento sfrontato per praticare con avidità ogni sorta di impurità. Ma voi non avete imparato che il Cristo sia così, ”

Qui li incoraggia a non perdere tempo come fanno le “persone delle nazioni”, che sono “mentalmente nelle tenebre” e sono “estraniare dalla vita che appartiene a Dio”.

Non è la stessa cosa che fa lo “schiavo malvagio” che sotterra il talento o nasconde la mina? Non è la stessa cosa che fa lo schiavo che inizia a “bere vino” con il mondo, invece di nutrire gli altri?

Lo “schiavo malvagio”, invece di lavorare per il Regno, usa il suo tempo per i propri affari personali ed è per questo che “il signore” lo punisce, poiché non ha fatto nulla per far fruttare i “doni” che gli sono stati offerti. Come vediamo, viene ripetuta sempre la stessa idea, espressa in modi diversi.

Per riassumere tutto questo:

Non c'è nulla nella Bibbia che dica che voi facciate parte di un “gruppo speciale” profetizzato da Gesù Cristo stesso. Non è nemmeno biblico il fatto che dovremmo sottometterci tutti a voi, senza mettere in discussione nulla, semplicemente perché dite di essere voi a “dirigere la casa”.

In parole povere, Gesù Cristo ha chiarito che ognuno di noi deve sforzarsi di contribuire all'assemblea lavorando il più duramente possibile per usare i propri doni a beneficio degli altri. Se faremo questo, saremo ricompensati, ma se non lo faremo, saremo puniti come uno schiavo malvagio.

Con questo, cari fratelli, non intendo promuovere l'anarchia. È logico che in ogni organizzazione si debbano prendere decisioni e agire in modo ordinato per gestire correttamente le cose. Ma gestire non è la stessa cosa che insegnare agli altri che possedete un'“autorità divina” incontestabile. Significa ancor meno che siate autorizzati a decidere per gli altri in questioni di coscienza, come purtroppo avete fatto durante la pandemia.

L'idea dello "schiavo fedele e saggio" non può essere sostenuta, anche se credessimo erroneamente che Gesù stesse profetizzando un "gruppo speciale". Se siamo veramente oggettivi, dovremmo chiederci:

Siete stati "fedeli" ai principi biblici durante la pandemia? Le vostre istruzioni durante gli Aggiornamenti del Corpo Direttivo sono state "sagge"?

È più che chiaro che non soddisfaceste affatto questi requisiti.

Avete "percosso" i vostri fratelli durante la pandemia per costringerli a sottomettersi?

Avete "bevuto vino" con tutti i politici che hanno raccomandato il vaccino e perseguitato i non vaccinati?

Come vi siete comportati realmente?

Cari fratelli, non avete alcun motivo di identificarvi con un presunto "schiavo fedele e saggio" profetizzato da Gesù Cristo.

Infatti, guardate cosa è scritto nella *Torre di Guardia* del 15 marzo 2015 In francese.

Questo articolo menziona, giustamente, che le spiegazioni devono essere semplici e che non si devono cercare tipi e antitipi profetici senza una base biblica. Ma al paragrafo 10, dite:

“ Come c'era da aspettarsi, Geova ha aiutato “lo schiavo fedele e saggio” a diventare sempre più saggio col passare degli anni. Questa saggezza lo spinge a riflettere attentamente prima di definire un racconto biblico come un dramma profetico, a meno che non ci sia una base biblica per farlo. Inoltre, per molti, certe relazioni tipo-antitipo stabilite in passato erano visibilmente troppo difficili da capire. Più di uno si perdeva in dettagli del tipo “chi rappresenta chi e perché”; molti facevano quindi fatica a ricordarli e a trarne beneficio. Cosa ancora più deplorabile, la ricerca approfondita di eventuali adempimenti profetici poteva oscurare, o addirittura eclissare, l'insegnamento pratico e morale dei racconti. Ecco perché notiamo che oggi le nostre pubblicazioni traggono dalle storie bibliche piuttosto un insegnamento semplice e pratico riguardante la

fede, la perseveranza, la devozione a Dio e altre qualità fondamentali. ”

Qui vi contraddite perché riconoscete che «un racconto biblico non è un dramma profetico a meno che non ci sia una base biblica per farlo», ma voi applicate a voi stessi la presunta profezia dello schiavo.

Dove indica la Bibbia che il «racconto biblico» dello «schiavo fedele e saggio» è un «modello profetico»?

Non potete in alcun modo provare che questa storia sia un «modello profetico», e ancor meno affermare che Gesù Cristo stesse parlando di voi. Infatti, Gesù stesso ha detto ciò che ho già citato sopra.

Matteo 23:8-12

“ Ma voi non fatevi chiamare ‘rabbi’, perché uno solo è il vostro Maestro, e voi siete tutti fratelli. Inoltre non chiamate nessuno ‘padre’ sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli. E non fatevi chiamare ‘capi’, perché uno solo è il vostro Capo, il Cristo. Ma il più grande fra voi dev’essere vostro servitore. Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. ”

Secondo il dizionario di Vine:

“ La parola «**rabbi**» è **rabbei** (ῥαββεί, G4461), un termine aramaico che significava «**mio maestro**», un titolo rispettoso per rivolgersi agli insegnanti ebrei.

La parola «padre» è **pater** (πατήρ, G3962), da una radice che significa **nutritore, protettore, sostegno** (lat., *pater*, padre italiano).

La parola «capo» (o guida) è **kathegetes** (καθηγητής, G2519), propriamente **una guida** (legato a *kathegeomai*, andare avanti, dirigere; *kata*, sotto; *hegeomai*, guidare), che designa l'insegnante (Matt. 23:10, due volte); alcuni manoscritti riportano questo termine in Matt. 23:8 (TR), dove i testi più comunemente accettati hanno invece il termine al numero 1 (*didaskalos*). ”

Gesù, in tre modi diversi, mette in chiaro che non dovremmo avere nessuno in una posizione superiore a noi, poiché siamo tutti uguali. È questo ciò che accade attualmente nell’assemblea? I fratelli vi

considerano come loro pari o vi vedono come un gruppo superiore e speciale?

Se voi dite qualcosa, dobbiamo tutti ubbidire, perché «lo schiavo fedele e saggio» non può essere contraddetto.

Se vi salta in mente di abbandonare i principi biblici, come quelli della neutralità durante la pandemia, la maggioranza dei fratelli vi imita. Questo accade a causa dell'autorità inappropriata che esercitate nell'assemblea. Non è una teoria, è stato possibile verificarlo di recente e lo abbiamo visto tutti. La maggior parte non osa mettere in discussione ciò che fate perché vi considera guide infallibili e insegnanti incontestabili.

L'interpretazione dello «schiavo fedele e saggio» che promuovete ha generato precisamente ciò che Gesù disse ai suoi discepoli di non fare.

Come può Gesù Cristo essere dietro a un'idea che produce ciò che lui stesso condanna? Lo chiedo di nuovo perché è molto importante.

Come può Gesù Cristo essere dietro a un'idea che produce ciò che lui stesso condanna?

Come ho detto in precedenza, Pietro ha chiarito che i sorveglianti non dovrebbero mai signoreggiare sui fratelli dell'assemblea.

La parola che usa è:

“ **katakuriēuō** » (κατακυριεύω, G2634), esercitare signoria (kata, giù/sopra; kurios, signore), vedere B. Tradotto con «signoreggiare» (1 Pietro 5:3); vedere anche DOMINARE, A, n. 3, REGGERE, n. 2. ”

Faceva allusione a Gesù con questo insegnamento. Il Cristo lo sottolineò un giorno in cui due dei suoi discepoli volevano occupare le posizioni più elevate nel suo regno.

Matteo 20:20-28

“ Allora la madre dei figli di Zebedèo gli si avvicinò con i suoi figli e gli rese omaggio per chiedergli qualcosa. Lui le disse: “Che cosa vuoi?” Lei rispose: “Di’ che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo Regno”. Gesù replicò: “Non sapete quello che state chiedendo. Potete bere il calice che io sto per bere?” Gli dissero: “Sì, possiamo berlo”. Lui rispose: “Effettivamente

berrete il mio calice, ma quanto a sedere alla mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo; quei posti appartengono a coloro per i quali sono stati preparati dal Padre mio". Gli altri 10, sentendo tutto questo, si indignarono contro i due fratelli. Ma Gesù li chiamò a sé e disse: "Voi sapete che i governanti delle nazioni le dominano e che i grandi esercitano la loro autorità su di esse. Fra voi non dev'essere così, ma chiunque vuole diventare grande fra voi dev'essere vostro servitore, e chiunque vuole essere il primo fra voi dev'essere vostro schiavo. Proprio come il Figlio dell'uomo è venuto non per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come riscatto in cambio di molti". "

Qui, Gesù spiega chiaramente che nella sua assemblea non può esserci un «gruppo speciale» che eserciti «autorità» e domini le sue pecore.

Pertanto, l'idea che Gesù ponga uno «schiavo fedele e saggio» al di sopra dell'assemblea come «canale unico» e al quale dovremmo tutti obbedire senza porci domande, è completamente falsa, poiché, se così fosse, Gesù Cristo si contraddirebbe del tutto.

Si tenta spesso di sostenere l'idea dello «schiavo fedele e saggio» attraverso paragoni con altri racconti biblici, come ad esempio il ruolo di Mosè nella nazione d'Israele. Ma basta analizzare la questione per constatare che si tratta di paragoni inappropriati e fuori contesto.

Per esempio, la Torre di Guardia di luglio 2024 dice ai paragrafi 10 e 11:

<https://wol.jw.org/it/wol/d/r6/lp-i/2024481>

“ 10 Continuiamo ad avere fiducia nelle istruzioni teocratiche. Al tempo dell'antico Israele, Geova si servì di Mosè e poi di Giosuè per trasmettere istruzioni al Suo popolo (Gios. 1:16, 17). Gli israeliti ricevevano molte benedizioni quando vedevano quegli uomini come dei rappresentanti di Geova Dio. Quando secoli dopo fu istituita la congregazione cristiana, erano i 12 apostoli a dare istruzioni (Atti 8:14, 15). Poi a quegli apostoli si aggiunsero anche altri anziani di Gerusalemme. Seguendo la guida che ricevevano da quegli uomini fedeli, “le congregazioni erano [...] rese ferme nella fede e crescevano di giorno in giorno” (Atti 16:4, 5). **Anche oggi riceviamo molte benedizioni**

quando seguiamo le istruzioni teocratiche che arrivano dall'organizzazione di Geova. Ma come si sentirebbe Geova se ci rifiutassimo di riconoscere il ruolo di coloro che lui ha nominato? Per rispondere a questa domanda pensiamo a quello che accadde mentre gli israeliti venivano guidati verso la Terra Promessa.

11 A un certo punto, durante il viaggio verso la Terra Promessa, uomini in vista sfidarono Mosè e misero in discussione il ruolo che Geova gli aveva dato. Dissero: "Tutta l'assemblea [non solo Mosè] è santa, tutti i suoi componenti, e Geova è in mezzo a loro" (Num. 16:1-3). Anche se era vero che agli occhi di **Geova "tutta l'assemblea" era santa**, Geova aveva deciso che fosse Mosè a guidare il Suo popolo (Num. 16:28). Criticando Mosè, quei ribelli in realtà stavano criticando Geova. **Non si stavano concentrando su quello che voleva Geova; erano concentrati su quello che volevano loro: più potere e preminenza.** Dio distrusse i leader di quella ribellione, e anche le migliaia di israeliti che dimostrarono di essere dalla loro parte (Num. 16:30-35, 41, 49). Possiamo essere sicuri che anche oggi Geova disapprova chi non rispetta le disposizioni della sua organizzazione. "

I paragrafi citati dicono che «Geova scelse Mosè», il che è vero. Ma come faceva un israelita a saperlo?

Tutti gli israeliti videro con i propri occhi Mosè profetizzare le dieci piaghe che si compirono alla lettera. (Esodo 7-12)

Tutti gli israeliti videro come Mosè divise il mare e lo attraversò nel mezzo con «le acque che formavano come un muro a destra e a sinistra». (Esodo 14:21, 22)

Tutti gli israeliti videro una colonna di nuvola e di fuoco che si fermava sopra la tenda di Mosè, il che mostrava che Geova gli parlava direttamente. (Esodo 33)

Tutti gli israeliti videro Mosè salire sul monte e udirono Dio scendere verso di esso con boati e terremoti mentre gli parlava. Mosè fu l'unico tra tre milioni di persone a entrare nella nuvola. (Esodo 20:18-21)

Tutti gli israeliti videro che Mosè portava un velo e che quando lo toglieva, il suo viso emetteva luce e risplendeva. (Esodo 34:29, 30)

Qualcuno poteva dubitare che Mosè fosse stato scelto da Dio? Qualcuno poteva a ragione negare che fosse un rappresentante di Dio? Cora non si ribellò veramente contro Mosè, si ribellò contro Geova, ed è evidente che divenne completamente folle a causa dell'invidia.

Perché vi paragonate a Mosè? Avete le sue stesse qualifiche?

Il vostro viso risplende come il suo perché avete parlato con Dio, tanto da dovervi coprire con un velo?

Geova sostiene le vostre istruzioni ponendo una colonna di fuoco accanto alla vostra stanza personale?

Avete compiuto anche solo un miracolo?

Quale prova potete fornirci che dimostri che siete stati scelti da Dio e che dobbiamo quindi ubbidirvi ciecamente?

Tutto ciò che fate è dichiarare di essere un «gruppo speciale» chiamato «lo schiavo fedele e saggio» e di avere l'autorità di Mosè, ma siete ben lontani dall'avere le credenziali che lui aveva.

C'è una storia molto interessante riguardo a Mosè che vorrei citare: è quella in cui Miriam e Aronne si ribellano contro di lui. La storia dice:

Numeri 12:1-10

“ Ora Miriam e Aronne parlavano contro Mosè a motivo della moglie cuscita che aveva sposato, perché aveva preso una moglie cuscita. Dicevano: “Geova ha parlato forse solo tramite Mosè? Non ha parlato anche tramite noi? E Geova ascoltava. Ora Mosè era di gran lunga il più mansueto di tutti gli uomini sulla faccia della terra. A un tratto Geova disse a Mosè, Aronne e Miriam: “Andate tutti e tre alla tenda dell'incontro”. Così tutti e tre andarono. E Geova scese nella colonna di nuvola, stette all'ingresso della tenda e chiamò Aronne e Miriam. Entrambi si fecero avanti. Poi egli disse: “Ascoltate le mie parole, per favore. Se fra voi ci fosse un profeta di Geova, mi rivelerei a lui in visione e gli parlerei in sogno. Ma non è così nel caso del mio servitore Mosè! A lui è affidata tutta la mia casa. Gli parlo a tu per tu, apertamente, non mediante enigmi; e lui vede la manifestazione di Geova. Perché, dunque, non avete

temuto di parlare contro il mio servitore, contro Mosè?” Così Geova si adirò con loro, e se ne andò. La nuvola si spostò da sopra la tenda, ed ecco, Miriam era stata colpita da lebbra bianca come la neve. Quindi Aronne si voltò verso Miriam e vide che era stata colpita dalla lebbra. ”

Qui Geova dice qualcosa di molto chiaro: la posizione di Mosè è ineguagliabile e incomparabile. Miriam e Aronne avevano ricevuto al massimo «visioni o sogni» e, secondo la scala di valori di Geova, erano al di sotto di Mosè.

Cari fratelli, parlate faccia a faccia con Geova come Mosè? Geova vi parla forse «chiaramente e non per enigmi»?

Nulla di tutto ciò accade, vero? Allora, ricevete almeno «visioni o sogni profetici» come Aronne o Miriam?

Fratelli, dobbiamo essere onesti e riconoscere che non siete nemmeno al livello di Aronne o di Miriam secondo la scala di valori di Geova presentata in questo racconto. L'argomento non è mio: è il Creatore stesso a esporlo.

Paragonarsi a Mosè non è una buona idea, e lo impariamo dagli esempi di Cora, Datan, Abiram, Aronne, Miriam e anche dei farisei, che si erano seduti «sul seggio di Mosè» esattamente come fate voi oggi. (Matteo 23:2)

Perché Geova non voleva che nessuno si paragonasse a Mosè? Perché Mosè rappresentava profeticamente Gesù Cristo.

Mosè stesso disse:

Deuteronomio 18:15-22

“ Fra i tuoi fratelli Geova tuo Dio susciterà per te un profeta come me. Lo dovrete ascoltare. Questa sarà la risposta a ciò che chiedesti a Geova tuo Dio in Hòreb nel giorno in cui l'assemblea fu radunata e dicesti: ‘Non farmi più sentire la voce di Geova mio Dio né vedere questo gran fuoco, così che io non muoia’. Allora Geova mi disse: ‘Quello che hanno detto è giusto. Fra i loro fratelli susciterò per loro un profeta come te; metterò le mie parole nella sua bocca, e lui dirà loro tutto quello che gli comanderò. Di certo chiederò conto all'uomo che non ascolterà le parole che lui pronuncerà nel mio nome. “Se un profeta ha la presunzione di pronunciare

nel mio nome una parola che io non gli ho comandato di pronunciare o parla nel nome di altri dèi, quel profeta deve morire. Ma in cuor tuo potresti dire: “Come faremo a sapere che non è Geova ad aver pronunciato la parola?” Quando il profeta parla nel nome di Geova e la parola non si adempie né si avvera, allora non è stato Geova a pronunciarla. Il profeta l’ha pronunciata con presunzione. Non devi avere paura di lui’.”

Pietro parlò di ciò che disse Mosè e identificò Gesù Cristo come quel profeta:

Atti 3:19-23

“ Perciò pentitevi e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati, e vengano così da Geova stesso tempi di ristoro ed egli mandi il Cristo che ha costituito per voi, Gesù. Il cielo deve accoglierlo fino ai tempi del ristabilimento di tutte le cose di cui Dio parlò per bocca dei suoi santi profeti dell’antichità. Infatti Mosè disse: ‘Fra i vostri fratelli Geova vostro Dio susciterà per voi un profeta come me. Dovrete ascoltare tutto quello che vi dirà. Chiunque non ascolti quel Profeta sarà completamente stroncato di mezzo al popolo’.”

Stefano disse anche la stessa cosa quando citò Mosè. (Atti 7)

Dovremmo tutti inginocchiarci davanti a Dio ed essere riconoscenti che Pietro e Stefano abbiano applicato le parole di Mosè a Gesù Cristo. Se non l’avessero fatto, voi le applichereste a voi stessi e direste di essere il profeta annunciato da Mosè.

Poiché Mosè rappresentava il Cristo, comprendiamo perché Geova fosse così severo con chiunque si paragonasse a Mosè e volesse usurpare il suo posto. Il posto di Gesù Cristo è unico e nessuno dovrebbe competere con lui, perché attirerebbe su di sé il rigetto di Dio. Ecco perché Gesù disse che non dovremmo chiamare nessuno «rabbi» o «maestro», perché abbiamo un solo «capo», ed è lui.

Quando vi paragonate a Mosè e cercate di esercitare l’autorità nell’assemblea tramite questo paragone, vi allontanate dalle Scritture e commettete un peccato.

Vi ricordate cosa disse Gesù Cristo?

Luca 14:8-11

“ Quando qualcuno ti invita a una festa di nozze, non prendere il posto migliore. Può darsi che sia stato invitato anche qualcuno più importante di te, e chi ha invitato entrambi venga a dirti: ‘Cedi il tuo posto a quest’uomo’. Allora pieno di vergogna andrai a occupare l’ultimo posto. Al contrario, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, così che quando verrà chi ti ha invitato ti dica: ‘Amico, vieni più avanti’. E questo ti recherà onore davanti a tutti gli altri ospiti. Infatti chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. ”

Immaginate se «il proprietario della casa» vi trovasse seduti non al posto migliore, ma al posto che appartiene a lui. Non state facendo proprio questo, paragonandovi a Mosè e rivendicandone l'autorità?

Esistono altri paragoni che utilizzate per cercare di giustificare la dottrina del «gruppo speciale» chiamato «schiavo fedele e saggio», ma è ormai chiaro che questa dottrina non è altro che una fantasia.

Ricordo che nel 2013, quando iniziaste a insegnare di essere voi lo «schiavo fedele e saggio», pensai: «È un errore, ma è del tutto innocuo e non causerà danni».

Quanto mi sbagliavo! Considerarsi un profeta è ciò che fece «Gezabele».

Non si tratta affatto di una fantasia innocua, ma di una dottrina molto pericolosa, come abbiamo visto durante la pandemia di COVID-19. La pandemia ha mostrato che avete usato un'autorità indebita sulle pecore per costringerle a vaccinarsi, e molti lo hanno fatto perché si sono sottomessi a voi, considerandovi superiori a loro.

Tutto questo è molto pericoloso perché in futuro ci aspettiamo una pressione brutale da parte del mondo. Se fallirete di nuovo e vi sottometterete alla «Bestia», come avete fatto durante la pandemia abbandonando chiari principi biblici, finirete per trascinare i vostri fratelli nel peccato.

Pensiamo a cosa sarebbe successo durante la pandemia se i fratelli avessero capito ciò che Gesù ha insegnato sul non permettere a nessun altro se non a lui di governarci. Non appena aveste iniziato a raccomandare il vaccino, sareste stati convocati da un comitato di anziani per spiegare perché vi stavate allontanando dagli insegnamenti biblici. Se non aveste rinunciato a ciò che stavate facendo, sareste stati semplicemente rimossi o espulsi dall'assemblea per aver abbandonato

la verità biblica e per aver cercato di imporre idee personali agli altri. Nessuno si sarebbe vaccinato credendo che Geova glielo avesse chiesto. Molti dei nostri fratelli che sono malati o morti a causa della loro sottomissione sarebbero vivi e in buona salute.

Tuttavia, nulla di tutto ciò è accaduto a causa della falsa e pericolosa dottrina dello «schiavo fedele e saggio» che promuovete senza avere il minimo fondamento biblico difendibile.

La conclusione è chiara:

La dottrina secondo cui siete un «gruppo speciale» chiamato «schiavo fedele e saggio», presumibilmente profetizzato da Gesù Cristo, è un errore fondamentale, così come l'idea che dovremmo seguirvi «chiudendo gli occhi senza esitazione».

L'unico che dovremmo seguire «ovunque vada» è Gesù Cristo, e certamente non voi. (Rivelazione 14:4)

Questa dottrina pericolosa deve essere estirpata dall'assemblea cristiana come una «radice velenosa e mortale», affinché non causi ulteriori danni in futuro a causa della pandemia di COVID-19.

GUERRA O PACE NELL'ASSEMBLEA?

Nous sommes arrivés au terme de cette lettre, chers frères du Collège central. Nous sommes à la croisée des « chemins », le bon chemin et le mauvais chemin (Deuteronomio 30:19). Dal lato del « buon cammino », siamo tutti fratelli che vi amano molto e vogliamo che lo percorriate. Vi facciamo dei cenni con le mani e vi gridiamo forte di venire, come Geova vuole.

Vogliamo stringervi in un abbraccio, perdonare tutti i danni che avete causato e dimenticare tutto ciò che avete fatto. Aspiriamo a percorrere, insieme a voi, questo cammino che ci condurrà al Regno di Gesù Cristo.

Ma la realtà è che non possiamo forzarvi a intraprendere questa via, poiché abbiamo tutti il libero arbitrio e la nostra decisione è personale.

Non so quale cammino sceglierete, ma io so quale sceglierò io.

Giosuè 24:15

“ Quanto a me e alla mia casa, serviremo Geova. ”

Questa lettera, come ho menzionato, sarà pubblicata affinché ognuno sia informato sui principi biblici coinvolti in tutta questa questione dei vaccini e nessuno sia ingannato dalle menzogne. Avete avuto più di due anni per rimediare a tutto questo e avete cercato di nascondere, ecco perché dovete essere esposti davanti a tutta l'assemblea mondiale. Tutti i fratelli conosceranno la posta in gioco e capiranno che vaccinati e non vaccinati meritano lo stesso rispetto.

Ma a prescindere dalla decisione che ognuno prenderà, c'è qualcosa che sarà molto chiaro per tutti i nostri fratelli, che si siano vaccinati o meno.

Tutti capiranno che:

« Siamo pecore del gregge del Signore e non topi del laboratorio di Satana. »

Nessun leader umano, nessun capo religioso o « presunto profeta » si approprierà del nostro corpo, poiché esso appartiene solo al nostro Padre Geova e al nostro Re Gesù Cristo.

Il messaggio di questa lettera comincerà a essere udito in spagnolo, proseguirà in inglese, poi in francese e in tedesco, e non so in quale lingua finirà. Ma quello che so è che molti collaboratori, in ciascuna delle

loro lingue, faranno in modo che la verità sia conosciuta e tradurranno questa lettera a beneficio degli altri.

I social network e i canali d'informazione saranno utilizzati affinché tutti i fratelli la leggano e siano informati su ciò che è accaduto e su ciò che avete fatto. Geova può fare in modo che questa informazione arrivi alla persona che egli desidera.

Pensateci, cari fratelli: se ogni persona che riceve questa lettera il giorno dopo la invia a tre fratelli che conosce e ognuno fa lo stesso, in meno di 15 giorni tutti i fratelli la leggeranno. Geova può fare in modo che questa lettera sia sepolta nell'oblio oppure può spingere i cuori delle persone a condividerla affinché tutti possano leggerla. Lascio tutto nelle mani del nostro Padre e di Gesù Cristo; lasciamo che siano loro a decidere per noi.

Avreste dovuto dire la verità, ma non l'avete fatto e siete rimasti in silenzio quando avreste dovuto parlare.

Per questo motivo la profezia si adempirà:

Luca 19:40

“ Lui però rispose: “Vi dico che se questi stessero zitti, griderebbero le pietre”. “

D'altri diranno ciò che avreste dovuto dire voi. Sta passando troppo tempo e «le pietre» cominciano a gridare.

Cari fratelli, ricordate ciò che disse Paolo:

Romani 11:21

“ perché se non ha risparmiato i rami naturali Dio non risparmierà nemmeno te ”

Cari fratelli del Corpo Direttivo, non sottovalutate questa lettera: la stessa mano che «vi ha innestati nell'olivo» può iniziare a scrivere sul muro davanti a voi «MENE, MENE, TEKEL e PARSIN» e poi recidervi, in un colpo solo, dallo stesso olivo (Romani 11; Daniele 5:25-28). Per favore, pentitevi e riparate a tutti i danni che avete causato.

Anche se desidero con tutto il cuore che facciate la cosa giusta e continuiate sulla «buona strada», è possibile che scegliate la strada sbagliata.

**«Sono dunque diventato vostro nemico perché vi dico la verità?»
(Galati 4:16).**

Forse «mi renderete male per il bene» che ho fatto scrivendovi questa lettera e persisterete ostinatamente nei peccati che ho menzionato (Proverbi 17:13). Sarebbe molto triste se accadesse davvero.

Ho qualcosa da dirvi:

Ogni Testimone di Geova è un ardente difensore di Geova.

Se raccomandereste di nuovo il vaccino, insegnando che Geova vuole che i fratelli lo ricevano, e se distorcerete ancora i testi biblici per promuovere le idee della «bestia immonda», mi costringerete a prendere misure dirette contro queste menzogne.

Se non lo facessi, sarei un falso testimone di Geova perché vedrei quanto il suo nome viene infangato e rimarrei vigliaccamente in silenzio.

Cari fratelli, se prenderete la strada sbagliata, ci sarà una guerra. Ma non sarà una guerra per dividere, sarà una guerra per difendere la verità. La Scrittura dice:

Giuda 1:3, 4

“ Miei cari, benché volessi assolutamente scrivervi riguardo alla salvezza che abbiamo in comune, ho ritenuto necessario farlo per esortarvi a combattere tenacemente per la fede che fu trasmessa una volta per sempre ai santi. La ragione è che fra voi si sono insinuati certi uomini che già da tempo sono stati riservati a questo giudizio dalle Scritture; sono uomini empì che usano l'immeritata bontà del nostro Dio come pretesto per tenere un comportamento sfrontato e che si dimostrano sleali nei confronti del nostro solo Padrone e Signore, Gesù Cristo. ”

È responsabilità del vero cristiano «combattere strenuamente per la fede che è stata trasmessa» e non permettere che sia contaminata dalle menzogne. È così importante che, come dice Giuda, dobbiamo interrompere tutto ciò che stiamo facendo e concentrarci su questo. Questa posizione causerà ovviamente dei problemi a coloro che l'accetteranno, ma Paolo ci ricorda:

2 Timoteo 2:3

“ Quale eccellente soldato di Cristo Gesù, accetta la tua

parte di sofferenze. ”

Siamo «soldati di Cristo» e dobbiamo lottare contro le menzogne e non permettere mai che contaminino la verità, quali che siano le conseguenze.

Quando mi sono battezzato, non l’ho fatto per aderire a una religione chiamata «Testimoni di Geova» diretta da voi e di cui modificate le dottrine a vostro piacimento. Non accettate mai il nome di «Testimone di Geova» come un’etichetta religiosa. Sono stato battezzato per far parte della casa di Dio come uno dei suoi testimoni. Per questo ho stretto un patto personale con Geova e sono in unione con lui e con suo Figlio.

Se cercate di espellermi dall’assemblea a causa di ciò che ho scritto qui, vi dico in anticipo che l’espulsione non è valida. Non avete alcuna autorità sulla mia relazione con Dio. Se diceste all’assemblea che ho cessato di essere un testimone di Geova, mentireste e mi calunniereste.

Come potreste arrivare a dire che cesso di essere un Testimone di Geova se vi scrivo una lettera per difendere Geova dalle bestemmie che avete pronunciato? Questa lettera prova che sono un testimone di Geova. Mi accusate di seminare divisione? In questa lettera ho mostrato che siete voi ad aver seminato divisione e ad aver trascinato i fratelli a diventare seguaci del «Santo Vaccino». E questa è solo una piccola parte di tutto ciò che avete fatto.

Fratelli, voglio essere chiaro su questo: se mi espellete, continuerò a identificarmi come testimone di Geova e concluderò che voi avete apostatato e che state sviando i fratelli. Non potete giungere a nessun’altra conclusione perché questa lettera vi pone a un bivio.

Ho ripetuto i concetti più volte e da diverse angolazioni, usando un gran numero di testi biblici affinché tutto sia chiaro e non ci sia modo di difendere la posizione che avete tenuto durante la pandemia. Se non mi ascolterete, non avrò altra scelta che cercare di informare i fratelli che avete abbandonato la verità.

Pensate che se mi espellete smetterò di identificarmi con Geova e mi tufferò nel mondo sporco del Diavolo? Non mi interessa, sono stato addestrato per difendere Geova ed è ciò che farò, anche se voi fallirete e vi allontanerete dal cammino. Continuerò a essere fedele a Geova e

aiuterò i fratelli a capire che vi state sviando, se prenderete la strada sbagliata.

Desidero la pace, ma siete voi a decidere come si svolgerà questa faccenda. Spero, cari fratelli, che comprendiate tutto ciò che questa lettera implica e che prendiate le decisioni giuste. Un'altra pandemia si avvicina e la pressione sarà molto più grande di quella del COVID-19. Se non correggerete tutti i punti che ho menzionato, cadrete di nuovo e una vera guerra scoppierà nell'assemblea perché molti fratelli, come me, non permetteranno mai che ci venga tolta la verità e che si cerchi di farci piegare adottando le vostre idee «personali».

Intere assemblee si separeranno da voi dichiarando:

«Assemblea libera dalle false dottrine del Corpo Direttivo»

Non sostengo il vandalismo, ma la realtà è che vedrete la frase «Siamo pecore del gregge del Signore, non topi del laboratorio di Satana» dipinta sulle Sale del Regno, sulle Sale delle Assemblee e sugli striscioni in tutte le lingue del mondo. Non potete rifare ciò che avete fatto dopo essere stati pubblicamente denunciati, perché se lo farete, si scatenerà una guerra atroce.

Pensate che tutti coloro che leggeranno questa lettera rimarranno in silenzio quando vedranno come le loro famiglie e i loro amici sono stati spinti a prendere farmaci pericolosi con il pretesto che fosse la volontà di Geova? La guerra o la pace dipendono interamente da voi.

Per favore, cari fratelli, riflettete su tutto questo e sottomettetevi a Geova, riconoscete i vostri errori per il bene dell'assemblea e dell'unità nella casa di Dio.

Come dice Paolo agli Efesini: «Vi dichiaro quindi oggi stesso che sono puro del sangue di tutti gli uomini, perché non mi sono trattenuto dall'annunciarvi tutta la volontà di Dio» (Atti 20:26, 27). Vi ho detto tutte le «cose utili» per aiutarvi a piacere a Geova. Pertanto, questa lettera mi esonera da ogni responsabilità in caso di colpa di sangue (almeno per il momento).

Nel «giorno del giudizio», Gesù Cristo mi chiederà: «Cosa hai fatto per le mie pecore?».

Vi dico cosa risponderò:

«Il Corpo Direttivo ha commesso un errore e ha promosso qualcosa di sbagliato; io me ne sono reso conto e ho cercato con amore di correggerlo».

«Ho cercato di aiutarlo a conformarsi alla tua parola e a poter consigliare correttamente i fratelli su questioni di governo, trattamenti medici e coscienza».

«Siccome non sapevo se avrebbe accettato questi consigli, ho deciso di rendere pubbliche le informazioni affinché nessuno venisse ingannato di nuovo».

«Ho cercato di impedirgli di ferire ancora le tue pecore nell'unico modo possibile».

Gesù Cristo capirà perché l'ho fatto.

Cari fratelli del Corpo Direttivo, spero davvero che prendiate la decisione giusta, ho fatto del mio meglio per aiutarvi. Pregherò sempre per voi.

Vorrei ora dire qualche parola a tutti i fratelli che hanno letto questa lettera:

**A tutti coloro che sono stati vaccinati e ai quali non è successo nulla
fino ad oggi:**

fratelli, se vi siete informati su tutta questa faccenda e siete sicuri di ciò che avete fatto, la vostra decisione deve essere rispettata e nessuno può dirvi nulla. Siete voi a decidere di correre dei rischi con cognizione di causa. Ma se non vi siete informati su questa questione e lo avete fatto semplicemente perché i media lo ripetono, abbiamo un problema.

La decisione che prendete deve essere consapevole perché la questione è grave, e non solo perché è in gioco la vostra vita e quella della vostra famiglia. Il vostro corpo appartiene a Dio, non a voi, quindi dovete prendervene cura come Dio si aspetta.

La Scrittura dice:

1 Tessalonicesi 5:21

“ Verificate ogni cosa e attenetevi a ciò che è eccellente. ”

Per provare tutto ciò, dovete informarvi seriamente sulla questione. È vero, fare ricerche su questo argomento può essere stressante, ma non dovremmo essere pronti a subire un certo stress per qualcosa di così importante? Questa questione non merita forse di essere approfondita?

Da dove potete iniziare a fare ricerche su questo soggetto? Se leggete i link contenuti in questa lettera, constaterete che i media tradizionali e i governi stessi hanno mentito. Avrei potuto inondare questa lettera di informazioni, ma non l'ho fatto per non sviare l'argomento e affinché le mie intenzioni non venissero malintese. Molti (compresi i nostri fratelli) usano Telegram per diffondere studi scientifici e notizie relative alla vaccinazione che possono essere utili a ciascuno per prendere le proprie decisioni.

Certamente, su Telegram ci sono molte false informazioni, ma ce ne sono anche molte vere. Nessuno ha detto che sia facile informarsi su questo punto, ma ciò che vi dico è che l'informazione può essere ottenuta con un po' di sforzo e di volontà, poiché è accessibile a tutti.

Spero che, qualunque sia la decisione che prenderete, vi informerete seriamente su questa questione per non avere rimpianti in futuro.

A coloro che sono stati vaccinati e che si sono ammalati a causa del vaccino:

Cari fratelli, è terribile e devastante scoprire che avete perso la salute a causa dei vaccini. Inoltre, comprendere di essere stati ingannati da persone in cui avevate fiducia può generare sentimenti molto negativi in sé. Per favore, vi supplico di non lasciare che il risentimento cresca nel vostro cuore. Il risentimento porta all'odio e l'odio porta alla disapprovazione di Dio. È molto pericoloso dare libero sfogo a queste emozioni.

È naturale e del tutto comprensibile provare rabbia per questo, ma ricordate che «la rabbia dell'uomo non compie ciò che è giusto agli occhi di Dio» (Giacomo 1:20).

Tutto questo è una pietra d'inciampo, ma Geova non è responsabile degli uomini che disonorano il suo nome. Siete stati ingannati, ma vi siete vaccinati credendo che Dio volesse questo. L'avete fatto per fede e Lui lo sa. Il nostro Dio vi ama, avete valore ai suoi occhi ed Egli «non è ingiusto da dimenticare il vostro sacrificio». Egli promette di guarirvi e di fare giustizia. Le Scritture dicono:

Ezechiele 34:15, 16

“ “Io stesso pascereò le mie pecore, e io stesso le farò riposare”, dichiara il Sovrano Signore Geova. “Cercherò quella smarrita, ricondurrò quella dispersa, faserò quella

ferita e rafforzerò quella debole, ma annienterò quella grassa e quella forte. La pascero con il giudizio. ”

Avere effetti avversi è terribile, ma la cosa peggiore è ricevere il «marchio della Bestia». C'è qualcosa di positivo in tutto questo? Per favore, pensate che ORA vi siete resi conto che non dovete credere ciecamente agli uomini o ai «profeti autoproclamati», pensando che vi salveranno in futuro. Forse l'unico modo per capirlo era subire personalmente gli effetti del vaccino. Se la pandemia non fosse avvenuta e ci fossimo trovati direttamente di fronte al «marchio della bestia», come sarebbe finita per voi? Avreste ricevuto «il marchio», proprio come il vaccino, se il Corpo Direttivo lo avesse raccomandato? Quello che vi è successo, benché orribile, vi ha dato una conoscenza che potrà salvarvi la vita più avanti.

Ringraziate Geova per ciò che sapete ora, perché lo sapete prima che appaia la prova finale, e non capire questo avrebbe potuto semplicemente portarvi a commettere un errore mortale. Cercate di vedere il beneficio in tutto il male che avete subito: ora siete più preparati.

A coloro che non si sono vaccinati nonostante la pressione:

A tutti quelli che non si sono vaccinati perché così hanno deciso e non si sono sottomessi, mi congratulo con voi. Avete fatto la cosa giusta non scendendo a compromessi con la vostra coscienza.

In molte assemblee si è aperta una «stagione di caccia ai non vaccinati», che sono stati «sterminati» e praticamente «estinti». Senza dubbio dovete esservi sentiti completamente soli come Elia. Quando era scoraggiato, Geova gli disse:

1 Re 19:18

“ E in Israele ho ancora 7.000 persone, tutti coloro che non hanno piegato le ginocchia davanti a Bàal e che non lo hanno baciato con la loro bocca. ”

Non siete soli, cari fratelli, in tutto il mondo ci sono stati fratelli che sono stati disprezzati e perseguitati per questo motivo. Hanno visto i loro nomi calpestati e hanno perso familiari e amici a causa di questi obblighi vaccinali. Gesù Cristo dice a tutti:

Matteo 5:10-12

“ Felici quelli che vengono perseguitati a motivo della giustizia, perché a loro appartiene il Regno dei cieli. “Felici voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni tipo di cose malvagie per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché la vostra ricompensa è grande nei cieli; allo stesso modo, infatti, perseguitarono i profeti prima di voi. ”

Avete una ricompensa che nessuno può togliervi e dovrete «saltare di gioia» per questo.

Ciò che è accaduto durante la pandemia è stato terribile e ha costituito una «finestra sul futuro», perché ci ha mostrato quello che accadrà. Ciò che arriverà sarà molto peggio, ma non dobbiamo avere paura, poiché il salmo ci parla di coloro che hanno fede:

Salmi 112:7

“ Non temerà cattive notizie. Il suo cuore è saldo, confida in Geova. ”

Una volta superata la prova finale, tutto sarà riparato; il nostro amato Padre e il nostro unico Re e Sovrano, Gesù Cristo, riparerà tutti i danni causati.

Ma per sopportare ciò che sta per accadere, non c'è modo migliore di concludere questa lettera se non con le parole di Giuda:

Giuda 24, 25

“ A colui che può proteggervi dal cadere nel peccato e che può farvi comparire senza difetto davanti alla sua gloria con grande gioia, al solo Dio nostro Salvatore per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore, vadano gloria, maestà, potere e autorità per tutto il tempo passato, il presente e tutta l'eternità. Amen. ”

Da questo momento, la censura che avete esercitato sulla vaccinazione è cessata.

Allegato 1 - Lettera inviata a tutti i beteliti e ai servitori a tempo pieno per spingerli a vaccinarsi

GOVERNING BODY OF JEHOVAH'S WITNESSES

1 Kings Drive, Tuxedo Park, New York 10987-5500, U.S.A.

August 6, 2021

TO ALL SPECIAL FULL-TIME SERVANTS AT BETHEL AND IN THE FIELD

Dear Brothers and Sisters:

It is clear that we are moving into another phase of the COVID-19 pandemic. As highly contagious variants emerge, the virus is rapidly spreading worldwide, particularly among those who are not vaccinated. Therefore, we are sharing this important information. Please keep it **strictly confidential**. It should not be shared with others.

The video *2021 Governing Body Update #6* mentioned three important factors to consider concerning vaccination: (1) As Jehovah's Witnesses, we do not have a religious objection to vaccination. (2) Nearly 20,000 of our dear brothers and sisters have died from the COVID-19 virus. (3) In some lands, the "superior authorities" are enacting laws that require vaccination. In other lands, they are strongly encouraging their citizens to be vaccinated. As the study note on Romans 13:5 says: "A Christian submits to human governments when a command does not contradict God's laws."—Rom. 13:1-5.

At the present time, 17,957 Bethel family members worldwide have been vaccinated. Yet, we have not received a report of even one Bethel family member having a severe adverse reaction or becoming seriously ill as a result of getting vaccinated. In contrast, we have noted that in the United States branch territory, ninety-nine percent of the publishers who have been hospitalized for COVID-19 or who have died from COVID-19 were not vaccinated. With this in mind and after much prayerful consideration, we have decided that it is our preference that all those in special full-time service at Bethel and in the field be vaccinated if at all possible.

Although vaccination is a personal matter, we must acknowledge that our personal decisions often affect others. Our decisions also affect how we can be used in special full-time service by Jehovah's organization. For example, those who are vaccinated may have greater opportunities to support spiritual activities. How so? More and more regional and national authorities are requiring proof of vaccination before people may publicly assemble. Similar concerns may eventually impact how we use our Kingdom Halls and Assembly Halls. They may also impact the work of traveling overseers in visiting congregations or in taking the lead at assemblies. It may also be that travel will be restricted for individuals who are not vaccinated. Even our ability to share in the public witnessing work may be affected. Clearly, in addition to the health benefits, there are good reasons for those in special full-time service to be vaccinated.

In view of the above, we have asked the Health Care Department (HCD) to contact you to learn your current vaccination status. If for some medical reason you are unable to be vaccinated, please inform the HCD accordingly. They may be able to provide assistance.

We pray that Jehovah will give you wisdom as you consider these important matters. Please accept an expression of our love and deep respect for each one of you.

Your brothers,

Governing Body of Jehovah's Witnesses

8/6/21-E

Traduzione della lettera precedente in italiano:

CORPO DIRETTIVO DEI TESTIMONI DI GEOVA

1 Kings Drive, Tuxedo Park, New York 10987-5500, USA

6 agosto 2021

A TUTTI I SERVITORI SPECIALI A TEMPO PIENO ALLA BETEL E NEL CAMPO

Cari fratelli e sorelle,

È evidente che stiamo entrando in una nuova fase della pandemia di COVID-19. Con l'insorgere di varianti altamente contagiose, il virus si sta diffondendo rapidamente in tutto il mondo, specialmente tra chi non è vaccinato. Per questo motivo, desideriamo condividere con voi queste importanti informazioni. Vi preghiamo di mantenerle strettamente riservate; non dovrebbero essere condivise con altri.

Nel video n. 6 dell'Aggiornamento del Corpo Direttivo 2021 sono stati menzionati tre fattori importanti da considerare riguardo alla vaccinazione: (1) In quanto Testimoni di Geova, non abbiamo alcuna obiezione religiosa ai vaccini. (2) Quasi 20.000 nostri cari fratelli e sorelle sono morti a causa del virus COVID-19. (3) In alcuni paesi, le "autorità superiori" stanno emanando leggi che rendono obbligatoria la vaccinazione; in altri, incoraggiano vivamente i cittadini a vaccinarsi. Come afferma la nota di studio a Romani 13:5: "Il cristiano si sottomette ai governi umani a patto che il comando ricevuto non sia in contrasto con le leggi di Dio" (Rom. 13:1-5).

Finora, 17.957 membri della famiglia Betel in tutto il mondo sono stati vaccinati. Non abbiamo ricevuto notizia di alcun membro della famiglia Betel che abbia avuto gravi reazioni avverse o che si sia ammalato seriamente a causa del vaccino. Al contrario, abbiamo riscontrato che nel territorio della filiale degli Stati Uniti il 99% dei proclamatori che sono stati ospedalizzati o che sono deceduti a causa del COVID-19 non erano vaccinati. Tenendo conto di questo, e dopo attenta riflessione e preghiera, abbiamo deciso che preferiremmo che tutti coloro che svolgono il servizio speciale a tempo pieno, sia alla Betel che nel campo, si vaccinassero, se possibile.

Sebbene la vaccinazione sia una questione personale, dobbiamo riconoscere che le nostre decisioni spesso influiscono sugli altri. Inoltre, esse influiscono sul modo in cui l'organizzazione di Geova può impiegarci nel servizio speciale a tempo pieno. Ad esempio, chi è vaccinato potrebbe avere maggiori opportunità di sostenere le attività spirituali. In che modo? Sempre più autorità locali e nazionali richiedono una prova di vaccinazione per partecipare a raduni pubblici. Con il tempo, simili restrizioni potrebbero influire sull'uso delle nostre Sale del Regno e delle Sale delle Assemblee. Potrebbero anche incidere sull'opera dei sorveglianti di circoscrizione che visitano le congregazioni o prestano servizio alle assemblee. Anche i viaggi potrebbero essere limitati per chi non è vaccinato. Perfino la nostra capacità di partecipare alla testimonianza pubblica potrebbe risentirne. È chiaro che, oltre ai benefici per la salute, esistono valide ragioni per cui i servitori speciali a tempo pieno dovrebbero vaccinarsi.

Alla luce di quanto sopra, abbiamo chiesto al Reparto Assistenza Sanitaria (HCD) di contattarvi riguardo alla vostra attuale situazione vaccinale. Se per motivi medici non potete vaccinarvi, siete pregati di informare l'HCD; potrebbero essere in grado di fornirvi assistenza.

Preghiamo affinché Geova vi conceda saggezza mentre riflettete su queste importanti questioni. Vi preghiamo di accettare l'espressione del nostro affetto e del nostro profondo rispetto per ognuno di voi.

I vostri fratelli,

Corpo Direttivo dei Testimoni di Geova

6/8/21-E

Allegato 2 - Lettera per fare pressione sugli anziani affinché si vaccinino

<https://effets-indesirables-jw.fr/ressources/communicationauxancienscontreopinionpersonnellesept2021.pdf>

Comunicazione 27 settembre 2021

1. Vaccinazione contro il COVID-19 e rispetto per le autorità superiori:
La nostra premura e il nostro affetto per voi ci spingono a inviarvi questa importante comunicazione (1 Cor. 12:25). A motivo dell'attuale pandemia, in un numero crescente di paesi, le autorità pubbliche stanno rendendo obbligatoria la vaccinazione contro il COVID-19 per i propri cittadini, oppure la stanno incoraggiando vivamente. I recenti Aggiornamenti del Corpo Direttivo hanno aiutato il popolo di Geova a comprendere il punto di vista dello schiavo fedele su questo argomento.

2. Alcune filiali hanno riferito che **certi anziani hanno espresso forti opinioni personali criticando la vaccinazione contro il COVID-19**. Perché questo è motivo di preoccupazione? Romani 13:1 spiega che "le autorità esistenti sono poste nelle loro rispettive posizioni da Dio". Inoltre, la nota di studio a Romani 13:5 afferma: "Il cristiano si sottomette ai governi umani a patto che il comando ricevuto non sia in contrasto con le leggi di Dio". In Romani 13:2 leggiamo: "Chi perciò si oppone all'autorità [pubblica] si mette contro la disposizione di Dio". Di conseguenza, **gli anziani devono stare attenti a non esprimere opinioni personali che vadano contro le istruzioni delle autorità superiori. Se un anziano manifesta questo atteggiamento, deve smettere immediatamente** (Matt. 22:21; Rom. 13:4-7). In caso contrario, **potrebbe rendersi colpevole di causare divisioni nell'assemblea**.

3. In Romani 16:17, gli anziani ricevono questa esortazione: "[Tenete] d'occhio quelli che creano divisioni e occasioni d'inciampo contro l'insegnamento che avete appreso, ed evitateli". Secondo la Bibbia, **gli anziani hanno quindi la responsabilità di dare consigli a ogni cristiano, incluso un altro anziano, che causi divisioni nell'assemblea** (Gal. 6:1). I sorveglianti di circoscrizione seguiranno da vicino la situazione. Vi lodiamo, cari fratelli, perché rimanete "fermi seguaci" della Parola di Dio, promuovete l'unità dell'assemblea e date l'esempio nell'"onorare" le autorità pubbliche (Tito 1:9; 1 Piet. 2:13-17). Vi ringraziamo per la

vostra cooperazione in questo ambito e cogliamo l'occasione per assicurarvi tutto il nostro affetto fraterno.

PER I COORDINATORI DEI CORPI DEGLI ANZIANI

1.Comunicazione per gli anziani: Siete pregati di organizzare un'adunanza del corpo degli anziani questa settimana per discutere la comunicazione per gli anziani e i versetti citati come riferimento.

9/27/21-F

Allegato 3 - Lettera di accompagnamento inviata al Corpo Direttivo e alle filiali

15/09/2024

Cari fratelli del Reparto Servizio della filiale dei Testimoni di Geova,

In questa breve lettera di introduzione, vorrei spiegare le ragioni e gli obiettivi della documentazione stampata che vi invio. La Bibbia ci dice in

Galati 6:1:

“Fratelli, anche se un uomo fa un passo falso senza rendersene conto, voi che avete doti spirituali cercate di raddrizzare quest'uomo con uno spirito di mitezza. Ma vigila su te stesso, affinché non sia tentato anche tu.”

Questo ci mostra chiaramente che quando qualcuno commette una colpa grave, dobbiamo segnalarlo per amore e con mitezza. A chi si applica questo avvertimento? Solo ai proclamatori dell'assemblea? Certamente no! Ogni fratello dovrebbe ricevere questo tipo di amore, indipendentemente dai suoi privilegi o dalla sua importanza nell'assemblea cristiana.

Per esempio, sappiamo che Pietro era un apostolo nominato da Gesù Cristo stesso, ma la lettera ai Galati ci mostra che Paolo lo corresse davanti a tutti a causa del suo peccato (Galati 2:11-14). Ognuno di noi comprende che le cose scritte nella Bibbia sono state scritte per nostra istruzione (2 Timoteo 3:16, 17). Questo esempio è dunque istruttivo per tutti noi.

Cosa fare se un fratello che fa parte della famiglia Betel commette un peccato grave? Il libro *“Pascete il gregge di Dio”*, al capitolo 12, punto 43, dice riguardo ai peccati commessi dai beteliti:

“43. Se un membro dell'assemblea che svolge una delle forme di servizio indicate di seguito è accusato di una colpa grave o confessa di averne commessa una, due anziani che sono a conoscenza dei fatti devono immediatamente contattare il **Reparto Servizio**, che darà loro istruzioni su come gestire la situazione. Questo riguarda i fratelli e le sorelle che sono beteliti, volontari temporanei alla Betel, servitori o volontari alle costruzioni, servitori o volontari non

residenti alla Betel, volontari intermittenti alla Betel, servitori o volontari alle costruzioni non residenti, teleservitori o televolontari, teleassistenti, missionari, pionieri speciali temporanei, pionieri speciali o servitori assegnati a una Sala delle Assemblee o a un centro di scuole bibliche.”

Pertanto, i responsabili incaricati di occuparsi delle colpe gravi dei fratelli della Betel sono i membri del Reparto Servizio. È per questo motivo che vi invio questa documentazione.

Chi è colui che ha commesso il peccato a cui alludo? I membri del Corpo Direttivo.

Prima di considerare la documentazione allegata (“Lettera aperta al Corpo Direttivo dei Testimoni di Geova”) come uno scherzo di cattivo gusto, vorrei dirvi che purtroppo sono molto serio. Nella lettera allegata scoprirete le prove della mia accusa. I peccati di cui parlo sono legati alla posizione non biblica adottata dal Corpo Direttivo durante la pandemia di Covid-19, che ha fatto credere ai nostri fratelli che Geova volesse che si vaccinassero.

Non sto promuovendo la non-vaccinazione. Ogni persona ha il diritto di vaccinarsi o meno e la sua decisione deve essere rispettata, come richiesto dalla Parola di Dio. Credo nella neutralità riguardo ai trattamenti medici. Il problema è che il Corpo Direttivo ha abbandonato la sua neutralità e ha promosso un trattamento sperimentale che, per di più, ha fatto ammalare e ha ucciso molti dei nostri fratelli.

Dal momento che dei fratelli sono morti, parliamo di “omicidio”, come mostrato nel libro *“Pascete il gregge di Dio”*. Per favore, non fraintendetemi. Non sto dicendo che il Corpo Direttivo fosse in malafede. Probabilmente hanno raccomandato ciò che pensavano fosse il meglio. Ma sappiamo tutti che, come dice il libro degli anziani, quando vi sono sospetti di negligenza che provoca la morte, la questione deve essere indagata indipendentemente dalle intenzioni dell'accusato. L'omicidio non si definisce in base alle intenzioni.

Il libro afferma al capitolo 12, punto 38:

“38. Omicidio. Non si è colpevoli di spargimento di sangue solo quando si uccide volontariamente qualcuno; si potrebbe essere colpevoli di spargimento di sangue anche se si causasse la morte di qualcuno per negligenza o

perché non si è rispettato il codice della strada o altre norme di sicurezza stabilite da Cesare. Gli anziani verificheranno i fatti e, se giustificato, **nomineranno un comitato giudiziario** che esaminerà la questione. La decisione di questo comitato si baserà su fatti chiaramente stabiliti e non semplicemente su un'eventuale decisione presa dalle autorità (Deut. 22:8; w06 15/9 p. 30).”

Il Corpo Direttivo ha effettivamente "causato la morte di qualcuno per negligenza". Tutto ciò è ampiamente documentato nel testo allegato. Questa grave accusa giustifica da sola un'indagine, tanto più urgente trattandosi di fratelli incaricati di grandi responsabilità. Le Scritture dicono infatti che essi devono essere "irreprensibili" (1 Timoteo 3:2; Tito 1:6).

Nel documento allegato troverete tutte le prove che mostrano nel dettaglio che questa accusa è fondata e che deve essere trattata con la massima urgenza. È necessario che un comitato giudiziario composto da fratelli qualificati, nei quali operi veramente lo spirito di Dio, si occupi di questo.

Se potessi discuterne personalmente con i membri del Corpo Direttivo, lo direi loro direttamente. Ma poiché vivo all'altro capo del mondo, indirizzo loro le prove tramite questa lettera aperta. Perché una lettera aperta? Nella lettera troverete diverse ragioni, ma essenzialmente perché la gravità della questione mi obbliga a esporre tutto pubblicamente. Inoltre, questa lettera ha già iniziato a essere distribuita a tutti i fratelli e farò in modo che tutti coloro che desiderano leggerla la abbiano a disposizione nella propria lingua.

Cari fratelli, questa faccenda è grave e spero che comprendiate che è necessaria un'azione immediata. Capisco che abbiate molti compiti e obblighi, ma la Bibbia ci ricorda di "accertarci delle cose più importanti" (Filippesi 1:10). Oggi, tra i vostri obblighi, non c'è nulla di più importante che occuparvi di questo, perché molti fratelli stanno già leggendo questa lettera e molti altri lo faranno. Non mi fermerò finché tutti non ne saranno al corrente.

Tutto ciò che è indicato qui deve giungere al Corpo Direttivo, che deve essere informato immediatamente. Se la lettera allegata venisse trascurata, distrutta o dimenticata, sareste complici dell'ingiustizia

commessa. Facendo questo, “io sono puro del sangue di tutti gli uomini” (Atti 20:26, 27); a voi, ora, la responsabilità.

Questa lettera sarà inviata alle altre filiali affinché tutti siano informati. Spero che Geova, il nostro amorevole Padre, e Gesù Cristo, il nostro unico Re, vi diano la saggezza per affrontare la questione secondo la loro volontà.

Cordialmente,

Vostro fratello, Lucas

Allegato 4 - Comitato giudiziario del Corpo Direttivo del 14 luglio 2024

Nel 2025, un gruppo di fratelli francesi ha deciso di convocare 8 membri del Corpo Direttivo davanti a un comitato giudiziario a motivo dei numerosi peccati praticati nel 2021 e nel 2022. È stata inviata loro una convocazione formale, ma, come c’era da aspettarsi, nessuno si è degnato di rispondere.

Judicial Committee

Yann Bertha
14, allée Valentin 33470 Gujan-Mestras
France
contact@adverse-events-jw.org

April 30, 2025

David Splane
1020 Red Mills Road
WALLKILL, NY 12589
USA

Dear David Splane,

You are summoned to appear before a judicial committee due to the following actions you are alleged to have committed between 2021 and 2023:

- Brazen Conduct (sfl 12.16)
- Deliberate, Malicious Lying; Bearing False Witness (sfl 12.22),
- Fraud, Slander (sfl 12.24),
- Manslaughter(sfl 12.58),
- Apostasy (sfl 12.59).

The hearing will take place via videoconference using Google Meet on June 22, 2025, at 9:00 AM (New York time) at the following address: <https://meet.google.com/avn-xlmx-fcp>

If you are unable to attend, you may contact the committee at the following email address: contact@adverse-events-jw.org.

Your brothers,

Lucas

Serge

Yann

Ghislain

Nonostante ciò, il comitato si è tenuto il 14 luglio 2025, in assenza degli accusati, ed è stato reso pubblico il 15 settembre 2025 sui social network. Potete consultare il verbale di questo evento tramite il seguente link:



<https://youtu.be/41U0FtLWpb4?si=3-2vc62UEHqLvK5->

Chiunque tentasse di screditare le conclusioni di questo comitato invocando una mancanza di competenza giuridica farebbe bene a ricordare le parole di Gesù Cristo, che insegnò in

Matteo 18:18-20

“ In verità vi dico: tutte le cose che legherete sulla terra saranno già state legate in cielo, e tutte le cose che scioglierete sulla terra saranno già state sciolte in cielo. E in verità vi dico anche: se due di voi sulla terra sono d'accordo nel chiedere una qualunque cosa importante, questa sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. Perché dove due o tre persone sono radunate nel mio nome, io sono là in mezzo a loro. ”

Di conseguenza, rifiutando di pentirsi, il Corpo Direttivo si trova in una posizione spirituale molto pericolosa, poiché è stato avvertito pubblicamente e ora testimonia contro se stesso davanti a Dio e davanti all'assemblea.

Accesso online

https://effets-indesirables-jw.fr/lettera_aperta/

Versioni digitali in PDF e EPUB.

Accesso sulle piattaforme Apple Libri e Amazon.

Versione cartacea disponibile su Amazon.

Lingue disponibili : Spagnolo, Inglese, Francese, Tedesco, Croato, Italiano.